Anno 97 - Numero 218

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/39710): anno L. 12.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Sabato 14 Settembre 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 386-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 450 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 30%) - Finanziari, Legali L. 600 il mm. - Necrologi L. 460, partecipazioni al tutto L. 600 per parole - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. senza l'assi contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 8,5; Belgio fr. 9; *Canada cents 30; Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; Egitto pias 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 8,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 8; *Inghilterra sh. 1; *Iran ria. 18; Jugoslavia dinari 10; *Libano p. L. 30; *Libia pias 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,80; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,10; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,90; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 80; *Turchia l. t. 1,50; *U.S.A. cents 25

La lotta in Francia contro l'aumento dei prezzi

Ogni programma di stabilizzazione che si realizzi in un moderno sistema economico è composto da un gran numero di provvedimenti. Essi sono logicamente coordinati. E la «logica» di quel piano si può solo apprezzare, badando a quel coordinamento.

Sforziamoci allora di esporre, a modo nostro, la logica del piano offerto dal primo ministro Georges Pompidou e dal ministro delle Finanze Giscard d'Estaing all'economia francese. Si tratta di un programma non molto dissimile da quello che fu varato, nel '52, dal ministro Pinay. Ed è sorretto da quattro colonne portanti: drenaggio immediato del potere d'acquisto, esistente presso la collettività; freno alla domanda globale; aumento dell'offerta, stimolando la formazione del reddito nazionale; per ultimo, immediata azione di stabilizzazione sui prezzi, allo scopo di agire, anche in senso calmieratore, sulle varie misure di «scala mobile».

* *

Il drenaggio della liquidità esistente presso le famiglie e presso le imprese è abitualmente la prima grande misura che si adotti, nel quadro di ogni attività di stabilizzazione. Il piano francese si propone, pertanto, di raggiungere questo assorbimento col lancio, innanzitutto, di un grosso prestito a lunga scadenza (sappiamo che si tratta di due miliardi di franchi; cioè duecentocinquanta miliardi di lire in cifra tonda). Si introducono poi misure restrittive alle concessioni di credito, a medio ed a breve termine. Non vi sarà un aumento del tasso di sconto: sia perché quest'arma è giudicata poco efficace; sia perché potrebbe attirare liquidità dall'estero, e quindi riuscire poco proficua.

La riduzione della liquidità è un primo passo, ad effetto immediato, per ridurre l'ascesa della domanda globale. Per controllare l'andamento, nel tempo, del potere di acquisto della collettività, si deve rifarsi a misure più complesse. Il piano francese provvede a ciò: primo, mediante una riduzione drastica nel disavanzo del bilancio statale, onde il ricorso al debito pubblico o, peggio, all'emissione di biglietti sia frenato. Poi, secondo, mediante l'invito esteso a tutte le organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, a non incrementare i salari. Non si tratta di un vero e proprio blocco, hanno chiarito le Autorità di governo, ma di un'azione di persuasione; la quale sarà rafforzata da aumenti nella tassazione di ogni profitto anormalmente alto; specie di quelli che, sul piano monetario, possono derivare dall'acquisto di immobili od in genere da proprietà a valore reale, in rapido aumento. Un'azione di freno, sugli acquisti rateali, rientra pure in questa categoria: ma si tratta di innovazioni di poco conto.

Passiamo allora all'azione per potenziare l'incremento del reddito nazionale. Essa è un poco più difficile delle precedenti, poiché oggi il sistema economico francese lavora quasi a pieno ritmo: come di norma succede, del resto, nelle economie che sono soggette a pressioni inflazionistiche. D'altro lato, le restrizioni creditizie, di cui già si è detto, avranno pure effetti negativi, almeno a breve scadenza, sul ritmo produttivo. Il programma Pompidou pertanto s'industria di favorire una più celere formazione del reddito, eliminando strozzature. Sarà anticipato il congedo a 77 mila soldati di leva; sarà accresciuta l'efficienza della manodopera, migliorando l'istruzione professionale; verrà favorita altresì l'immigrazione di lavoratori stranieri. Sembrano pannelli caldi. Ma forse non si poteva fare di più.

Il quarto momento di questo programma è costituito da una sorta di controllo diretto sui prezzi: decisione sempre piuttosto pericolosa, poiché rischia di mutare la inflazione aperta in inflazione repressa; quindi subdola. Non si introduce però in Francia un vero e proprio blocco dei prezzi industriali; ma qualcosa che ad esso rassomiglia. Le quotazioni di questi prodotti non potranno essere aumentate, al di sopra del livello del 31 agosto scorso. Più elevate importazioni dall'estero (purché non si tratti di prodotti agricoli, per non sollevare un vespaio!) saranno rese più facili, da riduzioni doganali. Aiuteranno questo movimento, stando al gioco, le imprese pubbliche od a controllo statale. Mentre alla fine, per favorire la riduzione dei prezzi al minuto, si rivedrebbero anche in Francia i circuiti di distribuzione. Tutto il mondo è paese, come si vede.

* *

Avrà benefiche conseguenze il programma di stabilizzazione, che così abbiamo descritto nella sua struttura fondamentale? Dipende da molti fattori; ma, in primo luogo, dai rapporti fra governo e associazioni sindacali. Non a caso il primo ministro e il ministro delle Finanze sono a colloquio coi sindacati, proprio in queste prime ore. Ma vi è tuttavia una novità, in questo disegno. Esso non verrà lanciato una volta per tutte e quindi abbandonato alla sua sorte. Si è creato un apposito comitato ministeriale; che dovrà sorvegliare la sua realizzazione. Si tratta di un organo non molto dissimile da quello che già opera, nel quadro della programmazione francese. Ed accoglie funzionari dello Stato, in primo luogo; poi rappresentanti dei datori di lavoro; quindi dei lavoratori. Del resto codesta azione stabilizzatrice è lanciata in Francia, sotto il manto di quella «politica dei redditi» che dovrebbe essere realizzata, colà, già durante il quarto piano francese, oggi in corso. Ma soprattutto durante il quinto piano, che dovrebbe entrare in vigore fra un paio d'anni.

Altra ragione per seguire attentamente, anche da noi, l'esperimento che è proclamato a Parigi.

Ferdinando di Fenizio

Il governo italiano esaminerà la situazione economica e finanziaria

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 settembre.

(v. a.) *Il Consiglio dei ministri terrà prossimamente una riunione per un esame della situazione finanziaria del Paese. La decisione è stata presa durante i lavori di mercoledì.*

Nel corso di quella seduta il ministro Medici ricordò, tra l'altro, che le riserve valutarie auree si sono ridotte di un terzo per lo squilibrio della bilancia dei pagamenti e che il disavanzo dello Stato peggiora con un deficit che è già previsto in 650 miliardi di lire. Aggiunse che i consumi aumentano più della produzione.

Il ministro Colombo, di ritorno da Parigi, dove aveva partecipato alla riunione dei ministri finanziari del Mec, accennò alle critiche rivolte alla Francia e all'Italia per le forti spese statali, dichiarò che l'erario oggi non può fare di più, e che l'aumento dei prezzi nei due Paesi fa giudicare seria la situazione.

Poiché i ministri insistettero sulle necessità dei loro dicasteri, Medici allora propose una altra seduta del Consiglio per esaminare la situazione economico-finanziaria.

Aperto a San Pellegrino il convegno di studi della dc

Taviani difende lo Stato democratico che interpreta la volontà collettiva

La funzione dei partiti è insopprimibile, ha detto, se non si vuole che lo Stato rappresenti l'egemonia di una sola classe - Non è possibile in Italia il sistema uninominale anglosassone perché dividerebbe il Paese in due parti, democristiani e comunisti - Per dare autonomia ai partiti si dovrebbe arrivare ad un pubblico finanziamento - Il pericolo creato dal comunismo in un Parlamento democratico

(Dal nostro inviato speciale)

San Pellegrino, 13 settembre.

Alla presenza del più qualificato uditorio che la dc possa offrire — Moro e Scaglia sedevano alla presidenza, Fanfani, Pella, Gava, Zaccagnini, Medici ed altri erano in sala — l'on. Paolo Emilio Taviani ha aperto oggi, con la sua relazione introduttiva, il terzo convegno di studi dedicato al tema «I partiti e la democrazia nell'attuale esperienza politica».

Taviani ha fatto una difesa argomentata della democrazia parlamentare quale è configurata dalla Costituzione repubblicana, cioè una democrazia in cui la volontà popolare si esprime con il suffragio universale, ma attraverso i partiti.

Polemizzando con la destra, ha ricordato che il vecchio Stato liberale, per le sue insufficienze, non seppe opporre un valido argine al fascismo e ha definito qualunquistiche le tesi sulla partitocrazia. Oggi i partiti non sono più, come una volta, dei semplici comitati elettorali, ma organizzazioni permanenti attraverso le quali si sviluppa la partecipazione dei cittadini alla vita dello Stato e si selezionano le élites dirigenti. Il Partito Popolare fondato da Sturzo e rafforzato da De Gasperi rappresentò appunto questo nuovo tipo di partito «al servizio dello Stato democratico».

Ed ha fondamento serio — ha detto Taviani — la richiesta, che pure parte della destra, di adottare il sistema elettorale uninominale per avere, sul modello anglosassone, due soli partiti. Anzitutto, egli ha ricordato, l'esistenza di più di due partiti democratici ideologicamente dipende dalla storia stessa dei paesi dell'Europa continentale. In secondo luogo, è questa la considerazione essenziale, applicare in Italia il sistema uninominale significherebbe, data la struttura delle forze politiche, spaccare il paese in due parti, una democristiana e una comunista.

Taviani si è detto convinto che la necessità di formare maggioranze di coalizione è un fatto positivo, nel senso che l'equilibrio di esigenze diverse è la migliore garanzia che lo Stato perseguirà a fini non particolari, ma «oggettivi e generali». Per rafforzare il sistema — ha aggiunto il relatore — i partiti devono avere il massimo di autonomia, che può essere assicurato attraverso un finanziamento pubblico proporzionato alla forza elettorale; i parlamentari devono rispettare la disciplina di partito; il voto palese nelle assemblee elettive deve essere la regola quando si tratta di fare scelte di indirizzi generali, evitando così il fenomeno dei franchi tiratori.

Tuttavia, ha aggiunto Taviani, «ogni discorso sui partiti, quando passa dalla impostazione teorica alla realtà concreta italiana non può non tenere conto della presenza di partiti di ispirazione totalitaria».

In contrapposizione ai marxisti, Taviani ha detto che lo Stato democratico, agisce come interprete della volontà collettiva e non di una sola classe, sia essa il proletariato o la borghesia. Ciò presuppone però che tutti i partiti accettino i principi e le regole del sistema democratico. Diversamente il sistema risulta alterato e, al limite, corre il pericolo della paralisi o del sovvertimento. Si altera infatti il gioco della maggioranza poiché alla forza della opposizione democratica si unisce quella dei partiti totalitari, che ha un carattere diverso in quanto esprime una opposizione di regime, ma è egualmente operante nel calcolo dei voti. «Questo non solo conduce ad un maggiore logoramento della maggioranza, spesso bloccata nella realizzazione della sua politica per dare la precedenza alle esigenze di sopravvivenza del sistema; ma altera la democrazia e modifica gli equilibri parlamentari».

Taviani si è qui riferito alla polemica sulla liceità di verificare l'area di fiducia dei governi sottraendo ai voti complessivi quelli dei partiti totalitari: è questo un problema direttamente legato alle trattative per la formazione di un governo di centro-sinistra che, secondo i democristiani, non dovrà mai fare conto dei voti comunisti per la sua sopravvivenza. «Fermo restando — ha detto Taviani — che sul piano giuridico costituzionale tutti i membri del Parlamento rappresentano la nazione, non si può contestare al criterio della sottrazione dei voti un preciso fondamento sul piano politico».

Nelle conclusioni, dicendosi fiducioso sulla capacità della dc e degli altri partiti democratici di sviluppare e rafforzare la democrazia parlamentare, Taviani ha dichiarato che «una chiara impostazione della lotta politica non può prescindere, anzi è condizionata, dalla scelta tra democrazia e totalitarismo».

Il convegno è così impostato in preciso rapporto alla prossima scadenza politica, «il congresso socialista di ottobre e la trattativa di centro-sinistra». E' il problema centrale, non quello della delimitazione della maggioranza rispetto ai comunisti. Questo non è che la via per arrivare a quello. Il vero fatto nuovo è che la dc ha cominciato a impostare un discorso sulla influenza negativa che il partito comunista esercita sul sistema democratico parlamentare.

Fausto De Luca

L'on. Scaglia, vice segretario del partito, parla in apertura del convegno dc a San Pellegrino. Accanto all'oratore è Taviani che ha svolto la relazione introduttiva; a sinistra l'on. Moro (Tel. «Associated Press»)

I primi provvedimenti del piano

Annunciati a Parigi i ribassi per carne, benzina e sigarette

I nuovi prezzi andranno in vigore gradualmente - Sono applicate subito le riduzioni doganali per centinaia di merci: alimentari, elettrodomestici, mobili, calzature, tessili

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 13 settembre.

Il «Journal Officiel» ha pubblicato stamane i primi decreti relativi al piano di stabilizzazione dei prezzi, che sarà applicato progressivamente. I decreti odierni riguardano tra l'altro la riduzione del 15-20 per cento delle tariffe doganali su parecchie centinaia di prodotti, alimentari, casalinghi, elettrodomestici, tessili, calzature, mobili, giocattoli, attrezzature e manufatti vari. Il bollettino ufficiale dei prezzi pubblica inoltre un'ordinanza per prechiare i prezzi massimi di certi prodotti industriali e alimentari, che sono bloccati.

Si precisa tuttavia ufficialmente che da tale blocco sono esclusi i prodotti importati, quelli agricoli, la pesca, il carbone e l'acciaio. Certe deroghe inoltre potranno essere ottenute se la legittimità della richiesta verrà giustificata.

La settimana prossima sarà lanciata una campagna per favorire la vendita a prezzi stabili, identici a quelli della fine 1962, di tessili, calzature e prodotti vari; poi si proseguirà con i prodotti alimentari, con l'appoggio dei principali supermercati cooperative, accettara.

Inizierà alla fine del mese il ribasso della bistecca, che aveva raggiunto il prezzo di 13,57 franchi al chilo (un franco vale 126 lire) e non dovrà essere venduta a più di 12,95 franchi al chilo (i macellai sorridono quando ne parlano, e le massaie scrollano le spalle). Il ribasso di due centesimi (due lire e mezzo) sulla benzina (esclusa la super) è previsto per il 15 ottobre, insieme con il ribasso di cinque centesimi (sei lire) del pacchetto di sigarette.

Oggi il ministro delle Finanze ha riunito i funzionari responsabili della sorveglianza dei prezzi e del controllo sui mercati pubblici per chiarire bene le decisioni del Governo e impartire istruzioni affinché siano scrupolosamente applicate. E' in preparazione una circolare ai quattromila macellai parigini per invitarli a calare i prezzi.

Tra pochi giorni dovrà essere fissato infine il prezzo del latte per l'inverno e si ritiene che sarà quella la prima difficoltà che il Governo dovrà affrontare per imporre il calmiere agli agricoltori.

l. m.

Opposizione dei sindacati

Favorevoli reazioni in Borsa - Il governo annuncia misure più severe se il piano fallirà

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 13 settembre

(l.m.) «La digestione sarà difficile», scriva *Paris presse* (portavoce dell'Eliseo) a proposito del piano di stabilizzazione dei prezzi annunciato ieri dal primo ministro e dal ministro delle Finanze. Un simile giudizio può stupire in un giornale di ispirazione governativa, ma corrisponde all'opinione generale. Anche i più ottimisti sanno che il governo gioca una partita difficile.

Dinanzi alla complessità del piano, il *Conseil National du Patronat Français*, che corrisponde alla nostra Confindustria, si è concesso cinque giorni di tempo per studiare attentamente i vari punti che l'interessano e si riunirà martedì della settimana prossima. Le organizzazioni sindacali, quelle degli agricoltori e dei consumatori, hanno già proclamato la loro opposizione o il loro scetticismo. I sindacati affermano che non sono i salari responsabili dell'inflazione e dei prezzi troppo alti, ma le «spese improduttive o di prestigio» volute dal gen. De Gaulle, che il governo non ha accettato di ridurre.

Uguale scetticismo è espresso dagli esponenti delle organizzazioni agricole, le quali si riuniranno il 17 e il 23 settembre per decidere sull'atteggiamento da adottare. Si afferma che il ministro dell'Agricoltura non è soddisfatto del piano e corre voce persino che egli avrebbe intenzione di dimettersi. I produttori agricoli, dopo aver espresso molti dubbi sull'efficacia delle decisioni adottate, proclamano che non è possibile sfuggire dalle campagne ulteriori sacrifici.

Anche l'opinione pubblica è scettica, ma è uno scetticismo rassegnato. Un cronista della radio si è recato stamane ai mercati parigini per interrogare le massaie che facevano la spesa e la loro opinione è stata unanime: «*Tante volte ci hanno promesso* il ribasso, ma non è mai venuto!».

La Borsa ha reagito favorevolmente, con il rialzo di molti titoli e il ribasso dell'oro. La finanza dimostra di avere fiducia in un piano all'elaborazione del quale, probabilmente, non è stata estranea.

Comunque il piano contro il rialzo dei prezzi sarà giudicato dai suoi risultati. Il generale De Gaulle esige che abbia successo: secondo *Paris Presse* egli ha dichiarato che se i provvedimenti annunciati si rivelassero insufficienti non bisognerebbe esitare ad adottarne altri ancora più duri, considerando la indipendenza economica come condizione essenziale per l'indipendenza politica.

Un pilastro metallico del traliccio della linea elettrica fatto saltare dai terroristi in Val Passiria (Telefoto)

La Camera accelera i lavori sulla discussione dei bilanci

Ieri è stato esaminato il bilancio della Difesa - I socialisti dichiarano di astenersi dal voto - L'ex maresciallo Messe, liberale, critica l'accordo nucleare di Mosca

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 settembre.

La Camera sta svolgendo a ritmo accelerato i suoi lavori: in una settimana ha concluso i dibattiti di tre bilanci. Oggi è stata la volta del bilancio della Difesa. Il ministro Andreotti replicherà mercoledì agli oratori intervenuti nella discussione. Martedì invece comincerà il dibattito sulla politica interna in cui verranno assorbite anche le interpellanze e le interrogazioni sull'Alto Adige. Il Senato, che prima delle ferie aveva svolto una maggiore mole di lavoro, riprenderà il lavoro lunedì iniziando a discutere il bilancio del ministero dell'Agricoltura.

Sul bilancio della Difesa i socialisti hanno annunziato, con l'intervento dell'on. Lenoci, la astensione. L'oratore socialista ha aggiunto che non può essere respinto l'aumento richiesto di 91 miliardi (50 per l'ammodernamento dei mezzi e 41 per il personale) che portano il bilancio da 794 miliardi a 885. E questo anche se l'obiettivo dell'Italia nell'Alleanza Atlantica deve essere la ricerca di tutte le vie possibili per promuovere un'effettiva distensione internazionale.

Il socialista Guadalupi, dopo aver auspicato che si dedichi la massima attenzione alle esigenze dell'aviazione civile risolvendo il problema della sicurezza del traffico e dell'assistenza al volo, ha raccomandato il rafforzamento dell'Arma dei carabinieri per metterla in condizione di affrontare la mafia e il terrorismo altoatesino.

L'ex maresciallo Messe, deputato liberale, ha chiesto che si conferisca il dovuto rilievo alla figura del Capo di Stato Maggiore, ponendolo alle dipendenze del solo Ministro della Difesa e nei limiti della legge. Occupandosi del trattato per l'interdizione degli esperimenti nucleari, ha dichiarato che in America uomini politici e militari hanno criticato l'accordo nucleare di Mosca, definendolo «un tragico errore a tutto vantaggio dell'Urss» ed ha aggiunto che sarebbe tragico se il trattato riaprisse la possibilità di nuove guerre con le armi classiche, originate dai molti problemi insoluti che rendono utopistica la prospettiva del disarmo universale.

L'insufficienza dei mezzi marittimi italiani è stata segnalata dal liberale Durand de la Penne: «Con la Nato ci siamo impegnati a costruire 170 mila tonnellate di naviglio militare per il 1966, ma non riusciremo ad allestirne più di 135 mila, restando ben lontani dal traguardo delle 205 mila tonnellate, considerato indispensabile perché la nostra Marina possa difendere efficacemente il Paese; perciò si dovrebbe studiare una legge navale che consenta di approntare in sei o dieci anni, con una spesa di 500 miliardi che potrebbe essere ammortizzata in 20 anni».

Il democristiano Raffaele Leone ha difeso l'opera del governo soprattutto — egli ha detto — per la riaffermazione dell'impegno morale e politico dell'Italia alla conservazione della pace senza nulla trascurare di quanto serve alla difesa della Patria. Non è d'accordo con Messe sulla valutazione da darsi all'accordo di Mosca sulla limitazione dell'armamento nucleare, sia perché tale accordo è il portato di una situazione internazionale effettivamente mutata, sia perché è ben credibile che ci si preoccupi sinceramente di evitare una guerra nucleare, che sarebbe per l'umanità quasi un anticipato giudizio universale.

p.

Un'altra esplosione in Alto Adige sotto un traliccio dell'alta tensione

(Dal nostro corrispondente)

Merano, 13 settembre.

Un altro traliccio è stato preso di mira questa notte dai terroristi alto-atesini in Val Passiria tra gli abitati di San Leonardo e Valtina. E' stato minato a circa un metro di altezza da quattro grosse cariche di tritolo, con detonatori ad acido picrico; tuttavia ha resistito all'esplosione grazie alle leggere traversine che hanno assorbito tutto il peso della gigantesca torre di acciaio. Le quattro gambe principali sono state troncate di netto.

Si tratta del traliccio n. 139 della linea a 130 mila volta che porta la corrente da Prati di Vizze a San Michele all'Adige, da dove viene poi distribuita alla Lombardia e al Veneto. Si presume che il capo del commando che ha compiuto l'attentato alle 4,25 di questa mattina sia il maggiore degli Schutzen Georg Klotz, sfuggito alla cattura nel 1961 e rifugiatosi in Austria. La casa dove abita la famiglia Klotz si trova a non più di un chilometro in linea d'aria dal traliccio fatto saltare. In passato per catturare il Klotz venivano impiegate ingenti forze di carabinieri e di polizia che facevano retate in tutta la Val Passiria, il più delle volte di notte. Si è visto tuttavia che questo sistema è il meno indicato per giungere a dei risultati positivi.

Ora la caccia al Klotz viene condotta da pattuglie di due soli uomini in borghese che si aggirano, ventiquattro ore su ventiquattro, per i boschi attorno a San Leonardo e Valtina, con l'ordine di sparare a vista.

v. c.

La Fiera di Bolzano

Invito di Codacci Pisanelli alla comprensione reciproca

(Dal nostro corrispondente)

Bolzano, 13 settembre

Il ministro Codacci Pisanelli ha inaugurato oggi la Fiera Internazionale di Bolzano. Alla rassegna, che si stende su un'area di 35 mila metri quadrati, partecipano 1281 ditte italiane e 565 straniere.

«*Nell'epoca in cui viviamo*, — ha detto il ministro nel discorso inaugurale — *l'umanità aspira ad organizzarsi in comunità nazionali e internazionali sempre più vaste e a ricercare il vero progresso nel superamento delle divisioni. Gli incontri tra gli operatori economici costituiscono un mezzo utile per superare i dissensi e agevolare la comprensione e il rispetto reciproci.*

«*Edificare e consolidare un sistema economico serio e moderno* — ha proseguito il Ministro — *è uno scopo che l'Italia persegue da oltre sedici anni con sacrifici non lievi, ma con risultati positivi, grazie soprattutto alla capacità e alla dedizione dei suoi lavoratori a tutti i livelli, imprenditori compresi.*

«*Altro apporto indispensabile alla costruzione dell'Europa unita* — ha proseguito Codacci Pisanelli — *è quello di un sistema statale sano, che non ceda, ad esempio, alle intimidazioni terroristiche, né ad indebite ingerenze altrui. Con un simile sistema statale intendiamo contribuire alla unificazione dell'Europa, continuando per la via iniziata, che presuppone dialoghi e discussioni leali, decisi, di fronte a manovre miranti a far perdere la pazienza, a mantenere invece la calma dei giusti, la calma dei liberi e forti, decisi soprattutto, dopo più che sufficienti parole, a far conoscere i nostri fermi propositi attraverso le azioni più espressive eloquenza dei fatti*».

«*Il governo italiano* — ha concluso Codacci Pisanelli — *che persegue con crescente decisione il proposito di ricercare ed attuare la giustizia in ogni campo e di favorire l'unificazione europea, salirà nella XVI edizione di questa Fiera una nuova dimostrazione dello spirito di serenità e di lavoro della grandissima maggioranza della popolazione altoatesina, e si rallegra per la nuova possibilità di incontro offerta, attraverso gli scambi commerciali, alle popolazioni ed alle civiltà che hanno avuto e avranno il maggior rilievo nella storia e nell'avvenire dell'Europa*».

e. p.

Nota del governo italiano all'ambasciatore dell'Austria

Roma, 13 settembre.

Alla Farnesina il direttore generale degli affari politici, ambasciatore Giovanni Fornari, ha ricevuto stasera l'incaricato d'Austria, Friedrich Froelichsthal, al quale ha consegnato una nota in cui si esprimono le più vive rimostranze del governo italiano per talune inaccettabili prese di posizione ufficiali, recentemente avutesi da parte austriaca, che vengono decisamente respinte documentandone l'infondatezza.

E' stato inoltre fatto rilevare che il governo italiano non si lascia né si lascerà distogliere dalla linea di condotta, alla quale si è costantemente attenuto, di ricercare lealmente una soluzione della controversia anche attraverso incontri fra i due ministri, da tenere in luogo ed in circostanza opportune; esso si augura che da parte del governo austriaco si manifesti un atteggiamento ispirato ad analogo senso di responsabilità.

CRONACA CITTADINA

Proposte di parlamentari al Governo

Una commissione per fissare l'equo canone degli affitti

Dovrebbe istituirla il Prefetto, su richiesta delle città e delle province Stabilirà una tabella di pigioni, a seconda delle zone - Commissioni arbitrali in Pretura, per decidere sulle vertenze tra inquilini e proprietari

Ci siamo occupati di recente dei pesanti «ritocchi» apportati da parecchi padroni di casa ai canoni mensili, elencando prezzi medi ed esempi forniti dai lettori che abitano nei vari rioni della città. Le proteste, le segnalazioni e gli appelli degli inquilini continuano a giungere ogni giorno. Riflettono una diffusa situazione di disagio a causa del progressivo aumento dei fitti e delle minacce di sfratto.

Le convalide di sfratto, com'è noto, vengono pronunciate dal pretore, in numero medio di 400-500 al mese; in settembre saranno 700-800. I motivi? Il 70 per cento per morosità o fine locazione, il resto a causa di demolizione o per altre ragioni particolari.

La morosità si verifica (a parte i rari casi di coloro che occupano l'alloggio e poi non pagano) quando l'inquilino a reddito fisso, non riuscendo più a far fronte con le sue modeste possibilità economiche alla richiesta d'aumento, e non trovando altra sistemazione, diventa inadempiente e prima o poi riceve la visita dell'ufficiale giudiziario.

Il problema dei caro-affitti si può sintetizzare in questa cifra. In 50 anni le retribuzioni sono aumentate di 600 volte, le spese per l'alimentazione di 200 volte, quelle per l'affitto di 1300 volte. Oggi la pigione arriva ad assorbire fino al 40-50 per cento del salario.

Abbiamo enumerato più volte le cause che stanno all'origine dell'attuale tensione nel mercato dei fitti: aumento della richiesta di alloggi a causa dell'immigrazione, assurdo rincaro delle aree fabbricabili (14 volte in 13 anni). Tenendo conto che circa il 30 per cento della popolazione vive in locali sovraffollati, il fabbisogno attuale di vani — secondo gli uffici tecnici — si calcola intorno ai 150-200 mila.

Ci sono leggi, in corso di applicazione, per cercare una soluzione al problema con la edilizia sovvenzionata. Ma l'opinione pubblica chiede che si prendano anche altri provvedimenti attuabili con maggior tempestività. Parlamentari di vari partiti hanno presentato alcune proposte di legge. Anzitutto si chiede la *commissione per l'equo affitto*, da costituirsi presso la pretura o la prefettura per vagliare le richieste di aumenti.

Ma un simile organo, per quanto efficace, sarebbe impotente senza un secondo provvedimento: la *giusta causa per gli sfratti*. Per eliminare ogni abuso il padrone di casa dovrebbe documentare il giustificato e grave motivo per il quale intende ottenere libero l'alloggio: morosità, demolizione, necessità familiari, questioni giuridiche.

La proposta democristiana contro il rincaro dei fitti

Illustrata dall'on. Donat Cattin

La più recente tra le proposte di legge per combattere l'inasprimento delle pigioni è stata presentata tre giorni fa alla Camera. Porta la firma dei parlamentari Donat Cattin, Biagi, Borra, Curti e Galli della dc. L'on. Donat Cattin l'ha illustrata ieri nel corso di una conferenza stampa.

Si tratta di istituire *commissioni provinciali per l'equo canone* delle locazioni e *commissioni arbitrali* per decidere sulle controversie tra inquilini e proprietari. Questi enti dovranno funzionare di fatto in tutte le province e nelle quali siano accertati rincari eccessivi, forti attività speculative sulle aree, scarsa disponibilità d'alloggi, rilevante numero di sfratti.

Ciascuna commissione provinciale sarà nominata dal Prefetto e composta da consiglieri provinciali e comunali; tecnici del comune e del Genio Civile; membri delle organizzazioni sindacali e degli industriali, commercianti, artigiani; rappresentanti della proprietà edilizia e delle Case popolari. Entro due mesi dall'entrata in vigore della legge, formulerà la tabella dell'equo canone valida per il territorio a cui essa si applica. La tabella indicherà il valore medio delle pigioni per mq, categorie, mq, località e tipo degli edifici.

L'equo canone terrà conto dei valori medi degli affitti nel periodo prebellico, e in altre scadenze stabilite; dell'incidenza del prezzo delle aree; dei costi di costruzione; della remunerazione dei proprietari e delle spese di manutenzione.

In ciascuna provincia, con decreto del presidente del Tribunale, saranno costituite una o più commissioni arbitrali, per risolvere le controversie sorte dall'applicazione dell'equo canone. Saranno presiedute dal Pretore e composta da un membro del consiglio provinciale e comunale, da un funzionario dell'ufficio tecnico; da esponenti delle organizzazioni sindacali, delle associazioni industriali, commerciali, artigiane, e della proprietà edilizia.

Alle commissioni potranno ricorrere gli inquilini che ritengono il loro fitto superiore alla misura stabilita dall'equo canone. L'inquilino, fino a sentenza pronunciata, pagherà la pigione nella misura stabilita dalle tabelle, salvo successiva integrazione. La sentenza di accoglimento o reiezione del ricorso ha valore di proroga del contratto di locazione fino al 31 dicembre '64, e annulla le procedure di sfratto in corso.

Rendendosi conto che l'equo canone potrebbe provocare una remora dell'attività edilizia, i parlamentari democristiani hanno annunciato una proposta di legge per un piano aggiuntivo di edilizia popolare.

Infetta una manifestazione pubblica per il caro-affitti

Una manifestazione di protesta contro il caro-affitti è stata decisa dalla Cisl che inviterà i lavoratori torinesi a riunirsi sabato 21 settembre, probabilmente nel pomeriggio, al teatro Alfieri. Nel corso della assemblea — comunica la Cisl — verrà proposto di chiedere al governo la sollecita approvazione di una legge sull'equo canone. Sarà inoltre rivolto alle autorità un appello perché adottino misure precauzionali per evitare la corsa al rialzo dei generi alimentari verificatasi nello scorso inverno.

La Giunta approva il tram a 50 lire

Le nuove tariffe verranno presentate martedì al Consiglio comunale Prezzi di favore per i tesserini settimanali - Il Sindaco: «Il provvedimento è indispensabile, chiedo la collaborazione di tutti i cittadini»

SULLE LINEE URBANE	Vecchia tariffa Lire	Nuova tariffa Lire	SULLE LINEE INTERURBANE (corsa semplici ordinaria)	Vecchia tariffa Lire	Nuova tariffa Lire
Corsa semplice ordinaria	55	50	Torino-Venaria e Torino-Stupinigi	70	100
Corsa semplice autobus	40	50	Torino-Pianezza e Druent	100	140
Corsa notturna tram	60	90	Stupinigi-Mirafiori	40	50
Corsa notturna autobus	70	90	Torino-Nuovo Ippodromo	100	140
Tesserini 8 corse giornaliere (settimanali)	225	320	Torino-Mirafiori	60	50
Tesserini 4 corse	450	640	Mirafiori-Ippodromo	70	70
Tessera plurima (8 corse)	280	soppressa	Autobus «O» (p. Bengasi-Borgo Ale)	55	50
Corrispondenza	60	soppresso	Autobus «O» (c. Tazzoli-Borgo Ale)	55	70
Abbonamento annuo per una linea	30.000	42.000	Autobus «52» (p. Baldissera-Borgo Ale)	90	120
Abbonamento due linee	40.000	50.000	Autobus «53» (Fioccardo-Borgo Ale)	45	50
Abbonamento tre linee	50.000	66.000	Sassi-Superga	120	170
Abbonamento tutte le linee	75.000	85.000			

La Giunta comunale ha approvato ieri sera all'unanimità l'aumento delle tariffe tranviarie che porta il biglietto di corsa semplice a 50 lire. Per quanto si riferisce agli studenti e ai tesserini settimanali, l'amministrazione ha portato due sostanziali ritocchi alle cifre suggerite dall'azienda: il tesserino da due corse giornaliere, per il quale si proponevano 250 lire, costerà 320 lire; il tesserino da quattro corse costerà 640 lire invece delle 720 proposte.

«*Questo nell'intento di andare particolarmente incontro ai lavoratori e agli studenti, cioè alle classi meno abbienti che usano quotidianamente i mezzi di pubblico trasporto per motivi di lavoro o di studio*» ha detto l'assessore ing. Porcellana. Una terza modifica riguarda il servizio interurbano Torino-Mirafiori, attualmente a 40 lire la corsa e che doveva salire a 70: la Giunta ha ritenuto debba ormai considerarsi la zona di Mirafiori facente parte della città e ha deciso di classificare la linea fra quelle urbane, con biglietto semplice a 50 lire, tesserini e abbonamenti sullo stesso piano.

Con i mutamenti apportati alle proposte originali, l'azienda avrà un minor introito annuo di 360 milioni rispetto al previsto: «*Ci auguriamo che la popolazione comprenda come il principio della partecipazione del Comune alle spese di esercizio non sia stato leso con questa delibera*» ha dichiarato il sindaco, Ing. Anselmetti, «*infatti il bilancio dell'Atm vedrà ancora in passivo. A fine anno sentirà il contratto di lavoro del personale dipendente: e non si è mai visto che un contratto venga rinnovato senza vantaggio del lavoratore, il che significa che le spese di bilancio aumenteranno. Naturalmente invito fin da ora i tranvieri a collaborare con l'azienda e con noi, affinché il servizio sia di sempre maggior soddisfazione dei torinesi. Confido anche nello spirito di iniziativa della commissione amministratrice e dei dirigenti, per risolvere nel miglior modo i problemi tecnici*». Dopo avere ribadito che la decisione è stata presa con rincrescimento, ma che d'altra parte non era possibile che il Comune esaurisse i propri mezzi per pagare i 250 milioni di deficit mensile dell'Atm, il sindaco ha confermato che il rincaro delle tariffe deve accompagnarsi a «*notevoli riforme, per le quali sono molto avanzati gli studi: e non è detto che non si istituiscano anche commissioni consiliari, cui si chiederà di esprimere suggerimenti e sopralluoghi*».

Insieme ai provvedimenti di competenza dell'azienda tranviaria, la Giunta ha pure approvato in linea di massima il progetto di riforma viabile già da noi illustrato nei giorni scorsi. «*Anche in questo settore terremo conto di consigli e proposte*», ha detto l'ing. Anselmetti, «*tengo intanto a rassicurare gli automobilisti i quali temono di essere danneggiati dai divieti di sosta, che essi saranno comunque posteggi a sufficienza. In altre città si è giunti a vietare addirittura il passaggio delle macchine in certe vie; noi speriamo di non arrivarci mai: faccio però appello a tutti affinché accettino di buon grado la disciplina imposta nell'interesse collettivo. Non intendiamo infierire su alcuno, tuttavia i vigili urbani faranno rispettare inflessibilmente le norme della viabilità cittadina*».

La delibera verrà discussa martedì in Consiglio; l'aumento dovrebbe andare in vigore il 1° ottobre. L'assessore ing. Porcellana ha confermato che saranno prese scrupolosamente in considerazione tutte le proposte presentate sull'argomento: «*Mi auguro che il Consiglio esamini il provvedimento non in termini demagogici, ma con obiettività, così come noi abbiamo dimostrato la massima comprensione possibile verso le necessità particolari dei lavoratori*» egli ha concluso. Nella stessa giornata di ieri i membri della segreteria provinciale della Cisl erano stati ricevuti dal sindaco, al quale avevano espresso appunto la loro preoccupazioni «per la notevole incidenza di spesa che il provvedimento viene ad avere sugli utenti».

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +21,5
MINIMA +12,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +17,4; press. 744,0; umid. 64%. Cielo nuvoloso. Previsioni: tempo prevalentemente bumo. Temperatura a Caselle: mass. +24,5; min. +11,0; media +16,8

Ventitré anni: non aveva amici, amava solo la montagna

Si uccide dopo una lite con la madre sparandosi un colpo di fucile al capo

«Un giorno dovremo raccogliere il tuo corpo ai piedi di una roccia», gli diceva il padre - Discussioni e scenate per la passione contrastata - La tragedia sotto gli occhi del fratello dodicenne

Un giovane di 23 anni si è ucciso con un colpo di doppietta alla testa dopo un litigio con la madre, sotto gli occhi del fratello minore. Si chiamava Guido Camoletto, abitava a Foglizzo, in via Umberto I, con i genitori, una sorella di 25 anni e il fratello Walter di 12 anni.

Guido era operaio allo stabilimento Lancia di Chivasso. Un ragazzo chiuso, di poche parole, di carattere malinconico. Aveva pochi amici, cercava la solitudine. La passione per la montagna era diventata, in lui, quasi un'ossessione. Appena aveva una giornata libera, partiva verso la Valle d'Aosta. Qualche volta portava con sè il fratello, più spesso se ne andava solo, con una tenda. In casa, vivevano ore di angoscia: «Un giorno o l'altro, dovremo venire a raccogliere il tuo corpo sotto una roccia», gli diceva il padre.

La madre soffriva di questa pericolosa passione e di quel figlio sempre silenzioso. Le sembrava tormentato da un cruccio segreto, lo invitava a confidarsi con lei. Guido scuoteva le spalle infastidito, spesso prendeva la porta e usciva. Altre volte, scoppiavano liti e correvano parole amare. La madre era giunta a concepire una sorda gelosia per la montagna, il giovane reagiva con violenza.

Un anno fa, Guido aveva incontrato a una festa una giovane meridionale, Lina Clambrone, 22 anni, che abita a S. Benigno. Da tre mesi, i loro rapporti si erano fatti più stretti. Il 28 luglio, la madre del giovane era andata a trovare la ragazza: voleva conoscerla. «Ti farà soffrire — le aveva detto — la sua vera passione è la montagna». Guido e Lina non hanno mai passato una domenica insieme: appena aveva un giorno libero, lui partiva per il Cervino o per il Monte Rosa.

Ieri, sembra che abbia scritto una lettera ai genitori. L'hanno visto imbucarla. Forse, meditava già di uccidersi, era l'ultimo saluto. Alle 14, nella cucina si sono sentite delle voci concitate. In casa, c'erano la madre, Guido e il piccolo Walter. I vicini vedono la donna fare una scenata, con il viso scuro. «Sei un incosciente», grida chiudendo la porta. Poi esce sulla strada.

Guido Camoletto, 23 anni

Anche Guido è uscito in cortile, con la doppietta in mano. Sulla porta, si è affacciato Walter. Il bimbo vede il fratello fermarsi in mezzo allo spiazzo: una vampata, un'esplosione sorda. Guido Camoletto cade lungo disteso. Una scarica di pallettoni lo ha fulminato. Richiamata dalla detonazione, torna di corsa in cortile la madre. Si getta sul corpo insanguinato del figlio, singhiozza, lo stringe con vana tenerezza.

Walter è rimasto pietrificato sulla soglia. Accorrono i vicini, un cerchio silenzioso si forma attorno alla madre inginocchiata sul cadavere del figlio. Tra la folla, si fa largo il brigadiere dei carabinieri. Davanti all'uniforme, la donna si ricompone. «E' stata una disgrazia — dice — stava pulendo il fucile». Solo più tardi dovrà ammettere che il giovane si è ucciso. Ma, stroncata dal dolore, non ha potuto dire il perché. Verrà interrogata ancora, quando si sarà rimessa. Ma forse il dramma del ragazzo solitario, che cercava la solitudine e il silenzio sulle montagne, resterà senza spiegazione.

Cade svenuto un pasticciere punto da un'ape sul collo

Un raro caso di allergia

Verso le 10,30 di ieri mattina nel laboratorio di pasticceria di sua proprietà in via Baretti 25, il quarantunenne Carlo Macocco, abitante in strada Val San Martino inferiore 20, era intento a mescolare la pasta per fare dei dolciumi quando ha avvertito un'acuta fitta al collo. Lo aveva punto un insetto, probabilmente un'ape.

L'uomo non ha dato peso all'accaduto e dopo essersi disinfettato riprendeva il lavoro. Dopo qualche minuto si è sentito cogliere da vertigini e si è messo a sudare copiosamente. Ha cercato di appoggiarsi ad un banco ma le forze gli sono mancate e si è accasciato svenuto. Con un'autoambulanza è stato portato alle Molinette. E' stato ricoverato a scopo precauzionale, ma guarirà in pochi giorni.

Solo eccezionalmente — dicono i medici — e per fattori individuali predisponenti, la puntura di un'ape o di una vespa possono provocare inconvenienti. Ma sono casi di estrema rarità.

Stamane riprende il lavoro in tutti i cantieri edili

Uno sciopero alla Montecatini

Il lavoro riprende stamane regolare in tutti i cantieri edili, parecchi dei quali erano stati negli ultimi due giorni paralizzati a causa dello sciopero proclamato dalla Cisl, Uil e Cgil in seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto della categoria. Come era avvenuto il giorno precedente, secondo il collegio dei costruttori ieri ha aderito all'astensione circa la metà dei 60 mila edili della nostra provincia. La Cisl ha reso noto che ai cinque giorni di sciopero ha partecipato circa l'85 per cento dei lavoratori occupati nelle imprese della città, mentre in provincia la percentuale degli scioperanti è stata del 65-70 per cento. Il comunicato così prosegue: «I lavoratori dell'industria edilizia hanno deciso di intensificare l'azione qualora gli industriali non rivedano le loro posizioni». Un nuovo sciopero nazionale è già in programma per martedì, mercoledì e giovedì della prossima settimana.

— La Cisl, la Uil e la Cgil hanno deciso di riprendere l'agitazione sindacale negli stabilimenti del gruppo Montecatini, proclamando uno sciopero di 48 ore per giovedì e venerdì prossimi e confermando la sospensione degli straordinari.

— Si è svolta ieri una riunione dei sindacalisti del Sida (sindacato dell'auto) per un esame della situazione e per le elezioni delle commissioni interne Fiat. Nel comunicato diramato dopo la riunione «si ribadiscono le rivendicazioni del Sida per una trattativa aziendale che nel 1963-'64 affronti i problemi della settimana corta, delle categorie, dei sistemi di adeguamento salariale al costo della vita».

Promossi attanta su cento agli esami di riparazione

I risultati nelle singole scuole

Nelle scuole medie inferiori e superiori sono stati pubblicati ieri altri risultati degli esami di settembre. In totale su 7760 alunni ne sono stati promossi 6299 (80 per cento) e respinti 1631 (20 per cento).

Ecco i risultati nei diversi istituti: *Gioberti*: promossi 121, respinti 12. *Alfieri*: promossi 162, respinti 13. *Cavour*: promossi 184, respinti 22. *Galileo Ferraris*: promossi 247, respinti 93. *Segrè*: promossi 142, respinti 17. *R. Margherita*: promossi 130, respinti 18. *Q. Sella*: promossi 254, respinti 50. *Santorre*: promossi 125, respinti 22. *Croce*: promossi 256, respinti 95. *Pascoli*: promossi 207, respinti 79. *Massari*: promossi 231, respinti 67. *De Sanctis*: promossi 183, respinti 58. *Giulio* (professionale): promossi 93, respinti 30.

La Corte Suprema ha deciso l'estradizione dell'Accardo

Ci telefonano da Roma:

Sam Accardo dovrà essere consegnato alle autorità statunitensi. Così ha deciso la terza sezione della Corte di Cassazione. L'italo-americano, incriminato per detenzione e spaccio di eroina, era fuggito in Italia dagli Stati Uniti dopo aver ottenuto la libertà provvisoria, con una cauzione di 50 milioni di lire. Trascorso un breve periodo a Palermo si era trasferito l'anno scorso nella nostra città. Il 26 marzo il governo americano chiedeva che gli venisse consegnato.

Pochi giorni dopo egli veniva arrestato nella sua abitazione, e la Corte d'Appello di Torino esprimeva parere favorevole alla estradizione. Contro la sentenza ricorrevano i difensori. Ma la Corte di Cassazione ha ieri respinto il ricorso. La convenzione del 1868 tra Italia e Stati Uniti prevede infatti l'estradizione del cittadino italiano anche per reati non contemplati negli accordi internazionali.

Giornata dei dispersi in guerra — Domani, alle 10, Messa di suffragio alla Gran Madre. Saranno presenti le autorità e le associazioni d'arma.

Drammatiche vicende dell'infanzia

Una bambina cade dalla sedia e rischia di morire soffocata

Pareva nulla ed aveva ripreso a giocare; improvvisamente un urlo, è paralizzata - La tracheotomia le consente di respirare - Necessario un intervento per eliminare un grumo di sangue formatosi nel cervello a causa della caduta

Bimbo piomba da dodici metri: illeso

Una bimba di un anno ha rischiato di rimanere uccisa cadendo dal seggiolone: è grave all'ospedale. Si chiama Laura Bersano, abita a Casello, in via Genalia 32, con il padre Giuseppe, di 28 anni, operaio, e la madre Ernesta, 24 anni. Ieri mattina, il padre era al lavoro, la madre stava riordinando la casa. Aveva lasciato la bimba in cucina, sul seggiolone. Verso le 11 ha sentito un tonfo, un grido ed è accorsa.

Laura è a terra, piangente. La madre la stringe al petto e la consola. Sembra non si sia fatta male, a poco a poco i singhiozzi si placano. Dopo un quarto d'ora, dorme placida nella culla. Si sveglia verso l'una del pomeriggio, ride, gioca con una bambola di pezza. Alle 14, improvvisa, la crisi: strabuna gli occhi, diventa livida, non riesce più a respirare.

Atterrita la madre chiama una vicina più esperta, Giovanna Cerutti di 40 anni, che telefona subito per un taxi. Sull'automobile che corre verso l'ospedale, la bimba respira sempre più piano. Al pronto soccorso dei Maria Vittoria, sembra morta, anche l'ultimo soffio se ne è spento. La diagnosi è rapida: un grumo di sangue, nel cervello, paralizza i centri nervosi della respirazione. Viene praticata subito la tracheotomia: attraverso la minuscola apertura l'aria entra a flotti direttamente in gola. Laura riapre gli occhi, sorride al padre che è accorso disperato al suo capezzale.

Ma ha il cranio fratturato e metà del corpo paralizzata. Viene trasferita con un'auto di parenti alla clinica neurologica delle Molinette, dove verrà sottoposta ad un intervento per eliminare il grumo di sangue che le comprime il cervello. I medici non disperano di restituire la bambina alla famiglia sana e guarita.

— Un altro bimbo, di 3 anni e mezzo, è rimasto illeso dopo una caduta dall'altezza di dodici metri. Si chiama Gerlando Siggia, la sua famiglia — i genitori, la nonna e altri due fratellini — abita negli alloggi di fortuna per immigrati al Castello di Rivoli. Ieri, subito dopo il pranzo, il bimbo giocava nel cortile. Lo spiazzo termina con uno strapiombo nei campi della Società Bocciofila. L'unica protezione è un muretto alto solo 70 centimetri e diroccato in diversi punti.

Il bimbo vi è salito, ha perso l'equilibrio ed è caduto. Ha compiuto un volo pauroso, ma per fortuna è piombato su un tratto di terreno molle, dove la scila era stata messa di recente per lavori relativi ad una casa che si costruisce poco lontano. Questo fatto gli ha salvato la vita. Richiamato dalle grida degli altri compagni di gioco, è accorso il padre. Si è precipitato di sotto: ha trovato il figlio che singhiozzava e tentava di rimettersi una scarpina, sfilatasi nella caduta. Non si era fatto nulla. Un quarto d'ora dopo, è tornato a correre e giocare con gli altri. Unico ricordo della pericolosa avventura un livido sulla guancia. La famiglia non ha nemmeno ritenuto di portare il bimbo all'ospedale per un controllo medico.

La piccola Laura ricoverata alla clinica neurologica

L'immigrato si trasferisce nei comuni intorno a Torino

Rallenta il ritmo di aumento della popolazione nella metropoli - I nuovi cittadini attratti nella «cintura» dallo spostamento delle aziende e dai minori affitti

Le statistiche comunali d'agosto riconfermano un fenomeno che va delineandosi dall'inizio dell'anno: il ritmo d'aumento della popolazione torinese rallenta. Il mese scorso gli iscritti all'anagrafe sono saliti soltanto di 2000 (a gennaio di 5718, a febbraio di 5792 e via via sempre calando) dei quali 719 per il saldo attivo nati-morti e 919 per l'eccedenza degli immigrati sugli emigrati.

Al primo settembre la popolazione risultava di un milione 104.340, con un aumento di 24.628 rispetto al primo gennaio: 4577 dovuti all'incremento naturale e 20.096 a quello migratorio. Alla stessa data dell'anno scorso le statistiche registravano un aumento di popolazione di 28.487 unità di cui 3516 per le nascite e 24.958 per l'immigrazione.

Le cifre documentano due fatti: l'ascesa dell'indice di natalità e la contemporanea flessione dell'indice migratorio. Non è che l'afflusso dei nuovi cittadini sia diminuito: nei primi otto mesi dell'anno gli immigrati sono stati 44.494 contro i 39.877 dello stesso periodo '62. Ma ne partono di più: in otto mesi 34.445, contro 14.409 dell'anno scorso.

Gli esperti forniscono un duplice motivo per spiegare questi fatti: da un lato l'allontanamento dalle industrie dal centro urbano e il loro insediamento nei paesi della «cintura» dove trovano possibilità per ingrandirsi e condizioni più favorevoli; dall'altro le difficoltà che i nuovi cittadini incontrano per trovare una casa. L'offerta è scarsa in confronto alla domanda, e i prezzi sono notoriamente troppo alti per i bilanci modesti. La «cintura» offre occasioni migliori rispetto alla città.

Sull'attività edilizia, il bollettino comunale offre i dati riguardanti il periodo gennaio-luglio: sono state concesse licenze di costruzione per 10.734 appartamenti (l'anno scorso 7206) con un totale di 31 mila stanze e altrettanti vani accessori; altre a 2227 locali ad uso industriale. Le demolizioni riguardano 3 mila stanze e 282 locali industriali. Rispetto al '62, la ripresa è notevole; segno che i costruttori non si sono lasciati intimorire dal prezzo in rialzo delle aree.

Gli ultimi dati del bollettino riferiscono la situazione delle forze del lavoro secondo i rilevamenti fatti dall'Istituto di statistica in maggio: 445 mila occupati (di cui 122 mila donne), 5 mila disoccupati (di cui mille donne), 2 mila in cerca di prima occupazione. Totale: 452 mila appartenenti alle forze attive della città su una popolazione che era a maggio di un milione 41 mila.

«Ho 7 figli, cerco un bimbo da allattare»

L'offerta di una florida mamma di 29 anni, a cui è stata rubata la bicicletta ed ora aumentano l'affitto - Un aiuto perché rimanga a casa a guardarsi la prole

La giovane madre con il contorno dei sette bambini: certo le bastano i suoi

Ieri mattina una donna di 29 anni — già madre di sette figli — si offriva, attraverso «Specchio dei tempi», di allattare un'altra creatura. Immaginiamo il commento di qualche lettrice, alle prese con i problemi di una famiglia numerosa: «Se quella signora ha solo 29 anni, è ovvio che i sette figli sono ancora tutti piccoli. Ci vuole una bella voglia a prendersi la responsabilità di allevarne un altro. Non le bastano le preoccupazioni che le danno i marmocchi suoi?».

Siamo andati a trovare l'aspirante balia. Giuseppina Spanò in Costa, nel suo alloggio di via Luserna 11. Sono «case popolari», dove i bambini traboccano da ogni uscio. «Il mio stato di salute va molto bene», spiegava la donna nella lettera. Non era una bugia. Florida, robusta, la signora Giuseppina sembra ancor più giovane di quanto risulta allo stato civile. Si è sposata quattordicenne, a Caltanissetta, con Francesco Costa, di tre anni più anziano. A quindici anni dava alla luce il primo figlio, morto a pochi mesi. Il vuoto è stato colmato presto: altri cinque sono venuti al mondo a due anni d'intervallo, dopo dodici mesi è nato il sesto, otto mesi fa la serie è stata completata da Rosita (una bambina che la madre mostra con orgoglio, per confermare le sue doti di nutrice).

La storia di tanti immigrati. L'uomo in Sicilia lavorava da muratore, il guadagno era scarso. Nel 1955 i coniugi arrivano a Torino con i primi tre figli, si adattano a vivere in una soffitta, settemila lire al mese di pigione. Francesco Costa trova un posto da fattorino presso una tipografia. La famiglia trasloca in un alloggetto delle «case popolari». L'affitto è modesto, 2500 lire al mese. Francesco ne guadagna circa 80 mila, compresi gli «assegni». Si tira avanti alla meno peggio, la donna cerca di racimolare qualcosa con servizi ad ore presso famiglie. Vi si reca in bicicletta. L'altro giorno la lascia nel cortile. Gliela rubano, sostituendola con un'altra da uomo, e sconquassata.

Per quest'inverno, nello stabile ci sarà il riscaldamento centrale: una grande comodità, ma l'affitto salirà a 12 mila lire. I conti non tornano più, bisogna cercare una soluzione. A Giuseppina Costa, gliela suggerisce una vicina di casa: «Dal momento che ha molto latte, perché non cerca di allattare qualche bambino, magari a domicilio?». Di qui la lettera a «Specchio dei tempi»: strane conseguenze del rincaro degli affitti.

Almeno in parte, i guai della sposa sette volte mamma sono stati risolti: «Specchio dei tempi» le consegnerà oggi stesso 30 mila lire: potrà comprarsi un'altra bicicletta e provvedere alle necessità più urgenti.

Specchio dei tempi

Nel nome di Maria - Come aumentano i prezzi - L'esempio di civiltà dei giuliani e dei dalmati - Gli italiani sono popolari in Rumenia - Torino fiorita

Giovedì 12 settembre Specchio dei tempi aveva ricolto un affettuoso augurio «*a tutte le donne che si chiamano Maria. Ci sono giunte decine di lettere di ringraziamento. Ne pubblichiamo una:*

«Anche quest'anno il tuo augurio sincero e cordiale, caro "Specchio dei tempi", è giunto a me che portiamo il dolce nome di Maria, come una fresca rugiada di maggio sui fiori. Grazie! E sia il nostro augurio per te: possa Maria di Nazareth aiutarti sempre, sempre proteggerti, benedirti ancora».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Oggi, 12 settembre, il mio padrone di casa mi ha aumentato il fitto del 40% (già fitto nuovo e abbastanza caro). Se non accetto, altri cento sono pronti a prendere il mio alloggio. Sai come faccio? Aumento subito anch'io i prezzi e mi rivalgo sopra di lui, quando verrà a comperare da me. Così siamo sempre allo stesso punto. Vuoi pubblicare questa mia? Grazie di cuore se lo farai».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«I 350.000 esuli giuliano-dalmati, piuttosto di assoggettarsi alla dominazione jugoslava, hanno abbandonato tutto e si sono rifugiati in seno alla loro Patria, l'Italia. Più tardi è stata data facoltà di opzione e tutti hanno optato per l'Italia, rimanendovi.

«Nessuno sente la necessità di un accordo del tipo De Gasperi-Gruber, che, fra l'altro, permetta loro di ritornare nei luoghi di origine. Dopo l'opzione, un siffatto ritorno sarebbe considerato da tutti gli esuli giuliano-dalmati una vergogna. E il dolore nostro per questo esilio in Patria non si è spento, anzi più penetrante si fa più gli anni passano. Il desiderio del ritorno è immenso. Ma questo desiderio, che è amore per la terra natia, non ci spingerà mai alla pratica del terrorismo.

«Riporto l'indirizzo di saluto che il nuovo presidente dell'Unione degli Istriani, dott. Dello Santa, ha inviato recentemente ai suoi conterranei, giacché rispecchia i nostri sentimenti e l'animo nostro: "*Sia il nostro irredentismo degli anni sessanta una forza nuova e tenace che, rifuggendo da ogni predicazione e desiderio di violenza, ci spinga nel segno della pacificazione internazionale a conseguire l'appagamento della nostra richiesta di giustizia nella salvaguardia dei nostri diritti*".

«Sia questo nobile appello ragione di meditazione e di esempio per i tirolesi e per i governanti austriaci. Sia però anche ragione di energica e dignitosa fermezza per i nostri governanti in Alto Adige».

A. Padovan

Un lettore ci scrive:

«Nel luglio scorso parteciparono all'Esposizione industriale italiana di Bucarest e in quell'occasione ebbi modo di constatare quanto vivo è l'attaccamento del popolo romeno per l'Italia e gli italiani. Sono ritornato in Romania, durante le ferie, per rivedere questo popolo gentile, amabile, ospitale, ricco di civiltà. Ovunque mi fermassi con la mia auto, in città e villaggi, ero fatto oggetto di calorose ed amichevoli accoglienze. Perché? Semplicemente perché ero italiano. E' un privilegio colà conoscere la nostra lingua ed avere sinceri amici italiani, e nel bagaglio culturale del romeno non mancano mai sorprendenti nozioni di cultura italiana. La nostra musica impera ovunque. Alla radio, la metà dei motivi sono italiani e nei ristoranti risuonano quasi solo le note delle nostre canzoni interpretate in italiano perfetto. I prodotti delle nostre industrie sono oggetto di viva ammirazione anche perché soddisfano il senso estetico. La comune origine latina, infatti, li avvicina a noi più di qualsiasi altro popolo per aspetto fisico, mentalità, temperamento. Si aggiungano a ciò le bellezze incomparabili della terra romena, per molti aspetti simile alla nostra patria.

«La stampa italiana dovrebbe parlare di questo popolo fratello, anche se le vicende storiche l'hanno situato geograficamente e politicamente lontano da noi».

Giorgio Amprimo

Una lettrice ci scrive:

«Permetti ad una straniera di usare l'ospitalità della simpatica rubrica "Specchio dei tempi" per ringraziare e complimentare il capo-giardiniere e i suoi aiutanti per la bellezza conferita alla città di Torino con i magnifici giardini fioriti e le splendide aiuole, i prati verdi ben curati e queste colonne così artisticamente addobbate di un gusto squisito. Si trovarsi, ad un incrocio, improvvisamente davanti ad una di queste meravigliose aiuole è non solo tanto una gradevole sorpresa per gli occhi, ma chi ama la natura al forma, ammira, dimenticando per un momento tutti i disagi di questa dinamica vita. Grazie e congratulazioni, capo-giardiniere, anche a nome dei miei amici».

Una straniera

Dovrà vivere come gli altri

Elenco delle somme ricevute ieri dai lettori per Carlo Sirolla, il bimbo che ha perduto le gambe in seguito ad un incidente stradale:

N. N., L. 100.000; Un corrispondente de «La Stampa», 23.750; Dario, Rosanna, Maria Cristina, 20.000; A. G., 1000; La mamma di Franco e Aurelia - Verrua Savoia, 5000; L. C., 1000; A. C. A., 1000; N. N., 1000; N. N., 1000; R. M., 5000.

Un bambino di 11 mesi - Paolo Bottero, 1000; Per il mio bambino Vincenzo immobilizzato da una frattura in seguito ad investimento - con tanti auguri al bambino senza gambe - Gianfranco Girelli - Carasi, 1000; Forse Enzo, 5000; Silvio e Marco per Carlo, 2000; Paolo e Piero Procella, 3000; E. V., 2000.

«Tra colleghi - Chieri», 7000; M. e F. D. perché «Carlo la vita sorrida ancora, 5000; Silvana e Claudio, 5000; Perché la Consolata ci assista sempre - sia Maria, 1000; La nonna di Claudio e Fabio, 5000; Valentina in memoria dei suoi cari papà, 1000; S. M. R. - Torino, 1000; Maria Valeria e Lorenza, 1000; Rossella e Lucetta, 1000; Con un bacio a una carissima sorellina Carla e Gabriella, 1000.

Roberto di Lanzo Torinese, 3000; R. C., 5000; O. F. a ricordo della sua nonna 1000; Maria Seghetti - Savona, 1000; F. F. in memoria dei miei cari morti, 1000; Daria in memoria della cara nonna e del caro zio, 2000; Stefano, 1000; N. C., 5000; M. B., 10.000; La mamma di Paolo e Alberto, 500; Ninetta e Giuseppe, 2000; Nicoletta e Davide, 1000; N. N., 1000; N. N., 4000.

Totale L. 231.850. Totale precedente L. 7.147.680. Totale generale L. 7.378.530.

Il Sociale si è trasferito nel parco della Tesoriera

In questi giorni l'Istituto Sociale ha inaugurato la sede di via Arcivescovado 6 e si è trasferito alla «Tesoriera» in via Asinari di Bernezzo 19. I Gesuiti hanno confermato l'offerta di cedere il parco al Comune in cambio di un'altra area. La Giunta ha proposto la permuta con un terreno di piazza d'Armi; con la cessione comporta una variante al piano regolatore. La pratica non è ancora definita.

RICORDI DI VENT'ANNI FA

La Resistenza sull'Appennino

Vent'anni fa, proprio in questi giorni, mi trovavo nell'Appennino emiliano, a ottocento metri sul livello del mare. Ero andato a prendere la famiglia, per riportarla in città; avevamo fretta, mia moglie aspettava un bambino. Invece...

A metà settembre capii che non saremmo partiti. La resa era stata firmata da una settimana; la sera dell'8, proprio mentre preparavamo le valigie, ce l'aveva comunicata la radio di Montecenери. Ora, sull'Italia, pareva che si fosse disteso un grande silenzio; le corriere che seguitavano a mantenere un legame tra la montagna reggiana e la pianura portavano notizie sempre meno sicure. Gli allievi dell'Accademia di Modena, sorpresi dall'armistizio a Montefiorino, dove facevano le manovre estive, s'erano messi in borghese ed erano partiti verso la Garfagnana. Anche gli ufficiali, dopo due o tre giorni d'incertezza, vestivano panni civili, se ne andavano. Gli automezzi militari inutilizzabili venivano nascosti nei barroni, nei fiumi. I pastori mangiavano nei piatti dell'Accademia, di spessa porcellana, con due fili rossi sul bordo e lo stemma assurdo... Gli speculatori, venuti dai due versanti, domandavano: «C'è qualcosa da comprare?». In cambio di coperte dell'esercito, davano del sale. Qualcuno cominciava a raccogliere le armi abbandonate, le nascondeva nelle soffitte; i più coraggiosi, in casa, nello stréi, la soffitta. Il cannone degli accademici venne spinto un po' qua e un po' là. «Chissà — si sentiva mormorare — che un giorno non debba servire».

«Siamo in Italia, un paese dove, certi fatti, non possono accadere», dicevamo, quando ci veniva in mente di fare qualcosa.

«Però, chi può dirlo», ribatteva qualcuno.

I faggi, i frassini, i tigli ingiallivano; le foglie delle querce s'accartocciavano; i pomeriggi diventavano sempre più corti, le sere erano fredde, si passava il tempo davanti ai focolari, si mangiavano cibi grevi, sostanziali. Le città — come se la guerra fosse finita — ce le figuravamo piene di luci, coi cinema aperti. Non so quanto avremmo dato, per vedere un film americano.

«Che ci stiamo a fare quassù?».

La radio dava poche notizie, gli annunciatori avevano voci nuove, i giornali arrivavano un giorno sì e quattro no, portavano titoli anodini, su due, tre colonne; in terza pagina, c'erano le firme di sconosciuti. Gli scrittori famosi erano scomparsi anche loro; come se tutta l'Italia fosse svanita e ne restasse soltanto, nella radio e nei giornali, un simulacro, non altro.

Non s'udivano gli spari dei cacciatori, un cardo staccandosi dal ramo d'un castagno faceva un rumore enorme. Le quaglie saltavano, senza paura. Le lepri ci passavano tra le gambe. Una sera, facemmo un programma per non impigrire sul letto, davanti il fuoco, sul muretto della chiesa.

«Perché domani non si fa un giro? Tanto per vedere».

Ci spingemmo fino alla strada del crinale. Anche lassù grande silenzio; nelle osterie, quando entravamo, degli sconosciuti col maglione e le scarpe chiodate, la barba lunga, smettevano di parlare. Chi saranno? ci domandavamo con gli occhi. Mangiavamo, bevevamo, pagavamo il conto e, usciti all'aperto, il stuzzicavamo con le provocazioni. Cantavamo l'inno di Garibaldi e quello di Mameli; bandiera rossa alla riscossa; scrivevamo sui muri Viva Garibaldi, Viva Mazzini... La gente del posto ci guardava di lontano; le scritte le avrebbero lette quando fossimo scomparsi dietro le siepi cariche di more, appena il nostro canto provocatorio fosse svanito. Gli sconosciuti non vedevano, non sentivano.

L'aria vivida di quella sera eccitava; qualcosa doveva finalmente accadere. Ci voleva un minimo d'organizzazione; ma dopo averne parlato per un po', ci parve irragionevole abbandonarsi ai sogni. «Non siamo in Ucraina, in Croazia», dicevamo.

Quando ci avvicinammo al paese, stavamo ormai paghi delle soddisfazioni che ci aspettavano ogni sera. La cena, le chiacchiere, qualche radio straniera. Speravamo di sentire annunciare lo sbarco in Toscana, in Liguria; invece, avremmo sentito parlare dell'attività delle pattuglie sul fronte meridionale, ci saremmo coricati senza speranza, vergognosi dei nostri stessi pensieri.

Davanti alla chiesa, era un raggruppamento di persone; benché ci voltassero le spalle — parevano chine su un oggetto — ci accorgemmo subito che erano dei contadini. Appena ci sentirono, si scostarono. Gli stranieri sedevano sui gradini del sagrato, saranno stati sette, otto, dieci, sta, a un primo sguardo, ci sembrarono tanti, da non poterli contare. Vestivano da contadini, però tenevano, arrotolata sulle ginocchia e legata con lo spago, l'uniforme color tabacco dell'esercito inglese. Avevano la barba rada, biondiccia, i loro occhi erano pieni di melanconia serale.

«Chi sono?» domandammo. I montanari non lo sapevano. Non s'erano mossi decisi a rivolgere delle domande agli sconosciuti. Glielo chiedemmo noi, però con uno sforzo, quasi sapessimo che la risposta avrebbe dato un corso diverso ai nostri pensieri. Erano sudditi britannici, scappati dai campi d'internamento della pianura; volevano, a piedi, raggiungere l'Italia meridionale. Tutti, in pianura, li avevano aiutati, rivestiti, sfamati.

«Hanno bisogno d'un altro piatto di minestra», disse un vecchio, quasi con ironia. Se ne portò dietro due, gli altri ce li dividemmo, tutti ne volevano uno, a cena. Verso mezzanotte, quando accompagnai in un fienile un capitano inglese, che intanto aveva indossato l'uniforme, parlavo e parlavo, ma c'era qualcosa che non capivo. Voi italiani, quanto siete furbi, aveva l'aria di volermi dire col suo estatico sorriso. Era un uomo di media cultura, aveva un'idea già fatta dell'Italia; ad un certo punto, fece il nome di Machiavelli, come d'un personaggio diverso da quello che da tempo avevo imparato ad amare.

Il passaggio degli inglesi continuò, si fermavano per riposarsi, volevano scarpe, maglie di lana. I più colti non nascondevano il concetto che avevano del nostro paese. Quasi tutti, senza distinzione di cultura storica, lasciavano nelle case che li avevano ospitati l'indirizzo, per scriversi dopo la guerra, per ricevuti, per il rimborso quando fosse capitato un reparto dell'VIII Armata. La gente del posto cercava di spiegare che non ce n'era bisogno, che non l'avevano fatto per tornaconto; poi, mettevano l'indirizzo dell'amico inglese, la ricevuta che attestava il mangiare e il dormire, in un cassettino del comò o del tavolo di cucina. Di lì a pochi mesi, durante il grande rastrellamento della divisione Goering, quei foglietti sarebbero stati causa d'incendi, cotture e uccisioni.

Arrigo Benedetti

PERCHE' I TERRORISTI DELL'ALTO ADIGE TROVANO AIUTI IN AUSTRIA

Graz è lontana dal Tirolo, prospera e tranquilla eppure la più accesa nella campagna contro l'Italia

Nessuna ragione storica o geografica spiega il favore per gli «irredentisti» altoatesini; tra Italia e Stiria esiste, anzi, un'antica collaborazione culturale Ma la quieta città coltiva, da decenni, fanatici entusiasmi pangermanici; fu attivamente nazista, votò in massa per l'Anschluss - Ora i nostalgici del passato trascurano il contrasto con Belgrado per la minoranza slovena - Preferiscono prendersela con l'Italia, solidali con i «grandi fratelli» tedeschi

(Dal nostro inviato speciale)

Graz, settembre.

«Una macchina di turisti italiani data alle fiamme a Graz», «Cittadini di Graz implicati nell'attività terroristica in Alto Adige», «Manifestazione anti-italiana a Graz». Da due anni a questa parte, quando l'aria dell'Alto Adige si fa rovente, automaticamente il nome di Graz balza di scatto nelle prime pagine dei giornali. Perché questo primato? Condannabili sotto tutti i punti di vista, certi estremismi di Innsbruck possono per lo meno essere spiegati sul piano topografico. Ma Graz?

Situato dall'altro capo dell'Austria, quasi al confine con l'Ungheria, a centinaia e centinaia di chilometri dal Tirolo, Graz dista in linea d'aria duecento chilometri, trecento se non di questi chilometri, con le strade che s'inerpicano a serpentina per monti e pioggia, con le ferrovie che arrancano fino alle nevi eterne, vale per dieci dei nostri) non diciamo che dovrebbe ignorare i problemi dell'Alto Adige, ma non dovrebbe certo «sentirli» più delle altre città austriache. Invece, no. Basta toccare questo tasto ed ecco la salta su con assai più turbolenza di Linz, che è la capitale del Tirolo orientale e che quindi si considera legata a Innsbruck e a Bolzano da una specie di gemellaggio; molto più aspramente della pacifica Klagenfurt che è a due passi dal nostro confine di Tarvisio e che anche in questi periodi di tensione mantiene con il Friuli rapporti di ottimo vicinato.

Anzi: molto spesso Graz, per intervenire, non aspetta neppure che in Alto Adige squilli un campanello d'allarme. Animata da particolarissimo zelo si fa, per così dire, parte diligente e il dito sul campanello ce lo mette premurosamente lei anche quando tutto, dall'altra parte, risulta calmo e tranquillo. Questo eccesso di reazioni merita di essere analizzato col martelletto del neurologo. Ne salterà fuori una diagnosi illuminante.

Per cominciare, nella storia di questa città non esiste traccia di tradizioni anti-italiane. Al contrario, il capoluogo della Stiria ha avuto con noi (per lo meno in un lontano passato) rapporti più stretti e migliori di quelli di molte altre città austriache. Non si tratta, si badi bene, dei soliti legami dovuti a massicce, recenti immigrazioni di nostri sottoproletari; una ondata immigratoria di italiani verso la Stiria e la sua capitale ci fu, ma nel tardo '500, quando si spostò di queste parti una minuscola colonia intellettuale chiamata dalla corte absburgica in ansia per il dilagare del protestantesimo.

Secondo i disegni di Vienna, la piccola pattuglia di artisti, di scienziati, di professionisti italiani, tutti di sicura fede cattolica, avrebbe dovuto col suo prestigio costituire un argine contro la dilagante Riforma protestante. Uno di questi invitati, l'architetto Dell'Allio, costruì la stupenda Landhaus che con le sue armoniche file di bifore porta nella Herrengasse, la Via dei Signori, una ventata di aria fiorentina; un altro, l'architetto De Pomis, costruì la chiesa di Santa Maria; e poi medici, giuristi, farmacisti, alcuni dei quali misero qui stabili radici, imponendosi al rispetto e all'ammirazione della popolazione locale tanto che diverse strade di Graz recano oggi i loro nomi inequivocabilmente italiani.

A differenza di Innsbruck, così compattamente tirolese, così chiusa nel suo fiordo montano, Graz con la sua ricchezza di monumenti, con il suo intrecciarsi di stili, con la sua gloriosa Università, con la sua moderna animazione industriale (ha superato i duecentocinquantamila abitanti) ha una vena di cosmopolitismo, un respiro che si ricollegano direttamente alla grande tradizione absburgica.

Internazionale e pacifica, si direbbe. Il suo parco popolato di pensionati seduti sulle panchine (ai tempi dell'Imperial regio governo, al termine del lavoro, le vecchie coppie si ritrovano qui o a Gorizia), di bambini, di scolaticli che scendono dagli alberi incuranti del rumore del traffico; i suoi caffè dove distinti signori leggono i quotidiani infilati nella intelaiatura di vimini con l'austerità di sacerdoti davanti alla Bibbia; le greggi di automobili di ogni marca parcheggiate nelle antiche piazze, fanno pensare a un mondo tranquillo che sa contemperare i pregi della tradizione con quelli della modernità.

Un primo sintomo preoccupante, il visitatore occasionale lo può avvertire la domenica quando, proprio sui grandi viali del Ring, si svolge il tradizionale passeggio degli studenti. Potrebbe essere una pennellata gaia, qualcosa come l'animazione che a Padova ferve attorno ai Caffè Pedrocchi, se questi pollardi non portassero tutti i caratteristici copricapo e talora le vere e proprie divise delle loro antiche corporazioni. Un abbigliamento che, unito a una certa rigidità militaresca, richiama immediatamente alla memoria le divise di quelle leghe universitarie germaniche che non sono mai state e sono ancora oggi le pepiniere del nazionalismo tedesco.

Né si tratta di un'affinità casuale, di una involontaria coincidenza cromatica. Questi costumi si collegano direttamente con l'ammirazione che Graz ha sempre nutrito per la Germania. Naturalmente anche gli altri austriaci (e non soltanto gli austriaci) ammirano certe qualità e certe virtù del popolo tedesco. Ma in Graz questo amore si trasforma e si esalta in una sorta di trepidante, incondizionata venerazione. E' difficile stabilire se questo sentimento sia sorto nei passato remotissimo per un complesso di inferiorità che la città, di origine slava, nutriva nei confronti dei bavaresi; oppure se abbia tratto origine dall'influenza che la cultura tedesca ha sempre esercitato in questa Università. Sia di fatto che solo a Graz i tedeschi vengono definiti die grosse Brüder, i grandi fratelli.

Purtroppo ai tempi del nazismo questo sentimento di ammirazione e di fratellanza, lungi dall'attenuarsi, divampò trasformandosi in una cieca dissennata passione. Die Stadt der Auferbeung, *la città della riscossa, amava definirsi Graz poco prima dell'Anschluss (riscossa nazista, s'intende), e quando venne il momento della annessione alla Germania, la grande maggioranza della popolazione locale non ebbe dubbi e si schierò dalla parte di Hitler. Coronate le nozze alla insegna della croce uncinata, durante la guerra tedeschi ed austriaci di Graz marciarono insieme per stabilire la nuova Ordnung che, nel caso particolare della Stiria meridionale, significava l'allontanamento coatto della popolazione di origine slava e la completa germanizzazione della regione.*

Con il crollo del Terzo Reich, la Stiria del sud passò alla Jugoslavia comunista, la quale con un processo contrario, ma non meno drastico, provvide all'allontanamento della popolazione di lingua tedesca e alla slavizzazione della zona. E' stato il senso dell'ineluttabile o la ammirazione tutta germanica per la forza a far sì che gli stiriani accettassero il fatto compiuto? Certo è che, invece di prendersela con Belgrado per la vicinissima questione della Stiria, in questo dopoguerra hanno sempre alzato la voce contro Roma per il lontanissimo problema del Tirolo; ed alimentano il sospetto che Roma e la questione tirolese non siano se non il pretesto, il «punto debole» adatto a far breccia nella questione di tutte le frontiere germaniche, da quella dei Sudeti a quella dell'Oder-Neisse.

Naturalmente le grida odierne sono ben lungi dall'avere l'agghiacciante impeto gutturale del Sieg Heil di venticinque anni fa. Anche qui la fine della guerra ha riportato alla ribalta le forze antifasciste che erano state costrette per lunghi anni alla clandestinità. Oggi Graz ha un Landeshauptmann democristiano e un sindaco socialdemocratico; la sua vita è tutta protesa verso il benessere, le automobili si moltiplicano, gli adolescenti abbandonano i costumi tradizionali per i blue jeans squalliti e stinti dei loro modelli americani. Tuttavia la vecchia malattia, per quanto assopita, non è del tutto debellata.

La presenza nel Consiglio regionale di una turbolenta pattuglia neo-nazista, il fatto che proprio alcune personalità di Graz, e non di secondo piano, abbiano contribuito attivamente agli attentati dinamitardi del '61 in Alto Adige (riconosciuti colpevoli, si avvalgono tutti di non so quali remore procedurali e continuano a circolare indisturbati), il persistente spiccatissimo filo-pangermanismo, la stessa manifestazione anti-italiana di sabato scorso: tutti questi fatti sono, è vero, i sussulti di una minoranza. Ma non quel che è successo vent'anni fa da queste parti, bastano, ahimè, ad offuscare la lillipuziana visione dei tirolesi pensionati e degli scolattoli quasi domestici. Soprattutto parlano chiaro sulla vera natura di certo irredentismo tirolese.

Gaetano Tumiati

LE PROTESTE E IL PASSATO

Forse al posto dei ferocissimi carabinieri, essi avrebbero voluto le fraterne e miti SS, tanto comprensive e indulgenti — ricordi? — verso attentati e attentatori!

(Disegno di NOVELLO)

Una mostra di pittori contemporanei si affianca da oggi a quella del Barocco

Riunisce 150 opere di 100 autori - Finora i capolavori piemontesi di Palazzo Madama e Palazzo Reale di Torino hanno richiamato 150 mila visitatori: un successo grandissimo

La Mostra del Barocco piemontese ha avuto a tutt'oggi 150.000 visitatori, balle di 50 000 paganti quella del Carpaccio a Venezia, è stata ed è (e continuerà ad essere fino al 10 novembre con ritmo crescente) uno dei più grossi successi della cultura artistica italiana, che forse supererà quello strepitoso del Mantegna a Mantova. E' bene che queste cose si sappiano perché c'è ancora chi — non essendo magari nemmeno entrato nel Palazzo Reale né in Palazzo Madama né nella Palazzina di Stupinigi — s'ostina a ripetere che la imprese artistiche a Torino sono destinate a far fiasco.

Il gusto per l'arte barocca piemontese è dunque vivo e popolare; e perciò è molto probabile che la sua interpretazione in chiave moderna offerta dal «Piemonte artistico e culturale» nella sua galleria di via Roma incontri, con la 150 opere esposte da circa 100 pittori contemporanei, il favore del pubblico; e va subito detto ch'è stata certo una idea simpatica quella del sodalizio torinese d'invitare, in occasione di un avvenimento grandioso e difficilmente ripetibile, un buon numero di artisti d'oggi a saggiare la loro sensibilità su motivi stilistici propri di una civiltà figurativa lontana dai presenti interessi estetici e morali, e tuttavia sempre straordinariamente affascinante per i culmini poetici raggiunti, e per altro verso singolarmente attuale come *problematica storica*, se dobbiamo concordare con quanto or non è molto scriveva Luciano Anceschi. Implicitamente poi l'iniziativa si risolveva in un omaggio alla grande Italica di Vittorio Viale, organizzatore e direttore della Mostra del Barocco, e dei suoi collaboratori.

L'invito fu esteso sul piano nazionale. Ma s'è osservato ch'era assurdo illudersi sulla risposta di molti dei più illustri interpellati, per esempio d'un Giorgio Morandi. Perché? La raffinatezza tonale, la squisitezza degli impasti del maestro bolognese non sono forse analoghe a quelle d'un Chardin, ch'è pure un pittore dell'età barocca? Il barattolo dal tremulo profilo, la casalinga lucerna gozzaniana di Morandi non potava divenire, conservandone intatto il lirico timbro, una statuina o un vasetto di Vinovo? Ma gli artisti contemporanei sono di solito e molto orgogliosi ed un tantino pigri. Un tema, il vincolo di un tema qualsiasi che non spaventava mai i maestri antichi, gli fa orrore come una menomazione della loro libertà fantastica, o come la fatica di uscire da una abitudine.

Tolti quindi alcuni volonterosi come Borra, Carpi, Calliberti, Ciminaghi, Filippini, Gentilini, Hollesch, Raphael Mafai, Morelli, Sautti, Sassu, Servolini, Tallone, la maggior parte degli espositori sono piemontesi di nascita o d'adozione. Da Alessandri, Abacuc, Albano, Calandri, Calderno, Carletti, Chicco, Da Milano, Da Bonis, a Ponte Corvo, Quaglino, Ragosa, Michelotti, Roccati, Sarri, Soffiantino, Solavaggione, Taliano, Terzolo, Tomaselli, Vallan, Verdiani, Viarengo; da Bandi, Fico, Gallizio, Levrero, Lattes, Longhetto, Maccintta, Mariselli, Martina, Martinotti, Mus, Marlo (padre e figlia), Morando, Manzone, a Morbelli, Mantovani, Pascutti, Monti, Pauluccci, Pirastu, Pividori, Platone, siamo in famiglia.

Ciò non ha impedito al «Piemonte artistico» di affiancare la sua mostra con la pubblicazione di un bel libro, *Artisti d'oggi per il Barocco piemontese* (Edizioni Stella, Torino), che riproduce in nero ed a colori 107 opere esposte, e nel quale Luigi Malle, l'autore del recente fondamentale volume *Le arti figurative in Piemonte* (Casanova, Torino, 1962), conservatore del Museo Civico e curatore della sezione scultura della mostra del Barocco, s'è impegnato a fondo con un ampio e meditato saggio sulla poetica barocca in generale, sulle caratteristiche da essa assunte in Piemonte, e sull'analisi particolareggiata di parecchi dei quadri e dei disegni riprodotti, soprattutto considerando le loro qualità interpretative dei paradigmi settecenteschi prescelti.

Questa interpretazione poteva seguire due vie. O la rappresentazione più o meno libera, più o meno soggettivamente fantasticata, di un motivo formalmente «barocco» (ed in genere qui è prevalso quello architettonico), oppure — impresa più ardua — l'assimilazione e la rielaborazione in linguaggio pittorico rigorosamente attuale e persino polemico del «contenuti» barocchi, cioè dello spirito dell'epoca: insomma, l'oggetto o la astrazione. Se Hollesch e qualche altro hanno tenuto la seconda via, la gran maggioranza dei concorrenti ai molti premi-acquisti per un totale di 3 milioni e 650 mila lire ha preferito la prima.

Ed allo stesso criterio s'è uniformata la giuria premiando le opere, pitture e disegni, di Carletti, Mus, Eandi, Terzolo, Morelli, Calleroo, Da Milano, Morando, Chicco, Calandri, Camerini, Alessandri, Regosa, Ponte Corvo, Albano, Pascutti, Pividori. Ci sembra una giusta scelta. Questi saggi, nella loro varia espressività, con parecchi lavori dichiarati fuori concorso, e con alcuni dipinti di benevoli qualità ma estranei al tema, portano la mostra, che s'inaugura oggi alle 18, al livello d'una esposizione d'importanza nazionale.

Marziano Bernardi

«Edipo re» a Vicenza in edizione popolaresca

Il regista Minotis ha allestito la tragedia di Sofocle nello spirito dell'antico teatro greco

(Dal nostro corrispondente)

Vicenza, 13 settembre.

(l. f.) «Edipo re» di Sofocle è andato in scena questa sera al Teatro Olimpico di fronte ad un pubblico che affollava ogni ordine di posti e nel quale si notavano molte personalità della cultura e del mondo teatrale. Il richiamo era costituito soprattutto dalla regia del greco Alexis Minotis, alla sua prima messa in scena in Italia con attori italiani.

Lo spettacolo non ha deluso l'aspettativa del più. La tragedia è rivissuta sulla scena del Palladio in una edizione per noi inconsueta; certo molto diversa dalla tradizione italiana che l'ha sempre rivestita di paludamenti rettorici e declamatori. Abbiamo assistito ad uno spettacolo reso più vivace e sanguigno dai toni popolareschi di cui il regista l'ha nutrito, ispirandosi alle origini degli spettacoli simulci, quando la tragedia veniva rappresentata come rito popolare, capace di commuovere e scuotere il pubblico anche al di là del proprio sottofondo religioso.

Si spiega così l'impostazione che Minotis ha dato al coro, raffigurandolo come espressione unitaria delle reazioni del popolo di Tebe che vive e soffre con Edipo la sua tragedia. E, come popolo appunto, reagisce ora implorando, ora imprecando, ora cantando e danzando. Sulla stessa linea, la recitazione degli attori, protagonista compreso, è stata spogliata di ogni ricerca di «bravura» personale. Tutti sono stati restituiti al significato più vero dei propri personaggi.

Tino Carraro è stato un Edipo esemplare per umanità di accenti, combattuto nel dilemma di rinunciare e riconoscere la propria sorte o di affrontare la propria verità di uomo solo di fronte al destino. Accanto a lui Anna Miserocchi è stata una Giocasta passionale e vibrante di accenti, ora nel dubbio ed ora nella disperazione. Assai bene il giovane Umberto Cariani nella parte di nunzio, e all'altezza della situazione il Busoni, lo Jotta, il Petrini e il Barbagli. Caricaturali il Ferrari e l'Ortolani. Ai-sai ben addestrato dalla coreografa Maria Hirma il coro, suggestivi nella loro classica semplicità i costumi di Tsaurochis.

Successo vivissimo. Domani sera e domenica si replica.

L'Università di studi internazionali chiude oggi i suoi corsi ad Aosta

Aosta, 13 settembre.

(l. v.) Domani mattina, presso il convitto nazionale Federico Chabod, avrà luogo la cerimonia di chiusura dei corsi del Centro universitario di studi federalisti. Il collegio, che organizza da tre anni i suoi corsi estivi in Valle d'Aosta, è stato frequentato quest'anno da una cinquantina di studenti appartenenti a 18 nazioni.

Le lezioni sono state tenute da professori statunitensi e di tutta Europa, sotto la direzione del direttore generale prof. Alessandro Marc e del direttore degli studi prof. Michele Mouskhély.

A Milano sarebbe analfabeta il diciotto per cento della popolazione

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 13 settembre.

Sotto la presidenza dell'assessore all'educazione, on. Luigi Meda, si è riunito oggi a Palazzo Marino il «Comitato per l'integrazione culturale e sociale degli adulti». E' stata discussa una relazione del segretario generale del Comitato, assessore al lavoro Piero Bassetti, sulle dimensioni, le cause e le conseguenze dell'analfabetismo a Milano.

Da oltre due anni, l'assessorato al lavoro si sta interessando, in collaborazione con l'assessorato all'educazione e il provveditorato agli studi, a questo problema, che l'inadeguatezza delle strutture scolastiche ha reso particolarmente grave in una città come Milano, dove il flusso immigratorio è in aumento.

Il Comitato si è proposto di identificare, oltre agli analfabeti veri e propri, anche coloro che, pur avendo frequentato per qualche tempo una scuola, non sono però praticamente in grado di esprimersi e inserirsi nella struttura di una grande città: i cosidetti analfabeti di ritorno.

Il problema è molto complesso. Risulta infatti assai difficile valutare con esattezza il numero degli analfabeti che vivono a Milano. Da un *test* psicologico — ad esempio — è risultato che tre cittadini su dieci faticano a comprendere il significato del lampeggiatore verde con la scritta «avanti» installato su molti passaggi pedonali. Su cento persone che salgono su un tram di trasporto pubblico, almeno venticinque — vale a dire un cittadino su quattro — non riescono a decifrare ed a comprendere il significato delle scritte installate sulle carrozze. Dati preoccupanti sotto ogni profilo, che hanno indotto l'Amministrazione comunale ad approfondire scientificamente la conoscenza del fenomeno.

Si è appreso oggi che, nel 1951, 17.012 persone (pari all'1,13 per cento) erano del tutto prive d'istruzione e che 118.600 (pari al 9,30 per cento) erano capaci solo di fare la propria firma: in complesso, circa il dieci per cento della popolazione poteva essere catalogata fra gli analfabeti.

In un decennio, la situazione è mutata, ma non in meglio. E' decresciuto infatti il numero degli analfabeti totali (11.749, pari allo 0,75 per cento della popolazione), ma è aumentato il secondo dato, che è salito a 273.630 persone, pari al 17,29 per cento della popolazione.

In base a tali dati, nell'ottobre del 1961, Milano contava pertanto 286.379 persone in condizioni d'analfabetismo, con una percentuale sull'intera popolazione del 15,04 per cento e negli ultimi due anni molti indizi lasciano supporre che tale percentuale sia ulteriormente aumentata.

Per dare un'esatta valutazione del fenomeno, bisogna inoltre tener conto dei «residenti non iscritti» e di quanti vengono ogni giorno in città per lavorare: decine di migliaia di manovali, gran parte meridionali, fra i quali gl'indici di analfabetismo sono particolarmente elevati.

Sulla base di rilevazioni effettuate presso l'ufficio di collocamento, è risultato che fra gli analfabeti sono in netta prevalenza i meridionali. Su 13.302 lavoratori in condizioni di analfabetismo, 2968 (pari al 19,25 per cento) provenivano dall'Italia settentrionale; 710 (pari al 5,77 per cento) dall'Italia centrale; 6759 (pari al 55,27 per cento) dall'Italia meridionale; 2395 (pari al 19,47 per cento) dall'Italia insulare.

Le regioni che forniscono il maggior numero di analfabeti sono la Puglia, la Calabria e la Sicilia. Anche il numero degli analfabeti provenienti dalla regione lombarda è però molto elevato. «Nella maggioranza dei casi — si legge nella relazione presentata oggi al Comitato — si tratta di persone che provengono da piccoli comuni e per la maggior parte da zone tipicamente rurali».

Altra annotazione: «Data l'assoluta mancanza di istruzione professionale, queste persone sono avviate al lavoro in condizioni di manovalanza presso settori di attività scarsamente meccanizzata».

Altro appunto: «Sono prevalentemente di sesso maschile e di età giovane».

Quest'ultima è un'osservazione che merita di essere attentamente valutata e che preoccupa: ciò significa, infatti, che Milano dovrà sopportare per venticinque-trent'anni almeno la presenza di una enorme massa di lavoratori con scarsissime possibilità di adattamento alle nuove possibilità offerte dalla tecnologia.

g. m.

LIBRI LA CORRISPONDENZA EDITORI PRESENTA LE NOVITÀ DEL MESE

BORINGHIERI

Herbert Meschkowski
MUTAMENTI NEL PENSIERO MATEMATICO
La grandi svolte storiche nel fondamento della matematica, da Platone a Gauss, a Cantor, a Gödel, illustrate in modo accessibile anche ai non specialisti. L. 3000

Oskar Lange
INTRODUZIONE ALLA ECONOMETRICA
I problemi della programmazione e dell'efficienza degli investimenti, collegati con la teoria della pianificazione, in un libro divenuto subito classico in Polonia e all'estero. L. 3500

Cesare L. Musatti
FREUD CON ANTOLOGIA FREUDIANA
La migliore introduzione a Freud con un'antologia dei suoi scritti, essenziale per la comprensione della figura del fondatore della psicoanalisi. L. 2500

Nikolai I. Lobacevskij
NUOVI PRINCIPI DELLA GEOMETRIA
I teoremi fondamentali che portarono alla «rivoluzione non euclidea». Un punto di riferimento indispensabile per la comprensione di una delle maggiori crisi rivoluzionarie del pensiero scientifico. L. 2500

LERICI

Istituto italiano per la storia del Movimento di liberazione in Italia
L'AMMINISTRAZIONE TEDESCA DELL'ITALIA OCCUPATA 1943-1945
Studio e documenti a cura di Guzzi, Collotti
Un importante studio e documenti inediti di straordinario interesse. L. 4000

Jean-Jacques Thierry
LA TENTAZIONE DEL CARDINALE
Un diario segreto di un cardinale della Curia romana rivela le passioni che si celano dietro le facciate del Vaticano. L. 3000

Colin Wilson
ARRIVEDERCI A SOHO
Sesso, poliziesco, filosofia, lotta per la vita, attraverso le esperienze nei quartieri londinesi di Soho, simbolo del caos e delle contraddizioni della nostra civiltà. L. 1500

Cardoso Pires
L'OSPITE DI GIOBBE
La prima edizione mondiale di un romanzo premio della censura portoghese. L. 1500

MARSILIO

Claudio Varese
CINEMA ARTE E CULTURA
Il cinema nei suoi rapporti con le arti figurative e con la cultura, e nel suo impegno di indagine storica e civile. L. 2500

Pernaldo Di Giammatteo
CINEMA PER UN ANNO
Attraverso l'esame dei films, compresi in un arco di tempo che va da "Vincitori e vinti" a "Il e mezzo", si osserva il maturarsi di una crisi ideologica, espressiva, di un nuovo modo di intendere il cinema. L. 2500

IL MULINO

Hans J. Morgenthau
LO SCOPO DELLA POLITICA AMERICANA
Un'acuta analisi della politica americana condotta in riferimento a quella che all'autore pare il principio permanente che sta alla base dello sviluppo e del costante rinnovamento della società americana: l'appoggiarsi nella libertà. L. 3800

Michael S. Olmsted
I GRUPPI SOCIALI ELEMENTARI
Il primo volume pubblicato in Italia che presenta in maniera sintetica i risultati convergenti della ricerca psicosociologica sui rapporti sociali elementari. L. 3000

Walter A. Friedlander
PRINCIPI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE
Una presentazione sistematicamente aggiornata del servizio sociale in tutti i suoi aspetti. L. 4000

Edgar Morin
L'INDUSTRIA CULTURALE
La conquista delle coscienze attraverso la cultura di massa della televisione al cinema, dalla canzone ai rotocalchi, ai giornali femminili. L. 1300

PHAIDON

Henry Focillon
THE ART OF THE WEST
vol. 1: Romanesque Art, L. 3800
vol. 2: Gothic Art, L. 3800
Questa grande opera del Focillon viene ad essere una delle maggiori e più complete rassegne sull'arte medioevale dell'Occidente e tra quelle rare opere che hanno influenzato stabilmente e profondamente gli studi di storia dell'arte ed anche posteriori. L'edizione inglese, in due volumi, arricchita di 300 illustrazioni, a colori di un raro raggio introduzione di Jean Bony sul Focillon, di un glossario, indici e bibliografie ragionate.

SI VENDONO IN TUTTE LE LIBRERIE
Per ricevere i cataloghi degli editori scrivere a Corrispondenze Editori, casella postale 222, Torino

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

«Hud il selvaggio» di Martin Ritt primo film della Mostra di Venezia

I misteri di Roma, di Zavattini: scialba inchiesta sulla capitale - *La vergine di Norimberga*: orrido a colori

(Corso) — Di *Hud*, panavision in bianco e nero diretto da Martin Ritt, s'è appena finito di parlare in chiusura della Mostra di Venezia, ove rappresentò ufficialmente i colori degli Stati Uniti; ed eccolo giungere, primo fra tutti, al grande pubblico, nell'accurata versione italiana *Hud il selvaggio* (altri film veneziani, alle prese con la censura, non vedremo così presto). Che aggiungere se non che presentato nel circuito normale il film fa anche meglio valere le sue qualità?

Un *western* datato ai nostri giorni; pulito secco e teso; che «demitizza» la convenzionale materia del «genere» interiorizzandola in un conflitto psicologico tra padre e figlio, allevatori di bestiame nel Texas. Hud, che è un eccellente, castigatissimo Paul Newman, è il rovescio del padre (il pur bravo Melvyn Douglas), conservatore a più. Depositario della «rabbia» che contraddistingue certa gioventù odierna, Hud pensa a godere (donne e whisky), e se si decidesse a lavorare, sarebbe per trasformare il ranch paterno in un'azienda per lo sfruttamento del petrolio.

Il dissidio, alimentato da colloqui aspri e, da parte del figliuolo, crudeli, coinvolgente anche un giovane nipote e la fantesca Alma, insidiata da Hud, è portato avanti bene, fino allo scoppio del dramma. Il bestiame, infettatosi, deve essere ucciso; e il vecchio ranchero non sopravvive a tanto dolore. Hud si trova così in un'aria libera e sgombra; ma questo è appunto il suo castigo. Il nipote, che dianzi oscillava tra nonno e zio, se ne va; e se ne va anche Alma, bel ritratto di donna navigata eppur dignitosa, ottimamente reso da Patricia Neal. Hud resta simbolicamente solo, ad assaporare il male fatto a sé e agli altri.

Pur senza svincolarsi del tutto dallo schematismo hollywoodiano, il film respira e prende. Prende, sia detto per i tenaci amatori del *western*, anche come *western*, sebbene conciliato da nuove ambizioni. La scena dell'ecatombe, la rissa all'osteria, la violenza di Hud su Alma, e il nudo fremente paesaggio della prateria, hanno un vigore specifico, di là dalle intenzioni sociologiche e moralistiche dell'assunto.

* *

(Astor) — *Uno dei maestri del neorealismo, il teorico del «pedinamento del personaggio», Cesare Zavattini, ci ha dato, con la collaborazione di ben sedici altissimi, un film-inchiesta, anch'esso presente a Venezia tra i «fuori-concorso», dal-l'ollettante titolo* I misteri di Roma. *Ma il risultato è piuttosto modesto, sia in sé, sia se lo paragoniamo ai più scelti frutti del cinema-verità francese (per esempio, Jol' mal, premiato alla stessa Mostra). Il precursore Zavattini sembra esersi lasciato superare dagli epigoni. Francamente dispiacciono i due ultimi «misteri»: quello della prostituta, interrogata su materie che sarebbe stato meglio lasciar perdere, e quello del «pappone» intervistato da vicino, a volto coperto. Qui la presunta ricerca della verità sente vistosamente la pressione d'una affettistica crudele e villana.*

Altrove sono scorci saporiti, veduti tipicamente zavattiniane, e anche alcune cronachette serie e pensose della realtà umana e sociale. Ma in totale il film è raccogliticcio prima ancora nello spirito che nella struttura, e lo spettatore segue non senza fatica e società il lento formarsi, tessera su tessera, d'un mosaico complessivamente scialbo. E se «I misteri di Roma» dovessero essere tutti lì, il sopremmo già da un pezzo.

l. p.

* *

(Ambrosio) — Nell'«horror film» a colori *La vergine di Norimberga*, firmato Anthony Dawson, il mostro di turno, operante mascherato contro inermi fanciulle nelle sepolcrali segrete di un castello renano, ha addirittura un'estrazione storico-politica: l'abbiatto torturatore, uno dei congiurati contro Hitler nell'attentato del '44, scampato alla vendetta delle SS, ebbe una sorte peggiore, quella di cavia per certi scienziati razzisti, che lo trasformarono in un «mostro vivente» tipo «Fantasma dell'Opera». Tale lo vediamo circa vent'anni dopo, prigioniero del suo orrendo viso e delle sue inique brame, mentre, dopo altri delitti raccapriccianti, s'accinge a collocare nella «vergine di Norimberga» (è il nome d'uno strumento medioevale di tortura) anche la giovane e bella nuora, che l'imprudente marito, dopo aver sposato in America, ha portato in patria lasciandola incustodita nelle pericolose stanze del maniero avito. Si capisce che sposo e polizia arrivano puntuali a sistemare tutto un istante prima della catastrofe.

L'idea centrale è assurda, e lo sviluppo dell'azione attorno ad essa è tanto grossolano quanto improbabile. Unica cosa apprezzabile è la buona volontà di Rossana Podestà nel prendere sul serio, per compiacere il marito produttore, il ruolo di ultima e più ambita vittima del mostro.

I tifosi di Paul Anka entrano in teatro dal tetto

Parigi, 13 settembre.

Sei camionette della polizia sono dovute accorrere davanti al *music-hall* «Olympia», dove una folla di varie migliaia di persone faceva a pugni per ascoltare Paul Anka.

Gli agenti sono intervenuti anche all'interno del teatro per difendere i possessori legali delle poltrone da usurpatori pronti a tutto. Sei giovani hanno tentato di penetrare nella sala dal tetto: come risultato, un comignolo è caduto sulla sottostante Rue Caumartin.

Ristabilita la calma, lo spettacolo si è potuto finalmente iniziare con notevole ritardo sull'orario previsto.

Cronaca televisiva

Due secoli di Piemonte

Stasera una visita alla mostra dell'arte barocca
Nessun miglioramento nella «Fiera dei sogni»

Stasera alle 22,15, sul canale nazionale, andrà in onda un documentario, a cura di Carlo Casalegno, con interventi di Marziano Bernardi, sul Barocco in Piemonte. La trasmissione trae lo spunto dalla grande mostra che a Palazzo Reale, a Palazzo Madama e a Stupinigi presenta la testimonianza più viva e più preziosa di due secoli di vita piemontese, il trionfo di ricchezza e di fantasia artistica. Implicitamente il documentario sarà un invito a visitare quest'eccezionale rassegna: i pigri, nella nostra stessa Torino, sono molti e chissà che la tv non abbia il potere di scuoterli.

Precederà uno show di Miranda Martino che in uno spettacolo musicale di Galdieri — un numero unico dedicato naturalmente a Napoli — canterà, reciterà e ballerà. Sabato prossimo, poi, debutterà il varietà a puntate «P.E.P. — Piccola enciclopedia Panelli» di cui avremo modo di parlare.

Sul secondo canale il solito telefilm di «Scacciamatta» e più tardi, per la delizia e la consolazione degli appassionati d'opera, «Il geloso schernito» di Pergolesi.

Infine segnaliamo, nel pomeriggio, alle 14 e 30 e 16 e 30 due collegamenti per i campionati nazionali di tennis che si stanno svolgendo, com'è noto, sui campi del Circolo della Stampa-Sporting di Torino. E' stato più volte dimostrato e confermato che il tennis, se ben ripreso, può costituire una attrazione di valide risorse spettacolari.

* *

Ieri sera nei confronti della commedia sovietica «La ragazza di fabbrica» di Volodin sono stati commessi due gravi errori. Prima: non si è pensato di inquadrare la rappresentazione con qualche parola di chiarimento sul teatro russo contemporaneo dopo il «disgelo»: un esperto, in pochi minuti, avrebbe informato il pubblico e l'avrebbe messo nelle condizioni di orizzontarsi meglio e di valutare il testo in modo più obbiettivo. Secondo: con il fatto che la commedia si svolgeva in un ambiente di giovani, si è data via libera ad un'interpretazione spesso di toni piuttosto facilioni, approssimativi e goliardici. Il risultato — capone a parte che, comunque si voglia giudicarlo, resta sempre un interessante documento — non ci è sembrato affatto soddisfacente.

* *

Sull'altro fronte c'era «La fiera dei sogni». Niente di nuovo. L'annunciata severità non ha avuto applicazione perché tutti i concorrenti hanno vinto: l'ultra-ottuagenario Barbacini, il tassista Covelli, patito di quadri, e i simpatici attori della «sceneggiata» (durante la gara del Barbacini si è accennato al terremoto di Messina facendolo cadere il 28 luglio del 1908, di martedì: non alcuni scampati al disastro, ora torinesi d'adozione da più di mezzo secolo, ci hanno subito telefonato precisando che il terremoto è avvenuto alle ore 5 e 20 del mattino del giorno 28 dicembre 1908, che era, per l'esattezza, un lunedì: una data sulla quale per ovvie ragioni non possono sbagliarsi). Niente di nuovo, dicevamo: solita parodia sballata e dilettantesca, solita girandola (abbastanza ricca e gradevole) di ospiti d'onore, solita lunghezza eccessiva dello spettacolo.

* *

Alle 19 e 15 di ieri è andato in onda un documentario sul Po: immagini raffinatissime, commento letterario, una trasmissione nebulosa e difficile da seguire. Non è con cose come queste che si riuscirà a tonificare i programmi del tardo pomeriggio.

u. bz.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

14,30: **Torino**: Campionati italiani di tennis. Semifinali.
15,15: **Blackpool** (Gran Bretagna). Riunione stagionale di nuoto. Partecipano: Svezia, Olanda, Gran Bretagna, Francia, Germania, Italia.
16,30: **Torino**: Campionati italiani di tennis.
18 —: **Per i ragazzi**: «Campo scouts». Presenta Walter Marchesielli.
18 —: **Telegiornale**.
18,20: **La sardomula**, racconto sceneggiato.
18,50: **Sette giorni al Parlamento**, a cura di Jader Jacobelli.
20,15: **Notizie sportive**.
20,30: **Telegiornale**.
21,06: **'Ndrighete 'Ndra**, un'ora a Napoli con Miranda Martino. Spettacolo musicale a cura di Michele Galdieri. Orchestra diretta da Ennio Morricone. Coreografie di Walter Marconi.
22,15: **Piemonte barocco**, a cura di Carlo Casalegno. Interventi di Marziano Bernardi.
23,50: **Spiegazione del Vangelo**, a cura di padre Cremona.
23,05: **Telegiornale**.

SECONDO PROGRAMMA

21,05: **Telegiornale**.
21,15: **Per la serie «Scacciamatta»**: Evasione in palcoscenico. Racconto sceneggiato.
22,10: **Un'estate romana**, documentario di Sergio Giordani.
23,10: **Il geloso schernito**, opera in un atto di G. B. Pergolesi. Interpreti: Emilia Ravaglia, Mario Basiola jr. Orchestra dell'Opera comica di Roma diretta da Ettore Gracis. Al termine: **Notte sport**.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di portoghese; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Fiera musicale; 9,05: Canzoni, canzoni; 9,50: Antologia operistica; 10,30: Il conte di Montecristo; 11: Passeggiate nel tempo; 11,30: Il concerto; 12,15: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,35: Motivi di moda; 15: Giornale radio; 15,30: Aria di casa nostra; 16: Sorella radio; 16,30: Musica lirica; 17: Giornale radio; 17,30: Musiche italiane per la gioventù; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,25: «L'uomo col cervello d'oro», di H. Daudet; 21,25: Canzoni e melodie italiane; 22: Seduta storiche del Parlamento italiano; 22,30: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,35: Vacanze in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,35: Canta E. Pericoli; 9: Pentagramma italiano; 9,30: Giornale radio; 9,35: Viaggio in casa di...; 10,30: Giornale radio; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Il parlacanzoni; 12: Orchestre alla ribalta.

13: Il signore delle 13 presenta; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: Locanda delle sette note; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,50: Musica da ballo; 17,30: Giornale radio; 17,40: Musica da ballo; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: «Buonasera»; 20,30: Giornale radio; 20,35: Incontro con l'opera; 21,30: Giornale radio; 21,55: Giornale di bordo; 22,30: Giornale radio - Ultimo quarto.

TERZO TRE — Ore 19: Musiche di F. Delius; 11: Prime pagine; 12: Compositori spagnoli; 13,30: Un'ora con Ciaikowski; 14,30: Quartetti e quintetti per archi; 15,35: Trascrizioni e rielaborazioni; 16,50: Suites e divertimenti; 18: Musiche di Mozart.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19: Musiche di V. Fellegara e A. Clementi; 19,30: Concerto di ogni sera: Boccherini, Schubert, Dvorak; 20,40: Musiche di G. F. Haendel; 21: Il giornale del terzo; 21,20: Concerto sinfonico, diretto da H. Scherchen: Vivaldi, Bach; 23: Liriche di Ugo Betti.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti galoria La Stampa *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113*

Ridotto del Romano: ore 21,15 I Contastorie nella Commedia «Ami-Ami» (Amici per la pelle) Vietato minori anni 18.

Alcione: Rivista Lino Crispo ore 15,15 - 21,15.
Fortino: Rivista «Oriental Show» di U. Bonardi: 15,15 - 21,15.
Maffei: «Il birichino di Torino» Rivista di M. Ferrero: 16,15-21,15.

Galleria Gisi (p.zza Solferino 2): 22 opere scelte del pittore Boccacci. Orario 15-13; 15-20.
Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10 - 12; 15 - 18.

Circo Internazionale di Liana e Nando Orfei (piazza d'Armi, tel. 393.450): ore 21. Tutti giochi 18-21.

Ippodromo «Stupinigi»: ore 21 Corse al trotto - Pr. A.N.A.C.T.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): 21 complesso Mariolino.
Al Nirvana: 21 Bertone-Giancarlo.
Apollo Danse: 21 complesso I Corsovados - canta Lina Rame.
Arlecchino: 21 Luciano Fineschi.
Blechendonli Luiraric: 21 Liana e Bandy. Tutti gg. sc. ballo grat.
Bruno: 21 Lanfranco-Vasquez.
Castellino: 16,30-21 Eli Neri.
Chalet: 21 I Casanova.
Cicala Danze: 21 orch. Tonuccio.
Garden (cap. 18): 21 orch. Bevione
Gran Mago: 21 compl. Nino Spano
Gay Relive (c. Moncalieri 52): ore 21 orchestra «I Vichinghi».
Hollywood Danze: 21 Chi-co-cha.
La Pagoda: 21 Boccaccio d'Andri.
La Serenella: 21 orch. Gimelli.
Massaia Danze: 21 orch. Loris.
Miraglio Banchi (c. Un. Sovietica 383): stasera riap. (danze gratis).
Principe: 16,30 the studentesco; 21 Paolo Martino e «I Filosofi».

Chez Louis (Tommaso 5): attraz.
Columbia Night Club: Attrazioni.
Estoril Club (via Cavour 5, telefono 644-790) Aria condizionata.
Gran Balla: 23 Attraz. internaz.
Moulin Rouge (p. Carlina, 544.270) Attr. internaz. Orch. Nando Pucci

Acapulco (Monc. 145, t. 683-668) 21
Anaconda Gogo 290-311, Martinetto
Bagatelle Roulette's Club, strada Cavoretto 2, tel. 678-878: ore 21.
Caprice (Stacchi 16, 538.521): 16-21.
Holiday (Vinz. 3, t. 511.786): 16-21.
Lido (Moncal. 422, t. 697.016): 21.
Monkey's (Grassi 15, 41.573): 17.
Scotch Whisky a Gogo (Volta 6, tel. 43-713): 21 sab.: fest. 16-21.
Villa Gay (Moncalieri 52): ore 21.
Whisky à Gogo Piazza del Sole.
Whisky Club: Hôtel Ristorante, Pino Torinese, telef. 881-001.
Whisky-Natta (tel. 687-563) ore 21.

MOSTRA DEL BAROCCO PIEMONTESE
Palazzo Reale - Palazzo Madama:
Orario: 9,30 - 12,30; 15 - 23
Palazzina di Stupinigi 10-13; 14,30-19
Ingresso L. 800. Ridotti L. 150
per le tre Sedi

MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
Corso Unità d'Italia 40
Orario: 9,30-12,30 e 15-18
Ingresso gratuito
per bambini accompagnati

ARLECCHINO DANZE
Ore 21 - Repliche di
LUCIANO FINESCHI
il re dell'Hully-gully
Domani ore 16,30, e 21

MOULIN ROUGE
Piazza Carlina - Tel. 544.270
Stasera ore 23 **RIAPERTURA**
ORCH. NANDO PUCCI
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI

ESTORIL CLUB
Via Cavour 5 - telef. 544.790
ORE TRE
PICCOLO NIGHT BAR CABARET

LE CASCINE
RISTORANTE
Stupinigi - Tel. 902.561

BARCHETTO
RISTORANTE - DANZE
C. Roma 14, Moncalieri, t. 642.782
Questa sera ore 21
grande serata
CINZANO - AKTINSONS ELEZ. DONNA IDEALE TORINO
Rivale presi o cotillons
Canta
ENRICO CAMPIA
(Ingresso libero)

LA PAGODA
Grande successo
BOCCACCIO - D'ANDRI
SERGIO GARIGLIO
della RAI-TV

CASTELLINO DANZE
Successo del Complesso
ELI NERI
ORE 16,30 THE
Ore 21 - 1 trattenimento

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16,30 the student. - Ore 21
PAOLO MARTINO
e **«I FILOSOFI»**
ROBERTO RANGONE
Successo ed entusiasmo

DANCING AL NIRVANA
(Pr. Amedeo 20 - tel. 545.754)
Stasera ore 21 - 24: Riapertura
BEVIONE
e i suoi solisti
e **CARMEN RIZZY** della RTV
(Ingresso omaggio)

ECHI SPETTACOLI

LA SERENELLA
Elegantissima serata
per l'elezione di
«MISS SERENELLA 1963»

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La vergine di Norimberga» R. Podestà, G. Rivière, C. Lee, eastmancolor. Vietato 14.
Astor: «I misteri di Roma» un film di Cesare Zavattini.
Corso: «Hud, il selvaggio» Paul Newman, Melvin Douglas, Patricia Neal. panavision.
Cristallo: «Per soldi o per amore» K. Douglas, M. Gaynor, G. Young, techn.
Doria: «Storie sulla sabbia» Regia di R. Fellini, eastmancolor.
Ideal: «Il Gattopardo» Burt Lancaster, C. Cardinale, A. Delon, P. Stoppa, technicolor, technirama. Orario: 14.15 - 17.50 - 21.30.
Lux: «La grande fuga» Steve Mc Queen, panavision technicolor. Ultimo spettacolo ore 21.30.
Nazionale: «Totò e Cleopatra» techn. sc. Totò, Magali Noël.
Reposi: «Il buio oltre la siepe» G. Peck, M. Badham. Ult. ore 22.30.
Romano: «Super sexy 64» techn. scope. Vietato minori anni 18.
Vittoria: «Le folli notti del dottor Jerryll» techn., Jerry Lewis, Stella Stevens.

Alfieri: «Sexy nudo» technicolor, scope. Vietato minori anni 18.
Ariston: «Le monachine» di L. Salce, con Catherine Spaak, Didi Perego, Silva Koscina, U. D'Orsi
Arlecchino: «Le motorizzate» Totò, W. Chiari, R. Vianello, L. Orfei, S. Mondaini.
Augustus: «Il delitto Dupré» Marina Vlady, Bourvil, Brasseur, E. Lisi, sc. Or. 15-17,30-19,55-22,20.
Capitol: «Obbiettivo [illegible]» W. Chiari, R. Del Frate, Franchi, Ingrassia, techn.
Metropol: «Lassù qualcuno mi ama» Paul Newman, Pierangeli.
Torino: «Westfront» un film di G. W. Pabst. Orario spett. 10, 11,45, 13,30, 15,15, 17, 18,45, 20,30, 22,30.

Alexandra: «Una fidanzata per papà» sc. col., G. Furd, S. Jones.
Faro: «Una fidanzata per papà» sc. col., Glenn Ford, S. Jones.
Fiamma: «La parmigiana» Catherine Spaak, Nino Manfredi.
Hollywood: «Il colore della pelle» Antonella Lualdi, J. Sorel.
Maffei: «Il birichino di Torino» Rivista Mario Ferrero 16.15-21.15.
Film: «Don Camillo monsignore ma non troppo».
Massimo: «West Side Story» tec. sc. N. Wood, G. Chakiris. Ult. 22.
Orfeo: «Il sole nella stanza» tech. Sandra Dee, Peter Fonda.
Principe: «Il sole nella stanza» tech. Sandra Dee, Peter Fonda.
Stampa: «West Side Story» tech. sc. N. Wood, G. Chakiris. Ult. 22.

Adriana: «Anni ruggenti», con Nino Manfredi, Gino Cervi.
Alcione: «L'ira di Achille» Riv. Lino Crispo; 16,15 - 21,15.
Alpi: «Giorno caldo al paradiso» show tec. B. Cortez, P. di Capri, T. Murgia, L. Tony. Viet. 14. Prima visione.
La Perla: «L'ape regina» Marina Vlady, Ugo Tognazzi.
Regina: «Oro per i Cesari».

Asti: «20 chili di gual» techn. T. Curtis, S. Plashette. Ap. 14.
Cravesana: «Sotto 10 bandiere».
Milano: «Regina delle amazzoni» o «Femmine di lusso». Ap. 10.
Olimpia: «L'ultimo dei Vichinghi»
Fu: «Solo sotto la stelle» Douglas
F. Nuova: «Il terrore corre sul fiume» e «L'affittacamere» A. 10 S. Felice (tel. 544.077) «Geronimo» panavision, techn. Chuck Connors, Kamala Devi.

Esperia: «I lancieri neri» tec. sc.
Giardino: «Il grande ribelle» tech. scope, Louis Jourdan.
Madonna Rosa: «Principe ladro» Tony Curtis, col. e «Il grande impostore» Tony Curtis.
Miraggi: «Copacabana Palace».
S. Rita: «Maciste contro cacciatori di teste» K. Morris, techn.
Vittaggio: «Buddà (l'invincibile)», supertechnirama, scope.

Arald: «Robinson nell'isola dei corsari» J. Mills, technicolor.
Eliseo: «Il giorno più lungo» (44 attori di fama mondiale). Orario 15,15 - 21,30.
Fréjus: «I cannoni di Navarone» tec. G. Peck, D. Niven, A. Quinn.
Nuovo: «Il fiume rosso» J. Wayne, Montgomery Clift, J. Dru.
Oratorio: «Il federale».
S. Paolo: «Via col vento» techn. scope, Clark Gable, Vivien Leigh. Unico film ore 17 e 21,10.

Artisti: «Il più grande spettacolo del mondo» J. Stewart, tech.
Belgio: Cow boy col velo da sposa
Cavallo: «Avventure di un giovane» sc. col. P. Newman, Beymer.
Eridano: «La ragazza più bella del mondo» Doris Day, technic.
La Salle: «L'isola misteriosa» (dal romanzo di G. Verne) colori.
Oropa: «Monaco di Monza».
S. Giulia: «Ulisse contro Ercole» col. sc. G. Marchall, M. Lane.
V. Veneto: «Le prigioniere dell'isola del diavolo» technicolor.

Astra: «L'ape regina» Marina Vlady, Ugo Tognazzi.
Bernini: «La città spietata» Kirk Douglas, C. Kauffmann. Viet. 16.
Ellis: «Capitani di ferro» tec. sc. Gustavo Rojo, Barbara Steele.
Esedra: Vendetta maschera ferro.
Massaua: «Il grande impostore» Tony Curtis, Edmund O'Brien.
Odeon: «Vendetta dei moschettieri» G. Barray, M. Demongeot, tec.
Star: «Via col vento» scope, tec. Clark Gable, Vivien Leigh, Leslie Howard. Unico spettacolo 20,30.

Adua: «Il guascone» sc. col.
Aurora: «Il kentukiano» B. Lancaster, D. Foster, scope, tec.
Barca: «La dolce ala della giovinezza» techn. scope, P. Newman.
Brescia: «Totò e Peppino divisi a Berlino» P. De Filippo.
Chieri: «Valle dei Moicani» techn. Randolph Scott, N. Gates.
Edelweiss (tel. 281-889) «Conte di Montecristo» Jourdan, Furneaux.

Diana: «Cavalca vaqueros» techn. R. Taylor, A. Gardner, A. Quinn.
Dora: «Le 7 fatiche di Alì Babà»
Roma: «La maschera di porpora» techn. Tony Curtis, C. Milter.
Umbria: «Cavaliere azzurro città oro» e «Primo applauso» Villa.

Alba: «I moschettieri del re» tec. J. Ridding, J. Ross.
Ambra: «Toros Bulba il cosacco» V. Medar, F. Poron, techn. sc.
Apollo: «Il crollo di Roma» C. Mooner, Leonora Nusciak.
Cafasso: «Gambe d'oro» Totò
Lucento: «Mafioso» con Alberto Sordi, Norma Bengel.
Lutrario: «Gli amanti devono imparare» tec. Donhaus, Dikinson
Murialdo: «Romolo e Remo» sc. col. e «Mostri rocce atomiche»
Sansovino: «Marte dio della guerra» Ruger Browne, M. Serato.
Splendor: «I lancieri neri» Mel Ferrer, Yvonne Furneaux.

Riduzioni E.N.A.L. — Mostra del Barocco Piemontese (biglietti ridotti 50% in vendita all'Enal e alla Cassa). - Circo Liana e Nando Orfei (riduzioni Enal). - Campionati nazionali di tennis (biglietti ridotti all'Enal). - Per domenica 15: «Juventus - Spal» (distinti centrali ridotti e biglietti normali all'Enal). - Abbonamenti F. C. Juventus e A. C. Torino (in vendita all'Enal). - Ippodromo Stupinigi: Corse al trotto notturne (biglietti ridotti Enal alla cassa).

IL PRIMO IRRESISTIBILE FILM COMICO DELLA STAGIONE
OGGI al NAZIONALE
UN URAGANO DI RISATE ED UNO SPETTACOLO IMPONENTE: PER GLI AMORI FURIOSI DI CLEOPATRA E TOTONNO!

...E NON RACCONTATE AGLI AMICI COME VA A FINIRE!!

Da oggi al DORIA
Il film che ha registrato l'applauso più prolungato alla XXIV Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia

STORIE sulla SABBIA
EASTMANCOLOR
REGIA DI
RICCARDO FELLINI
UNA PRODUZIONE ROMOR FILM
DISTRIBUZIONE CINERIZ

OGGI AL CINEMA AUGUSTUS
CONTINUANO LE VISIONI DEL PIU' ECCEZIONALE SUCCESSO DEL GIORNO

Ore: 15 - 17.30 - 19.55 - 22.20

La UNIDIS inaugura ufficialmente la sua nuova colossale stagione cinematografica con la più sensazionale inchiesta sexy e di costume del mondo! E' un panorama di notturne tentazioni al cui centro è sempre una donna!

OGGI al Cine **NUOVO ROMANO**
SUPER SEXY '64
EASTMANCOLOR

E' IN EDIZIONE ORIGINALE PERCIO' VIETATO AI MINORI III ANNI 18

all'IDEAL
TRIONFO del film più applaudito del secolo nella mirabile interpretazione di
B. LANCASTER - C. CARDINALE - A. DELON

Orario spettacoli: 14,10 - 18 - 21,50
PREZZI NORMALI

NUOVO CINEMA TEATRO
FORTINO
Inizio spettacoli Rivista 1963
con
ORIENTAL SHOW
di
UGO BONARDI
LUCIANA ALTAVILLA
MARISA CAPON
ROBERTO ROSSI
IOLANDA MARCANTONI
ROMANA MERLI
TERESA BRUNO
l'ORIENTAL BALLET
e l'orchestra attrazione
BORRUTO

Dott. P. ADLER - Specialista - Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-12, 16-20; tel. 10-12; t. 46-656

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Consulti, indagini, infedeltà. Unico autorizzato. Corso Turati, 12 - Tel. 511-634.

GRANDE SUCCESSO AL CINEMA
ELISEO

ALFIERI - OGGI - La più grande parata di STRIP-TEASE mai apparsa sullo schermo!

TORINO
Il grande capolavoro di
G. W. PABST
WESTFRONT
FILMATO PROIBITO DA TUTTE LE CENSURE DEL MONDO

ECHI DI CRONACA

Momento favorevole

Chi vuole acquistare uno scaldacqua o uno scaldabagno istantanei a gas, approfitti del momento favorevole. La Propaganda Gas è lieta di poter applicare le eccezionali condizioni concesse dall'Esercizio Gas di Torino: a) 250 mc. di gas gratuito a chi installa uno scaldacqua; b) 400 mc. di gas gratuito a chi installa uno scaldabagno; c) 15.000 lire di contributo a chi sostituisce il suo vecchio apparecchio fuori uso con uno scaldabagno. Rivolgetevi per informazioni e preventivi (gratuiti e senza impegno di acquisto) alle sale vendita della Propaganda Gas, oppure telefonate al 512.233 (int. 51).

Collegio Dal Pozzo

Vercelli - Scuola media unificata, ginnasio superiore parificati e corsi interni ricupero ogni tipo di scuola, metodo, disciplina garantiti. Chiedere programmi.

Scuole di taglio Mezza

Modelli confezioni corsi per corrispondenza. Acquistando il volume «L'arte del taglio» diverrete tagliatrici. Via Gramsci 1, tel. 43.421.

SIST, aspiranti segretarie

Inizio immediato rapido corso per aspiranti esterne all'ultimo anno segretarie azienda per prova preliminare.

Preparazione agli impieghi

L'Istituto «Studium» — piazza Statuto n. 2 — inizia dei corsi celeri di Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contabilità meccanizzata, Segretarie di ufficio, per soddisfare le numerose richieste di impiegate che gli pervengono da Enti e Ditte.

Autotrasiochi

Nuova Agenzia Traslochi Torino, via Alessandria 40, telefoni 238.158, 280.178. Si combinano lunghi viaggi carichi con ritorno. Venti automezzi propria disposizione.

Corsi gratuiti

indetti dal Ministero del Lavoro presso l'Istituto Maria Vittoria: Stenodattilo, Inglese, Contabilità meccanizzata, Comptometria. Pochi posti disponibili. Rivolgersi: piazza Vittorio Veneto 13, telefono 889.968.

Tappezzerie in serie

Rendete gaia la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Al mobilificio O.R.A.P.

via Garibaldi 9 (cortile), vendita eccezionale camere letto da 99.000 alla polyester 269.000 ecc. Venti rate. Ritiro mobili usati.

Chi è l'«imperatore delle formiche blu»

Mao: un despota orientale

Animato da un ardore fanatico per la Cina e per la rivoluzione, ha sempre avuto ignoranza e odio per l'Occidente - In politica come nella vita privata (lo dimostrano le vicende dei suoi quattro matrimoni), appartiene ad un mondo diverso dal nostro - Il «culto della personalità» assume attorno a lui aspetti immaginabili solo in Asia - E' «il sole che non tramonta mai» e «la stella che salva il popolo»

Il dossier russo-cinese assume, con il passare dei mesi, aspetti sempre più gravi. Alla tensione politica si aggiungono gli incidenti di frontiera; si precisa il carattere nazionalista, xenofobo, «asiatico» dell'ostilità sempre verso l'Urss. Per capire questi aspetti della crisi fra Mosca e Pechino, occorre conoscere la personalità, così mal nota e così complessa, di Mao Tse-tung.

Un profugo ungherese, Georges Paloczi-Horvath, ha scritto *Mao Tse-tung, empereur des fourmis bleues* (Gallimard, 1963), la prima biografia esauriente, approfondita e completa del dittatore cinese.

Profondo conoscitore del mondo comunista, Paloczi-Horvath è considerato uno dei maggiori biografi di Kruscev. Ha fatto l'ultima guerra nel servizio segreto inglese in Oriente e qui ha conosciuto i capi del movimento comunista cinese seguendo da vicino il lungo conflitto tra l'armata rossa e le truppe nazionaliste di Ciang Kai-scek.

«Mao Tse-tung è come il sole: / splende più del sole. / Compagni e compagne / battete le mani, accorrete e cantate». Così a scuola decine di milioni di ragazzi sentono parlare, per la prima volta, di Mao. E prima di cominciare i pasti i loro genitori recitano: *«Ringraziamo il presidente Mao per il buon cibo che ci dà».* Quando ne parlano, i giornali lo nominano di rado: ormai il lettore sa che la «stella che salva il popolo» è lui, che è Mao il «sole che sorge ad oriente e non tramonta mai».

Il «culto della personalità» nel mondo comunista non aveva mai trovato, neppure con Stalin, un'espressione più completa. La formula d'augurio con cui i funzionari si rivolgono al capo ricorda quella usata per gli imperatori delle dinastie millenarie: *«Che Mao possa vivere diecimila anni».* Le sue imprese, raccontate ai cinesi con canzoni e poesie, sono divenute leggende. Anche in Occidente alcuni episodi sono famosi: le gesta eroiche dell'armata rossa dal '34 al '36 nella «lunga marcia» per sfuggire all'attacco di Ciang Kai-scek, la nuova strategia di guerriglia adottata con successo dalle bande contadine nel ventennio 1926-46, la traversata a nuoto che Mao volle compiere sette anni fa, a sessant'anni, del fiume Giallo.

Ma delle sue origini, dei primi anni di lotta, della sua vita privata si sapeva assai poco. Con *Mao Tse-tung, empereur des fourmis bleues* di George Paloczi-Horvath (Gallimard, 1963) appare la prima esauriente biografia del dittatore cinese, condotta in gran parte su fonti e testimonianze dirette.

Mao nacque settant'anni fa a Chao Chan, un villaggio della Cina meridionale. Il padre è un piccolo proprietario terriero; con i figli usa il metodo forte, non ammette discussioni o capricci. Tiranneggia il ragazzo che dimostra subito la sua preferenza per la madre, una donna dolce ed affettuosa. A Chao Chan, come in tutta la Cina le regole di Confucio sono il patrimonio spirituale di ogni famiglia. Una delle massime essenziali della religione ufficiale dice: *«Dobbiamo fare figlii come hanno fatto i nostri antenati».* La tradizione domina incontrastata sulla vita della comunità. Mao, per istinto, è un ribelle. Vuole leggere e studiare ma il padre ha stabilito che vada da un mercante ed impari a vendere. A 14 anni i genitori scelgono per lui una sposa che egli vedrà il giorno delle nozze.

Il ragazzo, quando quel momento arriva, non ne vuol sapere. Fugge di casa, va nel capoluogo a Chang Cha, a studiare in una scuola. Ma presto è in difficoltà ed il padre, superato il dispetto dei primi giorni, accetta di finanziare gli studi di questo strano figlio che ama i classici e s'interessa alle guerre civili di migliaia d'anni fa. *«A sedici anni* — ricorda il suo amico Emi Siao — *Mao è un contadino cresciuto in fretta, con le mani indurite dal lavoro dei campi ed il viso abbronzato dal sole e dal vento; tutti i suoi bagagli sono in un grosso fagottello infilato ad una canna di bambù che porta sempre con sé».*

Negli anni successivi lo studio intenso, i frequenti viaggi in tutto il paese, gli incontri con insegnanti raffinati, ne faranno un intellettuale dal viso pallido e le mani curate. Di statura oltre la media (per la struttura fisica dei cinesi), la fronte alta, i capelli folti e soffici, impressionerà i giornalisti di tutto il mondo con il suo sguardo deciso, fermo, penetrante.

A sedici anni appaiono, tuttavia, i tratti essenziali del suo temperamento: con i compagni di studi è orgoglioso, violento, non sopporta contraddetto. E' già impaziente di ottenere dei riconoscimenti, pensa d'essere perseguitato dalla società. Fin d'ora emerge, in forme sottili, la sua vanità che diverrà smisurata col tempo: *«Questa terra, questi fiumi, questo fascino che sfrego* — scriverà di sé, in un celebre poema — *ispirarono gli imperatori e i conquistatori di Tchin ed Hang / di Tang e di Soung, che si sforzarono di diventar più grandi / ma, erano di piccola statura. E Gengis Khan / non sapeva che tirare il falco, per gioco. / Oggi il mondo è dominato da una grande figura».*

Conquistato dalla storia millenaria della Cina, mostra chiaramente il suo disprezzo per tutto quello che non è cinese. Emi Siao, suo compagno di studi, ricorda a questo proposito un episodio interessante. A quindici anni Mao tenta, con un gruppo di amici, di imparare il francese per andare in Europa; ma non ha nessuna predisposizione per le lingue e dopo qualche mese rinuncia all'idea. Da allora non ha mai più cercato di leggere o di parlare altro che il cinese: è una limitazione che influirà negativamente anche in seguito.

La sua ignoranza del mondo non comunista è incredibile; nel suo studio fino al '49 c'era soltanto la carta geografica della Cina. Alcuni delegati indiani che accompagnarono nel '55 Nehru a Pechino hanno raccontato che il capo comunista confuse i paesi scandinavi col Belgio e mostrò d'essere del tutto convinto che l'Occidente andasse verso una progressiva miseria.

Fino al '21, Mao non conosce che vagamente la dottrina marxista poiché le opere più importanti non sono state ancora tradotte in cinese. Ma ha già mostrato le sue qualità di organizzatore e di propagandista. La sua capacità di inventare *slogans* e di diffonderli tra il popolo è sorprendente. Nella sua regione organizza con successo comitati di studenti, di operai e di contadini e li incita alla rivolta contro il governo imperiale. I suoi biografi sono colpiti dall'impegno «totale» con cui si dà alla «causa».

Le sue delicate poesie possono ingannare su questo punto chi non conosce le principali vicende della sua vita. A vent'anni, egli compone liriche per le sue compagne di scuola e canta la natura: ma tutto è legato, in un modo che per noi occidentali è difficile immaginare, alla ribellione politica. La sua vita privata ne è una prova.

Dopo aver rifiutato la donna scelta dal padre, Mao ha quattro mogli. Ecco tutte comuniste, conquistate dalla propaganda rivoluzionaria, decise a dividere la vita avventurosa del loro compagno. La prima si chiama Yang K'ai-hui ed è figlia di un professore di filosofia di idee progressiste: arrestata dalla polizia segreta dei nazionalisti durante la guerra civile è uccisa dopo un processo sommario. Nel '31 il capo comunista sposa Ho Tzu-ciun che lo segue nella «lunga marcia», è ferita in una battaglia e nel '37 muore. Hanno cinque figli. Tre di essi sono affidati a contadini durante la ritirata: non se ne saprà più nulla. Anche dalla terza moglie, Ho Tze-nien Mao ha una figlia. Ma poco dopo l'abbandona per sposare una affascinante attrice di Sciangai, di nome Lang Ping.

A tutti i matrimoni il dittatore sembra essere stato spinto da motivi sentimentali; eppure le vicende della sua vita, e testimonianze di chi ad esse assistè, dimostrano che egli era quasi del tutto preso dall'impegno rivoluzionario. Raccontando la sua vita più tardi, Mao dedicherà solo una frase all'uccisione da parte dei nazionalisti della prima moglie Yang K'ai-hui, passando subito ad esaltare il prestigio sempre maggiore dell'armata rossa e dei suoi dirigenti in quei periodo.

Il libro di Paloczi-Horvath, però, non è interessante solo perché illumina quest'aspetto, poco noto, dell'esistenza di Mao. L'autore della almeno metà della sua opera alla ricostruzione dei rapporti tra il capo cinese e Stalin ed al sacrificio, chiarissimo fin dai tempi della guerriglia, di una «via cinese al socialismo». Un'attenta lettura dei discorsi di Mao, dei documenti ufficiali del Cominform e delle testimonianze dell'epoca provano che il contrasto tra il pc cinese, o almeno la frazione maoista, e quello sovietico è già delineato nei suoi termini essenziali trent'anni fa.

Nascono allora gli *slogans* che in questi mesi hanno fatto il giro del mondo. Nel '35 Mao scrive: *«Non ci serve l'esperienza dei russi, non possiamo imitarli: noi dobbiamo riferirci alla Cina, alle condizioni speciali del nostro paese».* E nel '37 annuncia che il comunismo di Pechino dovrà servire da guida alle rivoluzioni nei paesi coloniali e semicoloniali: *«Una guerra giusta sarà l'impresa più idonea a salvare l'umanità e la Cina e creare un'età nuova per tutto il mondo».*

Non a torto, dunque, in molti *reportages* dittatore, si racconta la storia dell'intellettuale occidentale il quale afferma che comunismo è amore e di Mao che risponde: *«No, compagno, il comunismo non è amore, il comunismo è un martello di cui ci serviamo per distruggere il nemico».*

Nicola Tranfaglia

Il primo lavoro della Bergman in Italia dai tempi di Rossellini

Ingrid, l'attrice che sa dimenticare sta "girando„ un film sulla vendetta

«La cattiva memoria (dice) serve alla felicità» - Ma desiderava recitare la parte di una donna implacabile: «Tutti abbiamo un po' del mostro dentro di noi», spiega - La lunga carriera non ha scalfito la sua passione di attrice, né il fascino della persona - Anche il suo italiano approssimativo ha un suo sapore

(Nostro servizio particolare)
Roma, settembre.

Ingrid Bergman è sul set de La vendetta della signora, *al nono chilometro della Portuense. E' la prima volta che torna a Roma per fare un film, dai tempi di Rossellini;* La vendetta della signora *ha un regista tedesco: Bernhardt Wicki, conosciuto in Italia almeno per il film* Il ponte. *Compagno della Bergman è Anthony Quinn, altri attori sono italiani, francesi, la coproduzione è italiana (Cinecittà » Haggiag), francese e tedesca.*

La Bergman, nella roulotte, aspetta il via del regista: E' un fatto che impressiona la limpidezza dei suoi occhi; ha 46 anni, una vita ricca e contrastata alle spalle: tre mariti quattro figli, un centinaio di film più il teatro, ha vissuto in quattro paesi, da Stoccolma a Hollywood a Roma, a Parigi. Indossa il bianco: le corrisponde bianco, l'azzurro è azzurro netto, dolce — a volte — o allegro: non si indovina che può scintillare di collera, per esempio, se sul set qualcuno si prova a non badare ai suoi suggerimenti. Dice:

«Mai pensato di fare io regista. Non capisco niente la tecnica». Parla un italiano appena abbozzato, irregolare quel minimo che basta per conferirle il charme. Dice:

«E' normale che io suggerisca a regista, a sceneggiatori di miei film, a altri attori».

E' normale. Infatti la Bergman è un'attrice. Una recita che si va estinguendo. Dice:

«Non ci sono più film per noi. Per attrici. Ho letto su giornali che ultimo Festival di Venezia c'era molto poco film per attrici. Io ha aspettato tre anni per fare questo film che piaceva... Ricordo Hollywood quando arrivata, quasi una ragazza. Una generazione di star dietro l'altra, prima di me Gloria Swanson, barocco... come si dice in italiano, barocco? Prima Greta Garbo, e dopo sono venuta io e altre bravissime, Bette Davis, tutte diverse. Finito. Ora ragazze nuove — nuove star — tutte eguali come meravigliose bottiglie Coccacola. Se qualcuna diversa, paga con sua vita. Penso Marilyn Monroe. Ora chi fa questo lavoro di cinema è uguale a tutti, noi siamo come gente nella mina...».

Ingrid Bergman, con il marito, ieri sera al Teatro Sistina di Roma dove il ministro Folchi le ha consegnato il premio «Maschera d'argento internazionale» (Telefoto)

Vuol dire «miniera». Il confronto ardito si giustifica con la suggestione delle inquadrature che deve girare una: proprio in una miniera abbandonata. Sono le sequenze da cui incomincia il film. La vendetta della signora è l'adattamento di una commedia di Friedrich Durrenmatt, «La visita della vecchia signora». *Il titolo che allestita, a Milano, il Piccolo Teatro, con Sarah Ferruti protagonista. E' la storia di una miliardaria che torna dall'America, al paese dove è nata — un luogo simbolico della Mitteleuropa, non identificato, almeno nel testo di Durrenmatt — e da cui l'hanno scacciata a venti anni, perché aspettava un figlio. Era povera, il bambino era del calzolaio del villaggio, un notabile — l'humour amarissimo di Durrenmatt lampeggia su questa microborghesia pacsana... — ed egli non voleva sposarla. La obbligano a partire. Torna ora, dopo quarant'anni (nella commedia), è una vecchia signora coperta di brillanti, con la Rolls Royce, pellicce, chauffeur.*

Nessuno la riconosce. Il paese è affamato, in decadenza. Nessuno sa che è stata lei, dalla mitica America, a comprare le piccole fabbriche e a chiuderle, a comprare la miniera e a sbarrare i pozzi. La vendetta è un piatto che si mangia freddo. Ora la signora si svela, con una promessa: regalerà due milioni di dollari al paese, in cambio vuole la vita del suo primo amore, che impicchino il calzolaio nella piazza. Il primo moto collettivo è di indignazione: dopo, si ragiona. Ragionano i notabili d'allora che, in fondo, sarebbe un atto di giustizia riparatrice, impiccare il calzolaio. Un atto morale.

Una domanda alla Bergman: «Perché voleva fare questo film? Cosa l'attira in un personaggio come questo, che Durrenmatt, ha deformato, psicologicamente, fino a renderlo un mostro?».

Dice: «Tutti abbiamo un po' mostro dentro noi».

Un'altra domanda: «E' vero che, secondo lei, il segreto della felicità è nella cattiva memoria e nella buona salute?».

«Verissimo. Non ho detto io questo, ma ho trovato in libro di Zweig, ma è molto vero».

«Signora Bergman, si era parlato di un suo film con il regista svedese Ingmar Bergman. A che punto è il progetto?».

«Era un progetto meraviglioso. Divertente, con tre Bergman nel cast: Ingmar, io, e lo scrittore da cui si doveva tirare questo film: si chiama Valmor Bergman. Era una storia di gelosia di madre e di famiglia. Io la madre, sicuramente...».

«E perché il film non si è fatto?».

«Perché Bergman è stato nominato regista di Teatro di Stoccolma, allora lui può fare film solo estate, ma io estate non lavoro, io vado in isola con mio marito, non posso mancare isola».

«E' vero che tutti gli svedesi, appena possono, si comprano un'isola per le vacanze, per vivere qualche settimana da selvaggi?».

«Voi dite selvaggi, noi diciamo angeli. E' meraviglioso. Molto importante per salute».

«Molto importante, quindi per la felicità, secondo la sua ricetta. Signora Bergman, lei è vissuta in quattro parti del mondo, diverse per abitudini, mentalità. Cosa le è piaciuto di meno, a Stoccolma, a Hollywood, a Roma? Cosa non le piace ora, a Parigi, con un marito svedese?».

«Lei ha dimenticato prima parte mia ricetta... cattiva memoria. Ora niente non mi piace. Ho capito che vita è gioco. Noi diciamo che bambini giocano, ma noi giochiamo. Questo lavoro, cinema, è il teatro, tutto gioco professionale...». Un attimo di pausa. «Ma i miei amici sono in America. Dopo i trent'anni non si fa più amicizie. Buone conoscenze, forse. Ma io sono diventata pigra per amici».

«E per l'amore?».

Non risponde, forse non ha sentito.

Adele Cambria

Assegnata all'attrice la «Maschera d'argento»

Roma, 13 settembre.

Ingrid Bergman, Bette Davis e Anthony Quinn hanno ricevuto questa sera al teatro Sistina le «Maschere d'argento» internazionali dalle mani del ministro Folchi. La consegna è avvenuta nel corso di una grande serata mondana, presente tutto il pubblico elegante della capitale. Alla quarantanove «Maschere d'argento» sono state assegnate a personaggi italiani del cinema, teatro, radio, televisione, musica leggera, sport e moda.

Giovane operaia muore dopo l'iniezione che le ha fatto la madre contro l'asma

A Milano - La ragazza aveva 28 anni - Sembra che fosse allergica agli antibiotici: ma aveva voluto la penicillina per guarire presto

Natalina Castro morta dopo un'iniezione a Milano (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 13 settembre.

Un'operaia di 28 anni è morta pochi istanti dopo che la madre le aveva praticato un'iniezione a base di antibiotici. Si tratta di Natalina Castro, originaria di Catania ma abitante a Milano — dove lavorava come commessa — in viale Abruzzi 84.

La giovane era rientrata dal lavoro, tre giorni fa, molto raffreddata. Non aveva fatto caso al malessere che dopo 48 ore le sue condizioni si erano molto aggravate da consigliare di chiamare un dottore. Il medico diagnosticava un'asma bronchiale, prescrivendo alla ragazza una cura dalle quale erano esclusi gli antibiotici. Il dottore, infatti, ricordava che Natalina, il 9 dicembre scorso, aveva reagito in modo anormale a farmaci di quel tipo: la pelle era diventata rossa in volto ed era stata salvata «in extremis».

Questa volta, però, la giovane ha insistito perché il medico le prescrivesse della penicillina: aveva fretta di guarire e di togliersi la fastidiosa febbriciattola. Il medico le ha così ordinato una scatola di dieci fiale da cinquecentomila unità ciascuna e ha raccomandato prudenza alla madre e alla figlia.

Ieri sera quando la Castro è rientrata a casa ha consegnato le fiale alla madre, Carmela Arena, che da vent'anni fa iniezioni. La donna ha messo a bollire la siringa e si è accertata che l'ago fosse sterilizzato: quindi ha iniettato il liquido con la consueta abilità.

Pochi istanti dopo Natalina cadeva in volto, ha incominciato a vaneggiare. Inutile è stato l'immediato intervento del medico; inutile anche la corsa su una autolettiga verso Niguarda. Quando la vettura s'è fermata davanti all'ospedale la giovane era già morta. La sua salma si trova ora all'obitorio dove sarà sottoposta ad autopsia.

La magistratura ha ordinato infatti un'inchiesta per stabilire le esatte cause della morte. Sembra comunque che la fine della ragazza debba essere messa in relazione ad una forma allergica per la penicillina. E' questo, nello spazio di pochi giorni, il secondo caso del genere: dieci giorni fa, in viale Monza, un giovane immigrato Giovanni Lentini di 24 anni morì pochi minuti dopo che un'infermiera gli aveva iniettato un preparato a base di antibiotici.

g. m.

Quasi vuota la riviera in settembre per la prima volta nel dopoguerra

Pioggia e freddo autunnale hanno precocemente spopolato le spiagge - Tutta la stagione è stata negativa - Dice un commerciante: «Estate povera; poca gente, poco denaro»

(Nostro servizio particolare)
Genova, 13 settembre

La Riviera, associata all'idea del successo inevitabile, si crescendo continuo degli ospiti italiani e stranieri, tira le somme della prima stagione negativa del dopoguerra. Il freddo autunnale e la pioggia delle ultime settimane hanno accentuato la tristezza delle spiagge precocemente spopolate, con i pochi testardi bagnanti nordici a nuotare nell'acqua verde e grigia, sotto gli occhi di bagnini incappucciati e irritati.

Qualcosa di inafferrabile ha inceppato un meccanismo colossale che girava da solo, sotto la spinta dell'improvvisazione e nel disordine più grande, fruttando ogni anno decine di miliardi all'economia nazionale: da 15 anni la Liguria è la parte d'Italia che concentra la più alta quota di turisti stranieri, dopo Roma e le città d'arte, con un apporto di valuta estera calcolato in circa venti miliardi sulla sola Riviera di Ponente.

Un esperto albergatore di Finale commenta: «Non è andata male come si dice, chi non aveva una solida clientela abituale si trova in difficoltà. Si parla di fallimenti». Ad Alassio il proprietario di un elegante negozio di abbigliamento: «Estate povera, meno gente e meno denaro. Il cliente che ogni anno spendeva in questo negozio trecentomila lire si è limitato a 100 o 120 mila».

Al porto di Alassio, uno dei più frequentati della Riviera, ecco il parere di un marinaio: «Mai fatta una stagione così magra».

Non si può misurare statisticamente l'ampiezza della battuta d'arresto finché la stagione non è chiusa (ma il bollettino migliorerà potrà continuare fino a tutto ottobre). E' chiaro fin d'ora che non si tratta di un fatto regionale: dall'Adriatico arrivano altre voci di allarme. Probabilmente il disagio ha origini non semplici, che toccano tutto il turismo in Italia; in Liguria è più evidente essendo maggiore la concentrazione ed essendo stata finora più impetuosa che altrove la moltiplicazione dei turisti, specialmente stranieri. Paesi di pescatori, come Varigotti e Noli, si son trovati in pochi anni con centinaia di alberghi grandi e piccoli; ad Alassio, Finale, Varazze, il traguardo di un milione di presenze era già scontato.

Nell'agosto 1963 c'è stato inizialmente un calo dal 5-6 per cento (gli anni scorsi c'era un aumento del 12 per cento) non compensato dal frenetico movimento di Ferragosto, quando italiani e stranieri sembrarono darsi appuntamento per congestionare le spiagge e le strade. Fu un'ondata di due settimane; poi il maltempo si incaricò di sfoltire brutalmente.

Oggi in Riviera tedeschi e inglesi continuano ad arrivare, molti alberghi sono completi e resteranno completi per tutto settembre. Ma il senso di disagio è diffuso, ed è acuito dalla difficoltà di precisarne le cause. Alcuni parlano dell'eccessivo e disordinato moltiplicarsi di piccoli esercizi alberghieri, affidati a inesperti. Si deve dire, però, che generalmente l'attrezzatura è buona, senz'altro superiore, nella media, a quella della vicina Costa Azzurra, con prezzi ben più convenienti anche se aumentati dallo scorso anno.

Altri dicono che mancano le «attrazioni», che il turista non si diverte abbastanza. Altri vedono tirano in ballo la politica, come fattore di incertezza. Forse la ragione del disagio della Riviera è più elementare: si è arrivati alla saturazione, dopo aver tentato di dilatare spazi limitatissimi.

E' risaputo che il turista di oggi cerca libertà, vuole respiro per la sua vacanza. Ebbene, in Riviera si è fatto il possibile per riprodurre le condizioni di vita delle grandi città: condomini con ascensore e cicalofono, parcheggi a pagamento, spiagge recintate con obblighi di pedaggio ad ogni passo. Aggiungiamo l'assoluta debolezza degli amministratori, la mancata, preveggenza urbanistica: nessuna lotta contro i rumori, scomparsa del verde, insufficienza delle strade. Né gli amministratori trovano i quattrini, nelle casse comunali spesso ben fornite, per creare nuovi spazi verdi, qualche modesta pineta dove offrire respiro ai bambini (la clientela familiare prevale largamente), qualche angolo tranquillo. Le colline, stupende dove pini e ulivi si alternano ancora, potrebbero essere sfogo e salvezza, se opportunamente collegate alle spiagge e conservate. La divora, invece, la speculazione più confusa. Ecco, forse, le ragioni più intime del malessere, per quella parte non determinata da ragioni che toccano tutto il turismo nazionale. Non sarà facile porvi rimedio mancando energia e chiarezza di idee, sostituite dall'indolenza di tanti anni di facili successi.

Mario Fazio

Per i turisti tedeschi l'Italia è troppo cara

Sono diminuiti (secondo il governo di Bonn) del 15-20%

Bonn, 13 settembre.

Il bollettino dell'Ufficio stampa ed informazioni del governo federale pubblica una nota dedicata alla flessione registratasi nella corrente di turisti tedeschi verso l'Italia.

Dopo aver rilevato che quest'anno è aumentato il numero dei tedeschi nella Germania Occidentale che si sono recati all'estero, il bollettino afferma: «E' stato notato che i turisti tedeschi scelgono con molta accuratezza le mète e i soggiorni delle loro ferie, e che, più degli scorsi anni, guardano al fattore prezzi. Si può forse affermare che essi dispongono di meno denaro rispetto agli anni precedenti? E' stato forse confermato la tesi sostenuta da alcuni all'inizio della stagione, per cui i tedeschi cercano soprattutto di spendere poco a scapito della comodità?».

Affermato che i tedeschi non pagano senza pensarci due volte il prezzo che viene richiesto, ma esaminano accuratamente se al prezzo corrisponde anche la qualità, il bollettino scrive: «L'Italia, da alcuni anni mèta preferita delle vacanze, ha sentito per la prima volta le conseguenze di questo nuovo orientamento. Nell'estate di quest'anno, il numero dei turisti tedeschi in Italia è diminuito tra il 15 e il 20 per cento, specialmente sull'Adriatico e sulla Riviera. I presunti motivi di questa diminuzione sono due: l'aumento dei prezzi (assegnati in alcuni casi) e la mancanza di quiete». (Ansa)

Alba De Céspedes

Il rimorso

pagine 670 - Lire 3000

ne "Il rimorso" Alba de Céspedes si discosta dai modi e dai fatti dei suoi precedenti romanzi: narratrice prevalentemente di situazioni femminili, oggi Alba de Céspedes studia un mondo diversamente articolato di uomini e donne; la storia di una crisi nella quale è come presentita un'apocalisse, e dove i personaggi si preparano come a un giudizio

Opere di Alba De Céspedes
NARRATORI ITALIANI
collezione diretta da Niccolò Gallo

Arnoldo Mondadori Editore

A Mosca non si può comprare più di un chilo di pane a testa

In previsione di una crisi alimentare - Provvedimenti contro i contadini che incettano cereali per il bestiame

(Nostro servizio particolare)
Mosca, 13 sera.

Le autorità di Mosca hanno imposto disposizioni restrittive sulla vendita del pane. La improvvise misure fanno supporre che il governo tema durante il prossimo inverno una crisi alimentare per la popolazione sovietica. Ufficialmente i provvedimenti sono stati giustificati con la mossa da parte dei contadini all'accaparramento dei cereali per nutrire il loro bestiame, ma è chiaro che il problema è più complesso.

Da oggi i negozi di Mosca hanno l'ordine di non vendere più di una pagnotta di pane bianco e di una mezza pagnotta di pane nero per persona (il pane bianco è venduto in forme da mezzo chilogrammo, l'altro in forme di un chilogrammo).

La disposizione è stata data dopo che si è accertato che in varie zone gli speculatori fanno incetta di prodotti che si propongono di vendere a prezzi di borsa nera. La manovra degli speculatori, che è violentemente attaccata dalla stampa sovietica, ha provocato subito una scarsità di cereali che si sarebbe comunque manifestata nei prossimi mesi: per ammissione ufficiale il raccolto della stagione 1962-63 è stato sfavorevole in Russia per le condizioni atmosferiche. Ad un rigido inverno è seguito un improvviso disgelo, quindi la primavera c'è stata la siccità.

Mentre i mercati funzionano in maniera irregolare, le masse sovietiche fanno lunghe code dinanzi ai negozi alla ricerca di farina, pasta, zucchero e scatolame nella speranza di fare provviste sufficienti per poter affrontare la crisi alimentare.

I giornali moscoviti riferiscono che nelle ultime settimane sono state compiute gravi irregolarità in varie regioni nella vendita dei generi alimentari. Sarebbero stati soprattutto i proprietari di bestiame a provocarle per assicurarsi grossa scorta di grano e di pane per nutrire i loro animali. Evidentemente i contadini devono essere rimasti senza i mangimi tradizionali.

«A Gorki, a Mosca ed a Rostov — scrive il giornale dei sindacati sovietici *Trud* — non sono state rispettate le norme *per la vendita dei generi alimentari e quasi sempre a causa di profittatori che hanno preferito cedere la loro merce ai proprietari di bestiame o di pollame».*

u. p.

---

il settimanale che vi distingue

VITA

SETTIMANALE DI NOTIZIE

IN QUESTO NUMERO LEGGERETE:

Considerazioni sul futuro del CNEN
Grossi mutamenti in vista nelle alte sfere del PSI
Come Mazzinghi è diventato campione del mondo
L'arresto di Christine Keeler peserà su Macmillan?
Nasi meritava il Leon d'Oro?

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 1/18858 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in Gran Bretagna aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche sola per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono valersi il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . , Torino », *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il prezzo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione del recapito del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette.

Non ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile richiami l'interesse matrimoniale dell'inserzionista con la parola: « sposerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altra similare.

1 Commerciali L. 350 p.p.

AEROSOL. Nuovo laboratorio Aerosol formulazioni proprie conferisce conto terzi qualsiasi prodotto. Telef. 679-738.

ALTERNATORI, autotrasformatori, trasformatori, motori. Stipator, via Cigna 3, telefono 481-012. 0647

ALTERNATORI, trasformatori, motori isolatori, contatori. Sarisco. Telefono [illegible]. 0712

ATTREZZATISSIMA officina [illegible] largamente dotata accetta - esecuzioni grandi piccole serie lavori torni, fresa, revolver, limatrici, rettifiche. Accurata [illegible] saldatura metallica. Telefonare 643-449, 518-679. A88780

AUTOGRU' occasione 76 qli. ottimo stato vendesi. Telefonare 599-544.

AUTOTRASPORTATORE praticissimo consegna in città e provincia, massima [illegible] Telefonare [illegible]

CARRIOLA metallica gommata con cielo ottima vendo. Telefonare 521-770.

CAVI elettrici Pirelli isolati. Via Malbo 21, telefono 636-521, Italcavi. 0672

CEDESI nuova attrezzatura negozio commestibili. Telefonare 230-850. A86724

COMBINATA 35-3 lavorazioni seminuova occasione vende. Bodda, Cavour 28.

DISPONENDO ampio locale cerco 1-2 torni, 1 rettifica, 1 lapidello, 1 alesatrice per lavori d'attrezzatura ed utensileria, disposto acquistare suddetto macchinario pagando con lavori eseguiti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6036 — Torino ».

FABBRICATO industriale mq 700, altezza media [illegible] cabine, termosifone, terrazzo [illegible], Carmagnola, Saluzzo 21. 0634

FRESATRICE occasione buon stato vendesi Telefonare 287-479. A91303

FRESATRICE universale n. 3, alesatrice n. 3. Fresatrice verticale automatica n. 2 consegna immediata, lunghe rateazioni. Rosso e C. - Macchine utensili - Grugliasco, tel. 785-222. 0366

IL Copy Service, via San Francesco da Paola 25, esegue qualsiasi lavoro di riproduzione xerografica, documenti manoscritti, libri quasi ogni specie difficile istantaneamente. Telefonare [illegible] 43-629

LABORATORIO artigiano dispone moderna macchina lavorazione jersey, assume lavoro conto terzi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2371 — Torino ».

MACCHINE per lavorazione legno, assortimento completo, consegna immediata, lunghe rateazioni. Rosso e C., Grugliasco, tel. 785-222. 0366

MONTACARICHI mobile qli. 8 occasione vende industria mobili Barovero, Grugliasco, zona industriale. 0477

MOTOGRU' Xatino 20 qli. nuova di fabbrica vendesi prezzo [illegible]. Telefonare 599-544 0369

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 157. 07860

MOTORIDUTTORI riduttori ad ingranaggi demoltiplica elicoidali in bagno d'olio Rubertelli, eseguire 852-743 0222

PIALLATRICE pesante K. 3000 x 1100 x 1000 giunto Tagliabue, 3 porta utensili consegna immediata Rosso e C., Grugliasco. Tel. 785-222 0366

PIATTAFORMA girevole per vagoni ferroviari vendesi. Telefonare 781-165 ore ufficio. A88195

PRIVATO vende tornio parallelo 1,5 freza filettatrice puntatrice elettronica 2+2. Telefonare 514-849 pomeriggio.

RETTIFICA Universale 800 come nuova vendesi. Telefonare [illegible] A88740

TESSI produzione superpesante 1600 per [illegible] gir 16-2000 HF 8 spostamenti rapidi, contropunta automatica, vendiamo [illegible] immediata [illegible]. Rosso e C., Grugliasco. Tel. 785-222.

TRASFORMATORI motori gruppi elettrogeni alteratori permute, noleggi. Fiorino, Perugia 46 0643

VENDESI pala raschiante dozatore semovente per bestiame Domenighetti Simesa. Telefonare 783-801. A89188

VENDESI macine raffinatrici vernice [illegible] con motore. Telefonare 364-854 ore pasti. A89504

VERNICIATURA industriale società presta ai convenienti accetta lavori continuativi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2040 — Torino ». A91853

VESPA rettificatrici tornì di elevatissima classe, rateazioni senza concorrenza. Rosso e C., tel 785-222. 0366

2 Artigianato L. 120 p.p.

E. LAMPADATERIE cerca lavoro in serie tagliatori cappotti. Telef. [illegible]

ACQUISTATORE assegna piccoli lavori già macchinati, stampi e attrezzi. Telefonare 236-144 ore pasti. A89533

APPLETAMENTI commerciali industriali capitali ditta specializzata assegna lavori trasformazioni, decorazioni economicamente. Telef. 343-471.

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate [illegible], piazza Statuto 24, telefoni 485-889, 455-902. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati ovunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Mina, Mercoli 18, telefono 40-879. 0117

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINSAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TELEFONO [illegible]

A tassi bancari [illegible] prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Andrea Doria 9, telefono 518-181.

ACCOMANDATURE centrale, cedesi, 1 milione 500.000. Telefonare [illegible]

ACCOMANDATURE Santa Rita cedesi 1.400.000 forte lavoro, affitto 22.000. Telefonare 387-793. A88787

AFFARONE panificio pasticceria laboratori moderni avviatissimo vendiamo [illegible] condizioni pagamento. Scarparo, Massena 7. 0451

AFFITTASI negozio con licenza, ottica-foto-radio-televisori-elettrodomestici. Telefonare [illegible]-637. A89024

AFFITTASI negozio con licenza, ottica, foto, radio, televisori, elettrodomestici. Goodesia, telefonare 760-837.

AFFITTASI [illegible] servizio a [illegible] pulito. Autorimessa, Cesare Balbo 23.

ALBERGO bar ristorante cinema Torino nuovissimo [illegible] camere grande passaggio cedesi. Telefonare 527-976. 0606

ALBERGO mobilé centralissimo redditizio affarone cedesi. Cabutti, via Consolata 2. A91234

ALIMENTARI, supermercato 21 quadri, incasso 70-80.000 dimostrabili, richiesta 3.800.000, cedo causa trasferimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3459 — Torino ». A84321

ALIMENTARI ingrosso cedesi o associerebbe causa forte sviluppo clientela. Telef. 287-534. A89726

ALIMENTARI nuova apertura cedesi. Magnifica [illegible]. Alloggio, garage. Telefonare 324-631. A90013

ANTICHITA' cedo miglior offerente avviata bottega strada vicinanze Torino forte passaggio turistico, eventualmente merce a parte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4031 — Torino ». A88132

APPALTANSI lavori costruzione condominio Sicilia. Scrivere: B. 1682 Pubblicità Oliva, Sicilia. 39563

ARGIOCASIONE vendesi pizzeria ristoro causa scioglimento società, incasso 2 milioni 500.000. Telefonare 528-379.

ATTREZZI, articoli sportivi, zona commercialissima, arredamento moderno, reddito elevato, cede 2.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0316

AUTOCARROZZERIA borgo S. [illegible] cerca socio apportante lavoro continuativo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2040 — Torino ». A89653

AUTORIMESSA centrale unica zona possibilità alto reddito per proximo notevole sviluppo 140 auto 30 moto servizio Emanuel officina ufficio nuovissima cedesi 15.000.000 contanti, rata combinazione. Studio Rag. Bergaglio, telefono 40-220. 0372

AUTORIMESSA 100 auto 25 moto, tariffe ottime, affitto 250.000 vende Fasano, Novara 29. 0316

AVVIATISSIMA centralissima profumeria forte reddito cedesi ritiro commercio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7464 — Torino ». A88810

AVVIATISSIMA torrefazione analcoolici vendesi con proprietà muraria URAT, Giolitti 10. A89575

BAR analcoolico pasticceria freza sopa continuo sviluppo, alloggio annesso, reddito 200.000 mensili, vende Fasano, Novara 29. 0316

BAR [illegible] avviatissimo cedo. Torres, Bogginovo 46, telef. 388-417.

BAR pasticceria, provincia Torino, laboratorio, [illegible] 16 milioni annui dimostrabili, reddito elevato, cede [illegible] Fasano, Madama Cristina 129. 0316

BAR ristorante tipico, possibilità in vernetta-dancing richiamate Torino, cedo Fasano, Novara 29. 0316

BAR superalcoolici tutti personal ritirandosi cedo occasionalissima 2.200.000 Telefonare 386-142. A88184

BAR-superalcoolico, sala giochi biliardo, alloggio, reddito 500.000 mensili vende Fasano, Novara 29. 0316

BAR superalcoolico Totocalcio-Totip, alloggio, reddito 1.000.000 mensili, cede 23.000.000. Fasano, Novara 29.

BARBIERE cedesi ritiro attività. Via San Secondo 53. A88517

BOTTIGLIERIA mescita superalcoolici grandioso locale, [illegible] cantina, alloggio, forte incasso cedesi ritiro commercio, dilazionando. Stazzaglia, Milano 10. 0473

BOTTIGLIERIA trattoria vicino stabilimenti cedesi 7.000.000 adatta famiglia 4 persone. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2042 — Torino ». A89659

BOUTIQUE centrale, avviata, redditizia cedesi 3.000.000. Ragioniera Furfatto, piazza Lagrange. 0648

CAFFE' bar, biliardi primaria 2.000.000 incasso mensile cedesi rara occasione. Cabutti, Consolata 2. A91234

CAFFE' trattoria ampi locali capolinea autobus trent'anni medesimo proprietario cedesi direttamente. Telef 261-119

CALZATURE alloggio, sola concorrenzialissima [illegible] 300.000 mensili, sole 1.400.000. Fasano, Novara 29.

CAMOGLI centro. Urgentissimo, causa salute, cedesi avviata salumeria rosticceria tavola calda, possibilità ulteriore sviluppo. Telefonare 70-396, Camogli.

CARMAGNOLA vendesi [illegible] sale incasso giornaliero 1.000.000 reddito 18%, occasionalissima. Tel. 527-976

CARTOLIBRERIA adiacenze [illegible] nuova Recoaro, trasferibile, vendesi causa altri impegni. Telefonare 530-529.

CAUSA malattia cedesi macelleria equina [illegible] unicamente anche mani. Telefonare ore pasti 294-923. [illegible]

CAUSA lutto cedesi ottima azienda trentennale fortuna sicura per persona attiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7460 — Torino ». A83247

CAUSA salute cedo esercizio abbigliamento. Telefonare 280-625 [illegible]

CAUSA trasferimento cedo negozio confezioni [illegible] avviatissimo due vetrine alloggio. Telef. 364-485. A89179

CAVALLERA, Saluzzo 21. Avviato pasticcio centrale bioccasi 2.500.000 causa trasferimento. 0654

CAVALLERA, Saluzzo 21. Bar superalcoolici, 5 aperture incasso 40.000 aumentabili cedesi 11.900.000. 0634

CEDESI bar tutte licenze zona Sanita [illegible]. Telef. 365-962. A89178

CEDESI grandissimo negozio merceria confezioni e cartoleria [illegible] avviatissimo reddito dimostrabile. Tel. 327-630

CEDESI o gerenza macelleria, attrezzatura moderna, zona centrale Cuneo. Scrivere Pubblimas casella 262, Cuneo.

CEDESI parte modernissima costruenda villa uno trattoria ristorante alla moda. Statale vicinissima Torino. Tel. 457-146

CEDESI Dattiloscrivania. Telef. n. 258-280 ore pasti. A88732

CEDO avviatissimo bar superalcoolici con biliardo. Dispone alloggio. Telefonare 561-237. [illegible]

CHIOSCO superalcoolici, gelati, dolciumi, frutta-verdura cedo causa salute 3 milioni 500.000. Fasano, Novara 29.

COLLABORATORI e collaboratrici in importanti settori automazione U.S.A. ricercano con apporto capitale da due a cinque milioni liquidi. Necessitano referenze ed attitudini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 39 — Torino ». 28570

COMMESTIBILE drogheria redditizio con alloggio vera [illegible] ai [illegible] ottima causa lunga [illegible]. Tel. [illegible]

COMMESTIBILI avviatissimo corso Francia [illegible] licenze cedesi causa [illegible]. Telefonare 511-377. [illegible]

COMPLETI licenza strumenti musicali oppure dischi, trasferibile, Torino. Telefonare 30-531. A90315

DROGHERIA rinomatissima sede signorile incasso 140.000 giornaliere cedesi [illegible]. Fasan Del Carmine 28.

DROGHERIA sede commerciale cedesi per motivi familiari. Telefonare 763-146 ore 13-16. [illegible]

ELETTRAUTO centralissimo ampio locale forte lavoro cedo affarone. Telefonare 40-531. 0560

ELETTRODOMESTICI [illegible] radio dischi, assenso laboratorio, giro affari elevato, cede 2.200.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0316

GARIBALDI, posizione commercialissima, cedo affitto negozietto, occasionalissima. Telef. 237-469. A89063

GERENZA negozio commestibili, attrezzatissimo, posizione ottima, buon incasso, ampio magazzino, eventuale alloggio. Fasano, Madama Cristina 129.

INDUSTRIA tessuti maglieria esterna estera cedo finanziatore 20 milioni contanti reddito [illegible] giro affari annuo 200.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5086 — Torino ». A89298

INDOSSO giocattoli attività ventennale, reddito 450.000 [illegible], facile consegnazione, cede Fasano, Novara 29.

LATTERIA unica passaggio, reddito dimostrabile ceduno causa trasferimento. Telefonare 299-863 A90339

LATTERIA [illegible] litri, analcoolici, 30 mediatino proprietario alloggio cedesi ritiro commercio [illegible]. Frana, Del Carmine 28. 0296

LATTERIE cremerie qualunque fittanza, fittasi/mo, oppure gerenza. Cavallera, Saluzzo 21. 0148

LICENZA pasticceria confetteria [illegible] vendesi [illegible]. Frana, Del Carmine 28. 0296

LOCALE centralissimo mq. 100, adatto qualunque azienda, cedesi, Cavallera, Saluzzo 21. 0634

MERCERIA tessuti, su corso, unica commerciale senza trasferimento cede 1 milione [illegible]. Fasano, Novara 29.

MODELLISTE angolare stile vetrine esposizione, spazioni locali, soffitto elevato, cede 2.900.000. Fasano, Novara 29.

MOTIVI salute cedesi avviatissimo negozio tessuti S. Paolo, richiesta modica trattabile. Telefonare 336-323.

MUTUO sartoria in S. Maria Colluno bonissima clientela cedesi. Tel. 384-795.

OFFICINA MECCANICA, TORNITURA, FILETTATURA, RETTIFICA; GIRO AFFARI [illegible] MENSILI; UTILE [illegible] ANNUI, CEDE [illegible] FASANO, MADAMA CRISTINA 129.

OFFICINA [illegible] auto, periferia Torino, reddito mensile 700.000, cede 6.000.000. Fasano, Novara 29.

PANETTERIA (provincia) buon [illegible] [illegible] oppure gerenza. Cavallera, Saluzzo 21. 0634

PANIFICIO pasticceria modernissimo forte lavoro cedesi 9.000.000 agevolazioni. Frana, Del Carmine 28. 0296

PASTICCERIA confetteria, licenza gelati vini liquori, forte lavoro confetteria, svenda 2.200.000. Fasano, Novara 29. [illegible]

PASTICCERIA, [illegible] possibilità laboratorio ampi locali, incasso 1.000.000 dimostrabile cede 4.000.000. Fasano, Novara 29. 0316

PASTIFICIO alimentari con alloggio reddito netto 300.000 mensili cedesi convenientemente. Telefono 774-488.

PASTIFICIO, annesso laboratorio - alloggio, zona popolosa cede causa salute 3.500.000. Fasano, Novara 29. 0316

PELLICCERIA nota centralissima alta moda [illegible] ritiro commercio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7453 — Torino ».

PENSIONE centralissima cedesi 7 milioni ritiro commerciale. Mazzaglia, Milano 10.

PER limiti di età cedo ed affitto azienda elettromeccanica avviatissima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3035 — Torino ».

PETTINATRICE attrezzatura moderna attività decennale forte reddito cedesi. Telefonare 527-976. 0606

PORTA Susa cedesi negozio primaria, liquori, drogheria possibilità self-service forte reddito. Telefonare 527-976.

PRESTITI mensili stipendio autosovvenzioni mutui immobiliari a dipendenti [illegible] impiegati funzionari qualsiasi amministrazione. Ferrero, Pomba 11. Telef. 527-918. A89061

PROFUMERIA biglottieria arredamento nuovo, concessioni primarie Casa cede 2.300.000. Fasano, Novara 29.

PROFUMERIA [illegible] posizione [illegible] volendo con alloggio. URAT, Giolitti 10.

PROFUMERIA centralissima, attività pluriennale, possibilità estetista, ottimo locale, cede causa maternità 5.800.000. Fasano, Novara 29. 0316

PROPRIETARIO casa Torino cerca prestito due milioni buon interesse. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2044 — Torino ».

RADIO elettrodomestici, vicinanze Torino, attività pluriennale, utile 12 milioni annui, vende Fasano, Novara 29.

RIMETTERSI negozio barbiere anche vuoto traversa via Roma. Telef. 544-019.

RIVENDITA pane affitto alloggio cedesi per ritiro commercio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4079 — Torino ».

RIVENDITA pane buona posizione urgentissimo affare. URAT, Giolitti 10.

RIVENDITA pane 175 kg., alloggio, 5.800.000. Truglia, corso Regina 188

SALUMERIA avviatissima cedesi per ritiro commercio. [illegible] 772-101.

SALUMERIA commestibili affezionata clientela periferia Torino ceduno causa decesso proprietario. Telefonare 521-377

SCARPARO, Massena 7, cede attrezzatissimo caffè incasso 45.000 giornaliere alloggio [illegible]. 0451

SCARPARO, Massena 7, cede arredatissimo fruita verdura stagionale ottimo incasso. 0451

SPAZIOSO magazzino legna-carbone avviatissimo cedo motivi salute. Tel. 581-858

STAZIONE [illegible] autolavaggio via Del Carretto affitto. Telef. pasti 81-216.

SVENDESI drogheria attrezzata 900.000 da trasferire gennaio [illegible] impegni. Telef. 20-043. A17098

TABACCHERIA centrale levata 1.500.000 settimanali cedesi ritiro commercio affarone 21.600.000. Frana Del Carmine 28. 0296

TABACCHERIA levata 1.000.000 settimanali, bollati 60.000.000 annui [illegible] il occasionalissima 18.500.000. Frana Del Carmine 28. 0296

TABACCHERIA trattoria alloggio cintura Torino cedo 2.200.000. Cruscito. Bogino 10. 0258

TESSUTI telaria grande [illegible] posizione forte lavoro cedesi. Tel. 545-414.

TORREFAZIONE centralissima su via grande [illegible] modernissima [illegible]. Telefonare 527-976. 0606

TORREFAZIONE degustazione vendita caffè pasticceria freza parmense drogheria, punto commerciale con parlatorio cedesi 4.200.000. Massaglia, Milano 10.

TORREFAZIONE Porta Nuova grandiosa incasso giornaliero 90.000 cedesi 16.500.000. Telefonare 578-483.

TRASPORTI negozio acconciatore avviatissimo avviatissimo sono occas Francia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5073 — Torino ». A88761

VENDESI negozio alimentari e panetteria avviatissimo Grugliasco, Telefonare 720-767. A91206

VENDESI negozio articoli casalinghi ristretto ma ampio corso. Telef. 546-853

VENDESI negozio giornali 400 copie retro abitabile. Telef. 852-181.

VENDESI negozio pellicceria causa malattia richiesta 800.000 trattabili. Telefonare 763-931.

VENDESI officina meccanica attrezzata, Via Lauro 12/A, Torino. A89674

VENDESI officina meccanica [illegible] ma, torni, frese, torni revolver. Telefonare [illegible] A91302

VENDO [illegible] agugliatrice pelli conigli salvaggina. Telefonare 386-134.

VENDO [illegible] biancheria maglieria. Telefonare 547-065 ore ufficio. A89515

4 Compre - Vendite Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A.A. AFFARONE adiacenze Index Rivalta Orbassano vendiamo appezzamenti terreno L. 1500 al [illegible] Tel. 860-109.

A.A. VENDIAMO stupendi ampi terrazzi vista collina sopraelevazione Rapione. Telef. 585-333. A89032

A. ACQUISTA lussuosissimo alloggio signorile - centralissimo o [illegible] Telefonare [illegible] A90414

A Avigliana vendesi [illegible] piani di nuova costruzione, finiti esternamente. Telefonare 93-120 Avigliana. A91584

A barriera Milano vendo casa[illegible] industriale libero subito volendo affittato. Telefonare 272-571. 0195

A Carmagnola vendesi casa 40 camere abitabile ottimo vicino stabilimento Fiat. Ottimo investimento e buon reddito. Telefonare 818-396. 0635

A Chivasso alloggi [illegible] complete, [illegible] reddito, vendonsi, mutuo, grande [illegible] pieno residenziale Via S. Benedetto 5, telefoni 912-204, [illegible] A91731

A Chivasso impresa vende alloggi 1-2 camere tinello cucinotto comfort moderni, ottimo impiego capitale. Telefonare 527-420. 0464

A Moncrivello all'ingrosso 1300 stazione climatica, vendonsi in condominio alloggi 1-2-3 camere, tutti comfort moderni. Rivolgersi Hotel « La Rosa delle Alpi », Torino « Asterease » corso Re Umberto 46, telefono [illegible] 0464

A Pino Torinese, in [illegible] casa moderna, fronte via principale [illegible] [illegible] 2-3-4 camere servizi. Simoncini, Re Umberto 5. 0176

A Pozzo Nuova via S. Anselmo 22-22 vendiamo alloggi signorili 3-9 [illegible] servizi cedesi ai [illegible] pagamento. Donna, Garibaldi 39, telefono 511-050. 0430

A Settimo impresa vende alloggi 1-2 camere, tinello, tutti comfort moderni, cantiere via San Mauro angolo via Gribaudo. Telefoni 637-430, 807-839.

A 13 km. Pordenone località Paulano (Udine) vendo villetta nuova costruzione 3 camere [illegible], cucina, servizi, terreno, seminterrato, terreno mq 1100 fronte strada asfaltata, L. 9.000.000. Telefonare 256-328. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 5009 — Torino ».

A 15 km. centro Torino vendiamo 5000 mq. terreno zona industriale piano regolatore approvato, [illegible] servizi, anche frazionato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4378 — Torino ». A81726

ABITABILI ottobre vendiamo adiacenti via Stradella alloggi signorili 2-4 camere mutuo ed facilitazioni pagamento. Donna, Garibaldi 39, telefono 511-050.

ABITABILI subito, [illegible] signorili, due camere, tinello, cucinotto, [illegible] Cavalla, Barletta 183. A81533

ACQUISTASI [illegible] 4-6 camere con laboratorio zona [illegible] e paraggi. Telefonare 514-849 pomeriggio.

ACQUISTEREI affittarsi locale [illegible] torio confezioni mq. 50-80. Tel. 388-475.

ACQUISTERESI appartamento 3 locali, servizi, zona Valentino, [illegible] permutando nostro appartamento Rapallo. Telefonare 52-333, 50-361 Rapallo.

ACQUISTERESI da privato alloggio in casa vecchia anche corrotto. Telefonare 377-344. 0554

ACQUISTERESI periferia Cuneo villa otto locali circa, terrazze, riscaldamento, giardino circa mille metri, non isolata, comodità negozi. Scrivere: Casella 128 PO Pubblitor, Varese. 36539

ACQUISTO alloggio [illegible] doppi servizi preferibilmente nuova costruzione. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 28 — Torino ». 25133

ACQUISTO casetta anche modesta acqua luce terreno massimo massimo 40 km. Torino. Telefonare 792-484. A91274

ACQUISTO contanti muri negozio libero o affittato. Telefonare 555-332.

ACQUISTO contanti terreno civile preferibilmente angolare. Telef. 396-615.

ACQUISTO vera occasione casetta 3-4 camere mezza giornata terreno 40-50 km Torino. Telef. 763-178 dopo ore 18.

ALASSIO vendo alloggio [illegible] camere cucina servizi mq. 100; eventualmente cambio con alloggio signorile zona Crocetta congagliando. Telefonare 580-531. A90618

ALLOGGETTI [illegible] servizi, libari vendonsi Santa Rita. Telefonare 366-515.

ALLOGGETTO camera, tinello, cucinino, servizi, piano rialzato fronteggiante corso S. Rita, adatto anche laboratorio silenzioso, ufficio, vendesi mutuato. Telefonare 325-170. A81532

ALLOGGI Edil Case corso Orbassano 226 angolo via Privata, pronti dicembre, 1-2 camere tinello servizi, mutuo, rateazioni, visite cantiere. Tel. 553-482.

ALLOGGI Edil Case: La Loggia, via Po, 1-2 camere tinello servizi L. [illegible] camera. Ottimo reddito. Facilitazioni pagamento. Tel. 547-502. 0403

ALLOGGI Edil Case: Nichelino, via S. Francesco d'Assisi 70. Signorilissimi, due camere cucina servizi. Abitabili, 5.800.000 compreso mutuo. Altri, 1-2 camere tinello cucinino - consegna dicembre. Mutuo, rateazioni, visite cantiere. Telefonare 553-483. 0403

ALLOGGI Edil Case, Settimo Torinese, via Milano 71, nuovo complesso residenziale « Nuova Settimo » 1-2 camere tinello cucinino servizi, costruzione accurata mutuo rateazioni, visite cantiere oppure Edil Case, Torino, via Pontea 4, telefono 547-502.

ALLOGGI Edil Case: via Susanna 34/36 angolo via Matera 15, 1-2 [illegible] tinello cucinino servizi, nuova costruzione, prezzi convenienti, ottimo investimento a reddito. Mutuo. Rateazione. Informazioni corso Siracusa 35. Telefonare 553-483.

ALLOGGI Edil Case: via Casapinta [illegible] (largo Borgaro) camere tinello cucinino servizi, primo piano, 4.900.000. Facilitazioni pagamento. Tel. 553-483.

ALLOGGI negozi fronte piazza facilitazioni pagamento vende impresa. Via Don Cauvico 1, Grugliasco, telefono 785-288, 780-351. A88177

ALLOGGIO signorili residenti Gassino Torinese accevuta abitabile 2-3 camere, mutuo. Telefonare 553-482.

ALLOGGIO abitabile subito, nuovo, 3 camere garage, Nichelino, svendo 6 milioni. Telefonare 687-023. A81307

ALLOGGIO angolare 4 camere tinello e servizi, alto reddito, vende impresa. Corso Grosseto 35. Telefono 785-288, 780-351. A88177

ALLOGGIO centralissimo 5 camere, salone, cucina, camera donna, tripli servizi, libero, termo centrale, ascensore, vendo 40.000.000. Fasano, Novara [illegible]

ALLOGGIO condominio mq. 200 giardino Luisa Carretto [illegible] mq. Telefonare [illegible] 81-216. [illegible]

ALLOGGIO libero [illegible] corso Francia alimentari signorile finizioni speciali salone 3 camere cucina con veranda doppi servizi doppia entrata lire 25.000.000, meno mutuo 15.000.000. Tel. [illegible]

ALLOGGIO signorile nuovo 5 camere, doppi servizi, primo piano, libero, vendesi 15.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7443 — Torino ». A89188

ALLOGGIO signorile tre camere cucina servizi [illegible] ristrutturato Valentino vendesi. Telefonare 651-337.

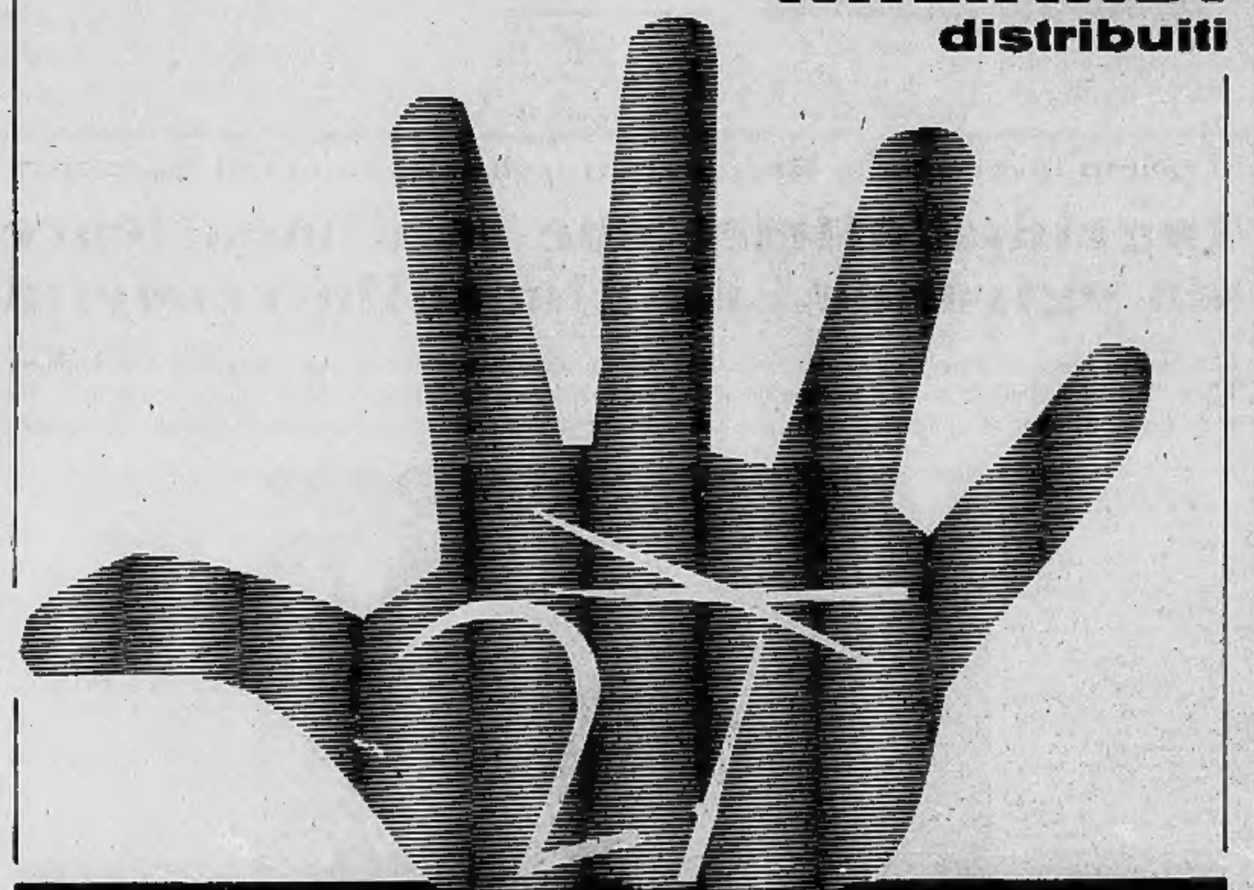
(Continua a pag. [illegible])

cifre alla mano.....

MIGLIAIA di milionari

MILIONI di vincitori

MILIARDI distribuiti



AL Totocalcio LE CIFRE PARLANO CHIARO

UNA NOVITÀ TOTOCALCIO:
Con una sola scheda
si possono giocare anche 4 colonne

in tutto il mondo mefecto l'occhiale da preferire da BERRY e presso i migliori ottici

a Torino, solo da Berry
la ditta più attrezzata
per l'applicazione
delle microlenti corneali

in tutto il mondo mefecto il vostro occhiale da BERRY presso i migliori ottici

DEORSOLA

Il famoso caffè di Torino

DEORSOLA - S.p.A. - VIA SALUZZO 31 TORINO

CRONACHE PER LE DONNE

Psicanalisi dell'amore

Che cosa può sembrare più ovvio e conosciuto dell'amore? Il cinematografo, i romanzi, le canzoni, i rotocalchi, la cronaca nera ci intrattengono di continuo con le vicende liete o tristi, dolci o amare, della più universale delle passioni? Contro ogni apparenza, le cose stanno diversamente. Proprio in tema d'amore, in questo argomento di così largo smercio e di così vistoso consumo, il nostro sapere è povero e confuso, imbottito di pregiudizi. Un piccolo libro di Erich Fromm, *L'arte d'amare* (Mondadori, 1963), è un vero catalogo ragionato degli errori morali e intellettuali che si commettono con maggiore frequenza nell'interpretare la difficile e seducente arte.

Ogni tentativo d'amare è destinato a fallire se non si cerca di sviluppare più attivamente la propria personalità. L'amore, cioè, non consiste, in una piacevole sensazione o in un fortunato incontro. E' piuttosto un'arte che richiede, come tutte le arti, lavoro o pazienza, impegno e sapienza. L'illusione più diffusa, in materia d'amore, è proprio quella di ritenere amore l'impulso istintivo finalmente appagato con i buoni auspici di una provvida natura. Le cose dovrebbero poi correre per il loro verso, lasciando fare all'istinto e alla spontaneità. E si trascura che l'amore è piuttosto una attitudine coltivata, un orientamento evoluto della personalità, un atteggiamento globale verso la vita.

Ciò che più importa non è l'oggetto, più o meno eccezionale, dell'amore, ma la facoltà d'amare. Molti giudicano intenso e sublime un amore che ha come conseguenza il culto fanatico e ossessivo dell'oggetto, anche se il prezzo che la personalità paga è l'atrofia della capacità di inserirsi nella realtà e di amarla nei suoi valori. Ma la vita è un fenomeno unitario. Chi è produttivo, o crede di essere produttivo, nella sola sfera del proprio eros morboso, risultando poi improduttivo in tutte le altre sfere dell'esistenza, scinde arbitrariamente l'unità della vita e fonda il proprio amore sul fallimento e sulla frustrazione.

L'amore schietto, veramente umano, travalica la sfera degli istinti, non è oscura brama di possesso o doloroso sacrificio di sè stesso. E', ci dice Fromm, premura, responsabilità, rispetto, conoscenza. Amare richiede una generosa apertura verso la realtà, verso la vita nella ricchezza dei suoi significati. L'uomo è bensì emerso storicamente dal regno animale e istintivo. Il livello del suo amore non può essere quello zoologico.

Le premesse del pensiero di Erich Fromm si trovano nella psicanalisi di Freud, ma nei confronti dell'ortodossia freudiana Fromm rappresenta una deviazione notevole, una vera e propria eresia. Egli non risparmia a Freud tutta una serie di pesanti critiche: nell'amore il fondatore della psicanalisi vede solo la espressione o la sublimazione dell'istinto sessuale, una tendenza o uno stimolo parageonabile alla fame o alla sete; Freud fu troppo largamente influenzato dalle teorie materialistiche del diciannovesimo secolo; nelle teorie freudiane vi è una tendenza a sopravalutare la funzione biologica e istintiva del sesso, ignorando o sottovalutando gli aspetti etici e intellettuali, sociali e culturali dell'amore.

Non sono critiche nuove. Anche i due grandi eretici del freudismo, Carl Gustav Jung e Alfred Adler, muovono critiche analoghe. Anch'essi hanno detto che Freud è il prodotto di una epoca vittoriana, inibita e falsamente virtuosa. Nel nostro attuale mondo, antivittoriano, la rude polemica freudiana contro l'ipocrisia moralistica non sarebbe più necessaria.

Non si deve tuttavia dimenticare che proprio a Freud, al suo coraggio, spetta il merito di aver contribuito a sdrammatizzare il sesso. E' vero che le teorie freudiane divennero molto popolari negli anni che seguirono la prima guerra mondiale, in seguito ai cambiamenti avvenuti nello spirito del capitalismo. All'etica virtuosa del risparmio si sostituì quella antiascetica del consumo. E in quegli anni disinvolti la soddisfazione immediata di qualsiasi desiderio divenne la tendenza dominante tanto nella sfera del sesso come in quella di tutte le altre necessità materiali. Si passò allora il segno, ma talune crude verità che un male inteso perbenismo occultava furono messe a nudo dall'analisi geniale e libera di Freud, anche se egli spesso non vide i limiti dogmatici delle proprie teorie e la situazione storica in cui si collocava il suo stesso pensiero.

Remo Cantoni

CONFESSIONI DI PROFESSIONISTE "ARRIVATE"

La direttrice della rivista «Elle»

Hélène Lazareff ha fondato il suo settimanale diciassette anni fa - Oggi «Elle» tira ottocentomila copie ed ha creato un proprio stile al quale le donne francesi si ispirano

Roberto Fey è particolarmente apprezzata per le sue vivaci e acute interviste. Ha scritto per «La Stampa» questo ritratto della più famosa direttrice di riviste femminili, Hélène Lazareff, fondatrice di «Elle» e moglie di Pierre Lazareff, direttore di «France - Soir».

Parigi, settembre.

Se in Francia esiste davvero una donna «arrivata», questa è Hélène Lazareff, direttrice di Elle. Ottocentomila copie di tiratura e innumerevoli imitatori. Da diciassette anni, Hélène costruisce un mito che si rinnova ogni settimana: la donna francese. Un bel giorno, una donna ha ripensato la donna e, prodigiosamente, il suo sogno s'è concretizzato al punto da diventare un fenomeno sociale. Per aver voluto ignorare i suggerimenti di Elle, i grandi magazzini hanno subito perdite memorabili: oggi, ad ogni cambio di stagione, i loro banchi espongono una schiera di cartellini con la magica dicitura: «scelto da Elle».

— Hélène Lazareff ripete spesso, come il re del «Piccolo Principe» di Saint-Exupery: «Non ho mai ordini ai quali non si obbedirebbe». Non si sa, quindi, se Hélène Lazareff costruisce pezzo per pezzo la donna francese o se si limita a realizzarne i desideri inespressi. Vulcanica, instancabile, volteggia come una ballerina nel parco della sua villa a Louveciennes, dove tutte le domeniche ospita uomini politici, attori, letterati, artisti, o nei corridoi del piccolo ufficio che ha in rue Réaumur, due piani sopra a quello in cui lavora suo marito, Pierre Lazareff, direttore di France-Soir. Dinamico ma non virago. Hélène pare intonarsi segretamente a una musica udita da lei sola. Parla adagio e con dolcezza: spiritosa e fantasiosa (è russa di nascita e d'origine), ha un sorriso tranquillo e spaventosamente sibillino. Misteriosa? Sì, ma per difendere nel profondo animo ciò che ha saputo realizzare da sola, senz'aiuto, senza sentimentalismi.

Il giorno in cui giunse a Parigi la notizia della morte di Claude Kogan, l'aviatrice perita nell'Himalaia, detta «la donna più alta del mondo», Hélène Lazareff mi telefonò a casa e mi chiese di scrivere un ricordo di Claude. Dapprima rifiutai, perché mi trattava d'un'amicizia molto cara e non ne sentivo la forza. Ma lei insistè, e quando m'ebbe convinta soggiunse: «Promettimi di scrivere subito, finché soffri. Il tuo scritto se ne gioverà molto».

Ringraziai, prima che mi fossi ripresa dallo stupore. Tuttavia, seguii il suo consiglio perché sapevo che, dando corpo alla mia sofferenza, avrei trovato la vibrante verità che doveva essere espressa nel modo migliore per più d'un milione di donne.

Era possibile che una donna siffatta non cercasse di infondere il suo amore per la vita nelle donne che non hanno la forza della propria consapevolezza e non le inducesse ad affrontare il difficile problema della loro femminilità?

«Elle» è nata nella mia mente un giorno che passeggiavo per Broadway, durante la guerra — spiega Hélène. — I giornali femminili francesi erano squallidi e noiosi, le donne francesi retrograde, sciatte, mal vestite, ignare degli avvenimenti...». Con aria birba, Hélène Lazareff si fa con tutt'a un tratto le dieci dita tra i capelli biondi e li scompiglia, civetta per civetta. E' il suo gesto abituale. Poi comincia a sgranocchiare una delle mele che la sua segretaria ha sempre cura di ammassare nella fruttiera che troneggia in permanenza accanto a un telefono celeste.

«Non è — precisa — che i giornali americani mi sembrassero perfetti. Ma avevo lavorato con Marshall di Sunday Times, mi ero occupata di moda per Harper's Bazar; tecnicamente, ero preparata; conoscevo l'importanza d'una copertina ben scelta, delle diciture incisive sotto le fotografie; delle illustrazioni stilizzate per romanzi e novelle...».

Appena tornò a Parigi chiese il marito, proprietario di France-Soir, carta, inchiostro e danaro; preparò un manabò, si circondò di collaboratori capaci di capire ciò che aveva in mente di fare: un giornale di lusso, ma d'un lusso che non faceva paura, concreto, pratico, ma ideato, vivo, proiettato nel futuro... Lasciò a France-Soir il compito di amministrare e distribuire il giornale, e varò l'idea. L'idea piacque, e s'afferma ogni giorno di più.

«Non creda al successo facile. Dapprima mandavo le nostre fotografie a colori a sviluppare negli Stati Uniti perché fossero perfette. E per le copertine dei primi quattro mesi ho perfino spedito i vestiti a New York perché fossero fotografati da grandi fotografi americani. Oggi, grandi riviste come Life chiedono spesso di comperare fotografie fatte da Elle. In Norvegia, in Germania, in Svezia, hanno tentato di tradurre nella loro lingua la donna creata da Elle, l'hanno chiamata Brigitta a Costanza...».

A Parigi, centodieci persone, tra le quali soltanto trentacinque uomini, compongono, attorno a Hélène Lazareff, una delle famiglie giornalistiche più invidiate d'Europa, la famiglia di Elle: donna giovane, disinvolta, segretamente coraggiosa, che sa portare con spirito e con un pizzico di sfrontatezza «il vestitino da nulla» ispirato dall'alta moda ma adatto alla strada e al métro; donna che lavora e sembra il valore dei suoi diritti civili e non sfugge mai alle proprie responsabilità; donna di spirito, che non si dimentica mai di sorridere: proprio come Hélène Lazareff.

Roberto Fey

Hélène Lazareff, fondatrice e direttrice di «Elle», nel parco della sua villa di Louveciennes, presso Parigi

Ricordo di Elvira Pajetta

Una madre della Resistenza

Il mio primo incontro con Elvira Pajetta risale agli ultimi anni del fascismo. Era venuta a casa mia, con la moglie del prof. Giua, perché la notizia di un'amnistia, letta sui giornali, le aveva dato la speranza di rivedere il figlio Giancarlo, incarcerato da tanto tempo. Dovetti disilluderla, spiegandole il senso degli articoli di legge, per lei oscuri. Manco a dirlo, i «politici» erano stati accuratamente esclusi dal beneficio. Per il fascismo, quello politico era il peggiore di tutti i delitti.

Rimasi colpito dalla coraggiosa e quasi serena fermezza con cui quella madre accolse le delucidazioni che purtroppo avevo da darle. E fu allora che cominciai a sapere di lei, del suo passato. Era stata temprata da lunghi anni di sofferenza. Nel 1926 il suo primogenito Giancarlo — un focoso ragazzo quindicenne che portava ancora i calzoni corti — era stato arrestato, processato dal Tribunale speciale, condannato. Quella donna non si perse d'animo, non vacillò e disperò neppure un momento. Scriveva al figlio alte parole di Pascal, gli infondeva un gagliardo ottimismo.

Fu un susseguirsi di duri colpi. Le toccò il posto di insegnante, con una malvagia motivazione. Il secondogenito, Giuliano, a sedici anni dovette rifugiarsi in Francia. Giancarlo, uscito di carcere nel '28, qualche anno dopo era ancora arrestato, e condannato a 21 anni. Quella madre continuò a resistere, a sorridere impavida, a ispirare fiducia. Dalla galera il figlio le scriveva: «Tu mi aiuterai come hai fatto allora, con le cure e con le lettere, e più ancora, questa è l'essenziale, coll'essere forte e serena, col non disertare neppure un momento dalle mie forze».

Dopo il 25 luglio, il primogenito uscì dal carcere, ma ben presto sarà rifugiato dalla lotta clandestina. L'altro, caduto nelle mani dei tedeschi, sarà avviato a Mauthausen. La mamma corre a Bolzano, nel disperato tentativo di salvarlo; ma il treno prosegue la sua corsa. Infine, l'ultimo suo figlio, il diciottenne Gaspare, sale in montagna, partigiano. Cadrà poco dopo, da prode, in Valsesia. Ada Gobetti, che la incontra in convegno fra donne di diversi partiti, annota nel suo diario: «La stessa vitalità indomita è oggi ancora in lei, intatta; ma sul riso degli occhi arguti è calato un velo d'inconsolabile tristezza». Questa semplicità umana del suo dolore che ci ha fatto piangere abbracciate, me la rende ancora più alta e cara».

Nella Resistenza Elvira Pajetta si prodigò, soffocando in sè lo strazio materno. Fu una di quelle donne elette che, per riprendere una frase di Parri, vanno considerate come la segreta «riserbanza dei resistenti». Di lei ci resta, oggi che è scomparsa, questa immagine buona, forte, rasserenante. Nel 1951, ai compagni che la festeggiavano per i suoi settant'anni, così riassumeva la propria vita: «Io non ho mai detto una parola di odio, una parola di acrimonia; ho sempre avuto fiducia».

A. Galante Garrone

Una pagina di Eliot

La cultura e la famiglia

«Il canale primario di trasmissione culturale è la famiglia: non v'è uomo il quale sfugga totalmente all'influsso di cultura assimilata dalle prime persone che gli sono state vicine.

Non sarebbe giusto dar da intendere che questo è forse l'unico canale di trasmissione: in una società relativamente complessa la cultura può essere fornita e proseguita da altri condotti di tradizione. Ciò accade, anzi, perfino in società piuttosto primitive. In più civilizzate comunità di attività specializzate, dove non tutti i figli erano disposti a seguire l'occupazione paterna, l'apprendista (sia pure idealmente) non si limitava a servire il maestro, e non si limitava ad imparare da lui come s'imparerebbe a una scuola tecnica: egli era assimilato da un sistema di vita che s'accordava con quel particolare commercio o mestiere; e forse il segreto del mestiere è stato smarrito per questo.

Ma la famiglia rimane di gran lunga il più importante canale di trasmissione della cultura; e quando la vita familiare manca al suo compito, dobbiamo ritenere che la nostra cultura si deteriori. La famiglia è un'istituzione della quale quasi tutti parlano bene: ma è consigliabile ripetere che questo è un termine la cui estensione è variabile. Nell'epoca attuale esso significa poco più del gruppo di componenti vivi. Anche in questo caso è rara eccezione che l'insieme indichi una grande famiglia o tre generazioni: la famiglia abitualmente in cui nasciamo, cresciamo, formiamo la nostra prima concezione della vita, consiste in due genitori e in uno o due figli.

Ma quando parlo di famiglia, ho presente un legame che abbraccia un periodo di tempo più lungo di questo: pietà verso i morti, per quanto oscuri siano, e sollecitudine verso i nascituri.

Thomas Stearns Eliot

I miei figli

(Da un brano di Victor Hugo)

Un uomo si sposa giovane; sua moglie e lui hanno, in due, trentasette anni. Ricco da bambino, è diventato povero nella giovinezza; ha abitato palazzi, ora vive quasi in una soffitta. Suo padre è stato tra i vincitori dell'Europa, adesso è un brigante della Loira. Crollo, rovina, povertà. Quest'uomo, a vent'anni, trova che tutto ciò è naturale, e lavora. Lavorare fa sì che ci si ami; amare fa sì che ci si sposi. L'amore e il lavoro, sono i due migliori punti di partenza per una famiglia. Giliene nasce una: sono, infatti, che ha figli. Prende sul serio tutto quest'inizio. La madre nutre il figlio, il padre nutre la madre. Più felicità richiede più lavoro. Passava le giornate all'opera, vi passerà le notti. Che cosa fa? Non ha importanza. Un lavoro qualunque.

La sua vita è dura, ma dolce. La sera, prima di mettersi al lavoro fino all'alba, si sdraia in terra e i suoi piccoli gli montano addosso, ridendo, cantando, farfugliando, giocando. Sono quattro, due maschi e due femmine.

Gli anni passano, i figli crescono, l'uomo si fa maturo. Col lavoro s'è procurato un certo benessere. Abita nell'ombra verde dei Champs-Elysées. Riceve visite di lavoratori poveri quanto lui; d'un vecchio chansonnier che si chiama Béranger, d'un vecchio filosofo che si chiama Lamennais, d'un vecchio proscritto che si chiama Chateaubriand. Vive nel suo rifugio, sognando, immaginandosi che gli Champs-Elysées siano la solitudine, predestinato, tuttavia, alla vera solitudine che conoscerà più tardi. Se nessuno lo ascolto, non vede che canti. Tra gli alberi e lui, ci sono gli uccelli; tra lui e gli uomini ci sono i bambini.

La mamma insegna loro a leggere; lui a scrivere. Qualche volta scrive insieme con loro, sullo stesso tavolo; e mentre loro, attenti, tracciano aste e lettere, lui riempie una pagina rapidamente. Un giorno, il minore dei maschi, che ha quattro anni, s'interrompe, posa la penna, guarda suo padre scrivere e gli dice: «Strano, quando si hanno le mani piccole si scrive grande grande, e quando si hanno le mani grandi si scrive piccolo piccolo».

Due lettere di suor Maria Celeste

Al padre Galileo Galilei

Credo veramente che l'amore paterno inverso dei figli possa in parte diminuirsi, mediante i mali costumi e portamenti loro; e questa mia credenza vien confermata da qualche indizio che me ne dà V. S. parendomi che più presto vada in qualche parte scemando quel cordiale affetto che per l'addietro ha inverso di noi dimostrato: poiché sta tre mesi per volta senza venire a visitarne, che a noi paion tre anni, ed anco da un pezzo in qua, mentre però si ritrova con sanità, non mi scrive mai mai un jota.

Ho fatto buona esamina, per conoscer se dalla banda mia ci fosse caduto qualche errore che meritassi questo castigo, ed ecco ne ritrovo (ancorché involontario), e questo è una trascuraggine e spensieritaggine ch'io dimostro verso di lei, mentre non ho quella sollecitudine che richiederebbe l'obbligo mio di visitarla e salutarla più spesso con qualche mia lettera; onde questo mio mancamento, accompagnato da molti demeriti che per altro ci sono, è bastante a somministrarmi il timore sopra accennatoli.

Sebbene, appresso di me, non è difetto può attribuirsi, ma piuttosto a disavvedutezza di forze, mentre che la mia continua indisposizione mi impedisce il poter esercitarmi in cosa alcuna; e già più d'un mese ho travagliato con dolori di testa tanto eccessivi che né giorno né notte trovavo riposo. Adesso che, per grazia del Signore, sono mitigati, ho subito presa la penna per scriverle questa lunga lamentazione che, per essere di carnevale, può piuttosto dirsi una burla. Basta insomma che V. S. si ricordi che desideriamo di rivederla, quando il tempo lo permetterà; intanto gli mando alcune buone confezioni che mi sono state donate.

Di San Matteo,
li 4 di marzo, 1627.

Se V. S. potessi penetrar l'animo e il desiderio mio come penetra i Cieli, non si lamenterebbe di me, come fa nell'ultima sua; perché vedrebbe e s'accerterebbe ch'io vorrei, se fosse possibile, ogni giorno recever sue lettere e ogni giorno mandarle a Lei, stimando questa la maggior sodisfazione ch'io possa dare e ricevere da Lei, fino che piacerà a Dio che ci possiamo goder di presenza.

Credo nondimeno che da quelle poche ch'io gli scrivo così acciarpate, V. S. possa comprender che sono scritte con molta strettezza di tempo, il quale sabato passato mi mancò affatto per poter mandarle il tributo debito; il che (sia detto con sua pace) ho caro che seguissi, perché in quelle sue lamentazioni scorgo un eccesso di affetto dal quale son causa, e ma ne giorio.

Son chiamata all'infermeria, onde non posso dir altro se non che la saluto di cuore insieme con le solite raccomandate, e in particolare di Suor Luisa la quale sta assai meglio, Dio lodato, il quale a V.S. conceda vera consolazione.

Di San Matteo in Arcetri, li 5 di novembre, 1633.

Le incaute studentesse d'un ateneo americano

Washington, settembre.

(a. b.) Due studentesse dell'università americana della North Carolina sono state gravemente intossicate dalla comune noce moscata. Consigliate da alcune compagne hanno cercato le delizie del paradiso artificiale in due noci moscate, grattate e sciolte in un bicchiere di latte. Dopo cinque ore presentavano un grave irrigidimento degli arti, la pelle fortemente arrossata e le pulsazioni cardiache raddoppiate: sono occorse sessanta ore per disintossicarle.

Chi ama coltivare il suo giardino

Qualche lavoro d'autunno per i fiori di primavera

Chi abbia giardino in città oppure ampia terrazza, quasi giardino pensile a livello d'appartamento, pianti una ventina di moderni Tulipani affondandoli fra i Non-ti-scordar-di-me, che avrà seminati in agosto. Questi occhietti azzurri legano con qualsiasi colore, e col fogliame leggero copriranno in seguito le foglie dei Tulipani che è bene lasciar diseccare sulla pianta (il bulbo attraverso le foglie riassorbe molte sostanze utili). Chi coltiva in casa metta in terrine con ghiaia una dozzina di Giacinti. Ma chi avesse, ad esempio, un dosso di collina con Ulivi (e allora sceglierà Tulipani rosa) o la sua villa alla radice di un bosco di Castagni, pianti generosamente, getti i bulbi a manciate, i interri dove e come cadono, appariranno come venuti da sé, contentarsi al suolo. Specialmente le bulbose minime: Crocus, Tritelaia, Aglio spontaneo, Muscari, Giunchiglierie, Scille, Narcisi e Tulipani botanici.

Con l'estro che non si può dire ordine ma non è disordine, che usa Natura, la quale si regola a seconda dell'ombra o del sole, dell'umido o no. E ancora arbusti le creature minime (Muschi, Felci, Licheni, Ciclaminii) ai colossi vegetali premiando con la grazia minuta d'un fioretto chi sa fermare lo sguardo fra i fili d'erba.

La coltivazione delle *piante bulbose* è una delle più semplici e veloci a dare fiori.

Cosa sono i bulbi? Cipolle — a dirla col popolo — si affondano in terra e si aspetta che fioriscano. Botanicamente sono parti della pianta che hanno subito delle metamorfosi. Certuni li considerano germogli, altri gemme, comunque sono l'ingrossamento di un qualche organo vegetale dove si concentrano le sostanze: amido, zucchero ecc. che serviranno all'alimentazione delle future foglie e fiori. E da se stessi si riproducono in vario modo.

In genere si piantano in settembre-ottobre, da quanto si è detto si capisce come la prima cura sia di eliminarli se avessero macchie e muffe; la seconda di badare a non lasciarli marcire; occorre inoltre affinarli ma assicurarsi che l'acqua scoli e non ristagni sotto. Il terreno deve essere lavorato minutamente per un certo spessore, perché le radici che il bulbo emette non trovino ostacolo a fissarsi, e perché le foglie e il boccio che debbono salire a forare il terreno, trovino facile via. Si fanno delle buchette mettendovi al fondo più di un dito di sabbia che isoli il bulbo e lo difende dalle malattie crittogamiche (funghi, muffe) e quindi dal marcire. Una regoletta dice che: si interrano a una profondità pari a tre volte la loro circonferenza.

Gina Sgaravatti

bilanciatissima
lavatrice automatica WA 1 a movimento tridirezionale
temperatura regolabile su infinite gradazioni
5 kg di biancheria asciutta
ciclo completo a 4 fasi

SIEMENS ELETTRA

CRONACHE DELLO SPORT

Diciotto squadre in lotta per lo scudetto e per la salvezza

Scatta domani il campionato di calcio

Compagini rinforzate sebbene non si siano avuti trasferimenti sensazionali

Il Milan ed i suoi cinque grandi rivali promettono una vivace lotta per il titolo

Oltre all'Inter, detentrice del titolo, la Juventus, il Bologna, la Roma e la Fiorentina possono minacciare i rossoneri - Il Torino e l'Atalanta hanno le possibilità di movimentare il torneo - Intensa preparazione

Con una temperatura che dovrebbe ancora essere estiva e che invece ha apparenza e sostanza autunnali, riprende domani il campionato. Comincia presto, perché bisogna terminare presto. La grande manifestazione nazionale sarà interrotta dall'attività della squadra che rappresenta i colori del nostro Paese e da una quantità di incontri relativi a Coppe ed a Tornei di ogni genere. Ed infine si avranno le Olimpiadi nel lontano Giappone. Un calendario, nel complesso, lungo e gravoso. Il tempo dedicato al riposo dallo sfibrante giuoco del calcio si fa ogni anno più breve.

Non si può proprio dire che, al mercato dei giuocatori, si siano fatti quest'anno dei grossi affari. Una quantità di gente ha tirato i remi in barca ed ha cercato di spendere quello che è stato ritenuto necessario, e nulla più. Di squadre che abbiano veramente cambiato fisionomia, dall'anno scorso, quasi non ve ne sono. Particolarmente nelle alte sfere. L'Internazionale si è assaporato il tedesco Szymaniak, il Milan ha acquistato il brasiliano Amarildo, la Juventus si è preso Nené, il Bologna ha voluto il portiere Negri, la Roma ha importato l'attaccante Schütz, la Fiorentina si è assicurato Lojacono e Guarnacci. La scarsità degli affari va quasi presa come un indice di una specie di ritorno alla saggezza. Più in basso nella scala dei valori vi è stato un po' di trasmestio, specialmente fra le squadre neopromosse o fra quelle che si erano trovate in pericolo di retrocessione. Un trasmestio che non si può dire che sia ancora terminato al momento attuale.

La preparazione dei diciotto concorrenti alla tenzone è durata un mese e mezzo circa, e non si può dire che abbia soddisfatto tutti quanti. Dubbi, critiche, incertezze sono emerse un po' dappertutto. Il lavoro fatto ha avuto un carattere un po' affrettato, un po' forzato. La vera novità è consistita negli incontri, così detti amichevoli, fra le compagini del gruppo più quotato. Una politica che ha rimpinguato la cassetta di certe società, ma che non si può dire che abbia recato agli interessati un vero e positivo utile tecnico.

Guardando e riguardando, l'impressione prima che si riporta è che la lotta per il primato debba circoscriversi in certo qual modo a quelle che furono definite le sorelle stagione come «le sei grandi»: Internazionale, Juventus, Milan, Bologna, Roma, Fiorentina. Il che non vuole dire affatto che altre unità non possano o non debbano venire a dire una parola loro nel combattimento per il primato. Fra queste squadre che gli inglesi definiscono col termine di *outsiders*, noi poniamo per primi il Torino e l'Atalanta. Si tratta di due squadre che sono rimaste praticamente quelle che erano l'anno scorso, ma che in se stesse posseggono i mezzi e la sostanza per figurare ben meglio di quanto non abbiano fatto ultimamente.

Il Torino particolarmente è un'accolta di elementi giovani, freschi e promettenti tutti, alla quale una guida tecnica fresca ed avveduta dovrebbe — se manovre dirigenziali del tipo solito non sopravverranno — conferire quel tono di comportamento che più volte le venne a mancare nel passato recente. E l'Atalanta basata che ripeta le sue prodezze dell'anno scorso — e non si vede perché non lo debba fare — per inserirsi nella lotta per i primi posti.

Il discorso sul Torino porta, per via naturale, a quello sulla Juventus. E' la squadra che abbiamo visto alla prova il maggior numero di volte durante questo periodo di preparazione. L'abbiamo vista alla prova diverse volte senza mai ricavarne però un'impressione precisa. Col suo contegno l'undici si contraddice sovente nel corso di un incontro stesso. Di essa abbiamo detto, e ridiremo, perché i suoi problemi principali è costretta a tentare di risolverli nel corso del campionato medesimo.

Noi cerchiamo consuetudinariamente di tenerci più lontani che possiamo dai pronostici veri e propri, ma se proprio dovessimo esprimere in questo momento un parere sulla squadra che maggiormente ci pare possedere i titoli per assicurarsi il primo posto in quello che è il sessantaduesimo campionato italiano, noi propenderemmo per il Milan. E' l'undici più quadrato e più equilibrato. Come struttura possiede tecnica ed esperienza. Ha perso — se è vero che la abbia proprio perso — un portiere di valore in Ghezzi, ma ha acquistato in compenso un attaccante eccellente in Amarildo. Dovrebbe essere in grado di regolare con bella fermezza la sua marcia verso il successo.

Il campionato comincia domenica. Per stare, come lunghezza, nei limiti che si è proposto, dovrà sconfinare in qualche incontro da disputarsi in notturna. E su questi ultimi noi ci riserviamo di ritornare con idee nostre al più presto. Resta da augurare ai contendenti tutti una condotta di gara leale ed onesta, ed alla competizione tutta un grande successo come regolarità, come spettacolo e come livello tecnico di giuoco.

Vittorio Pozzo

Tre protagonisti del torneo di serie A: da sinistra gli atalantini Pizzaballa e Garboni, già oggi in campo contro il Catania a Bergamo, ed il granata Joaquin Peiró

Preoccupazioni alla Juventus per l'incontro con la Spal

La partecipazione di Del Sol alla gara di domani con la Spal è ancora incerta. Il bianconero, che lamenta una lieve contusione alla caviglia destra, proverà oggi. Anche Menichelli non è in perfette condizioni: l'ex romanista lamenta una distrazione inguinale accentuatasi dopo l'allenamento di ieri. Amaral spera di recuperarli entrambi per il *match* con la squadra emiliana. In caso contrario Del Sol e Menichelli verranno sostituiti rispettivamente da Da Costa e da Stacchini. Per il resto giocherà l'undici titolare: Anzolin; Castano, Salvadore; Gori, Sacco, Leoncini (Sarti); Dell'Omodarme, Del Sol (Da Costa), Nené, Sivori, Menichelli (Stacchini).

Da segnalare che, dopo i risultati negativi registrati dalla Juventus nelle recenti partite amichevoli, ieri si notava un certo nervosismo tra i bianconeri. Tra Sivori e Boniperti, vi è una larvata polemica a proposito del mancato acquisto di Dorin. Un franco successo sulla Spal potrebbe far scomparire ogni nube ed a questo proposito la Juventus, pur schierandosi col modulo consueto, adotterà una difesa molto cauta.

Ieri pomeriggio i giocatori del Torino hanno concluso l'attività. Mancava il solo Peiró: lo spagnolo è rimasto a riposo per una lieve indisposizione, ma a Vicenza giocherà sicuramente.

L'allenatore Rocco ha comunicato la formazione da opporre ai vicentini: Vieri, Poletti (Teneggi), Cella, Lancioni (Rosato), Rosato (Ferretti); Moschino, Ferrini, Hitchens, Pula, Peiró. Nell'elenco dei convocati figura anche Bearzot. Manca Crippa, che stamane alle «Molinette» verrà operato di appendicite dal prof. Guglielmini.

Di Maso (a sinistra) e Majoli ieri dopo la sospensione dell'incontro (Foto Moisio)

Colpo di scena a Torino: un incontro interrotto in extremis

Caos nei campionati di tennis per colpa dei dirigenti della Fit

Il giovane Di Maso, in coppia con Majoli, si «ferma» all'ultimo colpo della partita contro Bodo-Blondi - Il ragazzo, convocato in una nazionale juniores, doveva trasferirsi ieri a Cesenatico - Non voleva eliminare inutilmente due amici - In serata la decisione di far proseguire oggi l'incontro: Di Maso quindi non partirà

Nei campionati italiani di tennis che si stanno svolgendo a Torino il pubblico è rimasto sorpreso e indispettito quando, sul match-ball dell'incontro di doppio fra la coppia Majoli-Di Maso e Blondi-Bodo, i quattro ragazzi hanno fatto orecchio al centro del campo, smarriti e indecisi sul da farsi. «Chi ha vinto?», hanno incominciato a domandarsi gli spettatori mentre incominciava la pacifica invasione degli amici dei quattro tennisti, dei conoscenti e degli stessi concorrenti ai campionati. Mistero. Il punteggio era di 8-6, 6-8, 6-4, 6-1 e 40-15 per Majoli-Di Maso: nessuno capiva perché Di Maso non stesse continuato a servire, perché il gioco fosse stato interrotto, perché quella piccola folla, divenuta sempre più numerosa con il passare dei minuti, stazionasse sul rettangolo rosso.

C'è un motivo per cui sul match-ball Majoli e Di Maso da una parte e Blondi e Bodo dall'altra hanno smesso di giocare. E questo motivo è facile da spiegare. Domenica e lunedì, a Cesenatico, avrà luogo un incontro internazionale amichevole (si fa per dire bene, amichevole) fra le nazionali juniores d'Italia e di Germania e Di Maso è convocato per questo confronto. Anzi, il nome del giovane tennista napoletano figura in testa all'elenco dei convocati. Dovendosi trovare il più tardi stasera a Cesenatico, Di Maso aveva pensato che fosse opportuno ritirarsi sul match-ball per lasciare via libera agli avversari i quali, nelle semifinali, si sarebbero imbattuti nel tandem Jacobini-Pirro.

Ma Di Maso è soltanto un ragazzo e si è trovato alle prese con una decisione più grande di lui. E poiché anche il suo compagno di doppio Majoli e i suoi avversari Blondi e Bodo sono giovani e inesperti, è logico che abbiano cercato l'uno conforto nell'altro mentre il pubblico li stava a guardare senza capire. Se all'incontro fosse stato presente uno dei cosiddetti «magnifici sette», cioè uno dei sette membri della nuova commissione tecnica, probabilmente l'equivoco sarebbe stato chiarito. Ma i «federali» se ne sono ben guardati dal raggiungere Torino. Tutti assenti! E così sul campo è nato il caos più sconfinato; e così sugli «assoluti» edizione 1963, che il Circolo della stampa-Sporting sta organizzando nel migliore dei modi, sono piovute le più accanite critiche.

I veri colpevoli di quel caos e di quelle critiche non erano però presenti. Sono i «papaveri» della Fit la cui scandalosa politica sta dando i frutti inevitabili. Sono i «federali» che, incompetenti e imprevidenti, non hanno nemmeno lontanamente pensato che Di Maso potesse arrivare nelle semifinali degli «assoluti» e hanno allestito un incontrino fra juniores con la Germania in concomitanza con i campionati. Sono gli stessi «federali» per i quali, evidentemente, i campionati non rappresentano la massima manifestazione bensì un torneo come tanti altri. E la reazione del circolo organizzatore, dura e veemente, che ha telegrafato tutto il suo sdegno alla Federazione, è il meno che il potesse augurare.

Ieri anche i neofiti del tennis si sono resi conto di quale confusione regna in seno alla Fit e a quali mani sono affidate le redini del tennis italiano. Non si può nemmeno dire che si sia toccato il fondo giacché è da tempo che la Fit procede strisciando sul fondo del mare sportivo. Mai prima d'ora non era mai capitato che gli «assoluti» venissero sottovalutati a quel modo e che i giovani fossero lasciati soli in momenti difficili. Un fatto è sintomatico: Majoli, Di Maso, Blondi e Bodo hanno cercato lumi presso il dott. De Vecchi che sino alla scorsa settimana era il loro presidente. Ma De Vecchi, per una questione di correttezza, non ha potuto dare consigli: si è limitato a spiegare ai quattro ragazzi di obbedire agli ordini federali.

La caotica situazione ha finito per coinvolgere anche il giudice arbitro il quale, non sapendo a quale delle due coppie fare partita vinta, ha finito per emettere un verdetto di «no contest» nel senso che ha stabilito che l'incontro è stato sospeso. In casi come questi ambedue le coppie dovrebbero essere messe fuori gara dal momento che l'abbandono, se di abbandono si deve parlare, è stato reciproco. Il confronto, invece, sarà ripreso oggi pomeriggio: così ha deciso per telefono ieri sera il presidente della c.t., Neri.

Gli altri incontri di ieri, logicamente, passano in seconda linea. Tuttavia non si possono tacere le vittorie ottenute nei quarti di finale del singolare maschile da Merlo (che ha trovato specie nel secondo set in Michele Pirro un antagonista accanito), da Jacobini (che si è fatto strappare la seconda partita dal brillante Olivieri), da Tacchini (che ha agevolmente disposto di Guerci Lena) e da Pietrangeli (che ha avuto vita relativamente tranquilla contro il torinese Bolognа).

Giorgio Bellani

Singolare maschile - quarti di finale: Merlo b. Pirro M. 6-1, 9-7, 6-4; Jacobini b. Olivieri 6-3, 1-6, 6-3, 6-0; Tacchini b. Guerci Lena 6-2, 6-3, 6-3; Pietrangeli b. Bologna 6-3, 6-0, 6-3.

Singolare femminile - quarti di finale: Lazzarino b. Gobbò 6-1, 6-1; Riedl b. Bellani 6-1, 6-2; Bassi b. Beltrame 6-0, 6-3; Pericoli b. Frigerio 6-1, 6-3.

Doppio maschile - quarti di finale: Majoli-Di Maso e Blondi-Bodo 6-8, 6-3, 6-4, 5-1, 40-15 sospeso.

Doppio misto - secondo turno: Tacchini-Sada b. Perna-Pirro L. 6-7, 6-4, 7-5. - Quarti di finale: Riedl-Sirola b. Monami-Goria 6-2, 6-2; Beltrame-Pirro b. Tacchini-Sada 6-4, 7-5; Bassi-Maggi b. Migliori-Gaudenzi 6-2, 6-3; Lazzarino-Lazzarino b. Gobbò-Motta 3-6, 6-4, 7-5.

PROGRAMMA

(sui campi di corso G. Agnelli 45, Circolo della Stampa Sporting)

Ore 10, semifinali singolare femminile: Pericoli c. Bassi e Lazzarino c. Riedl. - Quarti di finale doppio maschile: Maggi-Lazzarino c. Olivieri-Gaudenzi.

Ore 12.45, semifinale singolare maschile: Merlo c. Jacobini.

Ore 15, quarti di finale doppio maschile: Majoli - Di Maso e Blondi-Bodo (continuazione).

Ore 15.45, semifinale singolare maschile: Pietrangeli c. Tacchini.

Ore 16.30, semifinali doppio misto: Riedl - Girola c. Beltrame - Pirro M. e Lazzarino-Lazzarino c. Bassi-Maggi.

COLLEGAMENTI TV: Oggi dalle 14,30 alle 15,35 e dalle 16,30 alle 18; domani dalle 14,30 alle 16 e dalle 17,35 alle 18; lunedì dalle 14,30 alle 17.

Trotto stasera a Vinovo

Fra stasera e domani pomeriggio avranno in pista, nelle due riunioni di trotto all'ippodromo torinese (sedici corse in tutto), ben 113 cavalli. Ai puledri di due anni la prova di centro della riunione di stasera, il Premio ANACT.

Le corse cominciano inizio alle 21 (domani alle 15,15); 4 favoriti: Premio Torinese (gentlemen; L. 300.000, m. 2160; 4 part.): Puccini-Lindoro; Premio Musicletone (L. 367.500, m. 2060; 8 part.): Gran Premio-Polare; Premio Mighty Ned (L. 400.000, m. 2160; 6 part.): Urubù - Santone; Premio Mistero (L. 486.000, m. 2060; 6 part.): Giuseppe-Curiosina; Premio Doctor Spencer, 1. divisione (L. 852.000, m. 1600; 8 part.): Roscoia-Asola; Premio ANACT (L. 660.000, m. 1600; 4 part.): Berthier-Onsto; Premio Doctor Spencer, 2. divisione (L. 852.000, m. 1600; 7 part.): Fazan-Espagnolo; Premio Theme Song (L. 300.000, m. 1600; 8 part.): Lauseno-Neged.

Maspes nella gara per il titolo italiano batte il campione mondiale Gaiardoni

Tre emozionanti prove nella finale al velodromo Vigorelli di Milano - Il ciclista veneto vince la prima volata, ma perde le altre due - Il titolo dell'inseguimento a Faggin - Domenicali primo fra gli stayers

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 13 settembre.

Maspes ha battuto Gaiardoni e ha conquistato il titolo di campione d'Italia della velocità professionisti. Tra i due, dopo il trionfo di Gaiardoni nel torneo iridato di Rocour, la rivalità era tesa come la corda di un arco, c'era buon motivo perfino di temere che l'atmosfera troppo nervosa dovesse favorire qualche incidente: nei giorni della vigilia spesso si era ripetuto che i due più grandi sprinters dell'attuale ciclismo italiano potevano anche risolvere la questione della supremazia con qualche scontro che sarebbe stato decisamente poco sportivo.

Per fortuna simili timori sono risultati senza fondamento. Maspes e Gaiardoni, sulla pista del Vigorelli — un Vigorelli al gran completo, con la rumorosa folla delle grandi occasioni — si sono dati battaglia aspra, ma assolutamente leale.

Nessun incidente, tutto è filato liscio, i due protagonisti del più acceso duello del ciclismo moderno si sono stretti la mano, quasi con affetto. Maspes era felice, ed a buon diritto. E Gaiardoni limitava la sua amarezza, non entrata nemmeno per la sconfitta, una sconfitta che certamente non è una sconfitta umiliante.

La tarda ora in cui è finita la riunione obbliga a restringere la cronaca in poche battute, raggruppando le gare nelle varie specialità, per cominciare naturalmente con gli sprinters. Senza storia le due semifinali. Maspes affronta Gasparella, suo compagno di squadra, e Gaiardoni si batte con Beghetto, che veste la sua stessa maglia. Nessun pericolo di sorpresa, né nella prima, né nella seconda prova, vincono i due capitani ed è rigorosamente logico, Maspes e Gaiardoni, ne trai, si impegnano a far registrare ai cronometri il tempo migliore. E' una mossa della «guerra psicologica», nessuna che si risolve platonicamente a favore del milanese, che viene accreditato negli ultimi duecento metri di un ottimo 11" netti, contro gli 11"2 dei campioni del mondo.

Finali, prima prova per il terzo e quarto posto, Gasparella batte Beghetto con una eccellente rimonta, poi salgono in pista Maspes e Gaiardoni. I due danno l'impressione di azzuffarsi all'atto del sorteggio per vedere a chi tocchi condurre il primo giro, ma, per fortuna, è una impressione soltanto. Vince Gaiardoni, conduce Maspes. Come i due rallentano verso la fine della tornata, Maspes punta d'improvviso verso il prato, ha bucato una gomma.

Cinque minuti di intervallo, e si riparte. Alla fine del giro, Maspes rallenta ad accenno il «surplace», ma Gaiardoni non ci sta e finge di scattare. Maspes si muove e una volta, Sante lo segue senza un'ombra, poi, alla penultima curva, si getta in basso e fila via a folle velocità, conquistando di slancio dieci metri. Il milanese ha la risposta abbastanza pronta, la lotta si scatena bellissima. Maspes riguadagna a poco a poco il terreno perduto, i due si affacciano al rettilineo d'arrivo quasi a fianco, Gaiardoni conduce ancora, ma di un soffio soltanto. Maspes insiste, si porta alla altezza dell'avversario, quando mancano cinque metri al traguardo. Qui Gaiardoni ha un formidabile colpo di reni, la sua bicicletta letteralmente schizza in avanti. Primo Gaiardoni, il campione del mondo, che, a suo modo, si sta vendicando dei fischi poco generosi con i quali buona parte della folla lo ha accolto.

Seconda prova per il terzo e quarto posto. Beghetto si impone con relativa facilità a pareggia le sorti del suo match, tra i due, quindi, ci vuole la «bella».

Seconda prova per il primo e secondo posto. Siamo 1-1 per Gaiardoni, che sembra subito in pista, mentre Maspes si fa attendere. Sempre «guerra dei nervi», probabilmente. Poi s'è anche Maspes a si corre. Il giro, stavolta, deve condurlo Gaiardoni. Il campione del mondo non accenna nemmeno al surplace, anzi, al suono della campana, aumenta il ritmo e, subito, compie un madornale errore di tattica. Scappa via troppo presto, e, nonostante la buona volontà, si lascia prima raggiungere e poi superare da Maspes, il quale si diverte ad offrire alla folla un ghiribizzo supplementare, mentre taglia il traguardo: 1-1, anche in questo caso è necessaria una prova supplementare.

Le due «belle». Per il terzo e il quarto posto, naturalmente, sono di scena Beghetto e Gasparella. Beghetto non commette alcuno sbaglio, è decisamente il più forte e si impone in modo schiacciante.

Ed ecco, l'attesissima ed incandita; sono Gaiardoni e Maspes di fronte nello scontro risolutivo, che deve decidere l'assegnazione della maglia tricolore di campione d'Italia. La sorte sorride ancora a Gaiardoni, sceso di nuovo è Maspes l'ingrato compito di condurre il primo giro. I due vanno ad andatura lentissima, poi via via l'andatura aumenta, mentre folla la folla che gremisce il Vigorelli è in piedi a urlare il suo entusiasmo. Maspes corre molto, molto bene, scatta al trecento metri e resiste nell'ultima curva allo spunto controffensivo di Gaiardoni.

Sul rettilineo d'arrivo i due sono a gomito a gomito e la battaglia è davvero entusiasmante. Gaiardoni e Maspes al proiettano sul traguardo, si può ben dire nel medesimo istante e, dal posto dei giornalisti, si ha perfino l'impressione che sia stato Gaiardoni a imporsi. E' soltanto impressione, poiché infatti il giudice di arrivo assegna il trionfo a Maspes. E i fotografi danno l'assalto ai due atleti, e Gaiardoni sportivamente è il primo a tendere la mano al suo rivale, dicendogli: «Sei veramente in gamba». Il timore di incidenti si scioglie quindi nell'aria festosa del velodromo e Maspes e Gaiardoni compiono praticamente insieme il giro d'onore.

Nella riunione sono stati assegnati anche altri due titoli italiani, quello dell'inseguimento e quello del mezzofondo. Nell'inseguimento si è registrato il previsto trionfo di Faggin, che si è imposto nella finale su Costantino, mentre tra gli stayers la maglia tricolore è andata a Domenicali, che ottenuto un sorprendente successo battendo in finale De Lillo.

Gigi Boccacini

✱ **Nell'esagonale di nuoto** inizialosi ieri sera a Blackpool il diciannovenne inglese Mc Gregor ha battuto, per la terza volta in due mesi, il primato mondiale delle 110 yarde s. l. (a quello europeo dei 100 s. l.), realizzando 54" netti (limite precedente 54"1); al terzo della prima giornata la squadra italiana si trova al quinto posto.

✱ **Nella riunione di beneficenza** al Palazzo dello Sport di Roma, Amonti ha battuto ai punti Bygraves.

Oggi al campo Agnelli

Gli atleti del C. S. Fiat ospitano il Losanna

Gli atleti dell'Università Losanna, guidati dall'americano Dave James (100 e 200 metri) e dal nazionale olvetico Descloux (400 piani), saranno avversari oggi al campo Agnelli della squadra maschile del Centro Sportivo Fiat.

Il programma della riunione, con inizio alle ore 15, comprende le seguenti gare (fra parentesi gli atleti del C.S. Fiat): metri 100 (Clapier e Cornacchia), 200 (Vallet, Cannioni), 800 (Rinaldo, Zuccone), 800 (Fontan, Madaio), 1500 (Antonelli, Baghini), alle (Martini, Lucia), lungo (Ghirdi, Cassina), asta (Scaglia, Galeazzi), peso (Grossi, Berta), disco (Grossi, Bodenghiero), giavellotto (Lievore, Cassol Oscar), staffetta 4 x 100 (Clapier, Cornacchia, Vallet, Bisatto).

Domani i migliori atleti del club torinese saranno a Bergamo per l'attesa riunione internazionale.

Chi gioca domani non si trasferisce più

Domani alle 13,30 quando scatterà la giornata numero uno del campionato italiano 1963-64 i dubbi che più o meno chiaramente si delineano sull'orizzonte di alcuni calciatori scompariranno. A differenza di quanto accadeva nello scorso torneo i giocatori utilizzati dopo il 15 settembre anche in una sola partita non potranno più essere trasferiti con le liste di novembre. Basterà che escano dal sottopassaggio Paletti in maglia granata, Massei, con la casacca biancoazzurra, tanto per fare due esempi, perché Torino e Spal non possano più cedere questi atleti.

Altri giocatori intorno ai quali circolano, smentite o no, voci di trasferimento sono Manfredini e Sormani (Roma), Can Bartò (Fiorentina), De Sousa (Spal), Catalano (Bari), Milani (Inter), Mattrel (Juventus) e Perani (Bologna). La maggior parte di questi atleti se fa d'oro che non verrà ceduto. E' troppo utile alle rispettive società. Una gara in campionato però remperà ogni dubbio. Anche per questo motivo il «via» al torneo è molto atteso.

I pronostici calcistici

Atalanta-Catania si disputa oggi e pertanto non è valida per il concorso, che premierà quindi soltanto i «dodici».

Bari-Roma 2-x - I giallorossi, che hanno recentemente battuto la Juventus in amichevole, partono logicamente favoriti. Mancherà però Losi e tutto il settore difensivo della Roma potrebbe risentirne.

Bologna-Genoa 1 - La squadra ligure mancherà del quattro squalificati Colombo, Occhetta, Meroni e Baveni. Il Bologna dovrebbe imporsi con una certa facilità.

Inter-Modena 1 - I campioni d'Italia hanno già battuto il Modena in amichevole. Partita facile, quindi, per i nerazzurri, che saranno favoriti anche dal fattore campo.

Juventus-Spal 1 - I bianconeri, anche se non hanno troppo convinto negli incontri precampionato, dovrebbero conquistare agevolmente entrambi i punti in palio.

Lanerossi-Torino x - Rocco non potrà disporre di Scesa e Crippa, nella squadra vicentina non giocherà lo squalificato Vinicio. Il pareggio sembra il risultato più probabile.

Lazio-Fiorentina x-2 - La Lazio, alle prese ancora con qualche problema d'inquadratura, cercherà di sfruttare il fattore campo. I viola puntano al successo pieno.

Mantova-Milan 2 - I rossoneri campioni d'Europa, vittoriosi in amichevole sia contro l'Inter che contro la Juventus, sono già in piena forma e dovrebbero confermarlo anche a Mantova.

Sampdoria-Messina 1 - Se l'inserimento di Frustalupi alla mezzala darà esito soddisfacente, i blucerchiati dovrebbero vincere chiaramente. Il Messina appare infatti ancora un po' in ritardo con la preparazione.

Palermo-Verona 1 - I rosaneri faranno tesoro di tutti gli incontri casalinghi per cercare di risalire al più presto in serie A.

Petnasa-Padova x - Il Padova, sulla carta, appare più forte; ma il Potenza sembrerà di sfruttare il fattore campo. Partita molto equilibrata.

Simonthal-Napoli 2 - Gli azzurri, che si sono ben comportati in Coppa Italia, puntano alla vittoria per entrare subito in lizza nella lotta per la promozione.

Varese-Brescia x-2-1 - E' il primo «derby» lombardo e, come tutti gli incontri di questa genere, è senza pronostico.

Il telegramma di protesta degli organizzatori torinesi

Il testo del telegramma inviato ieri dagli organizzatori del Circolo della stampa-Sporting al presidente della Federazione italiana tennis Giorgio De Stefani ed al presidente della Commissione tecnica Giorgio Neri, è il seguente:

«Il Circolo organizzatore dei campionati italiani, vivamente sorpreso per la caotica situazione provocata dall'accavallamento delle date con Italia-Germania juniores e sfociata stasera in clamorose discussioni e nel successivo abbandono delle coppie Di Maso-Majoli e Blondi-Bodo al primo match-ball in favore di Di Maso-Majoli nei quarti di finale del doppio uomini, lamenta l'assenza totale di dirigenti competenti e di esponenti della Commissione tecnica. Segnala l'indignazione del pubblico torinese che vede i campionati italiani ridotti al rango di una barletta e formula ampie riserve per i danni subiti, sollecitando un intervento per il salvataggio in extremis della dignità della manifestazione e dello sport italiano».

BIRI CALZATURE
Il negozio che calza razionalmente i vostri bambini
TORINO
Via XX Settembre 65

ERNIA
cura con «ORTOPLASTICO MAZZERON» eseguita rapidamente senza che il sofferente interrompa il suo lavoro. Prezzario informazioni mediche visite gratuite 8-12.
MAZZERON corso Vittorio Emanuele, 52 TORINO Tel. 54 0013 11-3-23

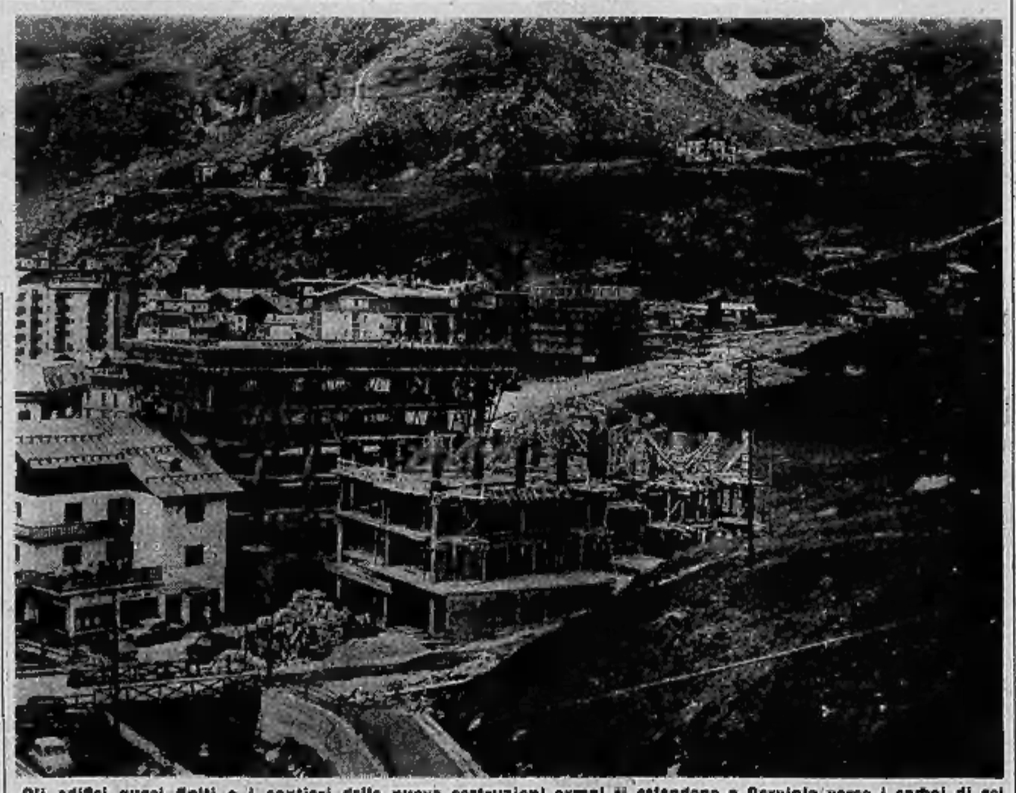
L'inverno s'avvicina!
Pensate per tempo al Vs/ riscaldamento!
La KEROTHERM S.p.A.
Vi invita a prendere visione della sua ricca gamma di:
STUFE - BRUCIATORI
CALDAIE
GENERATORI D'ARIA CALDA A KEROSENE
Sala dimostrazione permanente:
GENESSI - Via Principe Amedeo 41 - Torino - Tel. 80.863
Agente per il Piemonte:
Geom. FRANCESCO BARALDI - Via Pietro Micca 48 - Vercelli - Tel. 64.801

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, infortunio. Sede centrale: Roma Torino 18 - Tel. 812.474

FANNO PALAZZI SUI CAMPI DI SCI

Lo scandalo di Cervinia

Il cemento armato invade tutto - Scompare il «campetto» dei principianti - Dalla piazza del Breuil non si vede più il Cervino



Gli edifici quasi finiti e i cantieri delle nuove costruzioni ormai si estendono a Cervinia verso i campi di sci

(Dal nostro inviato speciale)

Cervinia, 13 settembre.

Gli sciatori che verranno a Cervinia troveranno quest'inverno parecchie novità. In fondo al piazzale d'arrivo, dove in uno spiraglio tra le case si vedeva il Cervino, è stato abbattuto l'antico basso edificio del rifugio «Fior di Roccia» e al suo posto stanno sorgendo due imponenti edifici. Il Cervino non si vede più.

A mezzacosta fra Cervinia e Il Giomein, a cavallo della strada che sale all'antico albergo di De Amicis e di Guido Rey, si allarga un cantiere enorme che sbarra tutto il pendio. Si sta costruendo un albergo colossale di strana architettura, con, un corpo centrale e ali laterali con molte torri e poche finestre. Il complesso edilizio, visibile in un modellino esposto, ricorda il fantastico castello che appare nella presentazione televisiva della «Fiera dei sogni». Un vistoso cartello, issato nel cantiere, avverte che si costruisce un grande albergo con night-club, bistro, piscina coperta, solarium, kinderheim, tennis, bowling, curling ecc. Un'iniziativa grandiosa e lodevole: peccato che sbarri un settore delle piste di discesa dal Giomein.

Le piste di neve, per una stazione invernale, sono importanti quanto le spiagge per un centro balneare, ma sembra che a Cervinia non se ne preoccupino. Anche le discese dal Plateau Rosa e dalle Cime Bianche saranno ostacolate, all'arrivo, da un nuovo edificio, un «condominio» in costruzione.

Il cemento armato sta per invadere anche il «campetto». Si tratta di una striscia pianeggiante o appena ondulata che si estende fra la riva sinistra del torrente Cervino e le pendici del Giomein. Qui arrivano le più facili piste di discesa servite dallo ski-lift, qui i bambini arrischiano le prime scivolate, e i principianti i primi ruzzoloni. E' il campo scuola sempre affollatissimo, a due passi dal paese, appena attraversato il torrente. Ebbene, anche qui si costruiranno case. Il terreno è già picchettato. I condomini innalzeranno i loro cinque, sei, sette piani tagliando ai turisti di Cervinia la più vicina neve sciabile. Sembra che corra pericolo anche la sistemazione del grande piazzale d'arrivo che verrebbe rinserrato fra nuovi edifici.

Questi progetti non sono rimasti senza oppositori. L'annientamento del «campetto» sembra a molti «un delitto contro il turismo», un volontario imbruttimento di Cervinia. Il progetto è stato approvato dalla commissione edilizia, di cui fanno parte il sindaco Camillo Herin, il geom. Angelo Fumagalli, il dott. Carena, l'ing. Mario Maquignaz, il tecnico comunale geom. Armando Passion e il comandante dei vigili del fuoco di Aosta, ma sorgono contestazioni sulla validità della riunione.

Intanto i 70 maestri di sci di Cervinia, gli aiuto-maestri e le nurses delle navi indirizzavano una petizione perché il «campetto» fosse rispettato. «Non lo chiediamo nel nostro interesse — ci hanno detto il presidente della Scuola di sci Paolo Frigerio, il direttore tecnico Graziano Ambrosio e Giulio Bich della commissione tecnica — perché noi possiamo portare gli allievi in luoghi più lontani: ma Cervinia perde la preziosa caratteristica di avere i campi di sci sulla porta di casa: i turisti, per esercitarsi, dovranno servirsi della funivia: come commenteranno questo disagio?».

Le costruzioni sulla riva sinistra del torrente erano vietate: Jean Pellissier dovette rinunciare a costruirvi il suo albergo che trasferì sulla riva destra; Pirovano non poté costruire nemmeno una capanna per la sua scuola di sci, mentre ora vengono ammesse costruzioni gigantesche che occuperanno quasi tutto il «campetto».

Sull'argomento abbiamo voluto sentire l'opinione del sindaco che ci ha cortesemente ricevuti interrompendo una riunione in corso della commissione edilizia. Ci ha confermato che il progetto è già stato approvato, ma ha soggiunto che la Regione lo ha modificato, vietando i prolungamenti trasversali degli edifici che puntavano verso il pendio del Giomein. «Il progetto — ci ha detto — prevede la costruzione di una strada larga dieci metri sulla riva sinistra del torrente, poi le case allineate lungo l'arteria. Il "campetto" non sarà completamente coperto: ne rimarrà una striscia dietro le case. Dobbiamo rispettare il diritto dei proprietari dei terreni di disporne proficuamente».

Ora il campetto è largo da 60 a 100 metri; costruendovi una strada e una fila di edifici, resterà una striscia di qualche decina di metri infossata fra il pendio e le case. Immaginatevi di sciare in una specie di cortile, magari con i curiosi che da finestre e balconi osservano i capitomboli dei principianti, e poi chiedetevi se Cervinia è il luogo migliore per trascorrervi una vacanza invernale.

L'ostilità al progetto edilizio ci è sembrata molto diffusa a Cervinia. Non si hanno preconcetti contro i «condomini», purché siano costruiti in luoghi adatti. Si osserva, tra l'altro, che il Comune possiede vaste aree fabbricabili in zone più appartate; con permute di terreni o indennizzi, si potrebbero compensare i proprietari dei terreni oltre il torrente.

La petizione con le 70 firme dei maestri di sci è stata inviata al sindaco, all'assessore al turismo, al presidente della Valle, al Sovrintendente alle belle arti e al direttore sportivo capitano Lamberti, e i firmatari, appoggiati da gran parte della popolazione, intendono opporsi con ogni mezzo legale allo sbarramento del campo di sci.

Ettore Doglio

Notte di allarme a Roma per un falso attentato

Ricercatore di uranio fa esplodere una bomba nella propria auto per smania di pubblicità

Il simulatore aveva parcheggiato la vettura in via Flaminia con a bordo un ordigno a orologeria - Lo scoppio verso le 3 - Per molte ore si è creduto in un nuovo gesto dei terroristi - Il responsabile, denunciato a piede libero, continua a protestare di essere perseguitato da nemici - Da anni sostiene di avere scoperto un colossale giacimento di minerale, ma nessuno gli crede

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 settembre.

(g. fr.) *Giovanni Gentili, il ricercatore minerario che da anni sostiene inutilmente di avere scoperto un colossale giacimento di uranio nei pressi del lago di Vico e che è il proprietario di una «Giulietta» nell'interno della quale la notte scorsa è esploso un rudimentale ordigno a orologeria, è stato denunciato alla magistratura a piede libero per simulazione di reato, esplosione in luogo abitato e detenzione abusiva di materiale esplosivo. Il misterioso episodio, che per tutto il giorno ha tenuto impegnati i funzionari della squadra mobile e quelli della scientifica per il timore di chissà quali misteriosi retroscena, è stato assai presto ridimensionato.*

Giovanni Gentili abita a Campagnano Romano, ma spesso è a Roma dove pernotta all'albergo «River». Ieri sera verso la mezzanotte aveva lasciato la sua macchina in via Flaminia, quasi dinanzi al portone dell'albergo. La fragorosa esplosione avveniva verso le tre e molti abitanti della zona, svegliati di soprassalto, si affacciavano allarmati alle finestre. Il parabrezza della «Giulietta» era saltato ed una densa nube di fumo usciva dall'interno. Fra i primi ad accorrere era il stesso Giovanni Gentili, seguito di lì a poco da molti funzionari della squadra mobile e dell'ufficio politico, i quali si ponevano subito al lavoro. I danni provocati dall'esplosione erano di lieve entità: oltre all'asportazione del parabrezza vi erano delle bruciature sulla parete posteriore del sedile di guida, e bruciati erano pure i tappetini e l'imbottitura del soffitto. Nell'abitacolo veniva trovata il congegno ad orologeria che aveva provocato lo scoppio della leggera carica di tritolo: duecento grammi, secondo i tecnici della direzione generale di artiglieria.

Nonostante il ricercatore minerario continui ad insistere di essere rimasto vittima di sconosciuti nemici, gli investigatori hanno acquisito molti elementi che proverebbero la simulazione, evidentemente allo scopo di attirare nuovamente su di sé l'attenzione del pubblico. E' stato accertato anzitutto che la vettura era chiusa a chiave al momento dell'esplosione, e che è stata aperta dallo stesso Gentili il quale si era subito affrettato a telefonare ad un giornalista per informarlo dell'accaduto.

Nel tentativo di spiegare come l'attentatore avesse potuto sistemare la carica nella macchina, egli ha detto che ciò può essere avvenuto mentre ieri sera era al cinema ad assistere alla proiezione di un film che viceversa non era in programmazione. Ed infine il suo socio in affari, Bernardo Torsigni, il quale nella società di ricerche minerarie formata con il Gentili ha impiegato circa centocinquanta milioni, perdendone una gran parte, ha detto agli investigatori che proprio ieri pomeriggio, parlando con lui, il Gentili aveva esclamato ad un certo punto: «Vedrai che scherzo mi faranno domattina!». Nell'abitazione di Giovanni Gentili a Campagnano Romano la polizia ha sequestrato una notevole quantità di materiale esplosivo.

Giovanni Gentili non è nuovo a gesti clamorosi. Come abbiamo detto, da dieci anni egli sostiene di aver scoperto un vasto giacimento di uranio nella zona del lago di Vico nel Viterbese, ma pochi lo hanno preso in considerazione. Giovanni Gentili arrivò ad accusare il segretario del Cnen, prof. Ippolita, di sperperare miliardi dell'erario per l'acquisto dell'uranio negli Stati Uniti quando, a pochi chilometri da Roma, ne esisteva una riserva tale da rendere l'Italia autosufficiente nel giro di pochi anni. Inviò a questo proposito un esposto alle più alte autorità di governo ed alla magistratura.

Negli ambienti tecnici chiamati direttamente in causa fu rilevato che effettivamente nella zona del lago di Vico esiste minerale di uranio, ma in percentuale di sette grammi per tonnellata; mentre la percentuale minima perché un giacimento uranifero possa essere economicamente sfruttato, è di milleincinquecento grammi per tonnellata. In seguito a questo accertamento gli stessi ambienti avevano ritenuto di non dover concedere al Gentili il permesso per la ricerca e lo sfruttamento di giacimenti uraniferi nella zona. Questa tesi fu espressa nel febbraio scorso anche dall'allora ministro dell'Industria on. Colombo, il quale, intervenendo in una arroventata polemica disse che «i minerali del Lazio sono al di sotto dei minimi di coltivabilità».

La vettura danneggiata dall'esplosione a Roma (Telefoto «Associated Press»)

Ancora libero il complice dell'assassino di Lecce

(Dal nostro corrispondente)

Lecce, 13 settembre.

Sono sette i capi d'imputazione elevati a carico dell'assassino di Lecce, Bortolo Faccoli, di 18 anni, da Sale Marasino, in provincia di Brescia: li ha elencati oggi il sostituto procuratore della Repubblica, dr. Vincenzo Amati, nel mandato di cattura. L'arrestato è rinchiuso in una cella di isolamento delle carceri lecchesi, guardato a vista per evitare che compia qualche gesto insano, mosso dal pentimento per i gravi reati di cui si è macchiato.

Il Faccoli sarà dunque denunciato all'autorità giudiziaria per i seguenti sette reati: 1) tentata rapina aggravata; 2) omicidio volontario nella persona di Giuseppe Bellotti, ventunenne, da Oleggio; 3) tentato omicidio nella persona di Bruna Combi, di 21 anno, da Oleggio; 4) porto abusivo d'arma da fuoco; 5) furto di una motocicletta compiuto a Bergamo ai danni di persona sconosciuta; 6) furto di un'automobile ai danni del dott. Giuseppe Gennari; 7) furto d'una automobile compiuto a Milano la mattina del 10 ai danni di una persona sconosciuta.

Nessuna traccia, per ora, del complice del Faccoli, e cioè di Ottavio Mazza, di 21 anno, da Calusco, in provincia di Bergamo: probabilmente, con le conoscenze che ha nell'ambiente della malavita, avrà trovato qualche ospitale rifugio. Le condizioni del ferito, Bruno Combi, sempre degente al nostro ospedale, permangono stazionarie: i sanitari non ritengono sia ancora il caso di sottoporre il giovane ad intervento chirurgico per l'estrazione del proiettile di poco sotto il cuore.

g. p. g.

I liberali inglesi propongono la scuola obbligatoria fino a 18 anni

Illustrato al congresso di Brighton un piano per l'istruzione dei giovani - Duro attacco al governo per il «basso livello» della vita pubblica - Chieste elezioni anticipate

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 13 settembre.

I delegati liberali, nella seduta odierna del Congresso di Brighton, hanno respinto il piano del partito di portare da cinque a sei anni il limite di età per l'inizio delle scuole. Il progetto avrebbe dovuto — nelle intenzioni dei proponenti — evitare il sovraffollamento delle aule, insufficienti ad accogliere il gran numero degli scolari. Il voto negativo è giunto come una sorpresa per tutti: mezz'ora prima era stato approvato a maggioranza il piano nel suo insieme. Quando si è poi passati alla votazione di ciascun articolo, quello riguardante il cambiamento del limite di età è stato bocciato con 428 voti contro 414 con un margine di soli 14 voti.

Renée Soskin, candidata liberale per Hampstead, ha illustrato ai delegati il piano scolastico che il partito intende presentare alle prossime elezioni. La candidata ha chiesto l'istruzione obbligatoria fino ai 18 anni, sia pure con frequenza parziale da parte degli alunni che, attualmente, completano il corso di studi medi a 14 anni; l'abolizione degli esami di licenza a 11 anni; un più stretto collegamento tra scuola e Stato; la formazione di 100 mila insegnanti, entro i prossimi dieci anni. A parte quello sul limite minimo di età, tutti gli altri articoli sono stati approvati.

Aspri attacchi al governo conservatore sono stati mossi dal candidato Norman Clarke e dal deputato Mark Bonham Carter, esponente dell'esecutivo del partito. Il primo, che è uno scienziato, ha criticato il governo per il suo disinteresse verso la scienza e lo sviluppo tecnico in Inghilterra. «Trent'anni fa il nostro Paese era alla testa nelle scienze fisiche — ha detto Clarke. — Oggi il 13 per cento dei nostri medici e dei nostri scienziati sono costretti ad emigrare, per mancanza di lavoro e di garanzie economiche».

Bonham Carter, nel presentare la proposta di anticipare le elezioni generali, non ha risparmiato lunghi attacchi al governo. «E' triste, ma vero, che la Gran Bretagna ha raggiunto il livello più basso di prestigio internazionale. L'affare Profumo non è stato la sola causa di questo declino: è stato invece il culmine simbolico di una serie di evasioni, di incompetenze, di ambiguità e di messe verità che sono cominciate con Suez e si sono concluse con la menzogna di Profumo alla Camera dei Comuni».

Il lungo discorso di Bonham Carter è stato ad un certo punto interrotto da molti delegati, i quali hanno urlato di voler ascoltare i piani del partito e non le critiche ai conservatori. La proposta di elezioni anticipate è stata quindi approvata all'unanimità.

m. ci.

A Napoli vendevano ricotta fatta con siero e soda caustica

Scoperto un caseificio clandestino - Ogni giorno venivano immessi in città cinque quintali del prodotto

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 13 settembre.

(c. p.) L'attività di un caseificio clandestino che immetteva sul mercato di Napoli oltre cinque quintali di ricotta ed altri derivati dal latte è stata scoperta dalla polizia. Gli agenti hanno infatti stabilito che un furgoncino, di proprietà del signor Aurelio Trivellini, da Sant'Anastasia, trasportava ogni giorno, facendo la spola tra il comune della provincia e il capoluogo, diversi quintali di formaggi, ricotta e fior di latte presso negozianti napolatani di generi alimentari. Seguendo questa pista non è stato difficile localizzare la fabbrica clandestina di derivati del latte, alta in una località di campagna denominata Cupa Romano di Madonna dell'Arco, una frazione distante pochi chilometri dal comune di Sant'Anastasia.

Qui, in ambienti antigienici, in una vecchia casa colonica, la polizia ha sequestrato alcune caldaie di rame contenenti materiale coloranti miscele di siero, di caseina, di polvere di latte e di altri ingredienti ai quali veniva aggiunta della soda caustica per ridurre l'acidità dei prodotti adulterati. Alcuni operai intenti al lavoro al momento della irruzione sono riusciti a darsi alla fuga facendo perdere le loro tracce. I lavoranti sono stati in seguito identificati per Mario Mauro, Francesco Abbate, Francesco Sodano, Ciro Santacroce ed un figlio del proprietario della fabbrica, Antonio Trivellini. Tutti costoro sono stati denunciati a piede libero perché sprovvisti di libretto sanitario.

Campioni dei prodotti sequestrati nella fabbrica clandestina, nonché gli ingredienti occorrenti alla sofisticazione dei derivati del latte sono stati inviati dalle autorità sanitarie al laboratorio di igiene e profilassi della provincia di Napoli per gli opportuni esami. Si è anche provveduto a disporre la distruzione dei prodotti già manipolati e soggetti a deperimento. Il proprietario della fabbrica clandestina, Aurelio Trivellini, è stato arrestato. La polizia ha stabilito che egli agiva con la complicità di due suoi nipoti, i fratelli Antonio e Mario Mascaralli, proprietari della vasta colonica.

Oggi si apre a Vigevano la Mostra della calzatura

Vigevano, 13 settembre.

(g. r.) Domani alle ore 11, alla presenza dell'on. Micheli sottosegretario all'Industria, si aprirà la settimana della calzatura e del cuoio, 27° Salone internazionale di Vigevano. La rassegna, ospitata a Palazzo Esposizione, è tra le più importanti del settore in Europa. Ai saloni di Vigevano sono presenti circa 1500 espositori tra italiani e stranieri. Notevole la presenza dell'industria meccanica ed affini alla calzatura.

Vigevano oggi si è affermata in tutto il mondo non solo per la tradizionale produzione delle scarpe, ma anche per la costruzione di macchinario per calzaturifici.

Per celebrare il vecchio fiume

Sorta ieri a Milano l'associazione «Amici del Po»

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 13 settembre.

E' nata oggi a Milano l'associazione degli «Amici del Po». Più esattamente, un notaio ha registrato oggi ufficialmente la sua nascita che è antatore di un paio d'anni ma che non ha voluto restare un privilegio di pochi. Scopo dell'Associazione non è quello interessato di custodire il Po nei suoi argini, di derivarne canali o, addirittura, studiare modifiche razionali del suo corso e delle sue foci. E' invece un'esplosione di affetto, un inno lirico d'amore per le sue meraviglie panoramiche che l'Associazione si propone di celebrare con manifestazioni turistiche, artistico-letterarie, folkloristiche, gastronomiche, sportive, convegni di studio e affini.

Il battesimo dell'Associazione si è svolto nella sede del Touring Club Italiano (corso Italia 10) dov'essa avrà residenza. Erano rappresentate le città di Milano, Lodi, Parma, Reggio Emilia, Ferrara, Mantova, Guastalla, Cremona, Piacenza insieme con i piccoli comuni di Revere, Monticello d'Ongina, Borgoforte Po (tutti del Piacentino). Boretto Po può considerarsi all'avanguardia di questa amicizia poiché, a dispetto dell'esiguità del suo bilancio comunale, ha acquistato in proprio un battello destinato esclusivamente a gite popolari di piacere sul Po. C'erano inoltre amministrazioni provinciali, camere di commercio, enti provinciali del turismo, club automobilistici, il T.C.I. e molti privati. Assenti Torino, e tutto il Piemonte quantunque sia padre del Po che corre sulle sue terre una buona parte dei suoi 614 chilometri per arrivare al mare. Sembra — e lo abbiamo udito più volte mentre si discuteva lo statuto dell'Associazione — che l'assenza di Torino (presente invece nei due anni precedenti) sia stata giustificata dall'E.P.T. che considerava troppo alta la quota annuale dicendo così «che non sarebbe mai riuscito a metterla insieme».

Eccola per le varie categorie: Amministrazioni provinciali di 1ª classe, comuni da 75 mila abitanti in su, associazioni di categoria L. 200 mila; amministrazioni provinciali di 2ª classe, enti provinciali del turismo, comuni da 25 mila a 75 mila abitanti, 100 mila lire; ditte private 50 mila lire; comuni da 10 a 25 mila abitanti, 20 mila lire; comuni con meno di 10 mila abitanti, 10 mila lire; associazioni culturali, ricreative, sportive, 20 mila; cittadini privati, 5 mila. Allo spavento finanziario seguito da Torino, debbono gratitudine tutti gli E.P.T. per i quali invece di 100 erano state previste 200 mila lire.

Il consiglio direttivo degli «Amici del Po» è composto di 21 membri, 13 dei quali per i vari Enti. Sono stati eletti per acclamazione i rappresentanti di Milano, Mantova, Ferrara, Revere e Boretto Po; come amministrazioni provinciali Ferrara, Pavia, Piacenza e Cremona; Milano, Piacenza e Reggio Emilia come E.P.T.; Cremona e Mantova per le Camere di commercio. Fra i privati, Pavia e cinque milanesi.

Una delle prime manifestazioni degli «Amici del Po» avrà luogo a Piacenza da dopodomani al 20 settembre con la mostra nazionale di pittura intitolata «Il nostro Po» a Palazzo Farnese, unita a una mostra fotografica dalle sorgenti alla foce.

Gli «Amici del Po» sono tali anche per i suoi affluenti.

a. a.

Per la quarta volta a un volume della collana di poesie un

Premio Viareggio

Allergia

di Massimo Ferretti

«... i versi più intimamente gioiosi e vitali degli ultimi anni» (P.P. Pasolini)

1957 Le ceneri di Gramsci P.P. Pasolini
1957 Poesie Sandro Penna
1959 Il seme del piangere Giorgio Caproni
1963 Allergia Massimo Ferretti

Garzanti

LICEO PARETO - LOSANNA

MEDIA - LICEO - ISTITUTO TECNICO - LICEO LINGUISTICO

I vostri figli potranno continuare studi regolari in ambiente di lingua francese presso scuola parificata, acquistando una formazione internazionale adeguata ai nostri tempi.

LICEO bivalente (classico-scientifico: una lingua moderna sostituisce il greco) con maturità valida per tutte le facoltà universitarie italiane e straniere. Preside e professori di ruolo.

ISTITUTO TECNICO unico al mondo in un paese di lingua francese.

Nei convitti, (Vert-Vennes, maschile e Clairmont, femm.) a 700 m. di alt., in salubre clima presimpo, possibilità di ricupero anni e corsi di lingue. La direzione, 19 CH. DE MONTOLIEU, tel. 32.08.77, invia programmi (anche per i corsi estivi e di ripetizione) e fornisce i nomi dei consulenti dell'Istituto in quasi tutte le città d'Italia.

Per il Piemonte rivolgersi al prof. S. GUAZZOTTI Corso Rosselli 105/7 - TORINO - Telefono 59.59.25

IL VOSTRO TELEVISORE E' GUASTO?
CHIAMATE 60.466
TELESOCCORSO
Un nostro tecnico specializzato sarà inviato al vostro domicilio per ogni riparazione a mezzo a punto.
SEGRET. TELEFONICA 8,30 - 12 / 15 - 18 | SERVIZIO TECNICO CONTINUATO 9 - 22,30

IL GOVERNO DELL'IRAQ

indice una gara per la fornitura e consegna di tralicci, conduttori, isolatori ed accessori, ed installazione completa di circa 680 km. di linee di trasmissione a singolo e doppio circuito da 132 kv. per la rete elettrica dell'Iraq meridionale. Capitolato di gara in visione ed in vendita presso l'Ambasciata della Repubblica dell'Iraq, Roma, fino al 4 novembre 1963. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 del 4 dicembre 1963. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla suddetta Ambasciata.

KERONE TECNICA SVIZZERA
airflam

IL RISCALDAMENTO IDEALE
Con il [illegible] AIRFLAM.
Gamma [illegible]
portati [illegible]
- Sobri [illegible]
- Fiamma [illegible]
- Piastr [illegible] un camminetto.
- Piastr [illegible] con gli ambienti più eleganti.
- Pulizi [illegible]
- Class [illegible] di circolazione d'aria.
- [illegible] migliaia di apparecchi
- GARANZIA [illegible] ANNI

AIRFLAM, via S. Andrea 3 Milano - tel. 798.074 798.1[illegible]

DISTRIBUTORI REGIONALI:
TORINO: Parno G. & Figli, Largo Orbassano 70, tel. 595-585 - CHIERI (Torino): Peloso Tarcisio, v. Fr. Amedeo 20, tel. 942-218 CUNEO: Campana M., via Stoppani 13, tel. 47-30 BIELLA (Vercelli): Lanza Ugo, via Lamarmora 34, tel. 24-800

ANNUNCI ECONOMICI

Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 8)

ALLOGGIO signorile centrale su corso mq. 180 vendo. Telef. ore ufficio 651-527.

ALLOGGIO tre camere, cucina termo particolare Piazza Sabotino vendesi. Telefonare 378-328. A29177

ALLOGGIO tre camere salone cucinino servizi zona Italia '61 vendesi. Telefonare 774-220. A29548

ALLOGGIO 2 camere, tinello, cucinino, termo, bagno vendo Grugliasco. Telefonare 521-974. 0458

ANTICIPANDO 4.000.000 rate mensili alloggi barriera Francia due-tre camere tinello cucinino. Telefonare 672-894.

APPARTAMENTI Gabetti, ultimi due alloggi, corso Mediterraneo 110. 3 vani, termo centrale. Vendiamo 5.100.000. Impiego capitale particolarmente fruttifero. Rivolgersi loco oppure XX Settembre 12.

APPARTAMENTI Gabetti via Tripoli 138 (Stadio Comunale) 2 linee tranviarie. 1-2-3 camere soggiorno cucinino servizi. Casa finita, disponibilità piani diversi vendiamo [illegible]. Rivolgersi loco oppure XX Settembre 12.

APPARTAMENTI in [illegible] pronti marzo, 1-2 camere tinello, [illegible] Santa Rita, vendiamo. Bellarmo, tel. 52-912.

APPARTAMENTI in palazzine, signorili, 5-6-12 camere, terrazzi giardino, [illegible] rimessa. Pontevecchio 3-11. 0222

APPARTAMENTI in Rivoli via Colli, 2-3 camere, [illegible] assoluto riposo, comodità pagamento [illegible]. Rivolgersi in cantiere oppure Sveco SpA, via Santa Teresa n. 7, telefono 518-275, 519-017.

APPARTAMENTO attico, tripli servizi, [illegible] Maurizio, trecento mq., grande terrazzo panoramico, libero, ristrutturato, vendesi. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 0648

APPARTAMENTO in palazzina signorile mq. 170 volendo mq. 280, terrazzo, ampio giardino, autorimessa. Lauro 48. Informazioni 487-687. 0218

APPARTAMENTO vicinanze piazza Statuto, signorile, piano 1°, mq. 156, composto da salone due camere cucina doppi servizi, vende 24.000.000, mutuo San Paolo: DE-MA, Lagrange 35, tel. 545-674.

BARCA vendo terreno industriale, progetto approvato. Lordo 750. Telefonare 240-861. A89728

BASSO fabbricato 50-100 entrata [illegible] vendo compro. Telefonare 592-225.

BELLISSIMI lotti per ville, salubre, 20 km. 800.000. Telefonare 765-111.

CAMERIERI alloggio Aeronautica, due camere tinello con altro camera tinello S. Paolo. Telefonare [illegible]. A88525

CAMPIDOGLIO, tricamere servizi, signorile, suoro, 7.250.000 più mutuo. Telefonare 753-610. A90611

CASA [illegible] 12 popolare, officina mq. 200 forte reddito vendesi. Telefonare 774-220. A89548

CASA signorile [illegible] su corso, camere 130, servizi, vendesi 525.000.000 trattabili. Altra signorile nuova su corso, camere 260, servizi, vendesi globalmente 1.500.000 per camera trattabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7442 — Torino ». A89156

CASA 13 camere alloggetti quattro autorimesse redditizia vendesi. Barriera Nizza. Telefonare 774-220. A89645

CASCINA 17-25 giornate volendo cancello chiuso vendo. Telefonare 40-831.

CASCINA 160 giornate sopra Bra presso fronte strada statale vendo. Tel. 40-831.

CASCINOTTA (Canavesano) giornate 7,5 irrigabili vendesi 7.600.000. Cavallero, Saluzzo 21, Torino. [illegible]

CASETTA reale 5 giornate terreno, vista incantevole vendesi. Telef. 544-936.

CASETTA [illegible] 4 camere cantine magazzino, 4 giornate terreni 30 km. Torino dintorni Cumiana vendesi 4.800.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3006 — Torino ». [illegible]

CASETTA 3 locali presso Cumiana vendesi 800.000. Telefonare 766-730, 20-21.

CASORETTO vendonsi alloggi 3-4 camere servizi comodità panoramici. Telefonare 693-754. A89329

CEDESI ufficio centrale confortevolmente [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A89617

CENTRALISSIMO alloggio 3 camere cucina signorile vendesi 52.000 mq. mutuato. Telefonare 32-028. [illegible]

CENTRALISSIMO signorile 2 camere tinello ascensore vendesi 12.500.000 volendo affittare 50.000 mensili. Tel. 570-421.

CHIAVES, Valli Lanzo, vendonsi alloggi 3 vani, servizi. Telefonare 721-895.

CHIVASSO, strada Deorna [illegible] Lancia, « Condominio Sole », vendiamo 1-2 camere tinello cucinino servizi. Prezzi convenienti, ottimo investimento, visite cantiere. Informazioni geom. Ardoino, Chivasso, via Torino 59, telefono 911-240. A Torino, Edil Case, 547-500.

COLLINA 16 km. Torino [illegible] lotti panoramici [illegible] servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7223 — Torino ».

COMODO, affitto mia-due camere rialzato, primo piano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4341 — Torino ». A89346

CONTANTI acquisto intermediari cascina giardino oppure terreno migliaio metri Lanzo collina Barona Vanchiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8021 — Torino ». A90074

CORSO Peschiera 291 vendesi grandiosa autorimessa 3 piani mq. 2500 circa, ottimo, comodità pagamento. Rivolgersi in cantiere oppure Sveco SpA, via S. Teresa 7, telef. 518-275, 519-017.

CORSO Peschiera 291 vendonsi alloggi 3-4-5 camere, altamente signorili. Mutuo, ristrutturati. Rivolgersi in cantiere oppure Sveco SpA, « via Santa Teresa n. 7, telefoni 518-275, 519-017 oppure in cantiere.

CORSO Telesio vendo alloggio 2 camere tinello, libero. Telefonare 628-808.

COSTRUIBILI 100 camere [illegible] fabbricati vicinanze costruendo [illegible] permuto con camere. Telefonare 80-035.

COSTRUTTORI. TERRENO RESIDENZIALE (GRANDIZZO) PROGETTI AP. PROVATI 200-400 CAMERE L. 100.000 CAMERA 60X. TELEFONARE 76-612.

CROCETTA, VIA DA TERAZZANO 14, VENDESI ULTIMI ALLOGGI SIGNORILI 2-3 CAMERE SERVIZI PRONTI DICEMBRE. TEL. 566-[illegible] A84576

CURATURIA mq. 20.000 frazionabile divisione tra sono [illegible] Siracusa, Via Tirreno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8043 — Torino ». A90099

CURATURIA [illegible] annesso casa trentacinquemo San Paolo avendesi. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, telefono [illegible]. 0648

DE-MA, Lagrange 35, vende alloggi corso Unione Sovietica 521, 1-4 camere, 8.200.000 per camera con mutuo di [illegible] ciascuna, visite cantiere. Telefonare 546-290. 0388

DE-MA, Lagrange 35, vende alloggi Michelino 1-3 camere servizi. Pronti subito a fine anno. Contanti 40 %. Rate minime. 2.100.000 vano. Tel. 546-290.

DE-MA, Lagrange 35, vende casa 17 camere, 2 box, lusso fabbricato, occasione. 33.000.000, mutuo. Tel. 546-290.

DE-MA, Lagrange 35, vende corso Giulio Cesare 373, 1-2 camere servizi, 2.575.000 camera. Facilitazioni e mutuo. Visite cantiere 15-18. Tel. 545-674.

DE-MA, Lagrange 35, vende via Altessano alloggi spaziosi 2-3 camere pronti subito. 2.300.000 per camera, mutuo. Dilazioni sino al 50 %, visite cantiere 15-18. Telefonare [illegible]. 0288

DE-MA vende al centro nuovo complesso residenziale di oltre 500 appartamenti muri autorimessa mq. 1.400 fronte strada. Prezzo [illegible] 1964. affittata. Reddito elevatissimo. Telefonare 546-290, 545-674. 0288

DE-MA vende Collegno via Dusmetti alloggi 1-3 camere abitabili subito. Richiesta 2.050.000 vano, ampie facilitazioni. Telefonare 546-290. 0288

DE-MA vende in Settimo Torinese alloggi 1-3 camere, tinello, su via Milano, 2.000.000 camera. Rate mensili sino al 50 %. Lagrange 35, telef. 545-674.

DE-MA vende Italia '61 ultimo alloggio 2 camere cucina servizi, 8.000.000. Visita cantiere. Telefonare 545-290.

DE-MA vende Moncalieri 15era alloggi 2-3 camere 65.000 al mq., lussuosissimi, pronti subito. Telef. 546-290.

DIRETTAMENTE vendo 2.300.000 camera, ultimi alloggi abitabili ottobre, Strada Pecetta - via Pellerco. Telefonare 798-870. 2854?

DUE camere tinello [illegible], zona Stadio 5.300.000. Telefonare 511-401.

GIUGNO prossimo acquisto contanti due camere tinello cucinino. Dettagliare offerte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4342 — Torino ». 858850

GRUGLIASCO, comodità [illegible] e pullman, due camere tinello servizi, piano 2°, ascensore robbio. Vende 6.500.000 DE-MA, Lagrange 35, telef. 545-674.

GRUGLIASCO vendo casette con giardino mq. 450, 2 camere 6.500.000, 4 camere 8.500.000. Corso Francia 139, Collegno. 0321

IMPRESA proprietaria terreno in Settimo mq. 1000, adatto edificio industriale su più piani, spenderebbe proposte piccola media industria per costruzione e vendita oppure costruzione a locazione. Telefonare 512-180, 547-698 ore 16-19

IMPRESA vende a corpo fabbricato signorile zona centrale, esclusi mediatori. Telefonare 366-814. A87960

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE PALAZZO SIGNORILE FRONTE CORSO FRANCIA LEUMANN APPARTAMENTI 2-3 CAMERE E 5 CAMERE DOPPI SERVIZI AMPIA FACILITAZIONE PAGAMENTO 20% COMPROMESSO, 10% CONSEGNA, 35% MUTUO FONDIARIO 15 ANNI, 35% MUTUO 5 ANNI. CONSEGNA OTTOBRE. OTTIMO REDDITO. TELEFONARE [illegible] 0434

IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi Richelino. Mezzi. Telefonare ore ufficio 547-305. A88179

IMPRESA vende in Cumiana villa panoramica composta di 5 alloggi di mq. 200 cadauno, ottimo investimento capitale, richiesta 45.000.000 più mutuo. Telefonare 638-724, 687-911. 26417

INDUSTRIA alimentare acquisterebbe in Torino locale [illegible] mq. oppure terreno [illegible] mq. Telefonare 778-076. A89713

INDUSTRIALE acquisterebbe villa precollinare massimo 8 camere, riservizi, garage, terreno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 29 — Torino ». 25133

LANCIE strada Alba-Savona vendonsi sei [illegible] con rustico diesi locali da riparare, esposizione mezzogiorno, tre milioni. Intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8041 — Torino ».

LARDA periferia Torino vendesi casa 12 camere abitabile novembre. Telefonare 512-396 0535

LOCALE mostri 250 circolante sortile adiacente stradale Francia Rivoli progetto approvato vendesi affittasi. Telefonare 775-707, 884-260. A88765

LOCALE MQ. 400 ADATTO INDUSTRIA MECCANICA, CONFEZIONI, SALONE ESPOSIZIONE, INDIPENDENTE, CORTILE PROPRIO, INGRESSO CARRAIO, RENDO. TELEFONARE [illegible]

LOCALI nuovi 500 mq. negozio rappresentanza, 5400 sottermani, 200 uffici semicentrali vendonsi. Telef. 500-070.

LOTTI terreno per ville panoramiche San Mauro vendonsi. Telefonare 555-027.

MOMBARCARO 114 (S. Rita) vendonsi alloggi 2-3 camere e servizi pronti fine anno, finizioni accurate, comodità pagamento. Rivolgersi in cantiere oppure Sveco, via S. Teresa 7, telefoni 518-275, 519-017. 0532

MONCALIERI vende mq. 1000 terreno fronte stradale. Telefonare 695-380, Bosco.

MURI autorimessa zona corso Orbassano, millesettecento mq., vendesi 100 milioni. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 0648

MURI negozio affittasi elettroriavaggio vendesi 2.000.000 ottimo impiego capitale. Telefonare 527-420. 0464

MURI negozio angolare affittasi caffè bar, con retro, vendesi [illegible] ottimo impiego capitale. Telef. 527-420.

NEGOZI Barriera Milano zona commerciale vendesi, liberi, reddizi. Telefonare 555-362. A81196

NEGOZIO nuovo, retro, seminterrato, complessivi 95 mq., corso importantissimo, [illegible] esposizione rappresentanza vendesi 10.500.000, valendo [illegible] analogo 80 mq. 9.300.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 0648

NEGOZIO piazza Statuto, affittasi 70 mila mensili, vendiamo 10.000.000 più mutuo. Gabetti, XX Settembre 12.

PICHELINO-Torretta vendonsi alloggi abitabili dicembre 1.800.000 camera. Telefonare 327-585. A90059

OCCASIONE Chivasso vendo bellissimo alloggio 4 camere tinello servizi. Telefonare 373-571. 0165

OCCASIONE impresa vende [illegible] al corso Lombardia due camere tinello servizi 2.500.000 vano compreso mutuo. Telefonare 457-065. 0390

ORBASSANO distorni terreno industriale mq. 6500 tutti servizi privati. Telefono 555-782 0500

ORBASSANO vendesi lotti villette tutti servizi. Telefonare [illegible]. 0458

ORIO Canavese vendesi terreno per villetta posto incantevole prezzo conveniente. Telefonare 60-811.

OTTIMO impiego capitale vendiamo Crocetta 2 locali uso ufficio Lire 5 milioni più [illegible], reddito 7%. Telefonare 696-724, 687-911. 26417

PALAZZO padronale parco cinto muro mq. 4000 tripli servizi, saloni, campo tennis, centro passo 35 km. Torino vendesi. Telefonare 544-938.

PARELLA vendonsi alloggi 1-2 camere mai mutuo, pronti subito. Telefonare [illegible]. A89620

PERMUTEREI bel terreno collinare con alloggi qualsiasi zona. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7222 — Torino ».

PIANEZZA vendonsi alloggi 2-3 camere eventuale garage zona salubre panoramica, pronti primavera, prezzi convenienti. Trattasi direttamente telefonando Torino 296-580. A90317

POIRINO terreno industriale mq. 7346 fronte strada statale Torino-Genova m. 50 vendesi L. 25.000.000. Telef. 545-206.

PRIMISSIMA Rivoletto [illegible] terreno [illegible] mq. Telef. 979-206 ore 13-16, 20-22. A84395

RIVOLI alloggi signorili viale Bracco III, pronti settembre, vendesi affitto. Visite 16,30-18,30. Telefonare 651-527

SANREMO vendiamo appartamenti ville due quattro camere servizi, tutti prezzi Bona, Sanremo. 24653

S. RITA corso Siracusa 120 vendonsi con ottimo alloggi spaziosi 1-2 camere servizi pronti ottobre. Visite 15-18. Telefonare 519-770. 0446

SEMPIONE alloggi Boringhieri 2-3 camere soggiorno salone, vende studio mq. Satragni, tel. 545-741. Visite pomeriggio cantiere via Monterosa angolo via Valdieri. 0321

SEMPIONE Rivoletto [illegible] terreno [illegible] mq. Telef. 979-206 ore 13-16, 20-22. A84395

RIVOLI alloggi signorili viale Bracco III, pronti settembre, vendesi affitto. Visite 16,30-18,20. Telefonare 651-527

SANREMO vendiamo appartamenti ville due quattro camere servizi, tutti prezzi Bona, Sanremo. 24653

S. RITA corso Siracusa 120 vendonsi con ottimo alloggi spaziosi 1-2 camere servizi pronti ottobre. Visite 15-18. Telefonare 519-770. 0446

SEMPIONE [illegible] alloggi Boringhieri 2-3 camere soggiorno salone, vende studio mq. Satragni, tel. 545-741. Visite pomeriggio cantiere via Monterosa angolo via Valdieri. 0321

TERRENI Mappano (Leini) 9 km. da Torino vendo in zona industriale lotto mq. 5040 a L. 9000 mq.; lotto con residenziale mq. 4000 L. 2000 mq., e un lotto zona residenziale di mq. 8000 a L. 3000 al mq. compreso casetta 4 camere, magazzini, terlolo, luce, acqua. Telefonare mattinata dalle 8 alle 10 oppure ore pasti N. 570-207.

TERRENI piccoli grandi lotti Collegno-Grugliasco. Corso Francia 159, Collegno.

TERRENI residenziali industriali Rivalta Torino su nuova strada provinciale vendesi o cercasi seria impresa cauzione cambio. Telefonare [illegible] ore 10-12.

TERRENI, Rivalta, Orbassano vendo prezzi convenienti. Tel 545-332. 0341

TERRENO mq. 700 strada [illegible] [illegible] Telef. 80-225.

TERRENO mq. 3000 cintato vendesi in Frossasco. Telefonare 527-277 ore pasti.

TERRENO mq 100.000 vicinanza Torino fronte strada vendesi anche frazionato. Telefonare 553-002.

TERRENO Michelino mq. 3600 costruibile vendesi Telefonare 770-909.

TERRENO panoramico Cocconato vende lire 800 metro; strada, [illegible] Telefonare 794-245.

TERRENO panoramico per ville mq. 12000. L. 15.000.000. Telef. 894-871.

TERRENO panoramico 15 km. Torino mq. 1235 progetto approvato [illegible] villa, vendesi, Telefonare 895-411.

TERRAZZE, vendo appartamenti nuova costruzione vista mare, tutti i comforts. Ribelloni pagamento. Vallino-Bevani.

TARAZZE, zona panoramica, due chilometri dal centro città, [illegible] ville otto vani, ampio [illegible] giardino, riscaldamento. Tredici milioni. Vallino-Bevani.

VEDUTA panoramica m. 40 km. Torino fabbricato composto da due alloggi terreno vigneto. Telefonare 664-065.

VENARIA Reale [illegible] 400.000-500.000 per camera bloccate, [illegible] 800-900.000 sbloccate o libere vendonsi ultimi alloggi visite giorni feriali. Via Cesare Battisti 24. 0405

VENDESI a Tigliole d'Asti terreno fabbricabile zona panoramica. Rivolgersi a Gallo Giuseppe, via [illegible] Tigliole d'Asti o [illegible] al 924-061.

VENDESI alloggio lungomare San Bartolomeo, tre camere servizi terrazzo, 10.700.000 più mutuo 900.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7449 — Torino ».

VENDESI alloggio tre camere accessori [illegible] via Dei Mercanti 1. Telefonare 254-499. A89056

VENDESI [illegible] adatto studio o pied-à-terre. Telefonare 530-[illegible].

VENDESI centro Grugliasco casa [illegible] sei alloggi 14 camere. Telefono 784-697.

VENDESI in collina torinese panoramici lotti fabbricabili. Telefonare 286-262.

VENDESI in Bassino interni progetti approvato camere 220, L. 250.000 per camera [illegible]. Telefonare [illegible].

VENDESI locale piano rialzato uso alloggio uffici tre vani, visibile ore 15-17. C. Umbria 8, Torino, Pino. A90049

VENDESI lotto mq. 7000 circa terreno da costruzioni, collina cintura Torino, posizione [illegible]. Telefonare [illegible].

VENDESI, Forte Sose, alloggio libero tre vani, 11.800.000. Telef. 53-452.

VENDESI terreno progetto approvato 28 camere cambio alloggi. Telef. 795-927.

VENDESI terreno 3484 mq strada asfaltata Candiolo 15 km. Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8034 — Torino ».

VENDESI villa signorile zona Lauramana composta di 4 alloggi. Telef. 793-786 ore pasti. A86825

VENDESI villetta precollinare sette camere, servizi, frutteto mq. 2000 posizione incantevole Reaglie, Tel. 891-355.

VENDO Astigiano bella casetta con appezzamento di [illegible]. Telef. 233-445.

VENDO costruzione autorimessa mq. 1300 alla Alessandria, reddito 10 %. Eventualmente affittasi. Scrivere Pubblicum, casella 298, Alessandria. 24529

VENDO in nuova costruzione, alloggetto di camera servizi uso pied-à-terre. Telefonare 885-333. A88032

VENDO terreno con progetto approvato 75 camere in Volpiano. Telef. 551-656 ore pasti. A84201

VENDO terreno progetto approvato torsoni Belmasco camere 36-72 buoni fabbricati, Telefonare 762-696. A85518

VILLA nuova costruzione primato vende. Telefonare 784-723. A89418

PERUGINI alloggetti 1-2-3 [illegible] Barbaroux Mauro Idori [illegible]. Telefonare 555-349 [illegible] via Palestrina 27, posteggio. [illegible]

VERGNANO magazzini cortile riscaldati pianterreni, mutuo, mq. 2200. Telefonare 484-683. A91289

VERMICINO ad Orbassano vendo mezzi quadrati quattromiladuecento terreno, acqua, luce, Enrico Rossi, telef. 902-847.

VILLA collina Torino, bella [illegible] posizione, 10 camere, doppi servizi, con appezzamento terreno vendesi. Telefonare 519-298 0138

VILLAGGIO Edelweiss, Gravere di Susa, 1 km. da Chiomonte, quota 750, una moderna residenza e tranquillità la troverete nel centenario villaggio, ampi luminosi confortevoli ambienti 2-3-5 camere, doppi servizi, terme, garage, giardino. Visite in cantiere anche nei giorni festivi. Informazioni Torino tel. 761-862, 772-607. 0672

VILLAGGIO strada [illegible] palazzine panoramiche con grandiosi giardini terrazzi ultimi signorilissimi alloggi 200-350 mq tripli quadrupli servizi impresa vende direttamente. Rivolgersi cantiere.

ZONA Mirafiori [illegible] mq. [illegible] posto 230 mq., [illegible] deposito, laboratorio silenzioso, vendesi 16 000.000. Borgo, [illegible] Alberto 41 0175

$ Domando Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A. PIEMONTESE referenziatissimo affitterebbe alloggio qualunque zona circondario. Telefonare 518-738. 0471

A coniugi piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio cauzionando. Telefonare 760-890, [illegible] 0455

A coniugi soli [illegible] piccolo alloggio due camere e servizi anche ultimo piano. Telefonare [illegible] A83778

A [illegible] ottima referenza interessa bicamere tinello recente costruzione, zona d'Azeglio, Vittorio, Umberto, Bramante. Telefonare 686-308. [illegible]

A persona sola abbisognerebbe alloggetto camera tinello servizi - zona Madonna Campagna, borgo Vittoria. Tel. [illegible]

A Torino persone referenziatissime cercano alloggio ammobiliato indipendente. Telefonare 377-544. 0554

AFFITTASI in compresal casa rurale con piccolo terreno [illegible] Torino. Telefonare 231-103. [illegible]

AFFITTERei cascina 10 giornate vicinante Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8045 — Torino ». A90092

ALLOGGIO camera tinello terzo bagno anche periferia cerco. Telef. 854-230.

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 544-461. 071

CERCANSI 2-3 locali stadio dentistico centrali semicentrali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5084 — Torino ».

CERCASI locale due vani uso studio medico zona Madonna [illegible], corso Grosseto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7142 — Torino ». A83424

CERCASI subito [illegible] vicinanze Torino con 5-6 giornate terreno, adatto allevamento polli conigli. Specificare località e prezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4082 — Torino ». A88196

CERCO alloggetto S. Rita o dintorni, coniugi con bambino referenziatissimi settentrionali. Telefonare 762-242.

CERCO alloggio camera matrimoniale stallo cucinino ammobiliato riscaldamento centrale località Strambino, referenziatissimo. Telefonare 583-725.

CERCO piccolo appartamento, [illegible] signorile, Scrivere: « Pubblicità Stampa 3087 — Torino ». A89545

CONIUGI soli, una bambina sfilerebbero alloggio 1-2 camere e servizi qualunque zona. Telefonare 241-353.

CONIUGI [illegible] cercano alloggio camera tinello servizi cauzionando. Telefonare 592-456. A88186

CONIUGI piemontesi cercano alloggetto in cambio pulizia scale o servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7472 — Torino ». A90307

DITTONERSA cerca appartamento 2-3 camere. Scrivere Pubblicum casella 254 Cuneo. 28514

FUNZIONARIO primaria industria cerca lungo periodo trasferta, eventuale appartamento ammobiliato zona Crocetta. Precisare prezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3082 — Torino ». A89601

GIOVANI sposi torinesi entrambi impiegati cercano subito camera tinello servizi paraggi corso Francia. Telef. 280-344 ore 20-22. A89317

IMPIEGATA sola referenziata cerca in [illegible] cucina terzo bagno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5067 — Torino ».

IMPORTANTE società cerca in zone centrali [illegible] mq. 300-1500 possibilmente con magazzino. Telefonare 553-027 ore ufficio. A90375

IMPORTANTE SOCIETA' CERCA TORINO LOCALI MODERNI PRONTI O IN COSTRUZIONE PER ESPOSIZIONE MQ. 4000-5000 SU 2-4 PIANI CON AMPIE VETRINE. ZONA CENTRALE O PERIFERICA SE POSIZIONE PREMINENTE. INOLTRE EVENTUALI MAGAZZINI ANNESSI MQ. 2000 CIRCA. CONTRATTAZIONE EFFETTE CASSETTA PUBBLIMAN 231/B, BOLOGNA.

LOCALE industriale cercasi mq. 200-250 anche frazionato interno cortile, stabile albericino, eventualmente alloggio. Telefonare 284-758. A90723

LOCALE uso magazzino 150 mq. cercasi zona piazza Rivoli, Porta Susa. Telefonare 627-782. A89849

LOCALI zona commerciale mq. 500 circa cercasi urgentemente per deposito vendita autoveicoli. Telefonare 53-393.

PITTORE cerca locale ampio servizi, eventuale [illegible]. Telefonare 579-384.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggio e garage zona borgo Vittoria o Madonna di Campagna. Telefonare pomeriggio 255-079. A89046

PROSSIMI sposi torinesi, ottimo impiego, massime garanzie, cercano camera cucina servizi. Tel. pomeriggio 70-061.

PROSSIMO sposo giovane operaio specializzato, massima serietà, cerca alloggio. Telefonare 250-597. A90044

REFERENZIATI cercano una camera servizi cucina Castello, Settimo. Telefonare 554-608. A81897

REFERENZIATISSIMA famiglia piemontese affitterebbe 3 camere cucina zona S. Salvario, Misericordia. Telef. 236-029.

REFERENZIATISSIMI coniugi professionisti [illegible] salone, camera preferibilmente doppi servizi. Telef. 913-133.

SCONDRA con [illegible] quindicenne cerca piccolo [illegible] casa signorile ammobiliato. Telefonare 384-946 A90264

TORINESE cerca alloggio uso pensione, escluso vitto. Telefonare 885-333.

$ Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A.R. AFFITTIAMO Porta Nuova magnifici rustici grandiosi volendo annesso magazzino ottime condizioni trattativa comm. Angiolo, Nizza 9. 0250

A.A. AFFITTIAMO alloggio S. Rita signorile angolare tre camere salone cucina doppi servizi libero subito 58.000 mensili. Tratta comm Angiolo, Nizza 9.

A.A. AFFITTASI ufficio 1° piano 4 vani ingresso locale indipendente. Visite ufficio, via Maccrata 5. Telef. 485-970.

A.A. AFFITTO alloggi [illegible] 30-60.000. Agenda, Lagrange 40. 0471

A.A. AGENZIA Combe, Sacchi 14, affitta alloggio. Telefonare [illegible]

A. AFFITTASI locale uso negozio quattro 60 volendo con alloggio abitabile nuovo corso [illegible] angolo corso Unione Sovietica. Telefonare 553-767.

A. AGENZIA Mia Casa, Arsenale 42, telefono 546-439 affitta appartamento.

A referenziati affittasi Brandizzo bellissimi alloggi 3 vani e servizi pronti novembre. Telefonare 271-833.

A 36 km. da Torino affitto alloggetto comodità. Telefonare 43-933.

A 50.000 via Cibrario alloggio signorile 4 camere doppi servizi. Tel. [illegible]

ABITABILE subito affittasi via Verolengo negozio con retro. Donna, Garibaldi 39. A430

AD uso studio, uffici [illegible] affitto 2 locali mq. 90 [illegible] zona centralissima. Telefonare 546-448. [illegible]

ADATTO piccola [illegible] locale 250 m. adiacente stradale Francia Rivoli progetto approvato affittasi [illegible]. Tel. 779-727, 984-260. A88756

AFFITTASI alloggi 2 camere tinello servizi strada Leini. Telef. 80-225.

AFFITTASI Collegno corso Francia alloggi 3 camere servizi. Telef. 528-537.

AFFITTASI locali industriali mq. [illegible] cortile e tettoia per magazzino o [illegible] siderurgia silenziosa. Telefonare 291-823.

AFFITTASI 2 camere via Pianezza soletta uso ufficio [illegible]. Tel. 547-332

AFFITTASI alloggetto a pressimi sposi. Rivolgersi Chiadò, via Rivoli angolo via Luisi uso negozio. 0631

AFFITTASI [illegible] due camere cucina servizi zona Re Umberto libero subito a uno o due persone. Tel. [illegible]

AFFITTASI alloggio signorile tre camere cucina cantina soffitta autorimessa disponibile fine settembre. Informazioni presso portineria via Taluccbi 33, Torino.

AFFITTASI alloggio signorile 2 camere salone servizi libero subito. Tel. 730-187.

AFFITTASI alloggio tre camere cucina bagno corso Peschiera a referenziatissimi libero subito. Telefonare al 787-474 ore 17-19. A84171

AFFITTASI alloggio 2 camere tinello servizi libero 1° ottobre zona Orbassano piazza Ozaro, referenze, generalità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3089 — Torino ». [illegible]

AFFITTASI alloggio 3 camere cucina via Madama Cristina presi Raffaello. Telefonare 688-015. A88626

AFFITTASI ammobiliate 3 camere doppi servizi garage precollinare. Comm. Cravenzola, Cumiana 40. 0370

AFFITTASI appartamento panoramico, 2 camere salone doppi servizi. Rivolgersi: Cillario, Largo Po Antonelli 35.

AFFITTASI appartamento 5 camere salone tripli servizi garage, precollinare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2083 — Torino ». A90229

AFFITTASI centrale saloni semicentrali mq. 300 ampio cortile, ingresso carraio indipendente per uso magazzino deposito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1345 — Torino ». A85376

AFFITTASI centralissimo signorile alloggio, grande salone, 4 camere, cucina, tripli servizi, abitazione nidi, libero 1° ottobre. Telefonare 42-206 ore pasti.

AFFITTASI corso Cornica 9, alloggi 3-4 camere, salone, doppi servizi. Visibili giorni festivi ore 15-18.

AFFITTASI due magazzini scantinati mq. 60 cadauno. Corso Dicelianne 10, [illegible]. [illegible]

AFFITTASI ESCLUSIVAMENTE AD IMPIEGATI ALLOGGI SIGNORILI 4 CAMERE PIU' CONFORT IN BRANDIZZO, PALAZZO IDEAL. TEL. 918-198, VIA TORINO 94, BRANDIZZO.

AFFITTASI in Bra bella residenziale villa signorile sole camere, doppi servizi, termocottura, garage, giardino, semiarredata. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A89328

AFFITTASI in Nova, 10 km. da Piai Mirafiori, 3 camere cucinino servizi con modernissima, 25.000. Tel. 694-333.

AFFITTASI libero subito negozio corso S Maurizio 50 v. Nava. Rivolgersi portinaio. A84162

AFFITTASI locale corso Casale, fronte Zoo, 230 mq., ingresso su via, uffici. Fasano, Madama Cristina 129

AFFITTASI LOCALE INDUSTRIALE NUOVO SU STRADA ASFALTATA MQ. 600 MQ. 300 CORTILE, RECINTATO, INGRESSO CARRAIO, UFFICI. ZONA CASCINE VICA. TEL. 345-742.

AFFITTASI locale semicentralissimo luminosissimo mq. 220 adatto laboratorio. Telefonare 546-534. 0284

AFFITTASI locale uso magazzino laboratorio mq. 165 via Maria Ausiliatrice. Telefonare [illegible] ore ufficio.

AFFITTASI locale 400 mq. industriale, luminoso, cortile, ascensore, ingresso carraio, ufficio, zona Taldocco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2047 — Torino ».

AFFITTASI magazzino mq. 250 entrata portone carraio. Telefonare 769-998.

AFFITTASI moderno ufficio centrale 4 vani servizi. Telefonare 553-[illegible]

AFFITTASI negozio con ampia cantina via Botticelli 37. Telefonare 288-497 pomeriggio. A89302

AFFITTASI negozio e magazzino via Ormea 69. Telefonare 60-803.

AFFITTASI [illegible] grandioso zona centralissima [illegible] bar ristorante, tavola calda. Telefonare 546-534. 0284

AFFITTASI precollinare sul stesso soggiorno tre bagni accessori. Telef. 672-940.

AFFITTASI [illegible] attiguo mq. 500 uso magazzino, [illegible] servizi, piazza Sabotino. Telefonare [illegible] ore ufficio.

AFFITTASI zona Francia, casa completa servizi, giardino, terrazzo, adatta clinica, scuola, uffici. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 4067 — Torino ».

AFFITTASI zona Porta Susa, alloggio signorile, nuova costruzione, salone, due camere, tinello, cucinino, doppi servizi. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4108 — Torino ». A91507

AFFITTASI zona S. Paolo locale industriale adatto anche autorimessa mq. 2500 volendo mq. 5000. Tel. 696-734, 687-911. 26417

AFFITTO locale per industria mq. 130 vicinanze Moncalieri. Telefonare 642-016.

AFFITTO rebarenziati, via Passo Buole 143, alloggio libero ottobre camera salottino tinello servizi. Visite [illegible]

ALLOGGETTO precollinare [illegible] soletta, soli mq. 30 ottobre. Telefonare [illegible] 0284

ALLOGGIO due camere tinello servizi zona Re Umberto libero subito a uno o due persone. Tel. [illegible]

ALLOGGIO signorile 3 camere cucina tinello servizi doppi. Telefonare 546-534. 0284

ALLOGGIO signorile 2 camere tinello servizi libero subito. Telefonare 546-534. 0284

ALLOGGIO signorile 3 camere cucina tinello servizi doppi

La prevenzione dei mali cardiaci [illegible] giornate mediche di Verona

Un'alimentazione ben regolata prima difesa contro l'infarto

I cibi grassi favoriscono la sclerosi arteriosa - Il fumo non è considerato [illegible] determinante; ma l'abuso del tabacco può influire per via indiretta - L'attività fisica è molto utile, se condotta in modo razionale

(Dal nostro inviato speciale)

Verona, 13 settembre.

Se tutto [illegible] si sapesse di certo, dopo tanti universali studi, sulla genesi dell'infarto cardiaco, certamente le norme di prevenzione potrebbero [illegible] enunciate [illegible] quella maggior convinzione che è alla base dell'accettazione da parte del profano e, quindi, [illegible] loro riuscita profilattica. Ma poichè, se pur moltissimo si sa su questo morbo del secolo, molte cose e forse la stessa chiave della [illegible] interpretazione restano tutt[illegible] nell'ombra, succeda che nel dettar legge si rischia talora di imporre ca[illegible] eccessivi per [illegible] lato, tralasciando per l'altro suggerimenti più validi.

Un processo di revisione [illegible] alcune cause si è avuto alle [illegible] internazionali, che hanno dedicato la giornata odierna precisamente alla prevenzione dell'infarto». Imputati: alimentazione sbagliata, tabacco, eccessiva attività [illegible].

Il meccanismo determinante l'infarto, cioè il rammollimento e la disgregazione di una porzioncella del muscolo cardiaco (miocardio), non risulta più unico come un tempo era accettato. Allora si reputava [illegible] l'ostruzione di [illegible] delle arteria coronaria, o di un ramo, per [illegible] il miocardio viene ossigenato e nutrito, fosse determinata soltanto da trombosi, ossia dalla formazione nel lume arterioso [illegible] un [illegible] agglutto di sangue, sì da impedire la circolazione locale e lasciar denutrita la parte muscolare [illegible] sua spettanza. Ora si sa che talvolta infarti anche senza trombosi obliterante, per i quali verosimilmente gioca l'importanza di uno spa[illegible] (contrattura) più o ma[illegible] prolungato di un tratto dell'arteria interessata. All'esame autoptico, se [illegible] consegue la morte, l'arteria si presenta pervia. Ed è d'altra parte ormai affermato da insigni cardiologi che [illegible] molti soggetti gli infarti cardiaci insorgono anche senza precedenti lesioni sclerotiche arteriose, contrariamente alla maggioranza.

Orbene, [illegible] è noto, il fattore alimentazione particolarmente grassa più sovente incriminato come preparatore dell'infarto, dovrebbe agire nel [illegible] favorire proprio [illegible] sclerosi arteriosa, mediante aumento del [illegible] e di acidi grassi insudiciarti il sangue [illegible] infiltranti le pareti vasali. L'impostazione [illegible] questa teoria per la genesi delle affezioni coronariche acute può [illegible] contrastata, se presa in senso [illegible] trascurando assai altri fattori particolarmente costituzionali.

Il Keys, di Minneapolis, che ne è sempre stato [illegible] aggueritto fautore, riportandola stamane sulle scene congressuali l'ha appoggiata soprattutto con interpretazioni di grandi statistiche effettuate in varie parti del mondo secondo un particolare programma. Ha anche annunciato che è in corso negli Stati Uniti un [illegible] rimento in grande stile su nuclei familiari per accertare gli effetti di variazioni [illegible] sulla incidenza dell'infarto. Però occorreranno almeno cinque anni di osservazioni, es[illegible] tra l'altro programmata l'indagine su cinquantamila famiglie.

Da una grande inchiesta fatta recentemente tra i più noti cardiologi [illegible] mondo, pur tra pareri un [illegible] discordi, [illegible] è delineata la prevalente tendenza [illegible] [illegible] una dieta sregolata qualitativamente e quantitativamente (in [illegible] assoluto quanto relativo alla professione) può favorire l'infarto. D'altronde certi fattori extra-alimentari, sociali e psico-emotivi, possono modificare e rendere nocivo [illegible] sistema alimentare altrimenti ben tollerabile. Praticamente risulta saggia una limitazione dei grassi animali, [illegible] diete equilibrate, non eccedenti per calorie.

Altro computato il fumo. Dalla approfondita relazione del prof. E. Bronte Stewart, [illegible] Glasgow, pur [illegible] ondeggianti considerazioni è uscito assolto per insufficienza di prove. Ossia non può essere considerato quale condizione causale [illegible]ta. Ciò [illegible] sembrare inammissibile quan[illegible] seguendo il rapporto fra fumo e cancro polmonare fu casualmente notata una mortalità più elevata per cardiopatie coronariche in proporzione al fumare. (Fu in qual tempo osservata anche maggiore mortalità fra i [illegible] tori di sigarette in confronto ai fumatori [illegible] pipa o di sigaro). L'approfondimento dell'inchiesta ha tuttavia escluso un rapporto causale diretto. Il grande cardiologo Chaves aveva d'altronde esclusa la nocività del fumo quando si abbiano arterie sane, soggiungendo ch'è il tabagismo è cattivo compagno per il sofferente [illegible] coronarie.

[illegible] parrà possibile che l'abuso di tabacco influisca [illegible] via indiretta, incrementando altri fattori nocivi. Dice lo Stewart che un meccanismo possibile per spiegare perché forti fumatori di sigarette muoiono più frequentemente di infarto [illegible] i non fumatori, potrebbe [illegible] costituito [illegible] livelli più elevati [illegible] nel siero di sangue dei primi. Si tornerebbe [illegible] fattore alimentare. Perchè? Probabilmente, egli ha aggiunto, per certe differenze [illegible] percezione gustativa in[illegible] dal forte fumare, con maggiore attrazione verso determinati cibi.

Interessante [illegible] relazione [illegible] prof. O. Storstein, di Oslo, sull'attività muscolare nei confronti dell'infarto. Una attività razionale potrebbe prevenire la trombosi coronarica, provocando nel [illegible] lo sviluppo di vie sanguigne collaterali [illegible] vasi coronarici [illegible] oggi funzionanti. Diversa cosa sono gli strapazzi eccessivi. Il prof. O. Secco con una [illegible] ne ha confermato il presupposto che l'attività fisica rappresenti forse il più efficace mez[illegible] equilibratore dei processi metabolici, favorevole quindi alla pr[illegible] dell'infarto.

Angelo Viziano

I dipendenti dell'Alitalia sospendono lo sciopero

Le parti si incontrano [illegible] presso il ministro Delle Fave

Roma, 13 settembre.

Lo sciopero degli operai e degli impiegati dipendenti dall'Alitalia [illegible] «Alitalia» verrà sospeso a partire [illegible] di domani, [illegible].

La decisione è stata [illegible] dalle organizzazioni sindacali con [illegible] comunicato che dice: «In seguito al telegramma del ministro del Lavoro che ha convocato le parti per la vertenza dell'«Alitalia», alle ore 10,30 di domani, le segreterie nazionali dei sindacati di categoria e i rappresentanti Italair tra confederazioni hanno deciso di interrompere lo sciopero allo scopo di consentire il migliore svolgimento del tentativo per la soluzione della vertenza».

Le organizzazioni sindacali si dichiarano pronte a riprendere lo sciopero qualora l'intervento del ministro non avesse esito positivo.

Per il film «Ieri, oggi, domani»

[illegible] Sophia Loren e la contrabbandiera di Napoli

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 13 settembre.

(c. g.) La vertenza fra Sophia Loren e [illegible] contrabbandiera di sigarette napoletana che [illegible] lo spunto a un episodio del film «Ieri, oggi, domani» è stata definitivamente risolta. Un accordo è stato stipulato questa sera fra la Casa di produzione di Carlo Ponti e i coniugi Moccardo-Prisco nello studio di un notaio. Alla riunione assistevano [illegible] gli avvocati Francesco Ferrazzani — legale dell'attrice e del produttore — e Andrea Della Pietra, che aveva notificato una «diffida» a Ponti, alla Loren e, per conoscenza, al regista Vittorio De Sica per conto dei coniugi Prisco. Nel documento, essi chiedevano che l'attrice, il produttore e il regista rinunciassero a rievocare quella vicenda in modo da [illegible] il buon nome [illegible] protagonisti reali.

Concetta Moccardo, madre [illegible] tre figli e [illegible] marito disoccupato, era stata condannata per contrabbando di sigarette. Avvalendosi di una norma del codice di procedura penale per cui la pena a una donna in stato [illegible] gravidanza deve essere differita, riuscì a ritardare di anni l'ingresso nel [illegible] mondo altri quattro bambini. Quando il fisco non le consentì di continuare oltre nelle sue gravidanze, dovè [illegible] recarsi ad entrare a Poggioreale. Una sottoscrizione, cui concorsero i lettori de *La Stampa* attraverso «Specchio [illegible] tempi», le consentì di pagare la [illegible] ta multa. Per il resto della pena, non eliminabile attraverso il versamento di denaro, provvide [illegible] decreto [illegible] grazia del Presidente [illegible] Repubblica.

[illegible] documento firmato [illegible] i coniugi Moccardo-Prisco ammettono che le loro preoccupazioni erano infondate. Avendo preso visione del testo integrale del film, riconoscono che in esso non vi è nulla che possa comunque ledere la loro reputazione.

La folla a Londra urlando improperi tenta di assalire Christine Keeler in auto

Solo un operaio ha gridato: «Su, bella, mostraci le gambe» - La ragazza della «dolce vita» usciva dal Tribunale: è stata rinviata a giudizio con due amiche ed un giamaicano (tutti a piede libero) per aver accusato un innocente

Christine Keeler, a sinistra, è l'amica Paula Hamilton Marshall, fotografate ieri [illegible] lasciavano in auto il Tribunale [illegible] dopo il rinvio [illegible] processo (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 13 settembre.

Christine Keeler, Paula Hamilton Marshall, Olive Brooker e Rudolph Fenton sono comparsi questa mattina davanti alla Corte di Marlborough Street: è [illegible] [illegible] u[illegible]enza brevissima, [illegible] [illegible] minuti in tutto, il tempo necessario per fissare [illegible] data del processo istruttorio, che avrà luogo il 2, 3 e 4 ottobre. Le tre donne dovranno rispondere dell'accusa di aver giurato il falso in Corte d'As[illegible] e [illegible] aver contribuito a fuorviare il corso della giustizia, facendo arrestare e condannare il cantante «Lucky» Gordon: al giamaicano Fenton è imputato soltanto quest'ultimo reato.

Prende la parola per la prima volta il P. M. Timothy Taylor: «Chiedo un ulteriore rinvio del caso. Penso che il 2, 3 e 4 ottobre siano i giorni più indicati per svolgere [illegible] processo ed ascoltare tutte le deposizioni».

Il magistrato John Fletcher si dichiara d'accordo. Pure d'accordo sono i due avvocati della difesa, Frederick Baldwin per le tre donne e John Platts-Mills per il giamaicano. L'avv. Baldwin avanza una sola richiesta: «Il caso non verrà discusso in questa Corte, nevvero?». «No: verrà dibattuto alla Corte di Marylebone, dove verrà allestita un'aula apposita — lo rassicura il magistrato. — Nel frattempo tutti gli imputati resteranno [illegible] piede libero».

La cauzioni versate dai quattro imputati ammontano a tremila sterline (cinque milioni) per Christine Keeler, 1500 sterline per Paula Hamilton Marshall, 750 sterline per la governante e [illegible].

Sono trascorsi tre minuti, l'udienza è terminata. I quattro si alzano e si dirigono verso l'ufficio del Tribunale: prima il giamaicano, seguito dalla signora Brocker, [illegible] Hamilton Marshall e da Christine. Due uomini, gli stessi [illegible] giornalisti che [illegible] la scorsa settimana la cauzione per le donne, chiudono il corteo.

Fuori [illegible] attende una moltitudine vociante [illegible] oltre [illegible] cento persone, in maggior parte donne. Si fanno largo e a fatica riescono a salire su una grossa «limousine» nera. Poi la piccola folla rompe i cordoni di polizia: molti si lanciano contro i vetri dei finestrini urlando improperi. Un operaio, dall'alto di un'impalcatura, grida invece scherzosamente: «Via, Christine, facci vedere un po' più di gamba». m. ci.

Sotto un tavolo di baccarat

Allarme al Casinò [illegible] Sanremo per un finto ordigno esplosivo

Sanremo, 13 settembre.

Alle ore 2,30 circa dell'altra notte in una [illegible] sala da gioco [illegible] Casinò municipale, un silente notava sotto un tavolo di baccarat uno strano oggetto di metallo, che aveva l'aspetto di una rudimentale bomba: la psicosi della bomba allarmava il personale ed i numerosi giocatori presenti, alcuni dei quali lasciavano precipitosamente la sala, e provocava l'intervento degli agenti di polizia in servizio presso il Casinò.

Per misura precauzionale (qualcuno sospettava si trat[illegible] addirittura di un attentato predisposto da terroristi alto-atesini) la polizia convocava d'urgenza un artificiere della polveriera della vicina Bussana, che finalmente provvedeva a rimuovere l'oggetto sospetto risultato poi una svolgare scatola di latta colma di innocua terra, ed opportunamente camuffata, evidentemente posta sotto il tavolo di [illegible] [illegible] qualche buontempone [illegible] [illegible] scherzi di cattivo gusto.

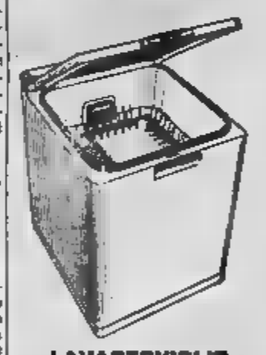
Accettate le dimissioni [illegible] sindaco e giunta a Biella

Biella, 13 settembre.

(p. m.) Il consiglio comunale ha accolto questa sera le dimissioni del sindaco [illegible] cristiano [illegible]vellino Casalvolone e della giunta minoritaria formata da 6 democristiani e 2 socialdemocratici. La dimissioni della giunta sono state accettate con 36 sì, un no e una scheda bianca; quelle di Casalvolone con 36 sì e 2 no (nel frattempo [illegible] giunto il consigliere liberale Porta).

Westinghouse

FRIGORIFERI



LAVASTOVIGLIE

WESTMAN

IN VENDITA PRESSO I RIVENDITORI

Agenzie e Depositi:
PIEMONTE: Ditta TORTI PIERO - Corso Moncalieri [illegible], tel. 697-925, 694-283, Torino - LIGURIA: Ditta [illegible] PIERO - Via San Pio X 102 r., telef. 316-829, Genova.

Assalita in pieno giorno una Banca in Francia

Un prefetto francese organizza una rapina per controllare l'efficienza della propria polizia

Il piano eseguito da tre ispettori - I falsi banditi, mascherati ed armati di mitra, irrompono nell'istituto di credito e s'impadroniscono di 4 milioni di lire - Proteste della popolazione per la [illegible] operazione

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 13 settembre.

Il prefetto del dipartimento [illegible] Loir-et-Cher era il «cervello» della banda [illegible] ieri mattina ha rapinato una banca [illegible] Contres. Il bottino (30.000 franchi, quasi 4 milioni di lire) è stato ricuperato più tardi, ma nessuna sanzione ha colpito l'alto funzionario: la rapina non era che una manovra organizzata, all'insaputa di tutti, per controllare l'[illegible] del dispositivo di allarme e per «allenare» [illegible] polizia.

A qualcuno l'iniziativa è parsa almeno avventata perché la rapina «finta» era del tutto simile a una vera. Ma il prefetto fannin ha agito soltanto quando ha ricevuto una circolare ministeriale che lo autorizzava a sperimentare e a perfezionare i propri servizi di repressione del banditismo «nel modo che giudicava più opportuno».

Per [illegible] il «colpo», il prefetto ha applicato minuziosamente quelli che presumeva fossero i sistemi di una banda bene organizzata. Egli ha studiato le piante di tutti i centri del dipartimento, scegliendo infine Contres come la località che più si prestava ad una rapina. Per qualche settimana il prefetto ed un suo collaboratore si sono recati in incognito nella cittadina [illegible] rendersi conto delle abitudini degli impiegati e dei clienti e [illegible] ubicazione [illegible] succursale prescelta.

Ieri mattina tre uomini hanno fatto irruzione nella banca.

Nulla è mancato di quello che ormai è il modulo classico di una rapina: i «banditi», mascherati ed armati di mitra, sono giunti a [illegible] di un'auto, [illegible] cui è rimasto [illegible] quarto complice. Estratte la pistola, hanno intimato agli impiegati e ai clienti il «mani in alto»; poi, in pochi minuti, si sono impadroniti del denaro che [illegible] trovava nella cassaforte. Uno dei rapinatori, per lavorare indisturbato, aveva anche provveduto a chiudere la porta e ad affiggervi un cartello [illegible] la scritta: «Chiuso per verifica di cassa».

Allontanatisi a tutta velocità, i gangsters si sono rifugiati in un nascondiglio sicuro, [illegible] di abbandonare la città.

La polizia era stata avvertita e blocchi stradali erano istituiti [illegible] tutti [illegible] tutte le principali vie. L'esperimento è durato [illegible] ore ed è stato lo stesso Prefetto a porvi fine presentandosi personalmente alla banca [illegible] riportare i 4 milioni di lire del «bottino».

In serata il Prefetto ha diramato un comunicato in cui ringraziava la popolazione per l'aiuto fornito (esatto si sono rivelati, ad esempio, le indicazioni date dai testimoni sui connotati dei rapinatori e sulla direzione presa [illegible] loro macchina) e si rallegrava con la polizia per la prontezza con cui era scattato il dispositivo di allarme.

All'infuori dei tre ispettori che, travestiti da banditi, hanno fatto il colpo, e del direttore della banca (il quale aveva assicurato [illegible] tutti i suoi impiegati avevano il cuore in perfetto stato), nessuno era al corrente del trucco. Non tutti tuttavia hanno riso a Contres quando hanno saputo di cosa si trattava.

Ci si domanda, ad esempio, cosa poteva accadere se un cliente o un impiegato avesse voluto seguire aprendo il fuoco E poi, ha sottolineato qualcuno, con questi esperimenti si rischia di ripetere la favola del pastore che gridava sempre «al lupo»: cosa succederà il giorno in cui veri banditi [illegible] irromperanno in una banca e, credendoli poliziotti travestiti, gli impiegati assisteranno sorridendo [illegible] svolgimento della cosa?

I. m.

Fenaroli portato al penitenziario è stato sistemato nell'infermeria

Sette ore [illegible] viaggio, in auto [illegible] battello, per raggiungere Porto Azzurro, nell'isola d'Elba - Ghiani partirà per l'ergastolo martedì prossimo

[illegible]anni Fenaroli lascia in auto Regina Coeli per essere trasferito [illegible] penitenziario [illegible] [illegible] Azzurro (Tel.)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 settembre.

(g. g.) Giovanni Fenaroli ha raggiunto [illegible] il penitenziario di Porto Azzurro, nell'isola d'Elba. La partenza dal carcere [illegible] di «Regina Coeli» è avvenuta a mezzogiorno. Il furgone cellulare è uscito dalla porta carraia della prigione fra i lampi [illegible] fotografi. Il geometra [illegible] Airuno indossava un abito grigio scuro, una camicia bianca [illegible] cravatta scura, portava [illegible] cappello e copriva gli occhi con lenti da sole.

Fenaroli è apparso notevolmente invecchiato, il volto terreo per la malattia di fegato che da anni lo perseguita, era ancora più scuro; la fronte solcata da numerose rughe. Accanto a lui nel furgone sedevano [illegible] carabinieri. Quando i fotografi hanno scattato i lampi, Fenaroli ha sorriso, [illegible] tentare di [illegible] il viso come ha fatto altre volte.

In mattinata l'avv. Franco De Cataldo che assiste il geometra, e tuttavia non potrà difenderlo in Cassazione non essendo iscritto nell'albo speciale, si è [illegible] a Regina [illegible] per parlare [illegible] Fenaroli prima che fosse trasferito e per concordare i [illegible] [illegible] in vista [illegible] deposito [illegible] motivazioni [illegible] sentenza di condanna e della nomina [illegible] difensore che dovrà sostituire il prof. Giacomo Prinse Augenti.

Il colloquio fra [illegible] Cataldo e il geometra è durato a lungo. «Fenaroli è sereno — ha detto il legale all'uscita di Regina Coeli — questa mattina gli hanno comunicato che domani partirà per raggiungere Porto Azzurro. Sua prima preoccupazione è stata quella di avvertirmi e [illegible] è tranquillizzato quando ha saputo che ero già al carcere in attesa del colloquio».

Secondo alcune indiscrezioni Fenaroli — a Porto Azzurro — è stato accolto, almeno per questi primi giorni, nella sezione per minorati fisici essendogli stati riscontrati disturbi [illegible] che il questo ultimo tempo [illegible] peggiorati ren[illegible] più evidente l'andatura claudicante del geometra [illegible] Airuno. Il detenuto non ha espresso particolari [illegible], ma conta di ottenere dalla direzione del penitenziario [illegible] autorizzazione a tenersi [illegible] stretti contatti epistolari con il suo difensore in vista [illegible] ricorso [illegible] Cassazione.

Partiti [illegible] Roma alle 12,15, dopo quattro ore di viaggio in auto, Fenaroli e la scorta comandata [illegible] [illegible] [illegible] binieri V[illegible] [illegible] giunti a Piombino, dove alle 19 Fenaroli e i carabinieri si sono imbarcati per Porto Azzurro sul battello di linea.

La piccola nave è giunta a tarda sera nell'isola e Giovanni Fenaroli è stato consegnato personalmente al direttore del penitenziario che lo ha sistemato, provvisoriamente, in infermeria.

Giovanni Fenaroli, [illegible] molto probabilità, sarà ricondotto a Roma per [illegible] metà di ottobre in vista del processo in Tribunale per truffa, nel quale è imputato insieme con il ragionier Egidio Sacchi, suo ex segretario e principale accusatore.

Per [illegible] riguarda Raoul Ghiani il suo trasferimento è previsto per martedì prossimo, giorno in cui parte il battello per Santo Stefano di [illegible]totane

Ricorre al magistrato la [illegible] della bellerina [illegible] dalla rabbia

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 settembre.

Il legale [illegible] famiglia della piccola [illegible] Hall, la allieva della scuola di danza del teatro dell'Opera di Roma morta in seguito ad infezione rabbica per essere [illegible] morsa da un cane lupo, ha presentato una memoria al procuratore della Repubblica [illegible] Il tribunale di Roma. Nel documento, dopo aver ricordato la responsabilità sorta [illegible] mancata vigilanza del cane di proprietà della scuola di [illegible]za, l'avvocato richiama l'attenzione del magistrato su alcune circostanza ai fini di una valutazione medico-legale e di eventuali ulteriori responsabilità colpose.

«Quando la morsicata — si legge nel documento — venne sottoposta a tempestiva visita medica, presso il pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni, venne fatta presente al [illegible] nitario l'origine della ferita. Ritenuto pacifico, sotto il profilo patologico, che l'ultravirus della rabbia investe il sistema nervoso, anzichè quello sanguigno, appaiono evidenti le seguenti considerazioni: 1) [illegible] doveva provvedere, con precedenza assoluta, alla sieroterapia antirabbica, e non limitarsi a consigliarla, dato il alto dade ferite (viso) e la gravi delle stesse; 2) sarebbe stata ragionevole, perchè facilmente accessibile alle cognizioni mediche, la cauterizzazione delle ferite, anzichè la sutura delle medesime. Ciò avrebbe presu[illegible] rallentato il processo patologico dell'infezione dell'ultravirus che aveva il suo «habitat» nella parte faccisale ed in profondità assai vicine all'encefalo, centro motore e primario del sistema nervoso».

«Non risulta — prosegue il documento — anzi è assolutamente smentito dalla parte, che l'inoculazione del siero antira[illegible] [illegible] effettuata con immediatezza come impo[illegible] il caso di specie».

A conclusione dell'esposto l'avv. Pier Ferruccio Ferri ha chiesto il sequestro [illegible] regi[illegible] delle relazioni chirurgiche del pronto soccorso dell'ospe[illegible] San Giovanni del 22 agosto, giorno in cui la piccola fu assalita dal cane, il registro dei decessi del canile comunale di Roma [illegible] 24-28 agosto (il cane infatto è morto il 24) e il registro delle relazioni cliniche dell'istituto antirabbico dell'Università di Roma.

F. S.

Deputato repubblicano propone che lo Stato paghi 40 milioni all'anno a [illegible]

Roma, 13 settembre.

E' stata distribuita [illegible] Montecitorio la proposta [illegible] legge dell'on. Camangi (pri) per [illegible] cedere un contributo annuo di 40 milioni di lire al comune di Castel Gandolfo «quale concorso dello Stato per gli oneri che il comune sostiene per avere sul suo territorio la sede di villeggiatura del Sommo Pontefice».

La proposta di legge prevede inoltre che i debiti del comune [illegible] Castel Gandolfo [illegible] [illegible] Stato [illegible] abbuonati.

Firmato il decreto che libera Lucio Mastrocardi [illegible] manicomio

(Dal [illegible] corrispondente)

Alessandria, 13 settembre.

(f. m.) Il presidente del tribunale di Alessandria, dottore Aragnetti, ha firmato stamane il decreto con cui viene autorizzato il licenziamento definitivo dall'ospedale psichiatrico dello scrittore vigevanese Lucio Mastrocardi, di 23 anni. Grazie al provvedimento, si chiude così, per il giovane autore de «Il maestro di Vigevano», una dolorosa parentesi, aperta nell'ottobre del 1961.

La notte tra l'1 e il 2 [illegible] di quell'anno Lucio Mastrocardi, che era in preda ad un grave esaurimento, trovandosi nella stazione della nostra città aveva avuto una violenta discussione con il capotreno Giulio Barbi, [illegible] Livorno, e dopo l'intervento [illegible] polizia ferroviaria era stato accompagnato all'ospedale.

Il medico di turno, giudicato lo scrittore pericoloso per sè e per gli altri, ne ordinava il ricovero all'ospedale psichiatrico. Circa tre mesi dopo, il 20 dicembre, il direttore del manicomio, prof. Pappalardo, lo dimetteva in via di esperimento.

Poichè però il tribunale di Alessandria in data 16 novembre 1961 aveva autorizzato, con decreto a firma del presidente, il ricovero definitivo del Mastrocardi, il licenziamento in via di esperimento non era sufficiente a ridare la completa libertà d'azione al giovane scrittore. Negli scorsi giorni, Mastrocardi si presentava al prof. Pappalardo, che il 5 settembre scorso, dopo un accurato esame, lo ha dichiarato totalmente ristabilito e capace di intendere e [illegible] volere.

Lo stesso direttore [illegible] nicomio ha proposto al tribunale il licenziamento definitivo, che è stato deciso stamane dal dott. Aragnetti su conforme richiesta del pu[illegible]blico ministero [illegible] Prosio in data 11 settembre. Ora [illegible] Cancelleria provvederà a notificare il decreto al cancelliere giudiziario ed al sindaco di Vigevano. Il primo provvedimento si rende necessario per eliminare dai certificati penali del Mastrocardi la dicitura «ricoverato in forma definitiva in ospedale psichiatrico».

Il sindaco [illegible] Vigevano dovrà invece reintegrare nei diritti politici lo scrittore, che li aveva perduti a causa del [illegible] internamento in manicomio.

Una folla commossa visita le salme dei due bimbi della guida Perruchon

Stamane alle 10 i funerali - I piccoli erano annegati nel torrente [illegible] Cognè Centinaia di telegrammi [illegible] cordoglio giunti da tutta Italia alla famiglia

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 13 settembre.

Domani mattina alle 10 si svolgeranno i funerali di Maurizio e Giuseppe Perruchon, di 7 e 5 anni, figli della popolare guida di Cogne, annegati nel torrente Grand Eyvia. Oggi, per tutto il giorno, nella piccola casa dell'ex olimpionico Vincenzo Perruchon [illegible] è [illegible] un flusso ininterrotto di valligiani, donne, villeggianti.

Sono giunti a centinaia i telegrammi. Il signor Latini, titolare dell'ufficio postale, non ha fatto nemmeno in tempo a recapitarli ancora tutti. Vi sono quelli dei pa[illegible]enti delle sezioni del «Cai»; dal presidente generale on. Bertinelli, dal vice-presidente [illegible] Chabod, che è anche presidente delle guide italiane.

Molti [illegible] sconosciuti, gente che Perruchon non [illegible] [illegible] anni. Il telegramma del signor Luigi Chiarelli, di Torino, dice: «Offrirei la vita che mi salvasti sul Gran Paradiso [illegible] i tuoi figli». Vi sono i messaggi [illegible] le guide [illegible] d'Aosta e d'Italia e della presidenza delle società, di [illegible] Gobbi, presidente [illegible] Guide e Portatori valdostani; [illegible] presidente della «Fisi», Onoglio, del col. Favre, che ebbe Perruchon quale componente della squadra militare di sci. Perruchon, fondista della vecchia generazione, ha concluso da nove anni [illegible] sua brillante carriera iniziata nel [illegible] con [illegible] vittoria [illegible] campionati italiani di [illegible]. [illegible] telegrafato anche Alberto Jammarron, il campione fondista di La Balma-Pra St. Didier.

[illegible] ha visto ancora questi telegrammi, che testimoniano della [illegible] popolarità e della profonda impressione che ovunque ha [illegible] la notizia: moltissimi sono [illegible] chiusi. Egli ha passato tutta la giornata [illegible] [illegible] seduto, senza dire parola. Cristina, la figlia di 10 anni, e Roberto, di 13, sono andati più volte a sedersi sulle sue ginocchia, a invitarlo a riposarsi. Ogni tanto Perruchon [illegible] entrato nelle [illegible] dove, sul letto dei genitori, vi [illegible] due piccole salme, [illegible] di bianco. Il volto disfano e disteso.

[illegible]na Jantet, la madre, non è ancora uscita da questa stanza. In piedi accanto al letto guarda i suoi due piccoli e piangendo li accarezza e li bacia. Due suore dell'ospizio di Cogne [illegible] un angolo recitano [illegible] preghiere. Sul [illegible], sul comodino, sul canterano, sparsi [illegible] un po' ovunque, fiori, garofani bianchi. Altri fiori sono stati portati oggi da alcune villeggianti, madri [illegible] bambini che giocavano con Maurizio e Giuseppe [illegible] piccola spiaggia dove è avvenuta [illegible] sciagura.

Don Giuseppe Agnettaz, il parroco aiutato da volonterosi, sta addobbando con paramenti a lutto la chiesa parrocchiale dedicata a Sant'Orso, dove domani officerà le [illegible].

i. v.

Si teme per l'acqua potabile

Migliaia [illegible] pesci [illegible] da scorie radioattive in Francia

Parigi, 13 [illegible]

(t. m.) I pescatori del dipartimento della Vaucluse sono preoccupati perchè negli ultimi giorni migliaia di pesci avvelenati galleggiano in un ruscello della regione, il Gaffière. Gli animali sono stati inviati al laboratorio di St-Mandé [illegible] ché si proceda [illegible] ne[illegible]cessarie.

Si pensa che essi siano stati contaminati da alcune scorie radioattive provenienti dal vicino complesso [illegible] di Pierrelatte e [illegible] teme che le scorie possano raggiungere l'acqua potabile.

Una carriera sicura

ad una immediata sistemazione telefonica nella zona di

L. 100.000 mensili

viene offerta dal nostro covo di corrispondenza di

ESPERTO IN PAGHE E CONTRIBUTI

Informazioni dettagliate e gratuite scrivendo a:

[illegible] - Via [illegible] 26/6 -

UN CASTELLO PER I [illegible] WEEK-END

A prezzi ragionevoli molti antichi castelli d'Europa offrono ai turisti un'ospitalità unica al mondo: sono 2.000 circa, fra castelli e palazzi, [illegible] cui 50 [illegible] sola Francia. «Castelli a pagamento» è l'interessante articolo pubblicato da Selezione dal Reader's Digest, sull'originale [illegible] di turismo che tanto successo ha incontrato in tutta Europa. [illegible] sono le altre informazioni utili che Selezione vi dà. Per esempio: al volante è davvero utile la cintura di sicurezza? Da quale età si [illegible] ad educare i figli? Ancora su Selezione divertenti[illegible] [illegible]: [illegible] storia [illegible] di Stoop, il gatto vagabondo di New York, il modo migliore di dire «grazie», etc. Attualità, notizie utili, curiosità... e vita vissuta: una madre racconta [illegible] è stata tratta in salvo con la famiglia dalle macerie del terremoto. 21 articoli! E un libro condensato: il famoso «Moby Dick» di Melville. Il nuovo numero [illegible] settembre di Selezione dal Reader's Digest è da oggi in vendita in tutte le edicole!

Leggete su [illegible] dal Reader's Digest i particolari degli [illegible] articoli che guidano il [illegible]

splendidamente chic, leggero, ricco di colore...

finalmente la maglieria che ■ lava, ■ lava, si lava e rimane bella come il primo giorno che l'avete indossata!

Perchè CRYLOR adora l'acqua e rivive ogni volta:
■ asciuga subito, non feltra, non ■ restringe, non perde colore!

Ideale per lo sport, per i bambini, per Lui, per Lei, ■ ogni stagione
la maglieria CRYLOR è calore, ■ colore... è la moda!

oggi ci si veste nuovo, pratico ■ lavabile:
■ si veste

Crylor*

*la prestigiosa fibra acrilica francese
*un marchio che distingue solo confezioni rispondenti a ■ precise caratteristiche di qualità
per informazioni: Società RHODIACETA - Ufficio Collegamento ■ Italia - Via General Fara ■ - Milano

ANNUNCI ECONOMICI

1 Offerta Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 16)

■ Somministrato centralissimo fabbricato adatto esposizioni, uffici, 300 mq., annesso alloggio, uffici, affittasi Telefonare 588 289. A88263

BORGARO Torinese affittasi locale uso laboratorio piano rialzato mq. 110 cortile chiuso. Telefonare 470-557.

BORINGHIERI ■ ■ ■

Borse economia e finanza

Al Senato il bilancio 1963-64 del ministero

Presentata la relazione sul commercio con l'estero

Difficile la riduzione del disavanzo commerciale - L'aumento delle importazioni ha influito allo sviluppo economico nazionale Influisce sulle esportazioni l'incremento dei costi - Il sen. Moro contrario a misure per bloccare l'«esodo delle banconote».

Roma, 13 settembre.

Il sen. Girolamo Moro (dc) ha presentato al Senato la relazione sul bilancio del ministero del Commercio con l'estero per l'esercizio 1963-64. Il parlamentare ha innanzi tutto affermato che la profonda contrazione subita durante il 1962 dal saldo attivo della bilancia dei pagamenti con l'estero è qui accomparsa nel corso del primo semestre 1963, durante il quale la bilancia è diventata deficitaria, costituendo il fatto saliente della situazione.

Successivamente il parlamentare ha però osservato che, nell'ultimo anno, il commercio estero italiano ha ugualmente confermato le sue caratteristiche di espansione e che questo è un fatto positivo che non deve essere ignorato.

In ogni modo — egli ha proseguito — è veramente serio il fatto dell'eccessiva flessione delle esportazioni a fronte pesante aumento delle importazioni, che sono indici di una diminuita competitività dei prodotti italiani sui mercati del mondo. Il relatore ha soggiunto però sotto questo profilo l'indagine deve essere condotta più sulla congiuntura interna che sui rapporti puri e semplici di scambio.

Proseguendo nella sua esposizione il relatore ha attentamente analizzato i problemi delle importazioni e delle esportazioni. Per quanto riguarda le importazioni, egli ha sottolineato che la espansione dei nostri acquisti all'estero è stata continua e particolarmente benefica sulla nostra economia, sebbene la sua progressione sia stata largamente superiore a quella dell'aumento del reddito e dei consumi italiani. D'altra parte, ha continuato, la necessità di avviare a soluzione i problemi strutturali dell'Italia imporrà ancora per parecchio tempo alle nostre importazioni un tasso di espansione elevato. Circa le esportazioni il sen. Moro ha detto che il settore è stato ultimamente caratterizzato da una evoluzione notevole.

In definitiva, ha detto il relatore, il nuovo corso degli scambi è insoddisfacente, non solo, ma non lascia intravvedere raggiustamenti automatici, anche perché gli indici dei prezzi italiani continuano a registrare una evoluzione sfavorevole soprattutto se comparati con quelli dei paesi concorrenti. Il sen. Moro ha tuttavia affermato che verso la fine del primo semestre dell'anno in corso è stato possibile registrare qualche segno di ripresa.

Il sen. Moro nella sua relazione ha infine analizzato i nostri rapporti commerciali con i diversi paesi anche attraverso un esame analitico merceologico.

L'ultima parte della sua relazione infine riguarda i problemi della politica degli scambi, problemi notevoli che devono essere affrontati e al più presto risolti. Tra l'altro egli ha suggerito l'opportunità di provvedimenti che prospettando anche, se pure in forma dubitativa, la opportunità di misure contro l'«esodo delle banconote». In questo settore però egli ha manifestato il suo parere contrario, in quanto ritiene che la soluzione peggiore sarebbe proprio quella di sbarrare la strada della frontiera alle banconote con barriere vincolistiche e controlli perché in tal modo risorgerebbe il mercato nero della moneta.

All'esame del Cnel

Il disegno di legge sui brevetti dei medicinali

Roma, 13 settembre.

Il disegno di legge riguardante «l'istituzione di un brevetto speciale nel settore dei medicinali» e l'istituzione di una licenza, nell'interesse della sanità, per l'uso non esclusivo delle relative invenzioni brevettate», estende il brevetto industriale — secondo quanto si apprende — ai nuovi medicamenti e ai nuovi procedimenti per la fabbricazione dei medicamenti.

I prodotti medicinali costituiti da sieri o vaccini di qualsiasi tipo, per uso umano o veterinario, e i processi per la loro produzione dovrebbero però essere esclusi.

Il provvedimento stabilirebbe che l'esercizio dei diritti di brevetto non può essere di ostacolo alla preparazione eseguita in farmacia, su prescrizione medica, di medicamenti di qualsiasi genere.

L'accertamento dei requisiti per ottenere il brevetto dovrebbe essere compiuto, su richiesta dell'ufficio centrale brevetti, dal ministro della Sanità e da istituti esteri previsti in convenzioni internazionali, alle quali l'Italia aderirà o con i quali istituti l'amministrazione italiana abbia stipulato particolari accordi in materia.

Alla richiesta di brevetto dovrà essere data pubblicità e chiunque potrà prendere visione della descrizione e degli allegati alla domanda stessa e comunicare le proprie osservazioni all'ufficio brevetti.

Il disegno di legge prevede anche la possibilità che, nell'interesse della sanità pubblica, vengano rilasciate licenze speciali per l'utilizzazione non esclusiva delle invenzioni brevettate concernenti medicamenti o processi di fabbricazione.

Sul disegno di legge il Consiglio dei ministri ha proposta del ministro Togni, ha richiesto il parere del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel) che esaminerà immediatamente il provvedimento al quale hanno dato la loro adesione i ministeri dell'Interno, di Grazia e Giustizia, dei Trasporti e del Commercio con l'estero.

Nel campo dei reattori a uranio naturale

Accordo franco-tedesco per l'energia nucleare

Il testo pubblicato contemporaneamente a Parigi e a Bonn

Parigi, 13 settembre.

Il commissariato francese all'energia atomica (Cea) e la società tedesca «Siemens» hanno deciso la collaborazione nel campo dei reattori a uranio naturale.

Il testo dell'accordo, che sarà pubblicato simultaneamente nelle due capitali, assume la forma di una semplice dichiarazione di intenzioni, ma è abbinato a un memorandum che precisa le ragioni tecniche e finanziarie dell'attenzione con la quale la ditta tedesca segue le istruzioni delle centrali nucleari di concezione francese. Da quanto si apprende, l'accordo anche i reattori ad acqua pesante, è inteso che un secondo memorandum sui reattori francesi di questo tipo sarà preparato per la fine dell'anno.

La «Siemens» ha ricevuto, come contro partita di questa presa di posizione a favore dei reattori a uranio naturale, informazioni sui reattori ad acqua pesante.

Al Tribunale di Stoccarda

La Fiat vince causa contro la rivista «DM»

Sulla fondatezza la causa al vaglio della «1100 Europa»

Roma, 13 settembre.

La causa per danni intentata dalla società automobilistica Fiat (tedesca) di Heilbronn nei confronti della rivista settimanale «DM» — che si specializzata in indagini di mercato — per avere quest'ultima pubblicato un servizio giornalistico nel quale si definivano «mortali» i della «1100 Europa» e la macchina stessa «per piloti suicidi», è vinta dalla società automobilistica che è emanazione dell'omonima società torinese.

Il tribunale di Stoccarda ha disposto che nel prossimo numero della rivista «DM» dovrà essere pubblicata in cui si precisi che l'incidente occorso all'autovettura «1100 Europa», in prova per conto della rivista per inesperienza del guidatore e per cattivo funzionamento o bloccaggio dei freni», è stato affermato nel servizio pubblicato nel luglio.

Nel caso in cui la rivista, che già è stata condannata a sostenere le spese di giudizio, non ottemperi alla disposizione del tribunale, il suo direttore dovrà tare una pena di sei mesi.

L'indice generale azionario passa da 79,77 a 79,63 (meno 0,20 per cento)

Scarsi affari e lievi ribassi in Italia

Prevalenza di vendite, con qualche ricupero al listino - Depressi i titoli immobiliari - Calmi i valori di Stato - Debole il reddito fisso - Dopoborsa resistente

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	Ult.	Var.
VALORI DI STATO		
Rendita 5 %	107 —	—
» » vecchi	106,90	—
Redimibile 3½	88 10	— 0,20
» nuovi	88 —	— 0,20
Ricostruz. 3½	84 20	— 0,20
» nuovi	84 10	— 0,20
Ricostruz. 5 %	97 10	— 0,125
» nuovi	97 —	— 0,125
Cat. Fond. 5%	93,85	—
Prov. R. 5% Tr.	94,90	—
» '54	94,40	—
B.T.N. 5 % '64	100,12	— 0,05
» » '65	100,37	—
» » '66	100,60	—
» » '67	100,65	— 0,35
» » '68	101,02	— 0,12
» » '70	102,10	—
» » '71	101,60	— 0,40
B.T.E. 5 % '66	100,40	— 0,10
OBBLIGAZIONI		
A.R.I. 5½ %	99 —	—
» C'50 4%	98,65	—
» Ward. 6%	100 —	— 0,40
» C'50 5%	99,80	—
» '57 C. 6%	99,90	+ 0,10
» C'58 6%	99 —	—
» C'60 6%	98,90	—
» '59 5½ %	94,80	— 0,20
» '60 5½ %	94,80	— 0,10
» '61 5½ %	94,80	+ 0,10
» Elettr. 5½ %	99,40	—
» » Minier 5½	95,50	—
Edison (III) 5 %	100,40	—
Elettr. (IV) 5 %	95,50	— 0,05
Fr. Ad. 5½ %	95,50	— 0,10
Imm. Sic. 5%	94,70	— 0,05
I.R.F.I. 4 %	79,70	—
Ind. Petrolifere	94,70	—
» » '62	95,75	+ 0,25
» » 6% '62	95,25	+ 0,40
» » 6% '63	95,30	+ 0,10
» Ed. 6% '58	100,70	—
» Ind. 6%	100,10	—
» » 5½ %	98,25	— 0,25
» » 5½ %	92,25	— 0,35
» » 5½ %	91,50	— 0,50
» » 5½ %	94,80	—
» » 5%	94,80	—
» Cons. 5½ %	94,80	—
Ist. Fiduc. 5 %	94,80	—
» » 6%	94,80	—
Mediterranea 5%	94,80	—
Mediterranea 6%	94,80	—
Mont. Imp. 5%	94,80	—
Mont. Imp. 6%	94,80	—
Mont. Imp. 6% '62	94,80	—
Mont. Imp. 6% '63	94,80	—
Mont. Imp. 6% '64	94,80	—
Mont. Imp. 6% '65	94,80	—
Mont. Imp. 6% '66	94,80	—
Mont. Imp. 6% '67	94,80	—
Mont. Imp. 6% '68	94,80	—
Mont. Imp. 6% '69	94,80	—
Mont. Imp. 6% '70	94,80	—
Mont. Imp. 6% '71	94,80	—
Mont. Imp. 6% '72	94,80	—
Mont. Imp. 6% '73	94,80	—
Mont. Imp. 6% '74	94,80	—
Mont. Imp. 6% '75	94,80	—
Mont. Imp. 6% '76	94,80	—
Mont. Imp. 6% '77	94,80	—
Mont. Imp. 6% '78	94,80	—
Mont. Imp. 6% '79	94,80	—
Mont. Imp. 6% '80	94,80	—
Mont. Imp. 6% '81	94,80	—
Mont. Imp. 6% '82	94,80	—
Mont. Imp. 6% '83	94,80	—
Mont. Imp. 6% '84	94,80	—
Mont. Imp. 6% '85	94,80	—
Mont. Imp. 6% '86	94,80	—
Mont. Imp. 6% '87	94,80	—
Mont. Imp. 6% '88	94,80	—
Mont. Imp. 6% '89	94,80	—
Mont. Imp. 6% '90	94,80	—
Mont. Imp. 6% '91	94,80	—
Mont. Imp. 6% '92	94,80	—
Mont. Imp. 6% '93	94,80	—
Mont. Imp. 6% '94	94,80	—
Mont. Imp. 6% '95	94,80	—
Mont. Imp. 6% '96	94,80	—
Mont. Imp. 6% '97	94,80	—
Mont. Imp. 6% '98	94,80	—
Mont. Imp. 6% '99	94,80	—
Mont. Imp. 6% '00	94,80	—
Mont. Imp. 6% '01	94,80	—
Mont. Imp. 6% '02	94,80	—
Mont. Imp. 6% '03	94,80	—
Mont. Imp. 6% '04	94,80	—
Mont. Imp. 6% '05	94,80	—
Mont. Imp. 6% '06	94,80	—
Mont. Imp. 6% '07	94,80	—
Mont. Imp. 6% '08	94,80	—
Mont. Imp. 6% '09	94,80	—
Mont. Imp. 6% '10	94,80	—
Mont. Imp. 6% '11	94,80	—
Mont. Imp. 6% '12	94,80	—
Mont. Imp. 6% '13	94,80	—
Mont. Imp. 6% '14	94,80	—
Mont. Imp. 6% '15	94,80	—
Mont. Imp. 6% '16	94,80	—
Mont. Imp. 6% '17	94,80	—
Mont. Imp. 6% '18	94,80	—
Mont. Imp. 6% '19	94,80	—
Mont. Imp. 6% '20	94,80	—
Mont. Imp. 6% '21	94,80	—
Mont. Imp. 6% '22	94,80	—
Mont. Imp. 6% '23	94,80	—
Mont. Imp. 6% '24	94,80	—
Mont. Imp. 6% '25	94,80	—
Mont. Imp. 6% '26	94,80	—
Mont. Imp. 6% '27	94,80	—
Mont. Imp. 6% '28	94,80	—
Mont. Imp. 6% '29	94,80	—
Mont. Imp. 6% '30	94,80	—
Mont. Imp. 6% '31	94,80	—
Mont. Imp. 6% '32	94,80	—
Mont. Imp. 6% '33	94,80	—
Mont. Imp. 6% '34	94,80	—
Mont. Imp. 6% '35	94,80	—
Mont. Imp. 6% '36	94,80	—
Mont. Imp. 6% '37	94,80	—
Mont. Imp. 6% '38	94,80	—
Mont. Imp. 6% '39	94,80	—
Mont. Imp. 6% '40	94,80	—
Mont. Imp. 6% '41	94,80	—
Mont. Imp. 6% '42	94,80	—
Mont. Imp. 6% '43	94,80	—
Mont. Imp. 6% '44	94,80	—
Mont. Imp. 6% '45	94,80	—
Mont. Imp. 6% '46	94,80	—
Mont. Imp. 6% '47	94,80	—
Mont. Imp. 6% '48	94,80	—
Mont. Imp. 6% '49	94,80	—
Mont. Imp. 6% '50	94,80	—
Mont. Imp. 6% '51	94,80	—
Mont. Imp. 6% '52	94,80	—
Mont. Imp. 6% '53	94,80	—
Mont. Imp. 6% '54	94,80	—
Mont. Imp. 6% '55	94,80	—
Mont. Imp. 6% '56	94,80	—
Mont. Imp. 6% '57	94,80	—
Mont. Imp. 6% '58	94,80	—
Mont. Imp. 6% '59	94,80	—
Mont. Imp. 6% '60	94,80	—
Mont. Imp. 6% '61

ANNUNCI ECONOMICI

[illegible] impiego L. 30 p.p.

(Continua da pag. 13)

[illegible] tecnico amministrativo contabile c[illegible] competentissima in [illegible] alberghiera occuperebbesi a nostra incaricoli, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

DIRIGENTE industriale, esperto organizzatore amministrativo ed commerciale, lunga esperienza acquisita settori merceologici più disparati, capace assolvere in assoluta autonomia qualsiasi carica direttiva anche [illegible] alta responsabilità, esaminerebbe adeguata proposta da media-grande industria torinese. Telefonare 362-967. A20501

DISEGNATORE progettista stampi attrezzature automatiche speciali preventivi ufficio cerca lavoro domicilio. Telefonare pasti 755-424. A90874

DISEGNATORE pubblicitario offresi per lavori a domicilio o pomeriggio. Telefonare [illegible] 31-071. A21824

ELETTROTECNICO progettista preventivista [illegible] cantieri impianti [illegible] striali alta-bassa tensione, occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4126 — Torino ».

[illegible] contabilità generale pensionati offresi, [illegible]

[illegible] ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE DECENNALE ESPERIENZA DIRETTIVA [illegible] ELETTROMECCANICA [illegible] NAZIONALE, [illegible] PICCOLA AZIENDA INTERESSATA [illegible] ORGANIZZAZIONE PER RAZIONALE SVILUPPO [illegible] O[illegible] SCRIVERE: « [illegible] STAMPA [illegible] — T[illegible] 8849

[illegible] nubile 30enne p[illegible] professionale occuperebbesi Torino per migliorate condizioni ambientali [illegible] niche. [illegible]: « Pubblicità 5137 — Torino ».

[illegible] neo-diplomato, militesente, [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

GEOMETRA offresi subito ambiente adatto, qualsiasi mansione. Telef. 672-245.

[illegible] 2Depsa pratico [illegible] offresi anche impresa stradale miti pretese. [illegible]: « [illegible] Stampa 4136 — [illegible] ».

GEOMETRA 25enne militesente pratico [illegible]re, rilievi, contabilità, occuperebbesi impresa. Telefonare 528-378.

[illegible] [illegible]na, [illegible] pratica [illegible] truzione cantieri, referenziato, offresi impresa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2073 — Torino ». A91354

GEOMETRA 33enne, impiegato tecnico, capacità guida personale, cognizioni inglese, esaminerebbe proposta accepo miglioramento. Scrivere: « [illegible] Stampa 2093 — Torino ».

[illegible] [illegible] anni professione occuperebbesi intera giornata o parzialmente presso [illegible] [illegible] dilli [illegible] nonchè [illegible] tecnico legale [illegible] amministrazione [illegible] correnti « clienti, miti pretese. Referenziatissimo. [illegible]: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A91757

GIOVANE pratico vendite impiegherebbesi seria industria. Telefonare 655-204.

[illegible] [illegible]re ottima pratica contabilità, esaminerebbe domicilio tenuta libri [illegible] Telefonare 20-523.

GIOVANE 18enne massima serietà pratici paghe accetterebbe lavoro proprio domicilio. Scrivere: Mastrofrancesco Giuseppe, Fabbrichetta 16, Leumann, Torino.

IMPIEGATA società [illegible] dattilografia a domicilio. [illegible] [illegible]

IMPIEGATO specialissimo pluriennale esperienza referenze ineccepibili occupazione [illegible] adeguatamente. Scrivere cassetta [illegible] Pubblicitas, Biella.

IMPIEGATO militesente pratico lavori vari d'ufficio, fatturazione, paghe ed contabilità, dattilografia, [illegible] magazzino offresi. Telefonare 760-843.

INGEGNERE meccanico 35enne esperienza e dotemati tecnica commerciale [illegible] mini trattive approvvigionamenti lunga permanenza estero: veramente ottimi stipendi Francese, [illegible] inglese, cerca interessante adeguata attività presso importante azienda. Scrivere: « Pubblicità [illegible] — Milano ».

INSEGNANTE italiano latino francese matematica offresi scuola, istituto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4124 — Torino ». A90291

PERITO chimico [illegible], militesente, neo-diplomato, occuperebbesi possibilmente in Torino o provincia. Scrivere: «Pubblicità [illegible] Stampa [illegible] — Torino ».

[illegible] industriale elettromeccanico 26enne, ispettore, [illegible] cialista industriale Piemonte, disposto viaggiare sul territorio nazionale. Tel. 360-737 [illegible].

PERITO elettrotecnico [illegible]nne ottima preparazione elettrotecnica elettronica organizzazione aziendale offresi mansioni progettazione responsabilità [illegible] tecnico commerciali. Elemento prim'ordine, adatto industrie desideri significativi apporti personali. Libero impegni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6317 — Torino ». A92024

QUINDICENNE bella presenza intelligente desiderosa [illegible] carriera occuperebbesi presso azienda seria come telefonista impiegata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4131 — Torino ». A91019

[illegible] volonterosa primo impiego offresi lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4385 — Torino ».

[illegible] media [illegible] occuperebbesi mezza giornata anche famiglia. Telefonare 854-907. A91857

[illegible] [illegible] anni, I categoria, pratica pluriennale contabilità, bilanci, amministrazione, offresi anche [illegible] mezza giornata. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4113 — Torino ».

RAGIONIERE esperto contabilità bilanci pratiche fiscali paghe [illegible] fatturazione [illegible] occuperebbesi [illegible] libera, [illegible] lefonare 763-924. A92002

RAGIONIERE giovane dinamico serio, volenteroso referenziato [illegible] Telefonare [illegible]

[illegible] **VENTESEIENNE ESENTE OBBLIGHI MILI[illegible] [illegible] [illegible] ZA CONTABILE [illegible] LIQUINQUENNALE P[illegible] FILIALE VENDITE [illegible] DOLCIARIA [illegible] NAZIONALE, SCOPO MIGLIORAMENTO, IMPEGNE[illegible] [illegible] AVVIATO EVOLUZIONE, PREFERIBILMENTE [illegible] TITA' ISPETTIVO-CONTABILE. SI ASSICURANO CAPACITA' [illegible] PETENZA. [illegible] Ai « PUB[illegible] 2121 — TORINO ».

RAGIONIERE ventottenne con larga esperienza di contabilità, amministrazione, distribuzione [illegible] organizzazione lavoro, conduzione del personale, riorganizzazione di [illegible] aziendali, esaminerebbe [illegible] adeguata sistemazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

RAGIONIERE 21enne, militesente, conoscenze dattilografia, libero subito, offresi. Telefonare 480-001. A90215

RAGIONIERE 25enne pluriennale esperienza import export amministrazione finanziaria e contabilità piccole e medie aziende, [illegible] Telef. 599-621.

[illegible] 27enne, contabilità tecnico-aziendale, impiegherebbesi presso seria ditta, anche altre mansioni, macchina propria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3087 — Torino ». A90233

SEDICENNE desiderosa buona formazione disegnatore offresi. Telef. 480-241.

SEDICENNE diplomata pagha contributi offresi. Telefonare 652-147.

SIGNORA diplomata disponendo [illegible] [illegible] eseguirebbe paghe contributi. Telefonare 362-227, 12,30 [illegible] 13.30.

[illegible] presenza colla referenziata [illegible] solo mattino impiego [illegible] fiducia sulla conoscenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A91012

SIGNORA [illegible] stenodattilografia pratica [illegible] impiegherebbesi mezza giornata pomeriggio esclusi il sabato, [illegible] mensili. Telefonare 371-386.

[illegible] [illegible] anni sulo offresi fiducia pratica lavori ufficio. Precisare telefono. [illegible]re: « Pubblicità [illegible] — Torino ». A90268

[illegible] perfetta conoscenza inglese cerca impiego [illegible] o [illegible] tocarle. Telefonare 652-381.

SIGNORINA trentenne studi magistrali comperebbesi segretaria presso studio legale e notarile. Telefonare [illegible].

Offerte impiego L. 150 p.p.

A complesso editoriale internazionale per potenziamento organizzazione vendita diretta interessano elementi con spiccate attitudini a contatti umani, temperamento dinamico, capacità organizzative, buona presenza, referenze inecce[illegible], [illegible] auto. Non indispensabile esperienza editoriale. [illegible] Adel, via Assarotti 5, Torino.

AFFIDASI stampo da sequerellare a domicilio. Walter Steffenino, via Pinerolo 1, Torino. A90470

APPRENDISTA connessa 17enne [illegible] negozio abbigliamento, Porta Nuova. Telefonare 683-333.

APPRENDISTA impiegata 15-17enne cerca industria vamiceria. Telef. 43-001.

[illegible] per aiuto lavori ufficio cercasi. Corso Caio Plinio 24.

ASSISTENTE edile patentabilmente abilitato, per costruzioni civili, in Torino cercasi. [illegible]. 0163

[illegible] 16-18 anni assume negozio bene via Roma 76.

ASSUMIAMO abile commessa tessuti confezioni. Trisiluna Seria, corso [illegible] sarre 6.

[illegible] ragioniere. [illegible] Esola, corso Giulio Cesare 8. A[illegible]59

[illegible] locale cerca funzionario pratico tutti servizi ed salone. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 4132 — Torino ».

AVVISO collaboratrice stilistica compatibile [illegible] dattilografia, stipendio, provvigione. [illegible] 10. 0255

CERCASI pensionato referenziatissimo, munito patente e pensionato praticissimo [illegible]. Telefonare 785-222.

CERCASI [illegible] pratica contabilità ufficio commerciale, signorina 18enne per aiuto contabile zona Tesoriera. Telefonare 721-259. A91878

CERCASI tecnico conoscenza tedesco pratica officina specializzato parte elettrica presso distinzione personalità cittadine [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

CINEFONICA cerca abile radiotecnico. S. Francesco da Paola 36. A90473

[illegible] abili maglieria biancheria assume la Sapfer. Presentarsi via Roma 365, telefono 521-918. A88775

COMMISSIONARIA auto per salone cerca pratico valutazioni [illegible]. Dettagliare. [illegible]vere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». 0548

[illegible] commerciale, primo impiego, bella presenza, [illegible] parola, stenodattilo, [illegible] cercasi da [illegible] vendite. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4317 — Torino ». A88758

CORRISPONDENTE inglese francese stenodattilo cerca ufficio esportazione Madonna Campagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4084 — Torino ». A88164

DATTILOGRAFA 18enne attitudine lavori ufficio cercasi. Telefonare 590-543.

[illegible] abile 16-18enne anche principiante massima [illegible] centrale. Telefonare 512-114. A82013

EDITORE Tumminelli cerca produttori produttore vendita [illegible]. Presentarsi 9-12: Sacco, Principi Acaia 22.

[illegible] spiccate attitudini progettazione [illegible] cercasi studio tecnico. Telefonare [illegible]

GRANDE Compagnia a [illegible] 6 elementi maschili referenziati, buona cultura, lunga [illegible] Torino. [illegible]ti, [illegible]vi, dinamici, possibilmente pratici [illegible]trazione affari, da nominare, previo periodo istruzione al prova, ispettori di agenzia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 23 — Torino ».

GRANDE industria internazionale assume contabile magazziniere per propria filiale Cuneo. 24-30 anni, scuola media, possibilmente patente guida. Scrivere: Pubblimast, Casella 261, Cuneo.

GRANDE Società assume elementi volonterosi dinamici per lavoro produzione. Inquadramento contrattuale, possibilità veloce carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4313 — Torino ». A89731

IMPIEGATA bella presenza 20-25 anni pratica ufficio, abilità trattare clienti impresa costruzioni carta. Presentarsi ore 9-10, via Cgn Foscolo 3, immobiliare Virmsi. 25417

IMPIEGATA possibilmente pratica [illegible] contabilità cercasi da ditta oltre dazio Lingotto. [illegible]: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

IMPIEGATA pratica corrispondenza lingua media, massimo 23enne, [illegible] importante industria. Presentarsi in via S. Rocchetto 20. A90680

IMPIEGATA 1-2 [illegible] dattilo paghe contributi cerca industria [illegible] pianta d'Armi. Telefonare 687-061.

IMPORTANTE industria cerca impiegato ed impiegata pratici paghe stipendi, esperienza minima cinque anni, possibilmente [illegible] studio Scrivere: « Pubblicità [illegible] pa 6065 — Torino ».

IMPORTANTE industria nord Italia assume 23 anni. Specificare curriculum, scolastico preferibile diplomati. Età minima 25-35 anni. Specificare curriculum ed pretese a: Pubblimast Casella 49 C, Novara. 26329

IMPORTANTE organizzazione di rappresentanze tecniche cerca elemento attivo dinamico età pratico lavori contatto clienti Case agenti cui affidare posto direzionale. Richiedonsi ottimi attitudini lavoro organizzativo commerciale. Specificare pretese, età, [illegible]ze. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3428 — Torino ».

IMPRESA [illegible] impiegata o impiegato pratico paghe operai e amministrativo. Manoscritture età, pretese e referenze: « Pubblicità Stampa 7131 — Torino ». A92757

INDUSTRIA meccanica [illegible] licenza avviamento, [illegible] ufficio. Referenze, [illegible] famiglia. [illegible] vere: « Pubblicità Stampa 6148 — Torino ». [illegible]

INDUSTRIA legnami cerca giovani rigiratori e geometri. Telef. [illegible]

Nuova concessionaria SIMCA S. A. S. LOCAUTO dell'ing. LOVERA F. [illegible] Corso Peschiera 342 TORINO - Tel. 790.436

SIMCA

INDUSTRIA meccanica ufficî centro Torino assume ragioniere primo o secondo impiego. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2400 — Torino ».

INDUSTRIA zona S. Rita assume impiegata esperta rami vendita, [illegible] clientela, corrispondenza clienti ed rappresentanti, autonoma. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7[illegible] — Torino ».

INGROSSO [illegible] calze cerca commessa pratica. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6078 — Torino ».

ISTITUTRICE governante buona cultura parlato francese o anche inglese cercasi per due bambini scuola elementare capace [illegible] serietà [illegible] stipendio [illegible] mensili. Specificare [illegible] e referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A90172

MODELLA giovane cerca nuovo studio [illegible]. Telefonare 681-640.

MODA [illegible] casalinghi assume commesse magazziniere. Presentarsi [illegible] via Chiabrini 8.

NUOVA concessionaria auto [illegible] un giovane signorina bella presenza, [illegible] amministrativo. Lovera, [illegible] Pe[illegible] A88705

NEGOZIO pellicterie cerca apprendista commessa anche primo impiego. Telefonare [illegible]. A85949

OPEL [illegible] macchine contabili Audit cerca importante azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

PER stabilimento in Rorè cercasi capo officina esperto in lavori di carpenteria. Scrivere: Pubblimast 24.20, Verona.

PI[illegible]LA industria cerca persona qualificata per [illegible] amministrazione, [illegible] fatti banche, fatturazione. Specificare età, posti occupati, studi, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8463 — Torino ».

SEGRETARIA DIREZIONE ALTO LIVELLO, BUONA [illegible] INGLESE FRANCESE SCRITTO E [illegible] RICHIESTA IMPORTANTE AZIENDA. [illegible] A', [illegible] OCCUPATE, PRESENTARSI « PUBBLICITA' STAMPA 6293 — TORINO ».

[illegible] signorina mezza età, sola, [illegible] disposta compartecipazione vita familiare compagnia reciproca anche eventuale villeggiatura inverno estate spesata in tutto andamento cosa possibilmente guida auto. Scrivere: Pubblimast Casella 57 C, Novara. 26314

SIGNORINA bella presenza cercasi per impiego deposito articoli radio TV. Indicare età. Referenze: « Pubblicità Stampa 2076 — Torino ». A92114

SOCIETA' commerciale cerca magazzinieri pratico ricambi elettrici auto e disegnatrice 15-16 anni dattilografia primo [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7457 — Torino ».

[illegible] metalmeccanici in Ri[illegible]na cerca disegnatori per reparti produzione Scrivere: Pubblimast 24.19. Verona. 26320

STABILIMENTO zona periferica Bertolla cerca aiuto contabile di magazzino, uomo o donna purchè elemento pratico di carico e scarico, conteggi, controlli e con buona conoscenza di macchine calcolatrici. Orario continuato cinque giorni settimanali, mensa interna, servizio speciale trasporto. Manoscrivere a: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A90145

STENODATTILO 16-20enne esperto ufficio. Telefonare 225-748. A89239

STENODATTILOGRAFA 17-18enne ve[illegible] PREGIBA [illegible] CONFEZIONI POSSIBILITA' [illegible] RIERA. [illegible] 7185.

STUDIO legale [illegible] steno-dattilografa anche primo impiego. Telef. 885-385.

TECNICO esperto[illegible]simo fabbricazione armature per volanti auto, pratico ciclo completo imbutitura, bocciatura, saldatura, assemblaggio cercasi Massime condizioni. Dettagliare età, posti occupati, capacità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3462 — Torino ». A84944

[illegible]IO cercasi [illegible] ditta [illegible] nalistica importanza internazionale ben conosciuta [illegible] zona per lavori [illegible] commerciali in sito [illegible]. Casella 342/T Sip, Milano.

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

ABILE sarta accetta lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5141 — Torino ».

AFFILATORE 1ª categoria offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

[illegible] con 602 praticissimo Torino, serietà, [illegible] offresi commissioni [illegible] giorni. Telefonare 797 602.

AUTISTA con 5[illegible] furgone cerca lavoro fisso disposto trasferte. Telef. 741-203.

AUTISTA con [illegible] furgone pratico conoscenza disposto fare lunghi viaggi [illegible] ra 741-203.

AUTISTA contabile [illegible] con [illegible] ora libera. Telefonare 831-041.

[illegible] patente B pubblica libero turni [illegible]. Telefonare 370-348.

[illegible] torinese patente B pratico città [illegible] 370-618.

AUTISTA [illegible] [illegible] presenza pratico [illegible] città e [illegible] [illegible] e privato o ditta, libero subito. Tel. [illegible]

AUTISTA 30enne privato D E pubblica specialissimo offresi subito. Tel. 295-853.

CAMERIERA ai piani offresi, scantinato uso sala, massima garanzia lavoro, ottime referenze. Telefonare dalle 16 alle 18 al 775-715 [illegible] il martedì.

CONSUOCI tessuti, sofà, 50enni referenziatissimi, cercano portineria signorile centrale, esperienza pluriennale. Liberi primo ottobre. Telefonare 597-627.

CUOCO esperto 50enne offresi disposto trasferirsi. Telefonare 351-730.

DISTINTA signora mezz'età offresi pomeriggi compagnia assistenza distinta persona anziana studio medico. Tel. 885-218.

ELETTROTECNICO pratico macchine autocostruzioni offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4125 — Torino ». A91658

[illegible] 22enne, [illegible] pratica, specializzato radiocomunicazioni ed apparatura centrale elettronica periodo militare offresi. Telefonare 524-461.

INSEGNANTE elementare offresi come baby-sitter. Telefonare [illegible] pasti 523-598.

FATTORINO [illegible] referenziato conoscenza francese offresi [illegible] Telefo[illegible]

[illegible] albergo direzione pensione presenta [illegible] disposta trasferirsi. Boltraffio, Carlo [illegible] 34, tel. 43-049.

[illegible] notaram pratico assistenza offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4359 — Torino ».

LIBERO mezza giornata offresi lavori magazzino o vari. Telefonare 694-511.

OFFRESI autista patente C referenziato. Telefonare 534-461. A91278

OFFRESI fino o mezza giornata con [illegible] Wolkswagen per ditta. Telefonare 242-202. A92283

[illegible] [illegible]LE OFFRESI LI[illegible] RO SUBITO. [illegible] 681-833.

[illegible] offresi piccola contabilità magazzino fatturino [illegible]. « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

PENSIONATO piemontese offresi lattoniere esperienza commercio, lavoro esercizio pubblico qualsiasi genere, fiducia, cauzione. Maggiora, Cossola 21, Torino.

PENSIONATO 60enne giovanile distinto 175 offresi guardiano magazziniere incaricato fiducia, pratico Torino, ufficî, gik sorveglianza. Mattino [illegible] lunedì [illegible] telefonare 967-262.

[illegible] 25enne grafico fondista libero subito offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8078 — Torino ».

PROVETTO sostituto fattorino scopo matrimoniale libero 1° ottobre. Telefonare ore pasti 678-040. A90689

QUARANTOTTENNE referenziato offresi lavori magazzino o simili. Telefono 524-461. A90256

RADIOTECNICO specialissimo in riparazioni T.V. offresi. Telefonare [illegible]

REFERENZIATA [illegible] [illegible] mestiere) libera subito. Telef. 275-737 ore [illegible]

[illegible] fidata sutista pratichissimo privato direzione giornaliero offresi, disposto viaggiare estero. [illegible]: « Pubblicità Stampa [illegible] — [illegible] ».

[illegible] [illegible] bimbi o domestica, [illegible] manenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5301 — Torino ». A91962

SIGNORA torinese [illegible] anni bella presenza [illegible] referenze offresi per mansioni di fiducia [illegible] commessa. Tel. [illegible]

SIGNORA 28 anni offresi ufficio meccanica o pratica. Telefonare 698-081.

[illegible] 30enne [illegible] lavori casalinghi. Telefonare [illegible]

SIGNORINA 25enne presenza referenziata offresi cassiera maccaleria oppure altro lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5158 — Torino ». A91877

SIGNORINA 23enne presenza moralità offresi bambinaia per un bimbo solo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5136 — Torino ». A91805

[illegible] 29enne serietà presenza offresi cameriera ai piani fissa, orario 8-10 giornaliero. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A91505

STAMPISTA [illegible] pratico buono [illegible] offresi. [illegible] via [illegible] 24.

TINTE[illegible]TE tappezzeria a [illegible] paichetti offresi decoratore. Tel. [illegible]

TORNITORE specializzato attrezzatore pialiatore rettifica offresi. Scrivere: [illegible] Stampa [illegible] — Torino ».

[illegible] [illegible] vercovicie abile, referenziatissima, autoritrarsi, offresi piccola [illegible] 8,30-17,30 [illegible] domenicale, [illegible] mensili. [illegible] « Pubblicità Stampa 5298 — Torino ».

[illegible] [illegible] pratica, referenziata, cerca portineria. [illegible]

[illegible] patente B, [illegible] propria, comperebbesi come fattorino qualsiasi ora. [illegible] 238-618 ore pomeridiane.

Offerte [illegible] L. 150 p.p.

A.A. [illegible] ditta fabbrica prodotti per impianti riscaldamento. [illegible] ufficio [illegible] 730-531, 784-342.

A.A. [illegible] Città offre [illegible] negozio manovali, abili muratori. Telefonare [illegible].

A.A. IMPORTANTE [illegible] ne militesente [illegible] abile collettista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5079 — Torino ». A88793

A. G. PORTA cerca operatore [illegible] interno. [illegible] Telefonare [illegible].

B. DITTA costruttrice quadri elettrici e cabine di trasformazione [illegible] operai e apprendisti avviati o specializzati carpenteria metallica, saldatura, aggiustaggio e pienatura lamiere. Durin, Cassina 44. A89052

A coniugi soli liberi subito offresi portinaio [illegible] stabile signorile, [illegible] età e referenze. [illegible]: « Pubblicità [illegible] — Torino ».

BISCOTTIFICIO [illegible] [illegible] cercasi [illegible] [illegible] [illegible]

Paolo VI vuol svellire i lavori del Vaticano II

Nuovo regolamento al Concilio che si riapre il 29 settembre

Al termine della precedente sessione l'allora cardinale Montini aveva deplorato la ■ di ordine - Le imminenti disposizioni del Papa terranno conto dei suggerimenti ■ Giovanni XXIII

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 13 settembre.

Paolo VI modificherà in parte il regolamento del Concilio. Proprio alla vigilia della apertura della seconda sessione — mancano circa due settimane — sarà pubblicato un ■ pontificio contenente nuove disposizioni sullo svolgimento delle assise ecumeniche e annunciante soprattutto la costituzione di un nuovo organismo conciliare.

Questo organismo ■ avrà in sostanza le funzioni che ebbe il segretariato per gli affari *extra ordinem* durante la prima sessione. Sulla scorta delle indiscrezioni che si son potute avere a sulla base dei fatti nuovi avvenuti nel periodo di intersessione ■ può pensare che ■ ■ organismo ■ sarà il ■ ■ tore» del Concilio. Non avrà più il carattere di «straordinarietà» che aveva il precedente segretariato, chiamato in causa solo in occasioni eccezionali come fu il ritiro voluto da Giovanni XXIII dello schema teologico, ma una funzione più aderente allo ■ normale svolgimento dei lavori. ■ resta ciò ■ giustificato dal fatto stesso che l'esorbi■ ■ e un po' confuso numero di schemi preparati inizialmente si è ridotto a diciassette argomenti generali studiati minuziosamente dalla commissioni di esperti di tutto il mondo in tutti i loro fondamentali dettagli: il Vaticano II si è incanalato in una precisa e costruttiva direzione ■ come volle Giovanni XXIII dopo la esperienza della prima sessione e come raccomandò il cardinale Montini quando deplorò tra l'altro la ■ disordinata degli schemi conciliari.

La ■ che si aprirà il 29 settembre sarà di breve durata perché, come è noto, si concluderà il 4 dicembre. Essa costituirà l'entrata del Concilio nella fase delle conclusioni. La terza sessione che avrà luogo nella primavera ■ ■ sarà quasi certamente l'ultima.

Nell'imminente documento pontificio vi saranno anche delle indicazioni sulla cerimonia del primo giorno la quale, comunque, non sarà solenne come ■ quella dell'inaugurazione. Il cardinale decano Tisserant celebrerà la Messa ■ Spirito Santo; i nuovi vescovi e i prefetti apostolici, ammessi questa volta alle sedute, faranno la professione di fede ed il Papa, pronuncerà un discorso in latino.

Sono previste fin d'ora altre cerimonie extra-conciliari, innanzitutto le numerose Beatificazioni rimaste in sospeso con la morte di Gi■ ni XXIII. Domenica 13 ottobre Paolo VI procederà alla beatificazione dello statunitense Giovanni Neumann, vescovo di Filadelfia; il 27 ottobre del passionista Domenico Della Madre di Dio morto nel 1849 a Westminster; la domenica successiva del torinese Leonardo Murialdo, fondatore della Pia Società ■ San Giuseppe, morto a Torino nel 1900; il 17 novembre del parroco ■ Ercolano Vincenzo Romano morto nel 1831 ed il 7 dicembre ■ giovane fabbro napoletano Nunzio Sulprizio morto nel 1836.

Oggi mons. Giuseppe Slipyi, il metropolita ucraino rilasciato dai russi all'inizio dell'anno, in una dichiarazione fatta dagli schermi televisivi, ha parlato del Concilio e dei problemi dell'Unione della Chiesa cattolica con l'Oriente ortodosso: «*Avendo Gesù Cristo fondato una sola Chiesa universale sotto un solo pastore visibile, non c'è posto per una autonomia orientale*, — ■ detto mons. Slipyi — *come non c'è per una autonomia occidentale. Nessuno può riclare ai cattolici e specialmente ai cattolici in Oriente di lamentarsi per eventuali soprusi religiosi, rituali e disciplinari. Ma la mania della critica ■ deve nuocere alla giusta causa; soprattutto deve ■ lo spirito dell'unità e sottomissione al Pastore Supremo, specialmente durante il Concilio Ecumenico. Ogni vescovo è vescovo di pieno diritto fino a tanto che rimane in unione con Pietro. La giurisdizione ordinaria della Chiesa non è collegiale, comporta cioè collegialmente dal Papa e da tutti i vescovi del mondo, ma la giurisdizione ■ Papa è ■ e ad essa è subordinata quella dei vescovi*».

In questa dichiarazione a sostegno del magistero pontificio, trapelano anche qua e ■ accenti ■ polemica riguardo a ■ atteggiamenti rivelatisi in seno agli orientali di rito cattolico. f. p.

Il Primate ■ greca respinge l'appello del Papa all'unità ■ i cattolici

Atene, 13 settembre.

Il Primate della Chiesa greco-ortodossa, arcivescovo Chrysostomos, parlando ad Atene coi giornalisti, ha respinto oggi decisamente l'appello all'unità della Chiesa cattolica definendola "accentratrice e assolutista".

«Il mondo ortodosso — ha aggiunto il Primate ■ — non sarà mai disposto a riconoscere l'infallibilità del Papa». Le parole dell'arcivescovo Chrysostomos hanno il valore di un rigetto dell'appello del 18 agosto di Paolo VI alle Chiese ortodossa per l'unione con la Chiesa cattolica romana, attraverso discussioni risolutive delle divergenze dottrinarie.

Fra qualche giorno si apre a Rodi un convegno delle Chiese ortodosse per decidere sull'opportunità di inviare osservatori alla seconda sessione del Concilio Ecumenico Vaticano II che si aprirà il 29 settembre.

Il Primate greco è il principale oppositore della cristianità ortodossa al movimento ecumenico.

Precisazioni del ■ sul ■ ■ Diem

Città del Vaticano, 13 settembre

Le dichiarazioni fatte dall'arcivescovo di Huè, monsignora Nga Dinh Tuc, a New York, che nel loro tenore ricalcano quelle attribuite al prelato durante la ■ ■ a Roma nei giorni scorsi, non ■ state finora commentate negli ambienti ■ di Vaticano. Tuttavia ■ ■ richiamata l'attenzione sul carattere del tutto ■ che deve attribuirsi ■ giudizi dell'arcivescovo.

■ merito alla situazione vietnamita, il pensiero del Vaticano è stato espresso in modo netto e chiaro nel messaggio inviato da Paolo VI alla popolazione del Vietnam e in due successive note rese pubbliche in ordine di tempo dall'«Osservatore Romano» e ■ Radio ■

Conclusi sul Monte ■ le manovre della ■

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 13 settembre.

(l. v.) Con la conquista di punti strategici a quote variant dai 3900 ai 4300 metri, ■ dalle 7 alle 10 si è conclusa l'operazione alpi■ stica militare dei 150 alpini della brigata Taurinanas, appartenenti al corso di alta montagna diretto dal maggiore Renzo Cesare. Il corso, della durata di un mese, ■ è tenuto, ■ ■ ■ alla caserma di Plan Veni-Courmayeur.

Suddivisi in 35 cordate, gli alpini avevano raggiunto nel tardo pomeriggio di ieri i rifugi Gonella, Elisabetta, Torino e Boccalatte, dove avevano bivaccato. Gli obiettivi erano: ■ Monte Bianco (m. 4810) per la cresta di Bionassay, les Aiguilles de Trelatête (m. 3930) per il Petit Mont Blanc, il Dente del Gigante (m. 4014) per la via normale, la Punta Walker dalle Grandes Jorasses (m. 4206) per il R■ de Reposoir. Il bel tempo ha favorito la manovra.

Partiti a mezzanotte dai rifugi, in dieci ore circa, infatti gli uomini del maggiore Cesare hanno preso possesso di tutti i punti strategici a 4000 metri di quota, nella catena occidentale, dal ■ della Seigne al colle Ferret, su uno sviluppo di oltre 25 chilometri. Alle 7 giungevano per primi in vetta i 60 alpini paracadutisti che avevano come obiettivo il ■ Bianco; alle 9 ■ artiglieri alpini delle Jorasses, alle 9,30 i 25 alpini di Trelatête, alle ■ infine, i 32 alpini del Dente del Gigante.

Finita la quarantena a Budapest
un nuovo caso di vaiolo in Ungheria

Il torinese Francesco Cavalliari, a sinistra, ieri all'uscita dall'Hotel Royal di Budapest dove è rimasto in quarantena per 13 giorni in seguito ad un caso di vaiolo (Tel.)

Vienna, 13 settembre.

Un nuovo caso di sospetto vaiolo è segnalato in Ungheria. L'ammalato è un turista tedesco orientale ■ è giunto nel paese con una comitiva di 51 ungheresi di ritorno dalle vacanze nella Germania comunista. Il gruppo è stato messo in quarantena a Miskole.

Le autor■ sanitarie ungheresi hanno de■ oggi di porre termine alla quarantena imposta all'albergo «Royal» di Budapest dove da ■ giorni ■ rimasti rinchiusi trecento ospiti, di cui duecento giunti ■ Paesi dell'Occidente. In quarantena resteranno invece un certo numero di inf■ niere.

Gli ospiti dell'albergo hanno avuto il conto della pensione per tutto il periodo ■ quarantena, a partire dal 31 ■ sto, pagato dal ■ ungherese. Prima di andarsene sono stati salutati dall'orchestrina tzigana che li ■ intrattenuti durante la ■ a forzata nell'hotel.

Dramma di notte a Sanremo

■ cala con il lenzuolo dall'albergo in fiamme

Ma la corda improvvisata era troppo corta - Il cliente si è ferito cadendo da cinque metri

Sanremo, 13 settembre.

Un dramma, per fortuna senza conseguenze gravi, è avve■ ■ scorsa notte all'albergo Villa Ortea, in via Volta. Poco dopo le 2 la titolare, signorina Scaglia D'Amoria, si precipita■ fuori dalla *hall* invasa dal fumo gridando: «al fuoco, al fuoco», e quindi si allontanava di corsa in direzione della vicina caserma dei vigili del fuoco. I clienti, svegliati dalle grida ed impressionati dal fumo sempre più fitto, abbandonavano l'albergo uscendo in giardino o sulla strada.

Uno di essi — il tedesco Albert Koopmann di 64 anni, abitante a Gross Midium — si affacciava alla terrazza della scala ma, semisoffocato dal fumo, rientrava nella sua camera posta al ■ piano, decise a porsi in salvo attraverso la finestra.

Il Koopmann gettava nel giardino un paio di materassi e quindi, annodati assieme due lenzuoli, cominciava a calarsi. I lenzuoli, però, non erano abbastanza lunghi ed il poveretto restava appeso a circa cinque metri dal suolo. Rimaneva in q■ critica situazione alcuni minuti, poi le forze gli venivano a mancare proprio mentre giungevano i vigili del fuoco.

Il tedesco cadeva malamente sui materassi, ■ per fortuna solo ■ contusione toracica. Ricoverato all'ospedale anche per un principio di asfissia, veniva giudicato guaribile in dieci giorni.

Il fumo era stato provocato da un piccolo i■ — subito domato dai pompieri — dovuto ad un corto circuito all'impianto di citofono dell'albergo.

g. b.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni della Penisola prevalenza ■ serena, salvo locali addensamenti sulla Liguria e l'alta Toscana. Sulla Sardegna e sulla Sicilia inizialmente nuvoloso con piogge ed attività temporalesca. Nel corso della giornata tendenza a lento miglioramento. Temperatura: ■ *notevoli variazioni.* Venti: *deboli o moderati.* Mari: *Mar di Sardegna, basso Tirreno e Canale di Sicilia mossi; gli altri mari poco mossi.*

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	13,2	21,6	Pescara	17	25
Bolzano	11	26	L'Aquila	13	29
Trento	12,6	27	Roma	16	28
Verona	13	26	Campob.	15	25
Trieste	17	26	Bari	15	29
Venezia	14	25	Napoli	14	31
Milano	12	25	Potenza	10	26
Genova	20	25	Crotone	19	27
Bologna	16	27	Reggio C.	17	27
Firenze	16	27	Messina	21	27
Pisa	18	28	Palermo	20	28
Ancona	18	24	Catania	19	29
Perugia	14	25	Cagliari	19	33

Bollettino delle spiagge

Sanremo: temperatura 20, cielo coperto, mare leggermente mosso, vento leggero.

Alassio: temperatura 22, cielo coperto, ■ ■ vento leggero.

Varazze: temperatura 21, cielo semicoperto, mare leggermente mosso, vento leggero.

Venezia: temperatura 24, cielo ■ ■ calmo, vento debole.

Cervia (Milano Marittima): temperatura 25, cielo sereno, mare calmo, vento debole.

Rimini-Riccione: temperatura 23, cielo sereno, mare ■ vento leggero.

Cesenatico: temperatura 24, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Capri: temperatura 31, cielo parzialmente coperto. Mare quasi calmo, vento assente.

Taormina: temperatura 24, cielo poco nuvoloso, ■ calmo, vento debole.

LIQUIDAZIONE
DI BENI IMMOBILI

Vendonsi lotti di terreni ■ immobili alla metà del valore di perizia

LOTTO A

Castello in Lig■ di P■, vicino Autostra■ ■ panoramica, a ■ metri sul livello mare.
Metriquadrati 31.000 di cui recintati ■ muraglione di ■ circa 20.000 metriquadrati, con due palazzine a due piani e 6 rifugi antibomba nel parco.
Prezzo lire 20.000.000.

LOTTO B

Terreno edificabile ■ particolare bellezza, Riviera Ligure di Ponente, fra due importanti centri balneari, tutto vista a mare e spiaggia. Quota 150 livello mare, ■ panorama incantevole.
Metriquadrati 650.000, prezzo lire ■ ■ ■ quadro. Divisibile anche in lotti:
Metriquadrati 30.000 prezzo Lit. 3000 al mq.
Metriquadrati 50.000 prezzo Lit. 2500 al mq.
Metriquadrati 300.000 prezzo Lit. 1000 al mq.

LOTTO ■

Lotto terreno edificabile sulla Costa Smeralda (Sardegna) confinante con il mare, di grande sviluppo turistico perché unico posto di approdo e di imbarco per l'arcipelago delle Isole: ■ Maddalena, Santo Stefano, Caprera, Spargi, Santa Maria Rizzoli, Isola Budelli.
Metriquadrati 1.000.000, prezzo Lit. 450 al metro quadro. Divisibile anche in lotti:
Metriquadrati 70.000 ■ Lit. ■ al mq.
Metriquadrati ■ prezzo Lit. 700 al mq.
Metriquadrati 300.000 prezzo Lit. 600 al mq.
Metriquadrati 500.000 prezzo Lit. 500 al mq.

LOTTO D

Terreno Vignola di Gallura (Sardegna) confinante con il mare per circa km. 6 e con la strada ■ di Castel Sardo-Santa Teresa ■ Gallura. Terreno ■ più caratteristico della Sardegna. Altamente qualificato per panoramica, spiagge e clima. Stupende insenature rocciose adatte per porticcioli. Sorgenti d'acqua in luogo. Permette qualsiasi sfruttamento: alberghi, centri residenziali, comunità turistiche, possibilità costruzione aeroporto, entro terra, terreno di incomparabile bellezza.
Metriquadrati 11.000.000, prezzo Lit. 80 al metro quadro. Divisibile ■ in lotti:
Metriquadrati 1.000.000 a Lit. 150 al mq.
Metriquadrati 1.500.000 a Lit. 120 al mq.
Metriquadrati 2.000.000 a Lit. 110 al mq.
Metriquadrati 3.000.000 a Lit. 100 al mq.
Metriquadrati 5.000.000 a Lit. 90 al mq.

LOTTO E

■ ■, a ■ Caprera, prevalentemente pianeggiante, con spiaggetta, incantevole posizione, con porticciuolo naturale. Ricca di rocce a picco sul mare. Vivaio naturale per pesci.
Metriquadrati 33.000, prezzo Lit. ■

LOTTO F

Isola in Sardegna ■ rada naturale per ■ panfili, possibilità di costruzione aeroporto. Quattro spiagge naturali di incomparabile bellezza. Magnifiche insenature con fondali di acqua trasparente. Banchi coralliferi, adatto a qualsiasi sfruttamento.
Metriquadrati ■, prezzo Lit. ■

TUTTI GLI IMMOBILI SOPRA DESCRITTI ■ VISIBILI ■ ■ UFFICI O AL ■ DOMICILIO CON DOCUMENTARIO FILMATO. SI INIZIANO TRATTATIVE SOLO ■ DI MASSIMA ■ E CON POSSIBILITA' FINANZIARIE ADEGUATE. ■ INFORMAZIONI SCRIVERE A:
PUBBLICITA' STAMPA ■ - MILANO

GINNASIO - LICEO accelerati
PER RECUPERO ANNI
autorizzati dal Ministero della ■ Istruzione
■ - VIA GARIBALDI 28 - ■

■ IMPARATE
l'Inglese in Inghilterra
SCUOLA RICONOSCIUTA ■
Anglo-Continental ■
Corsi da 2 e 3 mesi - Corsi speciali da 4 a 10 settimane - Corsi di recupero in luglio, agosto e settembre - Preparazione agli esami inglesi - Prospetti ed informazioni gratis dalla nostra Amministrazione
SEGREGATARIATO ACSE
■ Savigny 3
Telefoni (021) 22.73.46 - Telex ■

METALLURGICA PIEMONTESE
■ Cigna ■ - TORINO - ■ (multiple)
■ - RICUPERI INDUSTRIALI
Rotaie per gru e ■ ferroviario

L'ISTITUTO "PAOLA"

per il fortissimo aumento della popolazione ■ lastica dovuto ai brillanti esiti conseguiti nel precedente anno scolastico

ASSUME: Insegnanti ■ materie scientifiche letterarie con laurea, abilitazione, esperienza decennale.

OFFRE ottima retribuzione, possibilità di affermazione ■ ■ complesso ■ tastico in fase di grande sviluppo.

ASSUME inoltre: segretarie didattiche - amministrative con diploma di scuo■ superiore ■ esperienza quinquennale; bidelli, bidelle, custode e giardiniere.

Inoltrare domanda indirizzando: Direzione generale ■ **PAOLA** » - ■ ■ II 1 - ■ Inutile inoltrare domanda ■ ■ in possesso dei requisiti richiesti.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. ■, indagini, ■ ■ Teresa ■ - 511-024

Una giornata d'angoscia per due famiglie a Pinerolo

Allarme per 4 bimbi scomparsi da casa e ritrovati di notte piangenti ■ un bosco

Sono tre fratelli rispettivamente di 7 anni, 6 e 4 ■ un loro amico di 6 anni, tutti figli di immigrati - Usciti in mattinata per giocare si spingono in collina ■ smarriscono la via ■ ritorno - Le madri li cercano per tutto il giorno - Finalmente, a sera avanzata un giovane li vede seduti ■ impauriti sotto un albero

I tre fratellini Dalè con la mamma subito dopo il ritorno nella casa di Pinerolo

(Dal nostro inviato speciale)
Pinerolo, ■ settembre.

Quattro bimbetti, di Pinerolo, figli ■ immigrati, sono usciti stamane a gi■ nella strada perché i cortili delle ■ ■ malandate sono troppo angusti e ■ luce. Passo passo, in cerca di spazio e ■ verde, si sono allontanati dalla città, si sono inerpicati su una collina e infine si sono smarriti in un bosco.

■ loro dramma ha tenuto in ansia la famiglie e ha messo in allarme i carabinieri per tutta ■ giornata. ■ erano avanzate le ipotesi più tragiche: che fossero stati rapiti, che fossero annegati nel vicino Chisone. A sera un ragazzo che tornava dal lavoro lungo i campi ■ ha ritrovati, riuniti a piangere sotto un albero e li ■ riaccompagnati a casa.

Protagonisti della vicenda sono i fratelli Stefano, Salvatore e Michele Dalè, di 7, 6, e 4 anni, che abitano in via Assietta 8; e ■ loro ■ gno abituale ■ giochi, Luigi Buontempo di sei anni. I Dalè sono immigrati da Giovina (Bari) nel ■. Il padre Pietro, di 30 anni, ha trovato lavoro in una fabbrica di Orbassano, come operaio. I Buontempo, che abitano nella parte vecchia di Pinerolo, in via Torino 12, vengono dalla Sicilia.

Stamattina Luigi Buontempo è arrivato dai suoi tre amichetti verso ■ 10. Hanno giocato per un po' sui balconi, poi sono scesi nella via. La madre dei Dalè — Grazia Gotaffglio, di 33 anni — ha raccomandato loro ■ tornare puntuali per il pranzo. Alle 13, non vedendoli ricomparire è uscita a cercarli. Di solito i bambini vanno a giocare sulla pi■ del mercato, sotto gli alberi, dove c'è parecchia ter■ ■. Ma non c'era■ ■ signora ha incontrato solo l'altra madre, anche lei in angoscia per il suo piccino.

Le due donne hanno girato insieme per tutta la città, infine ■ sono disperate fino al fiume ch■ dista un buon paio di chilometri. Ma nessuno ■ veduto passare i quattro piccoli. Alle 18 le madri si sono recate dai carabinieri a denunciare l'accaduto. E' ancora viva in c■ l'impressione per la tragedia successa l'altro ieri a Cogne, che ha■ perso la vita, annegando nel Grand'Eyvia i due fratellini del campione di sci Vincen■ Ferruccio. Questo spiega con quale affanno siano state ■ dotte le ricerche dei tre fratellini e dei loro amici.

20 finalmente il dramma s'è risolto senza vittime. Un ragazzo di 18 anni, Giuseppe Mor■ parente dei Dalè, tornava dal lavoro alla sua cas■ frazione San Maurizio. Camminava lungo ■ mulattiera che sale alla collina chiamata ■ Fiorita. E ■ un tratto, a■ ■ ■ d'un muriciolo ha udito dei singhiozzi. E■ ■ a vedere. ■ ■ piedi d'un albero, stretti l'uno all'altro so■ pulcini c'erano i quattro bimbi. Il Martedì non ■ passato in città e non sapeva ancora nulla. «Che ■ di ■ successo?» ha chiesto a Stefano. «Ci siamo sperduti. E' da stamattina che camminiamo. Portaci a casa!».

Il giovane ha preso in braccio Michele e Salvatore, che erano i più sfiniti e seguito alla meglio dagli altri due è corso a Pinerolo. Non c'■ più di un chilometro di strada. Ma tanta era bastata a confondere i quattro piccini. Via via che il gruppetto si inoltrava in città, la gente s'affacciava agli usci e gli andava dietro. Q■ ■ arrivati in via Assietta avevano alle spalle un corteo.

Le due madri li hanno abbracciati ■ quasi son svenute per la commozione. I bimbi, ignari ■ trambusto che ■ vano scatenato, avevano solo fame e ■. Da dieci ore non f■ che camminavano. Avevano preso un po' d'uva e qualche pera acerba da un frutteto.

c. c.

Un industriale sposato fugge da Asti con una cameriera, l'auto e 12 milioni

■ ■ 38 anni, lei ■ - L'uomo ha ■ un biglietto alla moglie: denunciato per abbandono di tetto coniugale - Forse la coppia è ■ espatriata

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 13 settembre.

Un industriale astigiano è fuggito — stamane all'alba — con una giovane cameriera abbandonando ■ moglie e una bimba di otto anni. Si tratta del trentottenne Giuseppe Strada, residente ad Asti in viale Partigiani 54, proprietario di una azienda per la fabbricazione ■ di ■ gio. La cameriera è Luisa Gallo di 23 anni; fino ad ieri ■ dipendente dell'«Albergo della Stazione», a Castello d'Annone.

Lo Strada e la Gallo — che si conoscevano da alcuni anni — ■ sono all■ stamane verso le 6. La ragazza ■ vista salire, con una valigia, ■ una «1100» che è scomparsa in direzione di ■ lessandria.

■ dopo, a Castello d'Annone, ■ è s■ la voce che la cameriera ■ ggita con l'industriale: la notizia è stata confermata — nel pomeriggio, ad Asti — dalla denuncia presentata dalla ■ Strada contro il marito per abbandono del tetto coniugale.

Secondo le voci di paese sembra che la fuga della coppia fosse maturata da un ■ di tempo. L'industriale, nei giorni scorsi, ■ ve■ un camion; Ieri si era presentato alla «Cassa ■ Risparmio» prelevando due milioni. Si dice — ma non ■ ancora confermato — che lo Strada abbia con ■ non meno ■ 12 milioni.

■ Gallo, una bella giovane, è nubile. Prima di essere assunta come cameriera nell'albergo, aveva lavorato da operaia.

Ad accorgersi per primo della fuga della ragazza è ■ il proprietario dell'albergo. La Gallo, che ieri sera si era licenziata, stanotte aveva lasciato un biglietto ■ ■ di mesata, ■ che si ■ dal paese e ■ padrone di avvertire i genitori, che abitano a Castello d'Annone. ■ lo ■ avrebbe lasciato un breve scritto alla moglie.

Non si ■ la destinazione della coppia, che viaggia sulla «1100», ma si suppone che abbia già varcato il confine.

v. m.

Fu ucciso a scopo di rapina durante un convegno galante

Rinviati a giudizio i ■ giovani autori ■ delitto di Saluzzo - Uno di ■ si ■ fessò responsabile di un secondo assassinio

(Nostro servizio particolare)
Saluzzo, 13 settembre.

(n. m.) Dopo due anni si è conclusa l'inchiesta per l'uccisione del ■ Antonio Pelrone, ■ 45 anni, di Peveragno avvenuta la sera del 6 settembre ■ nei pressi del cimitero ebraico ■ Saluzzo. Il giudice istruttore dott. Siapaticco ha depositato alla cancelleria del Tribunale di Saluzzo gli atti con i quali Tommaso Fino di 20 ■ di ■ a Natale Genitile di 30 di Citernino (Brindisi) sono rinviati a giudizio sotto l'accusa di omicidio premeditato e a scopo di rapina: ognuna di queste imputazioni è sufficiente a comminare l'ergastolo. Il Gentile a sua volta dovrà rispondere anche di un secondo delitto, l'uccisione dell'agricoltore Giuseppe Busso, di Savigliano, rimasto impunito per tre anni, ■ alla spontanea confessione del bracciante pugliese.

Dinanzi ■ giurati comparirà, a piede libero, la diciottenne Gi■ Barra di B■ sco, imputata di ricettazione.

Giovanna Barra fu l'esca inconsapevole ■ trappola ordita dal Gentile a ■ Fino ■ irretire il Pelrone che i due avevano conosciuto il giorno della festa patronale di San Chiaffredo. Quella sera i due, avendo constatato che il Pelrone ■ portafoglio ben fornito, proposero all'occasionale amico un convegno galante con ■ Sotto gli occhi della giovane, allora sedicenne, i due assassini infierirono sul Pelrone con uno spuntone in cemento della cinta ferroviaria, lasciandolo agonizzante.

Il processo si svolgerà nella sessione invernale della Assise di Cuneo.

ISTITUTO MARCONI
Pubblico Passeggio, 42 - ■ 28.760 / 28.759 / 24.933 - PIACENZA

COLLEGE
per alunni interni
limitato a 50 posti in camere singole o doppie con bagno e doccia.

Corsi di preparazione agli esami:
licenza media - idoneità alle varie c■ dell'Istituto Tecnico ■ Ragi■ e Geometri - Abilitazione e ma■ disegno - ristorante - circuito interno ■ - bar - ■ - biblioteca - laboratori scientifici - servizio gratuito con ■ proprio.

ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI
con tutte le 5 classi legalmente riconosciute (parificate) dal ■ Pubblica ■ (D.M. 26-5-1950). ■ studenti godono gli stessi diritti ■ Scuole Statali.

un titolo di studio è ■ capitale che rende sempre.

ULTIME NOTIZIE

Il Cancelliere intervistato a Cadenabbia

Adenauer "stupito,, dell'entusiasmo suscitato a Washington dal patto atomico

«Il trattato di Mosca, ha detto, è una manovra elettorale di Kennedy» - Secondo il Cancelliere «non c'è stato alcun mutamento politico dopo la firma dell'intesa»

(Nostro servizio particolare)
Bonn, 13 settembre.

In una intervista concessa a Cadenabbia alla tv tedesca, il cancelliere Adenauer ha affermato oggi che il trattato per l'interdizione delle prove nucleari «fa comodo alla campagna elettorale americana e britannica».

«*Come voi sapete* — ha detto Adenauer al giornalista che l'ha intervistato — *le elezioni presidenziali negli Stati Uniti avranno luogo il 6 novembre del 1964 e quelle per il Parlamento inglese si svolgeranno non oltre l'autunno dello stesso anno. E' chiaro che questi fatti influiscono su tutto la politica. Chiunque è lieto di aver qualche risultato con cui affrontare la campagna elettorale. Ma se i russi manderanno tutto all'aria, allora sarà una situazione spiacevole per tutti*».

Il vecchio Cancelliere ha detto, a questo punto, di non aver accordo di alcun mutamento politico dopo la firma del trattato. «Io — ha sottolineato — *non vedo da parte russa il benché minimo elemento che mi autorizzi a sperare in un cambiamento dell'atteggiamento sovietico*».

Adenauer ha affermato di approvare quanto è scritto un giornale che si è chiesto «perché mai a Washington vi sia tanto entusiasmo sufficiente per la firma del trattato di Mosca. «Non è che fin inizio, un minuscolo inizio, niente di più» ha sostenuto il Cancelliere.

Secondo lo statista, «l'attuale confusione nella politica internazionale dovrebbe consigliare la Germania prudente prima di avanzare proprie proposte giacché è sempre più penoso vedere respingere le proprie idee che quelle di un altro».

Adenauer ha osservato, poi, che l'economia sovietica è «in cattiva forma» e che questo dato di fatto dovrebbe essere tenuto presente in tutti i colloqui con Mosca.

a. m.

Oggi l'incontro a Cadenabbia tra Adenauer ed Erhard

Cadenabbia, 13 settembre.

Il ministro tedesco dell'Economia Erhard ed il ministro degli Esteri Schroeder giungeranno domani all'aeroporto Malpensa alle 15. Essi proseguiranno subito in auto per Cadenabbia, dove il loro arrivo è previsto verso le 15,30. Qui li attende a «Villa Collio» il cancelliere Adenauer.

Ai colloqui prenderà parte anche il capo dell'Unione Democratica cristiana Von Brentano che è da qualche giorno in vacanza a Menaggio. Erhard e Schroeder ripartiranno per Bonn nella serata stessa.

Dopo la rivolta dei sergenti

Cessato in Brasile lo stato di emergenza

Giornata tranquilla nel Paese

(Dal nostro corrispondente)
Rio de Janeiro, 13 settembre.

Controllata completamente la rivolta dei sergenti di Brasilia, il Paese intero ha vissuto oggi una giornata tranquilla. Le strade della capitale, di San Paolo e di Rio Janeiro continuano ad essere pattugliate da reparti armati dell'esercito in assetto di guerra. Infine è cessato lo stato di emergenza proclamato ieri dal ministro della Guerra.

Tutti gli istituti bancari oggi sono rimasti chiusi, e la decisione è stata presa dal Ministero delle Finanze per evitare che i piccoli risparmiatori fossero sconvolti dal panico dopo gli ultimi avvenimenti. Stamane il dollaro ha raggiunto il *record* dei milleduecento cruzeiros (pari a circa millequattrocento lire italiane), raddoppiando così la quotazione del mercato ufficiale.

La persistente confusione, particolarmente nel settore economico-finanziario del Paese, ha impedito che venisse approvata questa mattina una legge di emergenza che prevedeva un contributo straordinario di tre miliardi di cruzeiros allo Stato del Paraná, le cui risorse economiche sono state danneggiate dal colossale incendio degli ultimi giorni. Il fuoco si è finalmente spento con il sopraggiungere delle piogge, ma nei centri maggiori della regione oltre mezzo milione di persone sono rimaste senza casa e senza lavoro, e vengono assistite da comitati di soccorso.

al. po.

Due scoppi atomici nel deserto del Nevada

Washington, 13 settembre.

La commissione americana per l'energia atomica annuncia che ieri hanno avuto luogo nel poligono del Nevada due esplosioni sperimentali nucleari sotterranee.

Uno degli esperimenti ha avuto una forza esplosiva «bassa» e l'altro una forza esplosiva «media». Il che significa, rispettivamente, fino a 20.000 e fino a 1.000.000 di tonnellate di tritolo.

Si è trattato della 96esima e della 98esima esplosione a partire dal settembre 1961.

(Associated Press)

Ricercata a Venezia per la rapina al treno

June Rose Edward, l'inglese ricercata ieri a Venezia, su segnalazione di Scotland Yard, perché sospettata di far parte con il marito della banda che ha rapinato il treno postale Glasgow-Londra (Telefoto)

Si presentano parte Civile i «bananieri» danneggiati dalle aste truccate a Roma

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 settembre.

I «bananieri» sconfitti dai colleghi che, conoscevano in precedenza i risultati dell'asta per l'assegnazione delle concessioni, si costituiranno parte civile nel processo per lo scandalo delle banane che si celebrerà dinanzi ai giudici della I Sezione del Tribunale il novembre. L'iniziativa è stata presa al termine di una riunione dei commercianti ortofrutticoli di frutta esotica, nel corso della quale è stata esaminata la situazione del settore.

I 37 associati hanno manifestato il proposito di costituirsi parte civile nei confronti dei 215 imputati, fra cui il presidente dell'azienda polio-banane, Bartoli Avveduti, arrestato insieme al segretario dott. Alessandro Lenzi per una serie di reati che vanno dalla truffa alla turbativa di asta e dal falso continuato aggravato alla rivelazione di segreti di ufficio. Fra gli arrestati sono anche i dirigenti della associazione bananieri che avrebbero «corrotto» i funzionari.

Il presidente dell'associazione che si è costituita parte civile, il dott. Osvaldo Catalano, non ha aderito alla decisione degli altri associati. Il dott. Catalano fu il primo ad esprimere seri dubbi al ministro sulla regolarità dell'asta vista con estrema precisione dai suoi avversari.

r. s.

Pugilato a Montecitorio due deputati missini

Roma, 13 settembre.

Due deputati missini, l'on. Nicosia, della corrente di Michelini, e l'on. Delfino, della corrente di Almirante, sono venuti alle mani oggi pomeriggio nel «Transatlantico» di Montecitorio.

I motivi della lite sono cercati nella polemica suscitata dal recente congresso del mal. L'on. Delfino ha rimproverato alla corrente del segretario del partito di aver alterato i risultati di alcuni precongressi provinciali. L'on. Nicosia ha negato, e dalle parole i due parlamentari sono successivamente venuti alle mani. A farne le spese è stato un giornalista che accorso a dividere i contendenti è stato colpito con pugni.

Per lo più sono intervenuti alcuni deputati, i commessi di servizio e gli impiegati della Camera. L'on. Romeo, anch'egli del mal, ha poi invitato i due colleghi a pacificarsi, il che è avvenuto, e quel sembra, in un bar presso il Palazzo di Montecitorio.

Rastrellamento in forze nelle campagne di Corleone

Caccia notturna di seicento agenti agli autori di una strage in Sicilia

Si ricercano i capi della «gang» del bandito Luciano Liggio - Avrebbero teso un agguato a mafiosi, uccidendoli a rivoltellate e fucilate - Inchiesta anche i parenti delle vittime

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 13 settembre.

Un rastrellamento in forze — nel quale sono impegnati oltre seicento militi fra carabinieri e agenti di polizia — è in da stanotte nelle campagne del Corleonese: le forze dell'ordine danno la caccia ai capi della «gang» del bandito Luciano Liggio e in particolare a Giuseppe Ruffino, Salvatore Provenzano, a Colagero Bagarella. Costoro vengono ritenuti autori della strage di contrada Pirrello dove sono stati uccisi a fucilate e a pistolettate i mafiosi Francesco Paolo Streva, Biagio Pomilla e Antonio Piranio. Le vittime appartenevano all'associazione criminosa capeggiata dal dott. Michele Navarra, il capomafia di Corleone, che fu assassinato cinque anni fa in una imboscata tesagli dagli uomini di Liggio.

La battuta non ha fatto però sospendere gli interrogatori delle persone fermate in questi ultimi giorni nella zona di Corleone, tra le quali vi sono alcuni familiari delle tre vittime. Molti particolari sono infatti ancora da chiarire. Salvatore Pomilla, ad esempio, è sotto inchiesta perché non sa spiegare per quale motivo dopo avere scoperto i cadaveri del fratello e degli altri due mafiosi, non si affrettò ad avvertire i carabinieri.

Un altro «fermato» è il possidente Roberto Marino, cugino di Antonio Piranio, l'altro mafioso ucciso nell'imboscata. Gli inquirenti vorrebbero sapere dal Marino con chi aveva trattato la vendita del terreno che possiede nella contrada luogo della strage e la cui amministrazione era stata affidata ai fratelli Arcangelo e Francesco Paolo Streva da alcuni anni, cioè da quando il Marino, per non cedere ad altre imposizioni della mafia, si era trasferito a Torino.

Ritornato recentemente a Corleone appunto per la vendita della terra di sua proprietà, il Marino, secondo le indagini, avrebbe avuto contatti con elementi della mafia e in particolare con le tre vittime della strage avvenuta in contrada Pirrello.

Sugli interrogatori in corso e in particolare sulle dichiarazioni del possidente Roberto Marino viene mantenuto il massimo riserbo.

Per quanto riguarda i diretti responsabili del triplice omicidio, i maggiori indizi graverebbero come s'è detto, sul latitante Giuseppe Ruffino (luogotenente di Luciano Liggio) sul valore Provenzano e Calogero Bagarella attivamente ricercati dalle pattuglie nell'imperversare che è stata teatro della strage.

f. d.

Ad un passaggio a livello

Due avieri sulla «jeep» da un treno

Foggia, 13 settembre.

(r. s.) Una *jeep* dell'Aeronautica militare ha sfondato le sbarre del passaggio a livello del bivio Tortorella-Tayernone finendo sui binari mentre sopraggiungeva un'automotrice che l'ha travolta e sfracellata. Due avieri sono morti: si tratta di Salvatore Cancemi di 22 anni da Messina e di Osvaldo Maniaci di 23, da Napoli, in servizio presso il Distaccamento aeronautico di Grumo-Nevano.

In attesa del transito del convoglio (un'automotrice che fa servizio sulla linea Foggia-Manfredonia) le sbarre del passaggio a livello erano state regolarmente abbassate. Improvvisamente, a sopraggiunta a velocità sostenuta la camionetta, l'avviere Cancemi, con ogni probabilità, non si è accorto che il passaggio a livello era chiuso e la *jeep* si è schiantata contro la sbarra, infrangendola e finendo sui binari.

Il conduttore dell'automotrice, Carmelo Birzocco di 41 anno, ha detto: «Ho visto improvvisamente la camionetta dinanzi al convoglio. Ogni tentativo di frenata sui ormai impossibile». Il ferroviere ha proseguito: «Per alcuni terribili secondi ho temuto che l'automotrice uscisse dai binari finendo nella scarpata profonda 5 metri».

Sul posto dell'incidente, al km. 9 della linea Foggia-Manfredonia, sono immediatamente accorsi agenti della Polizia della strada, carabinieri e guardie di P.S. Gli ottanta passeggeri del convoglio sono stati fatti proseguire a bordo di pullman.

Alcuni viaggiatori del treno hanno detto d'aver visto la camionetta sopraggiungere a velocità elevata, sul rettilineo che conduce al passaggio a livello e urtare contro lo sbarramento. Stando ai primi rilievi nessuna traccia di frenata risulta sull'asfalto. Si avvalora quindi l'ipotesi che l'avviere Cancemi, forse abbacinato dal sole, non abbia notato che il passaggio a livello era chiuso.

Una burrasca investe il golfo?

Vento e mare grosso a Genova rinforzati gli ormeggi in porto

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 13 settembre.

(m. b.) Stasera su tutta la Riviera Ligure si è alzato un forte vento, che raggiunge i 40-50 chilometri orari. L'ufficio meteorologico ha comunicato che una forte depressione sul Mar Ligure provocherà una burrasca nel corso della notte. In porto, tutte le navi hanno rafforzato gli ormeggi. Il si va ingrossando.

Questa mattina invece uno splendido sole aveva rallegrato la Riviera tanto che molte persone si sono recate al mare. L'acqua, però, non era eccessivamente calda e la maggior parte dei bagnanti si è accontentata di prendere il sole sulla spiaggia. Stasera la temperatura si è abbassata: dal 26° del pomeriggio è 19°.

La gente fugge nell'Irpinia per scossa

Avellino, 13 settembre.

Una terremoto è stata avvertita ieri alle 22,30 a Monte Calvo Irpino. Il grosso centro dell'alta Irpinia, che dista oltre 140 chilometri dal capoluogo di Avellino, rimase semi-distrutto durante il movimento tellurico del 21 agosto 1962.

La popolazione in preda al panico si è riversata nelle strade, trascorrendo la notte all'addiaccio. Stamane tecnici del Genio civile di Avellino si sono recati sul posto per constatare eventuali danni.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE COMMERCIALE
DIREZIONE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

13 settembre 1963

NATI — Bolliti Manuela; Maggi Antonella; Vigoni Giuseppe; Romano Rosalba; Perlo Carla; Pilleri Adriana; Vacca Barbara; Castello Elena; Guarino Delia; Coppa Giuseppe; Ferrari Giancarlo; Guarnaschelli Stefano; Donnulo Alessandra; Tommasini Susanna; Fulletto Giuseppe; Spadone Saverio; Paffoni Giacomo; Raffetti Silvia; Giretti Sonia; Borghese Eugenio; Barsanti Antonella; Banfo Cristina; Villario Piero; Spignaglia Silvia; Mazzarelli Raffaello; Almosa Benedetta Marta.

Cremonti Nadia; Arrigoni Giuseppe; Fanig Silvia; Valle Carla; Calmerg Federico; Castanzi Marina; Lusi Sergio; Abbate Annamaria; Oberia Bruno; Balossi Giorgio; Naterpietro Claudia; Moltani Giovanni; Lazza Paride; Colotta Gabriella; Barbero Franca; Tosidi Bruno; Cerrato Basilia; Castano Filippo; Guadagnuolo Nicola; Rizzi Diego; Maurelon Raffaela; Alfani Sergio; Hernando Elena; Viviani Stefano; Castellato Valter; Nava Maria.

Mese Barbara; Archino Roberta; Rocca Gabriella; Canessa Francesco; Camani Paola; Beneamarra Vincenza; Mazzocchi Teresa; Rasi Antonello; Scorsoli Daniela; Musolino Antonietta; Bucolo Silvana; Garufalo Sergio; Passavanti Danilo; Micosia Giancarlo; Niccoli Giorgio; Di Giovanni Alberto; Cocco Anna; Bertoldini Cristina; Guarino Marisa; Savoiturco Daniela; Ferrara Maria; Maggi Andrea; Amotta Felice; Di Lorenzo Davide; Gatta Carlo; Vinci Cesare; Insogna Michele; Peraglia Cinzia.

MORTI — Carla in Moltani, anni 34, nata a Torino, abitante in via Brandizzo 76; Fattili Maddalena ved. De Federici, a. 81, Carmagnola, e Pellanza 3; D'Amario Anna, a. 80, Aquila, v. Villa della Regina 31; De Maria Giuseppe, a. 31, Castelnuovo Calcea, c. Francia 130; Fontana Marina, a. 40, Mel, str Vinasa 34; Chiantaretto Antonio, a. 64, Torino, v. Cibrario 44; Ferrando Angela in Ferrero, a. 40, Piazzo, g. Bernezzo 10; Baldo Eva ved. Palo, a. 79, Lanzo; Rinetto, cugnati, e nipoti del Prof. Augusto Jona, partecipano al grave lutto per la dipartita della

DOTT.SSA
Amalia Jona
— Torino, 13 settembre 1963.

Guido e Tina Degiuli partecipano al dolore della famiglia Jona per la scomparsa della signora

DOTT.SSA
Amalia Jona Lusso
— Torino, 14 settembre 1963.

Il Direttore, gli Aiuti e Assistenti, il Personale tutto della Clinica Medica Generale della Università di Torino, partecipano al grave lutto del prof. Eugenio Jona per la scomparsa della Mamma

DOTT.SSA
Amalia Jona Lusso
— Torino, 14 settembre 1963.

Partecipano al dolore della Famiglia Jona e del caro Nino gli amici:
Nina e Olga Bruno
Franco e Maria Gallo
Alessandro Calistri
Gregorio Castellano
Emilio e Franca Cerrano
Franco e Rita Ferrua
Mario e Piera De La Pierre
Gigi e Martin Dughera
Giorgio e Sandra Gamna
Ferruccio e Gabriella Gavuzzo
Gianfranco e Zelia Lanzi
Bambarella e Andreina La Rosa
Cesare e Marisa Magri
Luigi ed Ennia Odasso
Giovanni e Maria Piccolli
Sandro Pilati
Flavio e Rosanna Piana Plater
Ciro ed Enrica Rissi
Giorgio Tessore
Lorenzo e Mirella Verdun di Cantogno.

Luigi Magliona e signora prendono viva parte al dolore del Prof. Eugenio Jona per la morte della madre

DOTT.SSA
Amalia Jona Lusso
— Torino, 13 settembre

e Riccardo con acerbo rimpianto ricordano la

DOTT.SSA
Amalia Jona Lusso
compianta nella famiglia, nella professione, nell'amicizia.
— Torino, 14 settembre 1963.

Gli amici Piero Accorsi e famiglia, Cecilia Giacobone e famiglia prendono viva parte al grande dolore del carissimo Giorgio e famiglia per l'improvvisa scomparsa della Mamma

Dott.ssa Amalia Jona
— Torino, 14 settembre 1963.

Carlo e Gianfranco Ruggio partecipano vivamente al dolore della famiglia Jona per la morte della

Dott.ssa Amalia Jona
— Torino, 14 settembre 1963.

Amici e Colleghi profondamente addolorati partecipano al cordoglio della Famiglia Jona per la morte della

Amalia Jona Lusso

Dir. geom. Rodolfo Gatti
Prof. Giovanni Gli
Dott. Benedetto Bertin
Dott. Paolo Vaira
Dott. Mario
Dott. Cesare Bonaiuto
Dott. Venturino Gandolfo
Dott. Fabio Frutiero
Dott. Franco Rocchetti
Dott. Federico Peirone
Prof. Biagio Mirra
Prof. Giuseppe Balordi
Dott. Domenico Fè
Dott. Bartolomeo Gallo
Dott. Battista Gallo
Tersina Curti Giacomelli
Dottssa Magda Cravero
Dott. Sperio Bardesa.
— Ivrea, 13 settembre 1963.

La Famiglia del Cav. Giuseppe Fissore prende viva parte al dolore del prof. Jona e Famiglia per la scomparsa della Signora

DOTT.SSA
Amalia Lusso
— Ivrea, 13 settembre 1963.

Famiglia del prof. Sanzi partecipa al dolore della Famiglia del prof. Jona per la perdita della

Amalia Lusso Jona
— Rivoli, 13 settembre 1963.

Nino Di Caro e famiglia prendono viva parte al grande dolore degli amici Jona per la perdita della signora

Amalia Lusso
— Ivrea, 13 settembre 1963.

Carmelina, Nicola e Vittorio Di con-cognati si associano.

Prevosto Grisio e famiglia partecipano al grave lutto della Famiglia Jona.
— Ivrea, 13 settembre 1963.

La famiglia Bagliettone addolorattissima per sciagura di dolore della Famiglia Jona per la signora

Amalia Lusso Jona
— Ivrea, 13 settembre 1963.

Ricevuti e Costanza Canavesio partecipano commossi al dolore della Famiglia Jona per la scomparsa della signora

Amalia Lusso
— Alba, 13 settembre 1963.

Luigi, Vera, Paolo Marengo e famiglie, addolorati per la scomparsa della

DOTT.SSA
Jona Lusso
partecipano al cordoglio dei dottori prof. Augusto, Eugenio, Giorgio.
— Ivrea, 13 settembre 1963.

Davide, Francesco, Aldo Garella e famiglia prendono parte al dolore della Famiglia Jona per la dipartita della

DOTT.SSA
Amalia Jona Lusso
— Ivrea, 13 settembre 1963.

Filippo Mosca e famiglia esternano il cordoglio alla Famiglia Jona per il dolore che l'ha colpita.
— Ivrea, 13 settembre 1963.

I dottori Sitges Gaioso, Sebastiano Marino, Bartolomeo Buongiorno, Primo Fresia, Clelia Biolè partecipano al grave lutto che colpì la famiglia del prof. Jona nella perdita della

DOTT.SSA
Amalia Lusso Jona
— Ivrea, 13 settembre 1963.

Gli amici:
Avv. Giovanni Bonzelli
Avv. Mario
Nicola, Giuseppe Massina
Ingegnere Clemente Marco
Rag. Carlo Allasio
Angelo Berra
Arnaldo Colombano

e le rispettive famiglie dimostrandosi piangono e partecipano al dolore del carissimo e illustre amico dott. prof. Augusto Jona e della sua Famiglia per l'improvviso decesso della Signora e Mamma

Dott.ssa Amalia Lusso
— Ivrea, 13 settembre 1963.

La famiglia Pellegrini e Rivoire partecipa commossa al lutto della Famiglia Jona per la scomparsa della signora

Amalia Lusso Jona
— Ivrea, 13 settembre 1963.

Amalia Novaresio si e Familiari del prof. JONA per ricordare la cara e indimenticabile Signora.
— Ivrea, 13 settembre 1963.

Ricevuti e Costanza Canavesio partecipano commossi al dolore della Famiglia Jona per la scomparsa della signora

Amalia Lusso
— Ivrea, 13 settembre 1963.

Luigi, Vera, Paolo Marengo e famiglie, addolorati per la scomparsa della

DOTT.SSA
Jona Lusso
partecipano al cordoglio dei dottori prof. Augusto, Eugenio, Giorgio.
— Ivrea, 13 settembre 1963.

Davide, Francesco, Aldo Garella e famiglia prendono parte al dolore della Famiglia Jona per la dipartita della

DOTT.SSA
Amalia Jona Lusso
— Ivrea, 13 settembre 1963.

Filippo Mosca e famiglia esternano il cordoglio alla Famiglia Jona per il dolore che l'ha colpita.
— Ivrea, 13 settembre 1963.

I dottori Sitges Gaioso, Sebastiano Marino, Bartolomeo Buongiorno, Primo Fresia, Clelia Biolè partecipano al grave lutto che colpì la famiglia del prof. Jona nella perdita della

DOTT.SSA
Amalia Lusso Jona
— Ivrea, 13 settembre 1963.

Gli amici:
Avv. Giovanni Bonzelli
Avv. Mario
Nicola, Giuseppe Massina
Ingegnere Clemente Marco
Rag. Carlo Allasio
Angelo Berra
Arnaldo Colombano

e le rispettive famiglie dimostrandosi piangono e partecipano al dolore del carissimo e illustre amico dott. prof. Augusto Jona e della sua Famiglia per l'improvviso decesso della Signora e Mamma

Dott.ssa Amalia Lusso
— Ivrea, 13 settembre 1963.

Gli amici: Andreoli, Aldrighetti, Bonora, Bonsignore, Bortolaglio, Cantello, Carmagnola, Dommarco, Fiorucci, Gnemmi, Gnoli, Novara, Quasi, Tiberga partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Franco Bellone
— Torino, 14 settembre 1963.

Partecipano al dolore di Marina per la perdita dell'adorato

Papà
Giovanna, Loretta, Ezio, Tatiana, Clara, Domenico, Nadia, Lucio, Franca, Antonio, Renata, Rita, Antonia, Margarita.
— Torino, 14 settembre 1963.

Franco Sarzocchi prende viva parte al dolore dell'amico Pino per la perdita del papà

Oreste Curletti
— Torino, 14 settembre 1963.

La famiglia Nuggeri e Berard partecipano al dolore di Pino per la scomparsa di Padre Sig.

Oreste
— Torino, 13 settembre 1963.

Ieri è mancato ai suoi cari

Nicola Palmarini
anni 65
Vice Direttore
Banca Commerciale Italiana (in riposo)
Ascanio delegato e alla Filiale del comune di Piazza Ligure

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, il figlio, la nuora, il fratello, il genero, la nuora, la nipote Alessandra, i cognati, i nipoti, parenti e amici. I funerali avranno luogo domenica 15 corrente alle ore 9 nel Santuario di N. S. Assunta in Finalpia partendo dall'abitazione dell'Estinto, sulla Palmarini alle ore 8.45.
— Piazza Ligure (Sv), 14 settembre 1963.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Cesare
di anni 65
Titolare dei Caffè Sinzano
di Pont Canavese

Ne danno annuncio la moglie Pierina Ambrosio, le figlie Lauretta e Nini, la cognata Carlina, i nipoti, le sorelle, cognati e zii. La salma sarà trasportata a Occimiano dove avrà tumulata nella tomba di famiglia. La partenza da Pont l'autopsia avverrà alle ore 9 di sabato 14 e giungerà a Occimiano verso le ore 10.
— Torino, 14 settembre 1963.

Dopo lunga e penosa malattia sopportata con rassegnazione è mancato

Michele Binando

Ne danno annuncio la moglie Pierina Ambrosio, le figlie Lauretta e Nini, la cognata Carlina, i nipoti, le sorelle, cognati e zii. La salma sarà trasportata a Occimiano dove avrà tumulata nella tomba di famiglia. La partenza da Pont l'autopsia avverrà alle ore 9 di sabato 14 e giungerà a Occimiano verso le ore 10.
— Torino, 14 settembre 1963.

Dopo lunga e penosa malattia sopportata con rassegnazione è mancato

Michele Binando

Ne danno annuncio la moglie Pierina Ambrosio, le figlie Lauretta e Nini, la cognata Carlina, i nipoti, le sorelle, cognati e zii. La salma sarà trasportata a Occimiano dove avrà tumulata nella tomba di famiglia. La partenza da Pont l'autopsia avverrà alle ore 9 di sabato 14 e giungerà a Occimiano verso le ore 10.
— Torino, 14 settembre 1963.

Dopo lunga sofferenza cristianamente è mancato il

Rag. Vittorio Dalle Piane

Lo piangono: la moglie Gerbola Rigamonti, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Non fiori, opere di bene. Per espresso desiderio dell'estinto la famiglia non prende lutto. I funerali oggi 14 corr. alle ore 11 partendo da via Battista Peitti 16. Dopo i funerali la salma sarà trasportata per Genova ove avrà luogo la cremazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 settembre 1963.

La Ditta Domenico Curti prende viva parte al dolore per la perdita del

Rag. Vittorio Dalle
— Torino, 12 settembre 1963.

Vino e Gastronomia Cuorè si associano al grave lutto.

La famiglia Medusa partecipa al dolore della Signora Torinese per la perdita del caro

Vittorio
— Torino, 13 settembre 1963.

La Farmaceutica S.p.A. partecipa commossa scomparsa del

Rag. Vittorio Dalle
per lunghi anni valente, Amministrativo.
— Torino, 12 settembre 1963.

Si uniscono al lutto:
Dr. Ing. Alessandro Casilia
Dr. Ing. Augusto Pastori
Gian Emiliano Rabori.

Il Dr. Geom. Danilo Spadoni e tutto il Personale della S.p.A. Ferramenta - Cantieri di Ristorgue, partecipano al profondo cordoglio per la scomparsa del

Rag. Vittorio Dalle
— Torino, 12 settembre 1963.

Impiegati e Rappresentanti del Cantieri di Torino della S.p.A. Ferramenta di associano unanime lutto per la scomparsa del

Rag. Vittorio Dalle Piane
— Torino, 13 settembre 1963.

Giuseppe e Giovanni Bordogna partecipano profondo cordoglio pratesista scomparsa del

Rag. Vittorio Dalle Piane
— Torino, 13 settembre 1963.

Angelo Dentis e Famiglia si associano al lutto per la scomparsa del

Rag. Vittorio Dalle Piane
— Torino, 13 settembre 1963.

Le Ditte della Classe 6 A e famiglie si uniscono al dolore della loro maestra Corinna Delleplane Musapi per la scomparsa del marito

Vittorio
— Torino, 14 1963.

E' serenamente mancato ai suoi cari

Cav. Giuseppe Chilotti
Assistente di Ingegneria di Cavalleria
di anni 70

Angosciati lo annunciano la moglie Luisa Pellicola; i figli Stefano e Giorgio con le rispettive famiglie, Elena Maria; i parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 15 corr. alle ore 8.45 partendo da via Rodi 20 (corso Torino).
— Pinerolo, 13 settembre 1963.

Le famiglie Fabbri, Ortoglio e Prato partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Cav. Giuseppe Chilotti
— Pinerolo, 13 1963.

A tumulazione avvenuta si annuncia che è mancato all'affetto dei suoi cari

Benedetto Piccarolo

La moglie Teresa Genco, il figlio dott. Giovanni Battista, la nuora prof.ssa Maddalena Allegra, i cognati, le cognate, il nipote e parenti tutti lo ricordano a quanti conobbero la sua bontà. La presente è di partecipazione a cittadinanza.
— Torino, 13 settembre 1963.

Le famiglie Allegra e Rossella partecipano al dolore del genero e cognato per la morte del

Papà
— Torino, 14 settembre 1963.

Gli amici: Andreoli, Aldrighetti, Bonora, Bonsignore, Bortolaglio, Cantello, Carmagnola, Dommarco, Fiorucci, Gnemmi, Gnoli, Novara, Quasi, Tiberga partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Amalia Jona Lusso
— Ivrea, 13 settembre 1963.

Famiglie Bianco e Rossetto partecipano al dolore della famiglia Jona per la perdita della signora

Amalia Lusso Jona
— Ivrea, 13 settembre 1963.

Gli amici: Dottesio, Degiorgis, Grisolo, Mosso, Novello, Puga si associano al lutto della famiglia Rotto.

E' serenamente spirata l'anima buona di

Delfina
ved. Guglielmino
di anni 77

Ne danno il doloroso annuncio i figli: Guglielmino ved. Ostiero con il figlio Pierangelo; Giovanni Guglielmino con la moglie Rita Sodini e figlia Emanuela; cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino domenica 15 corr., alle ore 8.45, partendo dall'abitazione dell'estinta, in via Rimini 3. Si dispensa dalle visite. Non fiori, ma opere di bene. Si raccomanda la Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli e la Casa di riposo Tua di Tollegno.
— Tollegno-Biella, 13 settembre 1963.

A seguito grave malattia dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Quinto in Danzero

Ne danno il triste annuncio il con Umberto, i suoi Franco, Ettore e Emilio, fratello, sorelle, cugini, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 15 corrente alle ore 10,30 da via Pedro Desa 23. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 settembre 1963.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Simonetti
in Carpani

Dolorosamente lo annunciano il marito, i nipoti, le sorelle, i cognati e parenti tutti. La famiglia ricevuta provvidenziale aiuto sono stati virtuosi e in particolare i Medici dott. Milipo e dott. Tripodina e la signora Matteo.
— Torino, 14 settembre 1963.

E' improvvisamente mancato

Luigi Ciorcelli

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il figlio Emilio, la sorella Luciana ved. Bianco con i figli Luigi e Annamaria, zii e cugini. La S. Messa di trigesima sarà celebrata giovedì in Parrocchia S. Anna c. Brin 46, il 12 ottobre ore 8.
— Torino, 12 settembre 1963.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi

Giovanni

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia Franca, la nipotina e Papà, zii, cugini, cugnati, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica 15 alle ore 9 da via Perlinaz 17. La presente serve di partecipazione e ringraziamento
— Torino, 13 settembre 1963.

La Messa di trigesima in suffragio del caro Scomparso

Giovanni Pluviano

verrà celebrata il giorno 18 corrente alle ore 9 nella Parrocchiale del Lingotto, via Nizza 358. La famiglia ringrazia quanti si uniranno a loro nella preghiera.
— Torino, 14 settembre 1963.

La C. Immobiliare S.p.A. ha il dolore di annunciare agli amici ed a quanti la conobbero nel corso della sua attività scomparsa la

Cav. Alberto
Presidente della Società
— Milano, 13 settembre 1963.

Nel primo anniversario della scomparsa dell'

IMEGNANTE
Alfredo Bura

moglie e figlia lo ricordano con immutato rimpianto. La Messa domenica 15 ore 11 nella Cappella Michael Consolata, corso Firenze 14.
— Torino, 13 settembre 1963.

1943 1963
In memoria di
Giovanni Gottelli
Agente assicurazioni
Messa in S. Carlo 16 corr. ore 11.
— Torino, 14 settembre 1963.

Nicolle, cugnati, e nipoti del Prof. Augusto Jona, partecipano al grave lutto per la dipartita della

DOTT.SSA
Amalia Jona
— Torino, 13 settembre 1963.

Amici e Colleghi profondamente addolorati partecipano al cordoglio della Famiglia Jona per la morte della

Amalia Jona Lusso

Cap. geogr. Rodolfo Gatti
Prof. Giovanni Gli
Dott. Benedetto Bertin
Dott. Paolo Vaira
Dott. Mario
Dott. Cesare Bonaiuto
Dott. Venturino Gandolfo
Dott. Fabio Frutiero
Dott. Franco Rocchetti
Dott. Federico Peirone
Prof. Biagio Mirra
Prof. Giuseppe Balordi
Dott. Domenico Fè
Dott. Bartolomeo Gallo
Dott. Battista Gallo
Tersina Curti Giacomelli
Dottssa Magda Cravero
Dott. Sperio Bardesa.
— Ivrea, 13 settembre 1963.

La Famiglia del Cav. Giuseppe Fissore prende viva parte al dolore del prof. Jona e Famiglia per la scomparsa della Signora

DOTT.SSA
Amalia Lusso
— Ivrea, 13 settembre 1963.

Famiglie del prof. Sanzi partecipa al dolore della Famiglia del prof. Jona per la perdita della

Amalia Lusso Jona
— Ivrea, 13 settembre 1963.

Nino Di Caro e famiglia prendono viva parte al grande dolore degli amici Jona per la perdita della signora

Amalia Lusso
— Ivrea, 13 settembre 1963.

Carmelina, Nicola e Vittorio Di con-cognati si associano.

Prevosto Grisio e famiglia partecipano al grave lutto della Famiglia Jona.
— Ivrea, 13 settembre 1963.

La famiglia Bagliettone addolorattissima per sciagura di dolore della Famiglia Jona per la signora

Amalia Lusso Jona
— Ivrea, 13 settembre 1963.

Ricevuti e Costanza Canavesio partecipano commossi al dolore della Famiglia Jona per la scomparsa della signora

Amalia Lusso
— Alba, 13 settembre 1963.

Luigi, Vera, Paolo Marengo e famiglie, addolorati per la scomparsa della

DOTT.SSA
Jona Lusso
partecipano al cordoglio dei dottori prof. Augusto, Eugenio, Giorgio.
— Ivrea, 13 settembre 1963.

Davide, Francesco, Aldo Garella e famiglia prendono parte al dolore della Famiglia Jona per la dipartita della

DOTT.SSA
Amalia Jona Lusso
— Ivrea, 13 settembre 1963.

Filippo Mosca e famiglia esternano il cordoglio alla Famiglia Jona per il dolore che l'ha colpita.
— Ivrea, 13 settembre 1963.

I dottori Sitges Gaioso, Sebastiano Marino, Bartolomeo Buongiorno, Primo Fresia, Clelia Biolè partecipano al grave lutto che colpì la famiglia del prof. Jona nella perdita della

DOTT.SSA
Amalia Lusso Jona
— Ivrea, 13 settembre 1963.

Gli amici:
Avv. Giovanni Bonzelli
Avv. Mario
Nicola, Giuseppe Massina
Ingegnere Clemente Marco
Rag. Carlo Allasio
Angelo Berra
Arnaldo Colombano

e le rispettive famiglie dimostrandosi piangono e partecipano al dolore del carissimo e illustre amico dott. prof. Augusto Jona e della sua Famiglia per l'improvviso decesso della Signora e Mamma

Dott.ssa Amalia Lusso
— Ivrea, 13 settembre 1963.

La famiglia Pellegrini e Rivoire partecipa commossa al lutto della Famiglia Jona per la scomparsa della signora

Amalia Lusso Jona
— Ivrea, 13 settembre 1963.

Amalia Novaresio si e

ANNUNCI ECONOMICI

13 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

(Continua da pag. 16)

CERCANSI infermieri anzianità, ottimo guadagno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7450 — Torino ».

CERCANSI lavoranti odontotecnici per finitura e modellatura scheletrati ambosessi. Telefonare 599-297. A88945

CERCANSI manovali e pali[illegible] lavori stradali in Torino. Telefonare 534-772.

CERCANSI manovali specializzati, apprendisti meccanici volontari. Rivolgersi via Guido Reni 26 A83059

CERCANSI montatori tubisti veramente capaci ed apprendisti. Telef. 399-707, 353-156. A84189

CERCANSI muratori manovali manutenzione magazziniere offresi alloggio 30 km. Torino. Telefonare 760-929. A90452

CERCANSI operai aiutanti apprendisti per impianti elettrici civili. Tel. 226-013.

CERCANSI operai pratici riparazioni autocarri Diesel Carrara, corso Roma 46 (Borgo San Pietro), Torino, tel. 661-678.

CERCANSI puliteri e verniciatori 16-18 anni. Via Membarcaro, 20.

CERCANSI pulitori metalli e apprendisti. Via Ragusa 19, Oliva. A84421

CERCANSI sarte esterne, presentarsi pomeriggio, via S. Francesco da Paola 35, Mariangela. A89054

CERCANSI vegliatrici, buon guadagno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7469 — Torino ». A88636

CERCASI abile aiutante modista, paga massima. Telefonare ore pasti 650-055.

CERCASI abile lavorante ed aiutante sarta. Telefonare al 753-361.

CERCASI abile lavorante pellettrice (oppure aiutante) zona centrale. Telefonare 650-339. A92256

CERCASI abile sarta per negozio. Telefonare 587-035. A89787

CERCASI abilissima cameriera parlata per ristoro piazzata. Telefonare 528-379.

CERCASI abilissima tuttofare di mezza età disposta offrire alloggio indipendente per marito in cambio piccoli lavori. Massima referenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8015 — Torino ».

CERCASI abilissimo elettrauto ed apprendista elettrauto già pratico. Presentarsi via Taggia 42, telefono 693-231.

CERCASI assistente meccanico con esperienza tracciare. Telefonare 396-992.

CERCASI aiuto pasticciere 18-20enne, Giulio Cesare 13. A89513

CERCASI apprendista pellettrice. Presentarsi via Pietro Cossa 68 ore negozio.

CERCASI apprendista tornitore 18enne veramente pratico. Telefonare 882-961.

CERCASI commessa panetteria 18-20enne corso Prestiera 202. Telefonare 333-320.

CERCASI commessa-o calzature. Referenziando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2037 — Torino ». A89641

CERCASI donna, tuttofare famiglia tre persone adulte dalle ore 8 alle 13. Telefonare 590-757. A89811

CERCASI donna [illegible] seria, referenze. Telefonare 680-765.

CERCASI falegname ebanista libero subito. Telefonare 272-952. A90883

CERCASI fattorino autista per magazzino abbigliamento pratico città. Scrivere: « Pubblic... Stampa 2037 — Torino ». A89641

CERCASI giovane aiutante cuoco pratico cucina piemontese. Telefonare pomeriggio 373-073. A89616

CERCASI [illegible] o distinta sarta. Telefonare 562-834. A89198

CERCASI manovale. Rivolgersi: Vilmar, via Mongrenevro 262. A81679

CERCASI montatore impianti termosifoni lavoro ottimo. Telefonare [illegible] ore pasti.

CERCASI pantalonaio per forma [illegible] Ottima retribuzione con alloggio. Scrivere al presidente della Società Cooperativa di San Carlo Canavese.

CERCASI pensionato possibilmente pratico autoricambi. Presentarsi via Taggia 42, telefono 693-321. A90435

CERCASI per officina, operaio ed apprendisti. Poggi, via Exilles 28, Torino, telefono 733-539. A89612

CERCASI personale femminile visitare privati. Presentarsi, scrivere: Raimo La Consolata, via Sizza 21. A85317

CERCASI pettinatrice o apprendista anche manicure. Telefonare 390-606.

CERCASI signorina aiutante sarta. Telefonare pomeriggio al 655-762.

CERCASI signorina o signora indipendente giovane bella presenza affidarle andamento casa ambiente signorile compensi famiglia solo padre e figlio ottimo trattamento vitto alloggio stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5150 — Torino ». A91340

CERCASI stiratrice [illegible]. Tel. 260-242.

CERCASI tornitore qualificato. Telefonare 396-992. A91266

CERCASI tuttofare abile referenziata dalle 7,30 alle 15. Telefonare 767-731.

CERCASI tuttofare assoluta moralità, trattamento familiare. Telef. 40-077 sabato ore 14-22, oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 4348 — Torino ».

CERCASI 56enne cameriera ai piani servizio serale. Presentarsi subito: Hotel Ambasciatori, via Silvio Pellico 11.

CERCO abile elettricista, 1 operaio lattoniere. S. Secondo 33 cortile.

CERCO apprendista [illegible] per pasticcio 15-17enne, Torini 19. Telefonare 694-687. A90255

CERCO cameriera abile per trattoria rustica. Pigafetta 56, telefono 595-231.

CERCO 16-18enni per apprendista barista e apprendista cuoco. Telefonare 760-412.

CIRCOLO ufficiali presidio, corso Vinzaglio 5, cerca addetti pulizia ed guardaroba. A91303

COMMESSA-O oppure apprendista pratico salumeria cercasi zona Parella. Telefonare 772-101. A88773

COMMISSIONARIA sede ricerca provetti collaudatori e meccanici motoristi. SOAT, Francesco da Paola 45. 0188

CUOCHI cercano istituto fisso, buon stipendio. Telefonare 654-588.

CUOCO pensione signorile cercasi. Scrivere: Cassella 23 B, Pubblidielleca, Biella

CUOCO veramente bravo cercasi subito per ristorante. Telefonare ore 10-12 al [illegible]

DISTESE [illegible] massimo 40enne, preferibilmente ex carabiniere o pratico agricoltura, ricerca stabilmente industriale periferia Torino. Offresi stipendio, alloggio indipendente completo di tutti i comforts, ricerca agricola. Eccezionale massima referenza, specificare luogo e data di nascita, stato di famiglia, capacità, posti occupati, referenze. Scrivere: c Pubblicità Stampa 7229 — Torino ». A84737

DITTA cerca apprendista per bobinatrice piccoli trasformatori. Telefonare 762-785.

DITTA [illegible] CERCA LAVORANTI ED APPRENDISTE SARTE. PRESENTARSI: TRUCCI, GARIBALDI 2.

DITTA zona [illegible] agricola 16enne aiuto magazzino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8019 — Torino ».

DOMESTICA fissa o giornata [illegible] Referenze. Massima retribuzione. Telefonare [illegible] A85528

DOMESTICA fissa o giornata referenziata cercasi per piccola famiglia. Telefonare 68-310. A90266

DOMICILIO capaci lavoranti reggiseni cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8131 — Torino ». A91298

DONNA referenziata tuttofare giornata pratica governo casa, cercasi da famiglia due persone. Telefonare 272-951.

DONNA tuttofare cercasi dalle 8 alle 16 più due pomeriggi zona Francia, Pozzo Strada. Telefonare 730-513.

ELETTRAUTO esperto autoveicolare ottima retribuzione cercasi, Gran Madre. Telefonare 80-794. A29519

ELETTRICISTA AVENTE EFFETTIVA PRATICA DI ACCIAIERIA CERCASI. SCRIVERE DETTAGLIANDO: « PUBBLICITA' STAMPA 6296 — TORINO ».

ELETTRICISTI apprendisti cercansi. Presentarsi via Rio de Janeiro 9, Torino.

ELETTRICISTI installatori cercansi. Presentarsi via Rio de Janeiro 9, Torino.

ELETTRICISTE provetti cercansi per avviarli montaggio ascensori Tel 286-489

ELETTRICISTI I-II categoria apprendisti cerca società impianti industriali. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino.

ELETTROMECCANICA assume apprendista bobinatrici quindicenni. Tel. 252-876.

ESPERTO lavorazione lamiera progetazione attrezzature e stampi cercasi per importante industria zona Candiolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2079 — Torino ». A91403

FABBRI provetti cercansi montaggio ascensori. Telefonare 585-483

FABBRICA panettoni cerca pasticciere panettonista, offresi ottimo trattamento. Telefonare 20-315. A89826

FALEGNAMI cercansi per industria mobili. Presentarsi sabato ore 15-19, corso Re Umberto 82 cortile. A90376

FALEGNAMI ebanisti provetti assume importante fabbrica mobili. Telefonare 203-200 A82453

FALEGNAMI ebanisti [illegible] provetti cerca importante mobilificio Torino, ottime retribuzioni lavoro referenze a: « Pubblicità Stampa 5140 — Torino ».

FAMIGLIA signorile tre adulti cerca tuttofare referenziata stipendio adeguato. Telefonare 683-200. A90391

FAMIGLIA tre adulti zona Crocetta cerca tuttofare maggiorenne capace cucina, serie referenze. Telef. ore pasti 589-425.

FATTORINO pratico Apa commissioni città massimo 25 anni. Presentarsi: Schutti, via Goito 11, Torino. A91564

FATTORINO sedicenne cercasi [illegible] profumeria. Telefonare 545-907.

FONDERIA assume addetti macchine pressofusione. Telefonare 735-209 giorni feriali A87099

FOTOCINE cerca apprendista commessa. Via C. Capelli 30, telefono 723-462.

IDRAULICO veramente capace cercasi per riparazioni anche mezza giornata. Telefonare 779-570. A90026

IMPORTANTE azienda commerciale cerca fattorini 14-16 anni, volonterosi. Telefonare 553-251. A90759

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese avvia corso biennale qualifica [illegible] scuola [illegible] giovani minimo sedicenni muniti avviamento professionale industriale per assunzione al compimento studi. Presentare subito domanda dettagliando e referenziando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3118 — Torino ». A91267

**IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA FOTOGRAFO OFFSET II CAT. PRATICO SELEZIONI E RETINATURA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6300 — TORINO ». A91396

**IMPORTANTE INDUSTRIE CONFEZIONI PER SIGNORA A CONRASSANO CERCA STIRATORI PER STIRO INTERMEDIO E FINALE. PRESENTARSI ANCHE SE NON ADDESTRATI. VIA SAN BENEDETTO 20. A85755

IMPORTANTE negozio calzature cerca conducente autofurgone massimo 25enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6299 — Torino ». A91186

**IMPORTANTE SOCIETA' ASSUME AGLI OPERAI PRATICI MONTAGGI MANUTENZIONI ASCENSORI MONTACARICHI QUI AFFIDARE ZONA IN PIEMONTE. SPECIFICARE FESTI OCCUPATI ETA'. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3425 — TORINO ». A91130

IMPORTANTE società edilizia americana cerca rappresentanti ambosessi bella presenza, facile parola. Alto provvigionali. Presentarsi domenica 15 c.m. ore 9,30 esatte corso G. Ferraris 117.

IMPRESA milanese iniziando lavori Torino assume [illegible] cantiere corso Brapante 39. Telefonare 483-572.

INDUSTRIA dolciaria cerca cioccolatiera fisso. Presentarsi Bergamini, Foligno 46/9

INDUSTRIA materie plastiche assume trafilatori, granulatori, manovali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1378 — Torino ». A85447

INDUSTRIA meccanica zona Orbassano cerca aggiustatori stampisti e tornitori. Telefonare 902-256. A89820

INDUSTRIA metalmeccanica cerca fresatori rettilinisti aggiustatori operatori e addetti presse. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5132 — Torino ». A90737

LABORATORIO serigrafico cerca giovane lavorante buona retribuzione. Telefonare al 668-224. A89210

LAVAPIATTI cerca salumeria Steffanone, via Maria Vittoria 2.

LAVATORE cercasi servizi [illegible] pratico. Telefonare 61-031.

MACCHINISTA pellitteria affini assume Cantone, Montebello 1, telef. 885-159.

MAGAZZINIERE solista cercasi. Telefonare [illegible] A87328

MAGLIAIE ed apprendiste urgono. Presentarsi negozio macchine per maglieria, Guarnero, via Monte Pietà 16.

MAGLIFICIO Arianna assume apprendiste magliariste sfilatrici rimagliatrici e tagliatrici Telefonare 53-196. A83043

MAGLIFICIO Brusa assume macchinisti rettilinee, cucitrici, confezionista a mano, apprendista. Presentarsi via Orvieto 110. A85526

MAGLIFICIO SILVER, VIA LEINI 40, TEL. 284-823, ASSUME: RIMAGLIATRICI PIATTO, CUCITRICI MACCHINE, APPRENDISTE. A84193

MANOVALI aiutanti tubisti assume società impianti termici industriali. Specificare età, pratica, data inizio lavori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8257 — Torino ». A91127

MECCANICO SPECIALIZZATO MANUTENZIONE MACCHINE UTENSILI CERCASI URGENTEMENTE. CASTOR, SIGNOR BAGLIETTI, VIA PAVIA 78, CASCINE VICA, RIVOLI. 26304

MURATORE qualificato capace cerca impresa edile. Telefonare [illegible]

NEGOZIO calzature cerca apprendisti femminili e maschili; massimo 18enni. Telefonare 40-451, Fulco.

O.M.E., via Tunisi 45, [illegible] rettificatore, trasatore, [illegible]

OFFRESI QUINDICI ESPERTI ANCHE ASSUME SUBITO INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5141 — TORINO ». A91530

OFFRESI lunga pratica ed esperienza preparazione calcoli antiurombo cercasi. Specificare posti compati. Paga massima e premio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2265 — Torino ». A85201

OPERAIO robusto volonteroso mezza età officina zincheria. Tel. 43-863.

OPERATORE per torni revolver, frese, maschiatrici, trapani, conoscenza disegno cercasi. Allemano, via Digione 15.

OPERATORE pres-o cerca officina Madonna Campagna. Telefonare 290-169.

OPERATORE torni automatici capace preferibilmente Brown-Sharpe, Petermann, azienda semicentrale cerca. Referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7189 — Torino ». A84085

OPERATORI presse trancia e materie plastiche cerca industria. Tel. 833-633.

PARRUCCHIA 25 km. da Torino cerca donna servizio fidata sana [illegible] famigliare. Scrivere: Parrucc, via Veneto 24, Avigliana. A90655

PELLETTIERE cerca operai ambosessi tagliatori, [illegible] ed apprendisti. Partecipazione utili. Tel. 553-496.

PELLICCERIA cerca abile lavorante interna esterna. Telefonare 545-749.

PELLICCIAIA mano anche mezza giornata cercasi Pellicceria Rosa, Garibaldi 40.

PENSIONATI aggiustatori cercansi. Telefonare 721-638. A85787

PETTINATRICE cercasi apprendista o aiutante. Telefonare al 687-986.

PETTINATRICE via Ormea 33 cerca aiutante o apprendista. Tel. 652-478.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare [illegible] o giornata massimo stipendio. Campagna, Re Umberto 184, telefono 597-240.

PULITORI cercansi alto cottimo. Presentarsi Fenoglio, via Cascinotto 139/51.

RAGAZZINO 15anno cercasi per facile lavoro ufficio. Telefonare 43-279.

RAPPRESENTANTE PRATICO COSTRUZIONE TOLTE FERRO SCUDO CERCASI. SCRIVERE: APPENDICITA' STAMPA 6315 — TORINO ». A92326

RISTORANTE cerca cameriera sala. Telefonare 272-756. A90340

RISTORANTE cerca camerieri comuni di sala, aiuto barista anche donna. Telefonare 545-818. A82313

RISTORANTE La Pace, via B. Galliari 22, cerca cameriera.

RISTORANTE rinomato cerca cameriere sala [illegible] vitto alloggio. Tel. 963-335.

SALDATORI elettrici ad autogeni meccanici, lavoro assicurato, buona [illegible] zione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4362 — Torino ». A91658

SARTORIA per signora cerca aiutanti sarte. Urgo. Telefonare [illegible] 527-729.

SCUOLE MEDIE PRIVATE cerca [illegible] o giornata massimo stipendio. Campagna, Re Umberto 184, telefono 597-240.

SOCIETA' CERCA AUTISTA 20-30ENNE BUONE MEDIE ELETTROMECCANICA ESPERTO TORINO, PRESENZA, REFERENZIATO, INTELLIGENTE. TELEFONARE 512-868. A88395

SOCIETA' italo-americana assume tornitori e rettificatori 1-II categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7459 — Torino ». A85343

STIRATRICE [illegible] mezza giornata cercasi. Telefonare 480-927. A89605

TORNERIA cerca apprendisti tornitori, apprendisti 16-19 anni, operatori torni automatici. Rivolgersi: Vilmar, via Mongrenevro 262. A91679

TORNITORI provetti cercansi lavorazioni [illegible] pesanti. Rivolgersi: G80, via Sansovino 201. A91955

TORNITORI I-II, fresatori, officina rettificazione [illegible] Tel. 883-623.

TRATTORIA cerca signorina sera, premura, anche primo servizio, lavoro fisso fidata, trattamento familiare. Telefonare 241-622 Torino.

TUTTOFARE media età fissa, 2 persone. Telefonare 279-909 [illegible] 14-15.

TUTTOFARE [illegible] possibilità alloggio cercasi. Presentarsi corso Adriatico 26, Mataraszo. 25417

TUTTOFARE referenziata cerca famiglia tre adulti residenti villa collina Sap Vito, comodità pullman, ottima retribuzione. Telefonare 652-338. A90457

TUTTOFARE 50enne forte fissa assistere infermiera per signora anziana. Telefonar [illegible] A90696

VENDITORI di I categoria [illegible] da stabilimento via Mongrando 16.

VERNICIATORE cerca abile sepolatore preparatore particolari. Wilson, Passo Buole 71. A84002

VETRERIA [illegible] apprendisti 15-17 anni. Cassini, via Roccardo [illegible]

16 Pianoforti, Fisarmoniche L. 120 p.p.

A rappresentanti introdotti grandi magazzini negozi [illegible] offresi vendita esclusiva regioni [illegible] Sala [illegible] tedesche alta classe, Euroloc, via Colli 24, Torino.

A [illegible] e [illegible] per tutte le zone d'Italia, vantaggiose condizioni economiche, possibilità di carriera per giovani attivi di personalità dinamica, età 28-35 anni, servizio militare ajustato, studenti esclusi, offre società milanese prodotti largo consumo importanza nazionale; risposta solo manoscritto precisando studi compiuti, attività svolta, patente, eventuale auto propria, pretese, referenze. Casella 336 M Sip, Milano.

AFFERMATA [illegible] acconciatori-profumeria filiale corinese, ricerca [illegible] tanti zona libera città. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3032 — Torino ». A89530

ALBERGHIERA Nori Orada assumiamo elementi dinamici introdotti falegnameria, ottima retribuzione, Enasc e C., Grugliasco. Telefonare 788-223.

ALIMENTARI. Importante industria produzione giornaliera [illegible] dadi per brodo, qualità garantita condizione eccezionale a [illegible] venticinque, cerca esclusivista ogni provincia. Scrivere: Casella 320/M, SIP, Milano. 25237

18 Smarrimenti L. 150 p.p.

ADEGUATA ricompensa consegnando cane lupo tedesco colore chiaro nome Dick collare giallo. Telefonare 276-350.

MANCIA chi trova cucciolo cagna con collare blu di stoffa. Consegnarlo: Tunino, via Cibrario 63, Torino.

PERDUTO bassotto bastardo collarino rosso, presso piazza Benefica. Telefonare 750-660 mancia. A90686

SMARRITA scatola plastica contenente due dentiere in zona Strada delle Campagne, Parrocchia S. Giuseppe Cafasso, corso Grosseto 72. A89813

SMARRITO cane da caccia (femmina) pointer anni cinque, bianco e marrone, zona Villanova d'Asti. Lovia mancia chi lo ritrova. Telefonare 94-033.

19 Informazioni L. 150 p.p.

A.A. YINFORMA accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali, informazioni [illegible] segretissima. Vittorio Amedeo 21, telefono 544-176. 0350

A. MUTUITALIA di [illegible] Rama indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque, accertami investigativi episcolari. Via M 20, tel. 682-110, 682-875, 682-181. 0418

ABBIATE presente istituto trentennale informazioni private, [illegible] accertamenti. Pettenati, tel. 876-109, Accademia Albertina 1. 0356

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 5, telefoni 41-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0198

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Visito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20687

20 Igiene e Terapia L. 150 p.p.

CAMMINARE sorridendo! Sì... con «Califungo Alcardi» efficacissimo. Acquistatelo oggi stesso! 24934

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brustenini, Novara, via [illegible] 3, telefono 34-315. Martedì-venerdì. (A.P. 3304).

ESTETISTA diplomata: massaggi [illegible] antiodilisite, depilazione, abbronzatura, visa. Telefonare 888-963.

TELEFONANDO al 696-846 avrete subito il calisia diplomata e [illegible]

21 Automobili L. 150 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOTTOSCRIZIONI Piacotex, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 435-902. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi ipotecati comunque gravati.

A. ACQUISTIAMO autoveicoli valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 13. 017

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri [illegible] ipotecati comunque gravati. Finauto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-649.

A. VENDO Fiat 1400 perfetta. Telefonare 732-314. A88722

A privato vendo 1500 sei mesi km. 3500. Telefonare [illegible] A89294

ABARTH 850 TC Nurburgria 15 mesi vendo cambio. Telefonare 744-006.

ABARTH 850, 1200 spider, 103 D familiare, Volkswagen, 500, 600, Appia, 600 D, camioncino. Fo 43.

ABARTH 850 E 1000 PICCOLA GRANTURISMO DI DURATA, VELOCITA', RIPRESA, FRENATA, SICUREZZA. PRONTA CONSEGNA. COMMISSIONARIA FONTANELLA, UNIONE SOVIETICA 63, TEL. 590-835. 0284

ABBIAMO Fulvie, Flavia coupé, Flaminia coupé, Appia, Giulia sprint, spider, berlina, Giulietta sprint, spider, Peugeot 404, Volkswagen 1500, 1200, Innocenti spider, 1500 spider, 1100 D, 500, Biancina cabriolet. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 546-631. 0504

ABBIAMO moltissime 500 C, 600, 1100 tutti tipi. Rossetti 21. mb1006

ABBIAMO [illegible] 1300 lusso, 1100 T, Giulietta, Bianchina, 600, 500. Saluzzo 52, [illegible] 80-622.

ABBIAMO vasto assortimento vetture occasione anche rateizzazione Alfa, Fiat, Consul, Dauphine, Bianchi, Innocenti. Cavalieri, Sizza 33. 0543

ACQUISTO Dauphine 1961 da privato unico proprietario ottima. Tel. 741-034 ore pasti. A89444

AFFARONI, acquisto, vendo, permuto qualsiasi autoveicolo. Luoghe rateazioni. Corso S. Maurizio 89. Tel. 877-253.

ALFA Romeo Giulietta TI, 1600 Berlina; Sprint e Spider, Scat, Francesco da Paola 46, tel. 547-208; Scat, corso Trapani 71. Tel. 383-543. 0188

ALL'AUTOSALONE Monticone, Petrarca 8, tel. 851-501: Jaguar 1 1800 e coupé Ferrari, spider, Triumph TR 3, MG, Alfa Alfa 1100, Giulietta TI, Volkswagen, A 8, A 4, Dauphine, 600, 500 tutti tipi, 1100, 1300, 1500, furgoni, camioncini 600, 1100. 0353

APPIA semestrale vendesi. Telef. 35-140 ore pasti.

ARCIOCCASIONE 1200 3000 chilometri 1.300.000, BMW coupé '61 735.000, 1500 '62 875.000, Dauphine '60 410.000, Numerose 1100, 600, 500. Corso Moncalieri 13. 0351

ASSORTIMENTO Appia, 103, 600, 500, vetture Giardinetta, Bianchina, rateazioni. Galliari 11. 0459

ASSORTIMENTO auto usate, visitateci. Corso Casale 159, fianco Motovelodromo.

AUTOCARRI 636, 640, normali ribaltabili, trasporto acque minerali, assortimento camioncini Fiat, altri trasporto bestiame, vende Bossotto, Tel. 20-207.

AUTONOLEGGI Autogiacosa noleggi senza autista con vetture nuove in garanzia, oltre 34 ore lire 2700. Tel. 687-514.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32: 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniera. Telefonare 772-985.

AUTORIMESSA al Moderno nuova 1300, 1100D, 600D, 500D. Tel. 876-811.

AUTORIMESSA Napoli: 500 D, 1100 D, 1300. Via Rubiana 18. Telef. 779.041.

AUTOREVELLI, Nizza 133, tel. 631-343, vende permuta rateizza alle migliori condizioni: 1300 familiare 1500, 1500 coupé Bauri, TI '62, sprint '56-'59, Appia III coupé, NSU sport, DS 19, Ami 8, Dauphine, Abarth, 600 '58-'61.

AUTORIMESSA vende compra vetture nuove usate [illegible] facilitazioni. Liberti 17. 0312

AUTORIMESSA vende 103 '54 '55 '58 '60. Via Torricelli 4. 0134

AUTORIMESSA vende 500, 600, 103, 600 Belvedere, cambio con scooter, massime facilitazioni. Tel. 657-516.

AUTOSALONE delle Nazioni, tel. [illegible] Fiat 500, 600, 1100, 2300, Giulietta sprint TI spider Appia III serie facilitazioni permute assistenza. 0589

AUTOSALONE Tesoro, Roma 237 bis, telefono 42-535: Maserati, Mercedes, Fiatinia convertibile, Flavia, Flavia coupé, Appia III, II, I, Peugeot 403, M.G. Citroen DS 19, Renault R4, Bianchina, 600, 103, 1200 spider, 1500 coupé Vignale, 2100, Giulietta T.I., sprint, spider veloce. Cambi, rateazioni. 0385

BELVEDERE 1954 bellissima 80% 370 mila. Telefonare 853-913. A90473

BIANCHINA berlina bianca km. 4500 vende dipendente. Telefonare 670-850.

BMW 700 BERLINA LUSSO, COUPE', DECORAZIONE IMMEDIATE VENDITE RATEALI COMPASS 36 MESI SENZA CAMBIALI. RUBEO, GIURIA 94; UNIONE SOVIETICA 181. 0533

BOGGETTI, via Madama Cristina 86, tel. 60-819, compra, vende, [illegible] ture nuove, occasione. Garanzie, rateazioni. 0450

CAMIONCINO e furgone Corlasco portata 520 c. a. pronta consegna, permute rateazioni 30 mesi senza cambiali. Corso Principe Eugenio 8. 0273

CAUSA capitale avendo Simca Elisée L. 230.000. Telefonare 280-808.

CEDO contratto Flavia coupé [illegible] imminente. Tel. pomeriggio 587-585.

COMBINATA Austin 1961 unico proprietario vendo [illegible] rateizzo. Telefonare 60-094.

COMPRASI motore e cambio usati Giulietta sprint 1300 o 1500 oppure Giulietta sprint da demolire con cambio e motore efficienti. Telefonare ore ufficio 61-958. A91231

COMPRATE VENDETE SEMPRE NEI SALONI DI FIDUCIA, ECCO UNO DEI SUPER-SALONI, RICORDATE VIA VIGONE 44, TELEFONO 556-973 E' SEMPRE A VOSTRA DISPOSIZIONE CON UNA VASTA GAMMA DI OGNI TIPO FIAT, ALFA ROMEO, LANCIA, ECC. VENDITA, PERMUTE, RATEAZIONI. VISITATECI. 0213

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO VIGONE 44.

CONSUL 315 perfetto stato garanzia Ford vendo [illegible] rateizzo. Telefonare 480-316. 0273

COUPE' Capri semestrale in [illegible] vendo cambio rateizzo. Tel. 480-958.

DAUPHINE sei mesi vende funzionale Alfa Romeo. Telefonare Milano 4223-444.

FIAT-SAVA Commissionaria, v. Sizza 30, tel. 852-582, [illegible] Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autoveicoli serie, ipoteche. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, [illegible] fino 18 mesi. 0773

FIAT 600 furgone '58 vendesi. Telefonare 882-710. 0198

FLAVIA [illegible] 6 mesi perfetta privato vende. Tel. ore lavoro 53-256.

FLAVIA coupé 4 mesi [illegible] funzionario [illegible] 42-375.

FORD ANGLIA, 6 STAGIONI, CERTIFICATA 2-4 PORTE, STATION WAGON, CONSUL, ZEPHIR, ZODIAC, PERMUTE, RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI, ATAUTO, CORSO PRINCIPE EUGENIO 8, TELEF. [illegible] **CORSO E MERCELLO 18, TEL.** [illegible]

FORMIDABILI occasioni 500 D [illegible] altre '61. Corso Moncalieri 19.

FULVIA mesi 4 km. [illegible] vende dipendente. Telefonare [illegible] A86525

GIULIETTE TI '60, '61, vende cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19.

G.M.C. ribaltabile rimorchio nuovo meccanicamente contenti. Telefonare 845-210.

INNOCENTI AUSTIN, mese A 403, berlina e combinata, motore 1100, più potente, più veloce, più bella, prenotazioni, permute, rateazioni, assistenza postuma Commissionaria Autolorino, Principe Eugenio 11, tel. 547-173; Accademia Albertina 2, telefono 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 587-000. 0527

(Continua a pag. 20)

静岡茶

cos'è il grass cloth?

Tradotto in italiano vuol dire « tessuto di erbe », e finora veniva impiegato dai monaci buddisti per la decorazione dei loro monasteri. Questo speciale tessuto di erbe viene prodotto secondo la tecnica « naishoku »: è una tecnica antichissima, artigianale, con la quale le famiglie dei pescatori giapponesi fanno macerare nei ruscelli certe erbe (che raccolgono una volta all'anno) per intrecciarle poi minutamente a mano, facendone una finissima stuoia. Queste ora vengono accoppiate ad un supporto di carta, per essere applicate alle pareti.

quanto costa?

Il prezzo è di circa lire 1.100 al metro (alto 90 centimetri) per i tessuti di erbe, esclusa l'applicazione alle pareti. Il campionario Brændli che raggruppa gli arrivi dal Giappone di questi giorni contiene anche « intrecci di canne », « schegge di abete e cipresso », nonchè sete naturali giapponesi. Prezzi: 1.100, 1.250, 1.900 lire al metro lineare (altezza 90 centimetri), sempre esclusa la spesa dell'applicazione.

a chi rivolgersi?

Se questo tipo di tappezzeria, sofisticata e discreta, Vi incuriosisce chiedete al Vostro tappezziere il campionario Brændli « giapponese » oppure potete esaminare queste stuoie, senza alcun impegno, alle nostre filiali.

BRÆNDLI

carte per pareti lavabili e rivestimenti murali particolari

milano, via san martino 17 *roma, via degli scialoia 5* *torino, corso v. emanuele 82*

genova, gezzi, fontane marose 3/1 *napoli, de luca, cisterna dell'olio 5*

weso Migo

STUFE A KEROSENE E A CARBONE

weso

LE NUOVE STUFE DI QUALITÀ SUPERIORE CHE COMPLETANO L'ARREDAMENTO DELLA VOSTRA CASA

RICHIEDETELE AL VOSTRO RIVENDITORE DI FIDUCIA

MELCHIONI S.p.A. MILANO - VIA P. COLLETTA 37

Agente depositario per Piemonte e Val d'Aosta: D.O.R.V.I.C. di ROBERTO COSSU - TORINO Via Curtatone 16 - Telef. 60.391

CASA COSMETICI

fatturato 120.000.000 annui cedesi vicinanze Milano. Richiesta 200.000.000 compresi crediti in corso. Offresi assistenza.

TRATTASI ESCLUSIVAMENTE CON INTERESSATI

Scrivere: Pubblicità Stampa 33 MILANO

CAMPANINO F.LLI

INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE - ITALIA-ESTERO

TORINO VIA C. PAMPARATO 25 Telefono 753-979 - 750.180

per la PUBBLICITA' su LA STAMPA e sulla STAMPA SERA rivolgersi esclusivamente alla: "PUBBLICITÀ STAMPA" S. p. A.

TORINO Via Roma 80, telefono 51-78

MILANO Via Bergamo 2, telefono 796-132

BRESCIA Largo M. Spalenti 5, tel. 808-477

SPORTELLI PER ANNUNCI ECONOMICI E NECROLOGIE

TORINO Via Roma 80 (Salone "La Stampa")

MILANO Via Borgogna 2 Galleria Vittorio Eman. (ottagono)

GENOVA Portici Accel. 17 e via Roma 69r

ROMA Via del Tritone 152

NAPOLI Via B. Galiani 35

SIST

Steno - dattilo - compto - contabilità aziendale - operatori su macchine automatiche - paghe e contributi - consulenti del lavoro - lingue - aiuto segretarie - segretarie d'azienda

Via Po, 2 - Telef. 547.573

MEZZO SECOLO DI VITA!

50.000 ALLIEVI

IMMESSI IN TUTTI I SETTORI PIÙ VITALI DELLA COMPLESSA MODERNA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

LA SCELTA DELLA SCUOLA

ISTITUTO
POGLIANI
Corso Francia 3 ang. via Drovetti 3
Telefono 42.820

Corsi accelerati diurni preserali e serali:
Istituto Tecnico (Ragionieri e Geometri)
Istituto Tecnico Industriale *(idoneità alla II classe)*
Scuola Media - Istituto Magistrale

RISULTATI ESAMI — La Direzione dell'Istituto è lieta di poter comunicare che gli alunni dei suoi Corsi Diurni e Serali presentati quest'anno agli esami di Licenza Media, di Idoneità e di Abilitazione, hanno avuto in prima sessione un esito più che favorevole. Si compiacerà, non appena in possesso degli esiti degli esami della sessione autunnale, di comunicare la percentuale dei promossi, che potrà essere controllata dagli elenchi nominativi esposti nell'atrio dell'Istituto.

I risultati finora ottenuti si devono in gran parte alla continua e metodica vigilanza della Direzione ed alla lunga esperienza e cultura di un Corpo Insegnante specializzato in preparazione accelerata.

CORSI ACCELERATI — *La frequenza ai nostri Corsi Accelerati è particolarmente utile per i respinti alla decorsa sessione di esami e per coloro che intendono riprendere gli studi interrotti abbreviandone la durata, oppure mutarne l'indirizzo (dal classico al tecnico o viceversa).*

Inoltre chi possiede già una Licenza di Avviamento o di Scuola Tecnica e desidera continuare gli studi per ottenere un più valido titolo, potrà, frequentando i nostri appositi Corsi Accelerati, o inserirsi, recuperando anni di studio, nell'Istituto Tecnico Industriale, oppure conseguire nel più breve tempo possibile un Diploma di Ragioniere o Geometra.

ASSISTENZA SCOLASTICA — Gli alunni trovano ogni assistenza da parte degli Insegnanti, se necessario, anche al di là dell'orario delle lezioni.
La Segreteria provvede al rilascio dei biglietti tranviari a riduzione diurni e serali, alla compilazione dei programmi e delle domande d'esame e relativo corredamento; la Direzione e il Corpo Insegnante prestano ogni assistenza sia durante l'anno scolastico, sia nel periodo degli esami.

CORSI PRELIMINARI GRATUITI — I corsi preliminari sono ormai iniziati ed il loro orario è esposto presso la Segreteria dove se ne può prendere visione.

COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE — Le famiglie riceveranno periodicamente una relazione sull'andamento degli studi su apposito modulo. Ogni allievo verrà dotato di un libretto per le giustificazioni delle assenze e di un diario che dovrà quotidianamente compilare e su cui verranno segnate le note degli Insegnanti, così da rendere il mezzo più idoneo per un'efficace collaborazione tra Famiglia e Istituto. E' inoltre cura della Direzione tenersi spesso in diretta comunicazione con i Genitori degli allievi.

CONSULENZA SCOLASTICA GRATUITA — I Genitori degli allievi che eventualmente si trovano incerti sulla via migliore da seguire nell'orientamento degli studi dei loro figlioli, o che comunque desiderino chiarimenti circa l'ordinamento scolastico, troveranno la più competente ed esauriente consulenza ad opera della Direzione e della Segreteria, senza alcun impegno da parte loro.

BORSE DI STUDIO — L'Istituto concede borse di studio ai più meritevoli, nonché sconti agli orfani ed invalidi di guerra e del lavoro, ecc.

SEGRETARIE D'AZIENDA — L'Istituto ha istituito nella propria sede Corsi di Segretaria d'Azienda con aggiornati e funzionali metodi d'insegnamento e con una adeguata e moderna attrezzatura.

Esami interni con rilascio di regolare Diploma Ministeriale

ISTITUTO OREGLIA
SPECIALIZZATO PREPARAZIONE IMPIEGHI
Corsi diurni e serali - Lezioni di prova gratuite
Dattilografia - Stenografia - Complemetria - Paghe contributi
Lingue - Contabilità generale e meccanizzata
Via Cernaia, 22 - TORINO - Telefono 527.157

ISTITUTO "VIRGILIO"
PARIFICATO (Decreto Ministeriale agosto 1939)
VIA CONFIENZA, 2 - TORINO

Presso l'Istituto « Virgilio » i giovani che hanno conseguito la Licenza Elementare possono frequentare, guidati da insegnanti altamente qualificati e in un ambiente sereno e formativo della loro personalità, i **tre anni della Scuola Media.** In possesso della Licenza Media, possono continuare nell'Istituto stesso gli studi superiori o seguendo i **corsi di Ginnasio e Liceo Classico fino alla Maturità,** i cui esami, con valore legale, si svolgono, come i precedenti, nella sede dell'Istituto, o il **Liceo Linguistico,** che funziona **autorizzato dal Ministero P.I.**

I risultati e l'efficienza degli studi **Classici** di questo **Ginnasio-Liceo Classico, Parificato** dal 1939, sono ben noti e quindi superflui i chiarimenti.

Il **Liceo Linguistico** è un corso di indirizzo moderno, in quanto sulle basi di una cultura umanistica si attua la specializzazione delle Lingue, anche praticamente applicate (conversazione, stenografia, ecc.). **Il corso è di cinque anni. Titolo di studio per l'iscrizione: Licenza Media.** Al termine del corso Maturità Linguistica presso Commissione Ministeriale.

Sono aperte le iscrizioni a **tutti** i Corsi di **Scuola Media, Ginnasio, Liceo Classico, Liceo Linguistico.**

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto, via Confienza 2 - Telefoni 46-271/45-645.

ISTITUTO
S. DOMENICO
VIA CESARE BATTISTI, 15 (Piazza Carlo Alberto) - TELEF. 527.008

MEDIE • AVVIAMENTO

IDONEITÀ RAGIONIERI e GEOMETRI

STENODATTILOGRAFIA

CONTABILITÀ • LINGUE

SCUOLA ELEMENTARE
con annessa
SCUOLA MEDIA PARIFICATA
F. OFFIDANI
Via G. Verdi 25, tel. 882.401
ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 1963-64 (44° dalla fondazione)
Orario Segreteria 9-12
SERVIZI SPECIALI:
TRASPORTO ALUNNI
MENSA
DOPOSCUOLA GRATUITO
CONSULENZA MEDICA
INSEGNAMENTO BILINGUE

ISTITUTO TECNICO PARIFICATO PER RAGIONIERI E GEOMETRI
F. OFFIDANI
Via G. Verdi 25, Telefono 882-401

sono aperte le iscrizioni alla Classi Parificate Diurne e Serali 1 2 3 4 5 per l'anno scolastico 1963-1964 (44° dalla fondazione)
Orario segreteria: 9-12
SERVIZI SPECIALI:
Centro Linguistico - Mensa
Doposcuola - Autotrasporto
Assistenza Sanitaria
Tirocinio Bancario
Centro di Meccanizzazione Amministrativa

Istituto MARGARA
TORINO
Via delle Rosine, 18 - Tel. 82.821

NUOVA SCUOLA MEDIA (d'obbligo)
GINNASIO - LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO

TUTTI PARIFICATI

L'Istituto Margara è in funzione da circa 40 anni: dispone di ottimi locali e di adeguate attrezzature didattiche. L'insegnamento è affidato a docenti di sicura capacità professionale

Doposcuola - Convitto e semiconvitto annessi
Servizio pullman

ISTITUTO ROSSELLI
CORSO MEDITERRANEO 88 - TEL. 691.244
ELEMENTARI - MEDIA UNIFICATA - RICUPERO ANNI - ISTITUTI TECNICI - GINNASIO - STENO - DATTILO - LINGUE
(Semiconvitto)

Oversea School of English
Riconosciuta dal Ministero della Pubbl. Istr.
L'INGLESE INSEGNATO IN INGLESE DA PROFESSORI INGLESI
CORSI A TUTTI I LIVELLI
DIURNI - PRESERALI - SERALI

«COURSE OF ENGLISH STUDIES»
Corso intensivo biennale diurno di 3 ore al giorno. 1° anno per principianti, 2° anno per la preparazione agli esami delle Università di Cambridge o di Londra.

LE ISCRIZIONI SONO APERTE
INIZIO CORSI 1° OTTOBRE
TORINO - VIA STAMPATORI 9 - TELEFONO 43.985

ISTITUTO
IMPERA
Corso San Martino, 2
Telefono 518.974
La Scuola che specializza per l'impiego

CORSI GRATUITI
indetti e finanziati dal Ministero del Lavoro:
STENODATTILO - CONTABILITA' MECCANIZZATA
INGLESE - CALCOLO MECCANICO
DIURNI E SERALI
I corsi diurni sono riservati a ragazze

RIAPERTURA SCUOLE
CONSULENZA
RICUPERO ANNI SCUOLA, CAMBIAMENTO ORDINE STUDI, SCUOLA DIURNA, PRESERALE, SERALE, CONSEGUIMENTO CELERE LICENZE, DIPLOMI COMMERCIALI, PROFESSIONALI, MEDIE, RAGIONIERI, GEOMETRI, PERITI, ecc.
Istituti diretti dal Prof. Dott. F. QUARTERO
VIA CONSOLATA n. 1 bis - VIA BLIGNY n. 2 (angolo via Garibaldi: Palazzo Pascana)
TORINO - Telefono 544.876 — Orario Segreteria 9-12, 15-31

Istituto alfalingue
Via Fabro 4 - TORINO - Telefono 52.58.77
Le lingue insegnate con criteri moderni.
Con il nostro metodo si impara con facilità anche il russo, lo svedese, ecc.
Corsi tecnici e commerciali
per corrispondenti, interpreti, traduttori.
Corsi celeri per aiuto segretarie.
A CARMAGNOLA: in via Gardezzana n. 36
RACIONERIA
MAGISTRALI
MEDIE
CON RICUPERO ANNI
SEGRETARIE D'AZIENDA
LINGUE
DOPOSCUOLA PER ALLIEVI
DELLE ELEMENTARI E DELLE MEDIE

Centro Professionale "LE VALLETTE"
della Cassa per il Mezzogiorno

Corsi DIURNI (retribuiti)
PRESERALI e SERALI (gratuiti)
per gli IMMIGRATI MERIDIONALI
di preparazione ai mestieri meccanici:
TORNITORI - FRESATORI - AGGIUSTATORI
SALDATORI - ELETTRICISTI - RADIORIPARATORI - ELETTROMECCANICI - DISEGNATORI

ISCRIZIONI IN CORSO TOSCANA N. 204
TELEF. 735.337/8 - AUTOBUS V - TRAM 13

ISTITUTO DATTILOGRAFICO TORINESE
CORSI DIURNI E SERALI
Dattilografia - Stenografia - Calcolo meccanico - Contabilità meccanizzata - Paghe - Consulenti - Lingue
TORINO - VIA CERNAIA, 40 - TELEFONO 40-151

method
UNICA SEDE IN TORINO
VIA SANTA TERESA, 20
TELEFONO 546.244

Per informazioni la Segreteria è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 20,30

SEZIONE A

SCUOLA MEDIA PARIFICATA (legalmente riconosciuta), sez. diurna e preserale
La Sezione preserale è, in Torino, l'unica scuola media parificata per studenti che abbiano altri impegni durante il giorno. Gli studi e gli esami interni hanno pieno valore legale.

SCUOLA DI AVVIAMENTO COMMERCIALE PARIFICATA
Gli studi e gli esami interni hanno pieno valore legale. Questa scuola è consigliabile a coloro che desiderano prepararsi rapidamente ad un impiego o proseguire gli studi agli istituti tecnici, o nei corsi di segretari d'azienda.
A richiesta: doposcuola - refezione interna a mezzogiorno.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE (Ragionieri). Corsi accelerati diurni e serali
Possono trarne vantaggio gli studenti lavoratori e tutti coloro che, in virtù delle vigenti leggi scolastiche, possono abbreviare il corso di studi o vogliono recuperare degli anni perduti.

SEZIONE B

CORSI PER SEGRETARIE D'AZIENDA
Con orario diurno e serale. Esami interni con valore legale.

CORSI DI AVVIAMENTO AGLI IMPIEGHI
Stenografia - dattilografia - calcolo meccanico - comptometria. Orario delle lezioni a scelta degli allievi nei corsi antimeridiani - pomeridiani - serali. Esami interni con valore legale.

CORSI DI LINGUE (Sezione autonoma internazionale)
Orario a scelta degli allievi: antimeridiano - pomeridiano - serale. Professori stranieri insegnano la loro madrelingua. FRANCESE - TEDESCO - INGLESE - SPAGNOLO. Metodo diretto. E' come imparare la lingua sul luogo d'origine. Perfezionamento all'estero presso le sedi di Parigi, Londra, Francoforte sul Meno. Esami facoltativi interni con valore legale.

Tasse scolastiche ridotte al minimo, compatibilmente alle esigenze di una organizzazione scolastica seria, completa, efficiente e degna delle tradizioni dell'Istituto.

INIZIO CORSI DI
TAGLIO CONFEZIONE
SPECIALIZZAZIONE PER SARTE E MODELLISTE. Classico - Fantasia - Prof.le e Familiare. Corsi diurni - serali e preserali. Porge invito a chi desidera conoscere la vera tecnica della Sartoria Femminile, Biancheria per Signora e da Uomo. Sistema teorico e pratico. Massima serietà.
MODELLI SU MISURA
CORSO FRANCIA 98
TORINO, tel. 774.562

insegna soltanto le lingue, ma le insegna bene

BERLITZ

LEZIONI PRIVATE E COLLETTIVE
Corsi diurni e serali commerciali - Tecnici - per interpreti e per bambini - Ufficio traduzioni
TORINO - Via S. Teresa 3 (Grattacielo) - Tel. 553.970
CUNEO - Corso Giolitti 3 - Telefono 58.94

PROBLEMA DI ATTUALITA'

Diplomati nel Mercato Comune Europeo

Il nostro Paese va subendo una rapida trasformazione economico-sociale. Per adeguarsi alle esigenze della vita di oggi, è necessario dare una nuova impronta anche alla Scuola, preparando il giovane alle responsabilità future, al successo nella vita, mediante l'acquisizione di un insieme di conoscenze e di forme di abilità che lo rendano sicuro di sé.

A tale proposito segnaliamo l'**Istituto Parificato San Massimo per Ragionieri e Geometri** (corsi diurni e serali - Valore legale studi ed esami - Sede esami di Stato) di Torino, via San Massimo 21 bis, tel. 80-446.

L'Istituto ha una tradizione non comune nel campo della Scuola per serietà, esperienza, per il Corpo Insegnante selezionato. La cura posta dalla Presidenza nel dare a tutta la vita educativa un'impronta unitaria e razionale, si armonizza con le necessità moderne. Fra l'altro, nel prossimo anno scolastico 1963-64, la Presidenza dell'Istituto favorirà, con visite a cantieri, aziende, industrie commerciali e agrarie, istituti di credito, borsa valori, ecc. un contatto diretto con le attività sociali, economiche, professionali del nostro Paese e anche degli altri Stati del MEC, in modo da eliminare il più possibile ogni diaframma tra la vita scolastica e quella professionale.

Inoltre, per rendere veramente idonei i futuri tecnici ad inserirsi nella vita economica di oggi, nazionale ed internazionale, oltre ad una accurata preparazione tecnica che si avvarrà di gabinetti scientifici modernamente attrezzati, la Presidenza curerà per gli studenti ragionieri e geometri, con corsi complementari, lo studio vivo e pratico secondo i più moderni metodi di una lingua straniera. La Scuola terrà presente le nuove disposizioni ministeriali che permettono ai diplomati di iscriversi alla facoltà ad indirizzo tecnico, e perciò affiancherà la preparazione di quegli studenti che proseguiranno per l'Università.

ISTITUTO
CAIROLI
VIA MARIA VITTORIA, 54 - TELEF. 872-278
CORSI DI RICUPERO DIURNI E SERALI
Avviamento - Media
Periti Industriali
Istituto Magistrale
Liceo Classico e Scientifico
CORSI PROFESSIONALI DI RADIOTECNICA ELETTRONICA E TELEVISIONE COMPLETAMENTE GRATUITI INDETTI DAL MINISTERO DEL LAVORO
Preparazione accurata da insegnanti esperti. L'Istituto assiste gli allievi durante le prove d'esame. Convitto per gli allievi residenti fuori città.

ISTITUTO MODERNO di CULTURA ARTISTICA
Aut. Min. della P. I. e Min. Turismo e Spettacolo
Scuola Libera Riconosciuta Anno 1961 - Presidenza del Consiglio dei Ministri
VIA LAGRANGE n. 7 - Telef. 41-432 - TORINO
Corsi diurni - pomeridiani e serali
CORSI PROFESSIONALI:
PER TUTTI GLI STRUMENTI (Sezione classica - Leggera - Jazz)
CANTO (Musica leggera)
CENTRO SPERIMENTALE LIRICO (Corso di perfezionamento e avviamento al Teatro Lirico) - M° MARIO BRACCHI
CENTRO SPERIMENTALE DI ARTE DRAMMATICA (Annunciatori - Presentatori - Attori) per Teatro - Cinema - Radio - Televisione - Regia: Dott. LORENZO FERRERO
NUOVA SCUOLA STRUMENTALE (Musica da camera, coordinata dal Maestro MARIO PIGNERA)
CORSO ARMONIA COMPARATA E STILISTICA MUSICALE (M° GIUSEPPE BELFORTE)
COMPOSITORE MUSICALE - MELODISTA - AUTORE DI VERSI (Parolieri) (Preparazione agli esami SIAE)
CORSO DI CHITARRA CLASSICA (Secondo la scuola di ANDRES SEGOVIA) - M° PIER DOMENICO AMERIO
CORSI SPECIALI DI DIZIONE per Studenti - Professionisti - Cantanti
CORRISPONDENTI COMMERCIALI IN LINGUE ESTERE

Scuole di via Garibaldi
Nella centrale via Garibaldi ci sono due fiorenti organizzazioni scolastiche.
La prima, con degna sede nel Palazzo Paesana (entrata da via Consolata 1 bis), è indicata per chi intende ricuperare anni di studio e desidera conseguire la Licenza di Scuola Media o Ginnasiale o Commerciale, oppure diplomi di Scuole superiori (Istituto Tecnico per Ragionieri, Geometri, Liceo, ecc.).
I Corsi scolastici sono DIURNI, PRESERALI e SERALI e si può quindi conseguire il Diploma desiderato anche senza abbandonare le proprie occupazioni.
La seconda scuola, situata al n. 28 di via Garibaldi, prepara i giovani agli impieghi.
Gli attestati rilasciati sono validi agli effetti di legge per l'assunzione nelle varie attività di lavoro.
Gli allievi di queste Scuole sono trattati con riguardo; gli Insegnanti, guidati dalla lunga esperienza del Dr. Prof. F. Quartero, Direttore dei due Istituti, sono esperti ed attenti consiglieri, lieti di dedicare la loro opera a persone volonterose sul premo di migliorare la propria posizione sociale.

INTERPRETI di TRATTATIVA e PARLAMENTARI
TRADUTTORI
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI SUDDETTI CORSI SUPERIORI DI SPECIALIZZAZIONE LINGUISTICA
VIA BLIGNY 5 - TORINO - TEL. 53.114

ISTITUTO DI INTERPRETARIATO
SCUOLA INTERPRETI
per la carriera di
TRADUTTORE - INTERPRETE CONGRESSUALE
Informazioni presso il Segretariato della Scuola
Via Carlo Alberto 16 - Telefono 41-637 - TORINO
Presidente Conte Galeani di Bergolo
LICEO LINGUISTICO "INTERPRETARIATO" Autorizz. Ministero Pubblica Istruzione
Scuola per una perfetta preparazione linguistica
AMMISSIONE: SCUOLE MEDIE INFERIORI O LICENZA AVVIAMENTO

Per il continuo aumento delle richieste di personale femminile particolarmente idonea allo svolgimento delle mansioni di intelligente e capace collaborazione col personale Direttivo
L'ISTITUTO **POGLIANI**
con aggiornati e funzionali metodi d'insegnamento e con una adeguata e moderna attrezzatura, ha istituito Corsi di
SEGRETARIE D'AZIENDA
con esami interni da sostenersi presso lo stesso Istituto Pogliani che rilascerà regolare Diploma Ministeriale.
Informazioni presso la Segreteria dell'Istituto Corso Francia 3 angolo via Drovetti 3 - Tel. 48.820

ISTITUTI dr. QUARTERO
V. Consolata 1 bis ang. v. Garibaldi - Tel. 544-976
SCUOLA DIURNA
PRESERALE SERALE
SCUOLA MEDIA
dr. **QUARTERO**
IST. TECNICO PER RAGIONIERI, GEOMETRI E PERITI
dr. **QUARTERO**
LICENZA COMMERCIALE E INDUSTRIALE
dr. **QUARTERO**
Informazioni presso la Sede dalle ore 9 alle 21

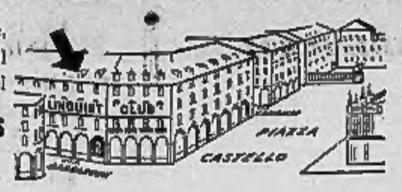
GOETHE-INSTITUT TURIN
CENTRO CULTURALE LINGUISTICO TEDESCO
Via Donati, 1 - Telef. 555-226
7 OTTOBRE 1963
Riapertura dei corsi di lingua tedesca
diversi gradi e indirizzi in 3 differenti orari e corsi per bambini e ragazzi
Ripresa delle manifestazioni culturali
conferenze, concerti, film, ecc. biblioteca, discoteca
ISCRIZIONI FINO A ESAURIMENTO
ULTERIORI INFORMAZIONI IN SEGRETERIA ORE 10-12 e 15-19

CORSO GRATUITO
STENOGRAFIA - DATTILOGRAFIA - COMPTOMETRIA - PAGHE E CONTRIBUTI - CORRISPONDENZA COMMERCIALE (CONTABILITA')
LINGUE ESTERE (FRANCESE - INGLESE)
CORSI FEMMINILI DIURNI E SERALI
ISTITUTO GIOLITTI
Via Maria Vittoria 2 (piazza S. Carlo) - Tel. 520-820

ISTITUTO DANTE ALIGHIERI
CASELLE TORINESE - TEL. 991-004
CORSI DIURNI E SERALI DI:
AVVIAMENTO - MEDIE - RAGIONIERI E GEOMETRI - SEGRETARIE D'AZIENDA - LINGUE STENO - DATTILO - COMPTOMETER
CORSI NORMALI E RECUPERO ANNI

CAMBRIDGE
SCHOOL OF ENGLISH, TURIN
CORSI PER PRINCIPIANTI, LOWER PROFICIENCY, MATTINO, POMERIGGIO, SERA. TUTTI PROFESSORI INGLESI
Per iscrizioni: VIA PRINCIPE AMEDEO, 29 - TEL. 51.048

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO
(Sezione diurna e serale)
SCUOLA TECNICA RADIOMONTATORI PARIFICATA
(Sezione diurna e serale)
AVVIAMENTO PROFESSIONALE
DISEGNATORI MECCANICI - DISEGNATORI PROGETTISTI
ISTITUTO SANT'OTTAVIO
VIA SANT'OTTAVIO 42 - Telefono 80.870 - TORINO

LINGUIST CLUB VIA BARBAROUX 2 TELEF. 547.082 - 518.154
Unica Sede d'Esami, in Piemonte, autorizzata dal Council per il conseguimento dei Diplomi del
The Institute of Linguists LONDON


PERITO LINGUISTA
INTERPRETI - TRADUTTORI
Corsi di Specializzazione Linguistica con Diplomi finali dell'Institute of Linguists con diritto di iscrizione all'Albo dei Linguisti ed alla Federazione Internazionale Traduttori. Massimo 15 allievi per classe. Programmi dettagliati in Direzione.
INGLESE - FRANCESE - TEDESCO
RUSSO - PORTOGHESE - SPAGNOLO
Francese, inglese, risultati pratici e concreti con i metodi realizzati per il Linguist Club da esperti Linguisti. Insegnanti specializzati, mezzi audiovisivi, ricupero lezioni perdute. Corsi fondamentali medi e superiori per le altre lingue con esperti professori stranieri. Piccoli gruppi Corsi per Diplomi Ufficiali Stranieri.
CORSI PETER PAN
CENTRO CONVERSAZIONI
Peter Pan per bimbi dagli 8 ai 13 anni. Corsi speciali di Francese o Inglese dove lo studio diventa piacevole ed il piacevole cultura. Conversazioni per la pratica e il perfezionamento delle lingue straniere. Corsi bisettimanali pomeridiani e serali sotto il controllo e la guida di docenti stranieri.
BIBLIOTECA - DISCOTECA - RIVISTE - FILMS - REGISTRAZIONI
Orario Segreteria: 9-12; 15-20.

SEGRETARIE D'AZIENDA
(Istituto Professionale regolarmente autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione)
CORRISPONDENTE COMMERCIALE
LINGUE STRANIERE
(Decreto Ministeriale 2 settembre 1957)
ISTITUTO PIEMONTESE
VIA BLIGNY 5 - TORINO - TELEF. 53.114

LIBRI DI TESTO PER TUTTE LE SCUOLE
ATLANTI
DIZIONARI
LIBRERIA PETRINI
VIA PIETRO MICCA 22 - TEL. 53.4.63 - 54.70.44

ISTITUTO CENTRALE
VIA GUARINI 4
ang. Piazza Lagrange
TELEFONO 524 637
CORSI DIURNI E SERALI:
Stenografia - Dattilografia Comptometria - Calcolo meccanico Contabilità generale - Contabilità meccanizzata (Audit 302, 502) - **Paghe e contributi - Lingue**
Scuola autorizzata dal Consorzio Istruzione Tecnica

ISTITUTO T. I. **PARIFICATO** DIURNO E SERALE
SAN SECONDO
VIA S. SECONDO, 51 — TORINO — TELEFONO 585.276 - 596.802
PERITI INDUSTRIALI
SEDE ESAMI DI ABILITAZIONE
RAGIONIERI - AVVIAMENTO PROFESSIONALE
DISEGNATORI - CORSI PROFESSIONALI
La Segreteria è a vostra disposizione per tutte le informazioni necessarie

S'impara **L'INGLESE**
in via **ASSIETTA 17**
all' **ENGLISH CENTRE**
- FAMOSO METODO SHENKER adottato dalla Nato e presso le grandi industrie del Nord
- CLASSI NON NUMEROSE
- Piano Professionisti (Individual Plan)
- Professori inglesi, tutti laureati in Inghilterra
- CORSI DIURNI E SERALI
- Grande organizzazione con sedi a Milano, Roma, Genova, ecc.

VIA ASSIETTA 17 (corso Re Umberto) - Telef. 54.44.58

ISTITUTO
MARIA VITTORIA
Piazza Vittorio Veneto n. 13
Telefono 889-968
La Scuola che specializza per l'impiego
CORSI GRATUITI
indetti e finanziati dal Ministero del Lavoro:
STENODATTILO - CONTABILITA' MECCANIZZATA
INGLESE - CALCOLO MECCANICO
DIURNI E SERALI
I corsi diurni sono riservati a ragazze

ISCRIZIONI APERTE
ISTITUTO MAGDA DE LAZZARI
PIAZZA VITTORIO VENETO 21 TORINO - TELEFONO 82218
CORSI DI TAGLIO E CONFEZIONI IN TUTTI I RAMI DELL'ABBIGLIAMENTO
CONVITTO INTERNO - MODELLI
CORSI DI PREPARAZIONE ESAME LICENZA DI AVVIAMENTO e SCUOLA MEDIA RECUPERO ANNI

THE BRITISH INSTITUTE
CORSO VITTORIO EMANUELE 101 - TEL. 51.12.38 - TORINO
Unica sede d'esami autorizzata in Piemonte per il conseguimento dei Certificati di lingua inglese dell'Università di Cambridge e del Diploma della Camera di Commercio Britannica di Milano.
La prova di ammissione ai corsi superiori si terrà il 1° ottobre: tutti i corsi avranno inizio il 7 ottobre. Le iscrizioni ai corsi per principianti sono già aperte. Corsi speciali di fonetica, conversazione, traduzione, stenografia Pitman, corrispondenza commerciale inglese e lingua russa.
Corsi pomeridiani per ragazzi.
CONFERENZE - FILM - BIBLIOTECA DOTATA DI 4000 VOLUMI
GIORNALI E RIVISTE - SALA DI LETTURA - RIUNIONI SOCIALI

ISTITUTO BERTOLA
DAL 1887
VIA PO 8
Tel. 42.549
CORSI BIENNALI DI RICUPERO
PER OGNI TIPO DI SCUOLA
DIURNI - PRESERALI - SERALI

ANNUNCI ECONOMICI

21 Automobili L. 150 p.p.

(Continua da pag. 17)

ITALCAR Ford consegna sollecitamente le famose Taunus m. 1200, 1500, 1700 e T. S. a prezzi imunitati. Corso Giulio Cesare 302, telefono 237-777/78/79. C240

ITALCAR CONCESSIONARIA FORD, CORSO GIULIO CESARE 302, TORINO, TELEFONO 237-777, DISPONE A PREZZI INTERESSANTI VETTURE USA. E. 0249

Spider ottime condizioni vende Sig. Mi..Tel.

MOLTISSIME 600, 1100, 500, Giardiniere belvedere, Topolino. Corso Monca-lieri 19. 017

MOSTRA mercato vetture occasione, ogni marca e tipo, massime facilitazioni pagamento. Corso Regina Margherita 91.

OCCASIONE privato vende Appia II '57 completamente revisionata, Tel. 723-680.

OCCASIONE unica privato vende 500 nuova 1960 contanti. Telefonare 270-761.

OCCASIONE vendesi Lesmo. Telefonare 333-404. A36745

OCCASIONI: Fiat 1800 e Alfa 1900 nuova, Nuova 500, 600, Appia II. Via Cascini 33, telefono 580-823.

OCCASIONI 1100 '53-'54-'55-'58-'58. Corso Monculieri 19. 0351

OCCASIONISSIMA Fiat 500 otto mesi strumentazione, accessori. Telef. 234-549 ore pasti. A89634

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. TIZIANO 44. 0758

OCCASIONISSIMA 600 vendo unico proprietario. Telefonare 370-860 ore pasti.

OCCASIONISSIMA 600 865.000 ottima Belvedere 2100. Facilitazioni pagamento. Telefonare 380-212.

OM succursale Francia 21, tel. 763-888, vende Tigrotti, Leoncini, Viscontei normali e ribaltabili, 615 1 tipi, Lupetto, Bella, Rosso furgone, 1100 10 ql., Taurus, Alfa 2000 berlina ecc.

OPEL. Opel Massano, Susa 25, Rekord, Kadett, Caravan, prenotazioni, rateazioni. 0326

PANORAMICA Bianchina 9 mesi vendo km. 6000 ordine. Telefonare 342-491.

PEUGEOT 403 '59 INIEZIONE ELETTRICA PERFETTA 850.000, ALFA 2000 BERLINA DIECI MESI PERFETTA 1.580.000, MASERATI 3500 G.T. OTTIMA 1.750.000, ROMEO CARRO DIESEL CENTINA TELONE COPERTONI NUOVI 700.000. TELEFONARE 817-468.

PENTAHO' Piaggio (Ape con cassonetto portata 7 ql.) come nuova, perfetto vendesi. Telefonare 53-348. 0-133

PEUGEOT 404 1963 blu privato vendesi. Telefonare 18-14: 700-877. A89038

PRIVATA cede contratto Fulvia coupé prova. Telefonare 670-416.

PRIVATA vende Giulia spider 1600 nuova. Telefonare 868-358. A90603

PRIVATO cede contratto Fulvia, rimessa impmediata. Telefonare 338 184 ore ufficio. A88725

PRIVATO vende 500 nove mesi perfetta. Telefonare ore pasti 333-830.

PRIVATO compera, 600 oppure 500 D purchè ottimo stato, Telef. 851-841.

PRIVATO vende a privato bella 500 mesi nove. Telefonare 35-100.

PRIVATO vende a privato 600 D mesi 10. Telefonare 283-536. A89818

PRIVATO vende a privato 600 D 9 mesi. Telefonare 639-320.

PRIVATO vende a privato 600 D 9 mesi. Telefonare 763-394. A89718.

PRIVATO vende anche a rate 500 C. Telefonare 555-269. A88135

PRIVATO vende autocarro Fiat 642 ribaltabile. Telefonare ore pasti 512-157.

PRIVATO vende Appia III serie ottimo stato. Telefonare 779-571 ufficio.

PRIVATO vende bellissima 500 D otto mesi. Telefonare 691-591.

PRIVATO vende bellissima 500 D 10 mesi km. 9000 L. 365.000. Tel. 885-723.

PRIVATO vende bellissima 600, 500. Via Barzini 35, telefono 655-514.

PRIVATO vende causa salute Giulia TI 2 mesi. Telefonare 743-576.

PRIVATO vende Fiat 500 1961 perfetto stato. Telefonare 34-472 ore 10-15.

PRIVATO vende Giardiniera 500 '60 come nuova rateizzando. Telef. 755-103.

PRIVATO vende Nuova 500. Autorimessa Sammarino 41. A89722

PRIVATO vende perfetta 500 mesi 8. Telefonare 379-645. A89618

PRIVATO vende privato 1100 D mesi 6. Telefonare 367-219. A91973

PRIVATO vende Taunus super 4 porte rivolgersi portineria. Corso Ferrucci 20.

PRIVATO vende 103 familiare 1958 unico proprietario, Bellissimo. Telefonare 293-307. A88324

PRIVATO vende 103 '59 e 500 '60 Telefonare 876-030. A87843

PRIVATO vende compera 600 oppure 500 D purchè ottimo stato, Telef. 851-841.

PRIVATO vende 103 1958 come nuovo 1 mesi nove. Telefonare 35-100.

PRIVATO vende 600 1958 eccezionale. Telefonare 741-653 ore pasti. A88717

PRIVATO vende 600 D chiara mesi 9. Telefonare 332-529.

PRIVATO vende 600 D mesi 6 tinta pelle, km. 6430. Telefonare 763-535.

PRIVATO vende 600 D mesi 9 privato. Telefonare 573-169 ore pasti.

PRIVATO vende 600 D 6 mesi come nuova 575.000. Telefonare 687-462.

PRIVATO vende 600 D 9 mesi. Telefonare 367-385. A88607

PRIVATO vende 1100 bianca mesi otto. Telefonare 852-984. A90588

PRIVATO vende 1200 granluce come nuovo L. 580.000. Telefonare 337-963.

PRIVATO vende 1900 perfetto ordine come nuovo 1960. Telefonare 20-609.

PRIVATO 600 D chiara 6 mesi 870.000. Telefonare 370-290. A88335

RATEALMENTE 600 240.000, Bianchina 250.000, 500 ultima 390.000, Appia 1958 530.000, 1500 dicembre 1961 750.000. Telefonare 20-895. 0429

RENAULT R4L, R3, pronta consegna, facilitazioni, permute, SCAT, Francesco da Paola 46, tel. 547-309; SCAT, corso Tassoni 71, tel. 882-643.

SALONE Mercato Valentino d'Occasione: Fiat 500 semestrale, Fiat 600 D '61, Fiat 1100 D semestrale, Appia III serie '61, Giulietta sprint '62-'59, 1600 spider, Giulietta TI '62-'60, Dauphine '61-'59; R 4L ed R 3 funzionari vende permuta rateizza, Francesco da Paola 46, telefono 547-309. 0186

SE occasione compero Leoncino bilaterale ribaltabile. Telefonare 761-036.

SEICENTO dieci mesi km. 7000, 530.000. Telefonare 238-750 ore 18.

SIMCA 1300 GL prove, prenotazioni. Renato Morelato Concessionario per Torino, via Cigna 63, telefono 267-717, 277-988. 0303

TIGROTTO, Leoncino, Volkswagen 10 posti, 103 T camion recenti vende. Raffaello 19, tel. 683-070. 0127

TRIUMPH GIARDINIERA 1500, VETTURA INGLESE DI PRESTIGIO, ECCEZIONALE POTENZA, SICUREZZA, RIPRESA. CONSEGNA PRONTA. COMMISSIONARIA PONTANELLA, UNIONE SOVIETICA 68, TEL. 680-835.

VENDESI privatamente vettura M.G. MK 2 anno 1961. Telefonare ore ufficio.

VENDESI 500 D '54 ultimo modello, eventuale rateizzazione. Telefonare 684-005.

VENDESI 600 D nove mesi, Tel. 251-330.

VENDESI 1100 grigio scuro 9 mesi. Telefonare ore lavoro n. 82-456.

VENDESI o privato 500 D sei mesi. Telefonare 318 536. A89152

VENDO a privato 600 D 9 mesi perfetta. Telefonare 270-797. A88347

VENDO bellissima Fiat 750 '61 accessori ottima meccanica. Telef. 380-049.

VENDO Bela Lancia metano 20 quint. Telefonare 348 188.

VENDO Dauphine 1960 originale, perfettissima, eventuale rateizzazione. Telefonare 694-005. A89233

VENDO 103 '55 e '57, vera occasione. Telefonare 757-934. A89088

VENDO 500 D mod. Telef. 341-771.

VENDO 600 D multipla 8 mesi. Telefonare 392-577. A88120

VENDO 1100 D seminuovo 830.000. Telefonare 777-688. A89651

VENDO 600 D 9 mesi. Telef. 583-517.

VENDO 1100 ottima vera mesi. Telefonare 368-316. A88764

VIA Monti 16 (Crocetta): 1300, 1100, Giulietta TI., Appia I-II-III serie, 600, 500 diversi Gpl e ricondizionati. Vero occasioni ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN pronte, trattative vantaggiose, assistenza completa. Concessionario Grazzi, Saluzzo 29. 0337

500 nuova '63 bellissima vendo 840.000. Telefonare 763-912. A89087

580 D legno, ottimo stato, vendesi nuova vendo 150.000. Telefonare 268-561. A89085

500 D chiara 9 mesi vendo. Telefonare 794-577. A88512

500 D in garanzia blu medio 9 mesi vendesi. Telefonare 265-545. A89716

500 D 9 mesi nuovissima vendesi. Telefonare 285-380. A89077

500 D 9 mesi vendo. Tel. 788-330.

500 D '62 '61 '60 vende facilitando. Telefonare sabato domenica 388-483.

650 avuto semestrale vendesi. Telefonare 683-681. A90030

600 Multipla D 1961 veramente bella via Vanelli Randi 40.

682 N 3 ribaltabile 683 autotreno semirimorchio 645 Jungo 1962, 2 cisterne per nafta vendo. Telefonare 274-590.

1100 lusso '60 motore nuovo bellissimo. Via Vassalli Randi 40.

1100 '58 Maserati con accessori bellissima 470.000. Telefonare 753-913.

1100 D blu-pon 8 mesi km. 7000 vendo. Telefonare 35-871. A88171

1100 D nove mesi vende privato. Telefonare 260-042 ore pasti. A88746

1100 D semestrale blu medio vendo privato, Telefonare 322-895. A90413

1400 6 mesi come nuova colore chiaro. Telefonare 699-767. A86826

6000 km. cambio 1100 D assumo mesi 7 con cilindrata inferiore. Telefonare 584-691. 0525

22 Ciclomoto Sport L. 150 p.p.

LAMBRETTA, passo omaggio, permute assistenza, Franchino, piazza Repubblica 24, telefono 280-284.

MOTOCARRO Ape '61 vendesi lire 130.000. Telefonare ore pasti Carmagnola 970-245. A88796

OCCASIONI: 48 S6U Moquito Motoflea, 51 Motom, 98 N8U, 125 Gilera, Ferrari, Maserati, FBM, 150 Guzzi, 175 N8U, Motobi Bernes, 200 Moodial, 250 N8C, 350 Gilera, 500 BMW. Facilitazioni. Bonafous 2. 0166

OCCASIONISSIMA privato vende Ape motofurgone, affare. Telefonare 273-255.

PATENTE provvediamo acquirenti Vespa 4 modelli, motofurgone 4 quintali, tricimiche, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. 0164

PRIVATO occasione vende Vespa 125 seminuova. Telefonare ore pasti 888-830.

PRIVATO vende Lambretta 150 ottime condizioni 65.000. Telefonare 779-880.

PRIVATO vende Vespa 150 1960 ottima. Telefonare 734-455 dopo 15. A89772

VENDO motoscooter Lambretta. Telefonare 330-974. A90022

23 Annunci Vari L. 150 p.p.

A.A. SCAMBIAMO motori locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 482-137. 0381

A 13.000 in più scaffali metallici negozi magazzeno ufficio mia rappresentanza Marco Polo 13 bis. 0421

ACQUISTO se occasione francobolli nuovi usati per collezione mia raccolta. Pistoiesi, Gabelentz 1, Milano.

ANTIQUARIATO barocco veneziano, consolle, specchiere, maggiolini. Cinzegna, Saccarigi 124 bis, telefono 31-737.

ANTICHITA' angoliere tavoli mobili vari oggetti collezione. Bodda, Cavour 28.

APPARECCHIO acustico nuovissimo, smaltato, fruk semidanza vendesi. Telefonare 878 228. A89611

ARMADI lacci e bretelle, fabbrica accessori. Fratelli Cremisi fabbricanti specialità. Frassinetto 5, telef. 531-818.

ARREDATEVI. Casa del Mobile, casa dell'acquirente, assortimento impareggiabile mobili pregiatissimi vendesi. Via Bologna 4, Torino. 0422

ASPIRAPOLVERE di classe ammirevole marca tedesca vendo. Tel. 396-889.

ATTENZIONE camere lette pollezane lavabili, 3 posti 125.000; 4, 195.000; 5, 235.000; armadi 30.000; ritiro mobili usati. Formenti, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, telefono 288-705.

ATTENZIONE fabbrica mobili: ritiro campionario avendo a prezzi stabilendi ri. Approfittatene. Piazza Vittorio 3. 01044

ATTENZIONE! Matrimoniali 85.000, cucine 35.000. Lampade 20 (sorelle), Principe Amedeo 11. 01102

BANCHI frigoriferi bilanco scaffali banchi laboratorio macchi vendo. Bodda, Cavour 28. A91015

BARBONCINI, collie, pastori tedeschi vende Igiena del Cane, telef. 650-562.

CAUSA trasferimento vendesi lavatrice Bimatic automatica L. 40.000. Telefonare 390-808. A89662

CERCO due armadi bassi mobile cucina. Vendo pulitrice. Telefonare 83-034.

COMPRO occasione studio Chiey perfette condizioni. Telefonare 587-285.

COSTRUITE voi stessi i mobili per la vostra casa, garanzia di durata enorme risparmio divertente passatempo elementi semilavorati «Arca» brevettati, disegnati dai migliori arredatori e architetti. Per informazioni scrivere a «Pubblicità Stampa 40 — Torino». 0418

DUBBI dal '1867 migliore macchina per maglieria. La più diffusa e pregiata del mondo. Modelli adatti qualsiasi lavorazione. Massima garanzia. Insegnamenti. Rateazioni. Assistenza. Via Bogino 6, tel. 538-930. 28349

FABBRICA mobili istio per mesi le seguenze, Via Pacini 63. A87043

IMPRESA vende serramenti esterni ed interni, avvolgibili, persiane d'occasione ottimo stato. Rivolgersi via Montalcuno 109, Torino. A84482

LIBERTY macchina impostare camera letto vendesi. Scrivere a «Pubblicità Stampa 3035 — Torino». A90460

LIBRAIO acquista gialli, fantascienza, romanzi, intere biblioteche. Telef. 81-831, 584-576. A Cavour 2 bis, primo piano. Telefonare 882 343. A89612

LIQUIDAZIONE poltrone, divani letto, salotti. Accademia Albertina 25 (cortile).

MACCHINA scrivere carrello gigante ultima creazione vendesi. Telef. 760-787.

MACCHINE magliera Weber automatiche superiori lavatrice Incomfondibili. Gnarnero, Monte di Pietà 18.

MOBILI Canti lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Ballata esposizione, Sant'Anselmo 1. 0788

MOBILI «Casabella», vasta esposizione parannia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, tel. 521-300.

MOBILI letto, libreria armadio, scrivania, tavolo soggiorno scomponibile, teak. Fratucello, corso Vercelli 276. A90462

MOBILI occasione privato vende. Telefonare 854-943. A88064

MODELLISTA Capra, specialista camere, salotti, stipiti, mobili usati. S. Donato 74. 0496

MODELLISTA Crap, 30 mila vendita propaganda, camere da 98.000, tinelli da 89.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile.

MOBILIFICIO San Gaetano fregiano Sbetto assortimento camere cucine salotti arredazioni prezzi convenienti. Francia 280, Ingegn. 74, Regio Parco 161, 9, Agostino 5. 008

OCCASIONE pelliccia skunk misura grande seminuova. Telef. ore serali 690-506.

OFFERTA occasione gruppo poltrone chiuse 15 A con cuscini, inviare a: «Pubblicità Stampa 2026 — Torino».

PASTORE tedesco nero focile ottimi cani guardia vendo privato 20.000. Telefonare 882-824. A89611

PELLICCE modelli eleganti, sportivi, stole Lavorazione accurata. Cambi, facilitazioni. Corso Massimi 36, telef. 81-892.

PIANOFORTE per studio completo contanti. Telefonare 876-284. A85990

PIANOFORTE verramente ottimo stendo 45.000; eventualmente noleggio. Telefonare 489-379. A85990

PIANOFORTI occasioni marche primarie vendo, noleggio, cambio. Comeglio, Po 20, telefono 882-788. 0358

PRIVATO acquisterebbe da privato piccolo locale marca ottimo stato vendita oppure noleggiarlo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3027 — Torino 6.

PRIVATO vende macchina cucire automatica zig, cucitrice e macchina maglieria. Telefonare 662-680. A81832

SALA DA PRANZO (STUDIO) STILE RINASCIMENTO VENDESI. TELEFONARE 519-485. A86923

SCOMBERO locali acquisto mobili moderni antiquariato soprammobili vari. Telefonare 337-648. A90321

SIGNORA causa partenza avende televisore 23 pollici nuovo. Telef. 682-933.

SVENDITA macchine scrivere calcolatrici 10.000-15.000, nolegg. Augusta, Cavour 9. 28284

TAVOLO ovale con 120 diametro 4 sedie perfettamente imballi perfette vendesi. Telefonare 882 343. A89612

TELEVISORI elettrodomestici migliori marche 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. 0426

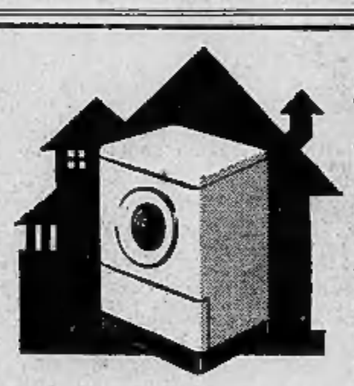
TELEVISORI mobili elettrodomestici lussuosissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 338-883. 0189

VENDESI pappagallo giovane, parlante. Telefonare 764-093. 28576

VENDO stufa Ideal fuoco continuo, vasca legno, scalda legno gas, cuscinetti piume. Telefonare 777-847 pomeriggio.

VENDONO pastori tedeschi. Telefonare 883-853. A89644

VISITATE esposizione permanente Fabbrica Poltrone Reims, cavalcavia mercato Frutta, telefono 734-975. Salotti, poltrone, divani svedesi, materasso bovetrale Reims 23449



ALL'ELETTRICA LA LAVATRICE COSTA MENO

TUTTE LE MARCHE - FACILITAZIONI
GARANZIA - ASSISTENZA TECNICA

L'ELETTRICA
Casa del Lampadario - TORINO

SEDE: Piazzetta Madonna degli Angeli 2 - Tel. 55.39.79 - 52.14.77 — SUCCURSALI: Piazza S. Carlo 161 - Tel. 54.76.68 - Via Genova 23 - Tel. 67.97.65 - Via Di Nanni 112 - Tel. 38.01.80 — SALA DELLE OCCASIONI: Via Pomba 15

l'onesto vino ZIGNAGO
a lire 160 il litro v.e.
a lire 280 il bottiglione v.e.
AGRULTRA 42